RADIOCORRIERE TV

anno XLIV n. 14

2/8 aprile 1967 80 lire

Rocky Roberts la dinamite nella voce

Come vedremo le Olimpiadi dal Messico

MILVA È OSPITE DI «MUSICA DA SERA»

Becchi

elettrodomestici per la casa moderna

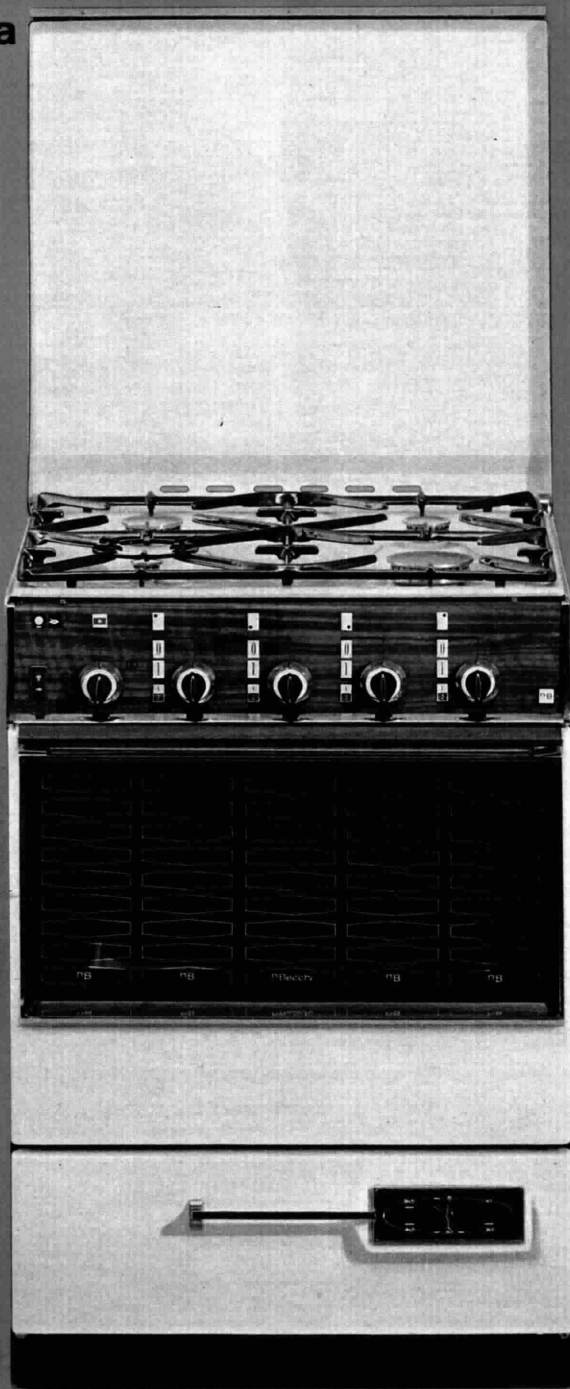
e cucine serie Imperial che la n'Becchi presenta sul mercato europeo dopo
nni di studi e di rigorosi collaudi, rappresentano quanto di più bello, fun-
onale ed efficiente si può desiderare per la propria casa.

n disegno industriale nuovo, moderno, indovinato, un insieme di linee armo-
iose, il forno panoramico ed il meraviglioso cruscotto xiloporcellanato di
olore legno teak naturale formano questo autentico gioiello. Inoltre, una ric-
hissima dotazione di accessori mai fino ad ora reperibile su una cucina a
as o elettrogas, ecco in sintesi cosa sono le cucine Becchi Imperial.

d in più la qualità, la insuperabile qualità Becchi che dal 1858 è sempre
tata all'avanguardia sul mercato e che ha superato largamente le prestazioni
ormative e tutti i collaudi ottenendo le approvazioni degli Istituti di qualità
aliani ed esteri.

' proprio vero:

una Becchi è sempre una Becchi

'Becchi Casa fondata nel 1858 Forlì viale Bologna 298

il direttore

Gli esclusi

« Quando leggo nelle statistiche che la televisione italiana può essere vista dal 98 per cento degli italiani, almeno sul primo programma, mi sento profondamente preso in giro. Gli esimi statistici che hanno fatto quei calcoli, non hanno certo tenuto conto degli italiani come me, che faccio il guardiano notturno, e di tutti gli altri tanti italiani, i ferrovieri, gli infermieri, ecc. che lavorano di notte. Questi italiani la televisione quando la vedono? E dicendo televisione intendo dire i programmi più importanti, quelli che fanno parlare la gente, non la TV dei ragazzi, che è l'unica che posso vedere, proprio come i carcerati. Voglio chiedervi perciò: ci pensate mai a noi? State studiando qualcosa perché non ci siano degli esclusi permanenti? Non vi è venuto in mente di ripetere qualche programma importante nelle ore in cui anche i lavoratori notturni li possano vedere? » (Carlo Stefanini - Valenza Po).

Esistono tanti mestieri disagiosi, lettore Stefanini, e il suo è certamente tra quelli. Non so se l'inconveniente di non poter vedere *Sabato sera*, poniamo, sia maggiore o minore di quello di starsene la notte sotto la neve e la pioggia o di dover affrontare talvolta dei gentiluomini alla Cimino: soltanto lei è veramente in grado di giudicare. Ma so che oltre i guardiani notturni, oltre i ferrovieri e gli infermieri, centinaia di migliaia di persone, non solo per ragioni di lavoro, sono tenute lontane dai televisori, in sere diverse e in ore diverse. Qualcuno sosterrà magari che ciò giova alla loro salute intellettuale, e può darsi che, in qualche caso, abbia persino ragione. Pretendere però che la televisione « rincorra » questi dispersi, per dar loro in altre ore ciò che non hanno potuto avere la sera fissata dal programma, provoca il giustificato dubbio che la tradizionale rivendicazione dei proletari di tutto il mondo abbia mutato dimensione, e si identifichi ora col grido: « pane, lavoro e televisione ».

Vini

« Avrei da esporle una discrepanza fra una conversazione radiofonica ed un articolo apparso sul Radiocorriere TV. *Chiedo: il vino è un nome di genere maschile o femminile? Difatti, nella conversazione radiofonica da me udita, il relatore spiegava che i vini vanno chiamati tutti indistintamente con nome maschile: il Barolo, il Vernaccia, il Lambrusco, il Barbera, ecc., cosa che a mio parere ho trovato più che logica. Senonché nel citato* Radiocorriere TV *sia in prima pagina che nell'interno si può leggere con bella evidenza: Salvo Randone tra Cartesio e la Barbera. Chi ha ragione? »* (Antonio Flori - Bologna).

In una lingua ricca, come quella italiana, s'incontrano ad ogni piè sospinto casi tanto discutibili, che le opposte soluzioni vengono accettate entrambe come buone. A regola di logica, poiché vino è di genere maschile, maschili dovrebbero essere tutti i vini, qualunque sia la loro denominazione. Ma scrittori e competenti di cose vinicole accettano come preferibile il genere che, ad ogni singolo tipo di vino, è stato attribuito dalla tradizione locale. Paolo Monelli, che tra gli scrittori di cose vinicole è certamente competentissimo, scrive: « La barbera è uno dei pochi vini di sesso femminile, come la freisa, l'albana, la cagnina, la vernaccia, la rufina e in Svizzera la dol ». E cita Giosue Carducci, per certi versi poco conosciuti: « Generosa barbera - bevendola ci pare - d'esser soli in mare - sfidanti una bufera ».

Il fumo

« Prendendo lo spunto dalla lamentela del signor Giovanni Palazzolo nei riguardi del fumo dell'on. Macaluso durante Tribuna politica, *mi consenta che dica anch'io qualcosa. La questione io la porrei non tanto sul piano della " spavalderia " di questa o quella persona (l'on. Macaluso, come tanti altri — vedi Sordi per esempio — in simili circostanze, non credo che fumassero spavaldamente né tanto meno per spavalderia); né la porrei sul piano della violazione di regolamenti o prassi da parte della direzione della TV. Il problema va posto su un piano più ampio di costume e di responsabilità personale e sociale, tanto più oggi in cui la scienza va accertando, con rigorose esperienze, gli effetti nocivi, fisici e psichici, della sigaretta. E bene ha fatto la TV a trasmettere recentemente nella rubrica* Giovani *l'inchiesta sul fumo dei giovanissimi. E' appunto su questi che si fanno sentire particolarmente tali effetti; è sui giovani che il fumare dei " grandi " inocula fin da piccoli il complesso di inferiorità, lo stimolo a imitarli e quindi il vizio che li accompagnerà, tranne poche eccezioni, per tutta la vita. Gli effetti negativi poi del fumo, pesano maggiormente, per l'aggiunta del motivo economico, sui poveri e sui disoccupati che a questa scuola dall'ambiente sono stati educati. Non è mai capitato a lei, signor Direttore, di vedersi chiedere l'elemosina da un povero con una sigaretta in bocca? A me sì. Non è mai capitato all'on. Macaluso di sentirsi chiedere pane e pasta per i figlioletti digiuni da un disoccupato, mentre sfila una nuova sigaretta dal suo immancabile pacchetto? A me sì. Di chi è la responsabilità? Non ritiene lei che la TV (solo essa può farlo efficacemente) debba impegnarsi a prendere altre iniziative per combattere questa stupida non meno che nociva abitudine? »* (Rocco Campanella - Monreale).

Distinguiamo. Un conto è proibire, a chi il « vizio » ce l'ha, di fumare durante le trasmissioni. Pur volendolo considerare come un cattivo esempio, è pur sempre una goccia nell'oceano di esempi cattivi ai quali, in fatto di fumo, ragazzi e non ragazzi sono sottoposti. Altro conto è ripetere ai telespettatori quanto sia dannoso fumare. Questo la TV lo ha fatto e ritengo che continuerà a farlo tutte le volte che gliene capiterà l'occasione. Anche a costo — è toccato a chi scrive — d'essere accusato di « inutile allarmismo » per certe interviste con medici seri e autorevoli, i quali denunciavano tutti i rischi gravissimi del fumo.

Inesattezze

« Mi cade l'occhio sulla rubrica Linea diretta, del numero 10 di Radiocorriere TV, *e vi rilevo due inesattezze. A don Abbondio si attribuiscono " abiti talari ", quando in realtà il personaggio televisivo non portava affatto una veste talare (che arriva ai talloni); e " Romeo " si fa discendere dall'antico motto dei martiri cristiani " Romam eo ", e non dai (meno eroici) pellegrini, che si recavano a Roma, al più, per venerarvi i sepolcri dei martiri »* (Enrico Baragli S.I. - Roma).

Il diavolo

« Permetta che le esprima tutta la mia profonda ed intima disapprovazione per il film Il diavolo *proiettato alla televisione. E' stata una apologia della libertà sessuale presentata ai nostri giovani già così assetati d'indipendenza, di libertà, di " sgancio " da ogni regola morale. Inoltre la legge di Dio, che impone dei limiti, delle riserve e sovente anche degli autentici sacrifici per salvare il santuario della famiglia, l'amore fra marito e moglie, è apparsa sul video come un " peso " inutile e pesante. Togliamo Dio dal cuore dei nostri giovani, togliamo la certezza di un'altra vita, togliamo « il rimorso » per la colpa, e noi prepariamo una generazione di ladri, di delinquenti, di maniaci sessuali, di... diavoli tipo il Sordi del film imbevuto di sensualità fin dalla radice dei capelli. Ho visto quel film entrare nelle nostre famiglie italiane, con tanta amarezza! Mi ha fatto l'effetto di un veleno sottile che somministrato a piccole dosi, finirà di avvelenare il cuore dei giovani. Non conosco il signore che leggerà questa mia lettera. Forse il signor Direttore, forse il signor Rondi che cura la proiezione di questi film, forse lo stesso Sordi? Non so! Ma io vorrei chiedere loro che gioia, che felicità, che forza può dare il passare da un'avventura all'altra, senza " amore " ma soltanto nella ricerca della ebrezza più scatenata! No! Non sporchino il video con spettacoli così sporchi di peccato... ci sono tante altre belle cose nella vita che entusiasmano, rendono felici, e fanno palpitare il cuore. Nella parte sostenuta da Sordi non sono riuscita a vedere nèppure l'animale! Perché anche l'animale non vive di solo " sesso " »* (Angela Biedermann - Moncalvo).

padre Mariano

La Persona e lo scritto

« Le sarò grato se vorrà farmi sapere se esistono scritti di Cristo » (P. S. - Ferrara).

Non esiste alcun scritto autentico di Cristo; in compenso su nessun personaggio storico tanto si è scritto, si scrive e si scriverà nei secoli quanto su Cristo. Egli che è la Parola autentica di Dio agli uomini non ebbe bisogno di lasciare alcun autografo, quando nella Chiesa lasciava se stesso agli uomini tra i quali vive notte e giorno nella reale presenza del Sacramento dell'Eucarestia. La Persona vale assai più che un suo scritto.

Credere nei sogni?

« E' peccato credere ai sogni? » (N. O. - Molfetta).

Il meccanismo vero dei nostri sogni — nonostante i molti e anche recentissimi studi — è ancora molto misterioso. Non può non essere così, a volere essere sinceri, per ogni fenomeno umano, in cui entrano sempre in gioco e materia e spirito. I fenomeni della materia sono abbastanza sondabili, quelli dello spirito molto meno. Per quanto riguarda una spiegazione fisiologica e il credere a una spiegazione fisiologica di essi che sia scientificamente accettabile, la cosa è più che lecita. Credere ai sogni nel senso di ricavarne con o senza cabala del lotto quattro buoni numeri, quando non sia un sognare ad occhi aperti, è pure cosa lecita. Ma credere ai sogni ciecamente e prendere decisioni gravi per sé o per altri è imprudenza, anche se in alcuni casi gli eventi hanno dimostrato la « verità » di quei sogni. Il vedervi poi segni premonitori, mandati da Dio, può

segue a pag. 4

una domanda a EDMONDO BERNACCA

« La regione delle Marche è da considerarsi agli effetti meteorologici Italia settentrionale o centrale? Inoltre, l'indicazione di mare forza 7-8 ecc. mi sembra che venga indicata da appositi apparecchi. Desidererei sapere quali sono le circostanze che determinano queste forze. Ho poi notato due curiosi fenomeni: le perturbazioni atmosferiche arrivano a noi sempre (o quasi) da Occidente, dall'Atlantico. Come invece le ondate di freddo che avvengono a intervalli giungono a noi attraverso la regione dei Balcani, o comunque da Sud, anziché da Nord. Si può sapere, la ragione di tutto questo? Vorrei tanto che mi rispondesse l'egregio collaboratore del Telegiornale Edmondo Bernacca » (Ignazio Sprota - Ascoli Piceno).

Il territorio italiano presenta notevoli diversità di clima per cui è sorta la necessità di suddividerlo in zone, o regioni, climatiche (e quindi di tempo) relativamente omogenee. Una delle suddivisioni più usate è quella che contempla otto « unità climatiche » e precisamente: le Alpi; la Valle Padana; la Liguria e la Toscana settentrionale (Lunigiana e Garfagnana); il versante tirrenico; il versante dell'Adriatico settentrionale; il versante dell'Adriatico centrale e meridionale; la Calabria e la Sicilia; la Sardegna. Secondo tale suddivisione, le Marche fanno parte alla unità climatologica del versante dell'Adriatico centrale per quanto riguarda la zona a sud del parallelo di Ancona, ed al versante dell'Adriatico settentrionale la zona delle Marche a nord del suddetto parallelo. L'origine e la stima del moto ondoso dipendono dall'azione del vento. Lo stato del mare è una diretta conseguenza delle condizioni passate ed attuali del vento nella zona di mare interessata. La previsione del moto ondoso dipende, quindi, da una accurata previsione dell'andamento del vento almeno nelle dodici ore successive. Le condizioni passate del vento (riferite, secondo i casi, a periodi di 24, 48 ore o di 2, 3 giorni) risultano ugualmente indispensabili poiché la « durata » del vento costituisce uno dei vari fattori determinanti particolari tipi di moto ondoso. Per valutare lo stato del mare è stata, quindi, determinata una scala numerica convenzionale basata sugli effetti che il vento produce sulla superficie marina. Le perturbazioni atmosferiche giungono a noi in prevalenza da ovest in quanto il loro movimento è legato alla circolazione generale dell'atmosfera. Questa, sulla zona temperata, si svolge, a tutte le quote, nel complesso con componente occidentale (cioè da ovest verso est). Le perturbazioni vengono, per così dire, trascinate da queste correnti. Per quanto riguarda le ondate di freddo intenso sull'Italia, esse si hanno allorquando sull'Europa centrale si stabilisce una zona di alte pressioni atmosferiche. Poiché in tali zone la circolazione dell'aria avviene in senso orario, sull'Italia giungono da est (cioè dalla penisola Balcanica) le masse di aria fredde o freddissime che si originano sull'Europa orientale.

Edmondo Bernacca

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

segue da pag. 3

essere lecito quando si sia certi che veramente sono stati mandati da Dio. Questa certezza rarissimamente si può avere.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La corruzione

« Frequento per ragioni di affari un certo ufficio pubblico, nel quale sono molto amico di un usciere, che mi aiuta notevolmente nell'espletamento delle pratiche di ufficio. Nulla di irregolare in tutto questo: si tratta solo, con la amicizia dell'usciere, di ottenere che una pratica sia portata avanti in un tempo più breve di quello solitamente occorrente. Ho l'abitudine, per disobbligarmi con l'usciere cortese, di offrirgli di tanto in tanto delle sigarette. Anzi, voglio precisare: dato che non so che tipo di sigarette egli fumi, gli dò il danaro occorrente all'acquisto delle sigarette. Mio cognato, fresco di laurea in legge, sostiene che io e l'usciere commettiamo reato. Francamente non mi sembra. In ogni caso, vorrei da lei lumi in proposito » (Aldo P. - Napoli).

A stretto rigor di diritto, mi sembra che l'usciere commetta il reato di corruzione previsto dall'art. 318 cod. pen., ove si legge che « il pubblico ufficiale che, per compiere un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo, in denaro o altra utilità, una retribuzione che non gli è dovuta, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione fino a tre anni » (e con una congrua multa): pena applicabile, a termini dell'art. 321, anche al corruttore, cioè a lei. Tuttavia, a lume di buon senso, direi che qualche sigaretta elargita di tanto in tanto non costituisca « retribuzione » in senso proprio, cioè non rappresenti, sul piano delle correnti valutazioni economiche e sociali, un « corrispettivo » o comunque un « compenso », cioè un qualche cosa per cui una persona normale sia disposta a compiere un particolare lavoro pur di ottenerla. Ma badi bene: io parlo di qualche sigaretta, e magari di qualche pacchetto di sigarette. Versare danaro (sia pure per le sigarette) è alquanto diverso: soprattutto se sia tanto danaro da permettere all'usciere di procurarsi, ogni volta, dieci o venti chili di sigarette.

Il salmo

« Sono romano di Roma. Tempo fa, durante una discussione, fortemente irritato verso un mio interlocutore, mi lasciai sfuggire la frase: " te possino... ". Ma mi fermai in tempo. Non completai l'augurio. Tacqui. Ne è derivata una querela per ingiurie. Che ingiuria può esservi in una frase del tutto monca? Chi può dimostrarmi che io non avrei detto, se avessi terminato la frase: " te possino dà cento milioni ", oppure: " te possino fa' ministro ", o qualcosa di simile? » (Romano R. - Roma).

Lasci correre, signor Romano di Roma. Primo: vi era in atto una discussione vivace. Secondo: lei era fortemente e visibilmente irritato. Terzo: lei è romano di Roma. Chi vuole che non lo sappia che a Roma certi salmi finiscono in gloria?

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Assistenza ai tbc

« L'assistenza ai lavoratori ammalati di tbc è limitata nel tempo? Hanno diritto, gli stessi, a frequentare gratuitamente scuole di qualificazione professionale? E per i familiari degli assicurati esistono forme di assistenza in caso di malattia tubercolare? » (Giovanna Verga - Milano).

L'assicurazione per la tubercolosi eroga prestazioni sanitarie e prestazioni economiche all'assicurato ed ai familiari (coniuge, figli, fratelli, sorelle) malati di tubercolosi in fase attiva, quando l'assicurato stesso possa far valere almeno due anni di assicurazione ed un anno di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda di assistenza. L'assicurato (e, sotto determinate condizioni, il familiare) che abbia già fruito di un primo periodo di cure conserva il diritto a tutte le successive assistenze di cui abbia eventualmente bisogno. Le prestazioni sanitarie consistono nel ricovero dell'assicurato e dei familiari in idonee case di cura e, come assistenza integrativa, nelle cure ambulatorie. Per il ricovero dei malati l'INPS si avvale delle proprie case di cura (59 sanatori per circa 26 mila posti-letto) e delle case di cura di altri enti e di privati con i quali stipula apposite convenzioni. Le prestazioni economiche vengono erogate agli assistiti (assicurati e familiari). Durante il periodo delle cure agli assistiti, l'indennità giornaliera personale viene maggiorata per ciascuno dei familiari a carico. Alla fine del ricovero, viene altresì corrisposta agli assistiti una indennità (postsanatoriale) per il periodo di un anno, allo scopo di favorire il consolidamento della guarigione e la graduale ripresa di un normale regime di vita e di lavoro. Per gli assistiti in virtù di assicurazione propria, l'indennità post-sanatoriale è maggiorata per ciascuno dei familiari a carico. Altre forme di assistenza. Nel 1954 l'Istituto ha iniziato una forma di assistenza a favore dei figli degli assistiti per tubercolosi, provvedendo al loro invio in colonie climatiche marine e montane. Non meno importante è l'attività che l'INPS svolge per la riqualificazione professionale dei malati di tubercolosi in via di guarigione al fine di reinserirli nel mondo del lavoro con un mestiere adatto alle loro attitudini e capacità fisiche. Per tale attività, che completa il ciclo dell'assistenza, l'Istituto ha promosso, nelle sue case di cura, centri interregionali e corsi interni di riqualificazione, nonché corsi scolastici. Per la qualificazione professionale dei malati dimessi dai sanatori l'Istituto gestisce, infine, apposite scuole di istruzione professionale a Napoli, a Milano, a Longone al Segrino (Como) e a Vercurago (Bergamo).

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Piccolo appartamento

« Nella primavera dello scorso anno acquistai un piccolo appartamento di appena mq. 68 in condominio ed esente dal le tasse per la durata di vent'anni (così almeno mi sembra abbia affermato il notaio all'atto della stipulazione del contratto). Ora, desidererei conoscere le disposizioni che vigono in merito a detto acquisto e cioè: se sono tenuta a fare denuncia, entro il 31 marzo 1967, sul modulo " Vanoni " specificando che tale appartamento è da me occupato, unitamente a mio marito di oltre sessant'anni, pensionato statale gruppo C grado nono (Archivista Capo) per giunta malandato in salute, senz'altro cespite di entrata. Per acquistare questo minuscolo buco ho contratto anche un debito con una banca di due milioni, al tasso annuo del 7,50 % che non so quando potrò estinguere. Mio marito, essendo pensionato,

non paga alcuna tassa, né di famiglia né complementare, escluse quelle effettuategli sulla pensione mensile di appena novantamila, compresa l'integrazione temporanea. L'amministratore mi ha suggerito di fare anche denuncia di acquisto al Municipio, nonché all'Ufficio del Registro » (Maria Maddalena Rabbia Melandri - Saluzzo).

Se il suo appartamento è esente dall'imposta sui fabbricati, ella deve presentare la denuncia « Vanoni » indicando nel modulo per fabbricati l'appartamento stesso, con la dicitura « Esente per 20 anni ». La denuncia in questione serve per rettificare la complementare sul reddito e — nella specie — con la « posta » relativa al reddito presunto dell'appartamento da lei occupato (cioè il fitto presunto).

Addizionale alluvionati

« *Sono un impiegato che con il 1° gennaio è andato in pensione dopo quarant'anni di lavoro. La liquidazione che mi spetta immagino che non dovrà essere assoggettata all'addizionale in favore degli alluvionati perché detta cifra è la spettanza degli anni passati e non dell'anno 1967. Sarei grato di una precisa risposta* » (Rossi Marino - Roma).

Nel suo caso lo stesso Ufficio delle Imposte provvederà a ripartire per un certo numero di anni l'imponibile per complementare riguardante la sua liquidazione.
Ritengo però che un'aliquota, e cioè la parte a ruolo per il 1967, sia assoggettabile al pagamento dell'addizionale in favore degli alluvionati, poiché — nella specie — pur trattandosi di un credito maturato nel tempo, diviene oggetto d'imposizione dal 1967.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Potenza o sensibilità

« *Desidererei sapere se la qualità di un radioricevitore per stazioni lontane è valutabile dal valore della potenza che sui listini pubblicitari, se non sbaglio, è indicata come " watt di uscita "* » (Maria Carlini - Bari).

Direi che le qualità fondamentali di un radioricevitore sono la sensibilità e la selettività più che la potenza. Come sensibilità si intende grossolanamente la capacità di rivelare segnali deboli. Il ricevitore ha un limite naturale nella sensibilità, determinato dalla presenza di un rumore di fondo che nasce nei circuiti che lo compongono. Per ridurre il rumore di fondo proprio occorre effettuare un progetto accurato che in genere si traduce in un maggior costo: ad esempio i ricevitori impiegati nelle comunicazioni attraverso satelliti raggiungono una enorme sensibilità poiché hanno un rumore di fondo estremamente basso.
Come selettività si intende la capacità del ricevitore di separare bene una stazione da quella vicina.
Infine come potenza d'uscita del ricevitore si intende la potenza fornita agli altoparlanti in condizione di corretto funzionamento della sezione amplificatrice, cioè con distorsione inferiore a certi limiti.
I ricevitori del commercio di tipo semiprofessionale a transistori o a valvole, appositamente costruiti per ricezioni di stazioni lontane nella banda delle onde medie o corte, hanno una sensibilità ed una selettività molto alta ed altre particolarità, come un più efficiente controllo automatico di sensibilità per meglio attenuare gli effetti degli affievolimenti dovuti alla propagazione.
Però rumori e distorsioni dovuti alla cattiva propagazione non possono essere del tutto eliminati, anche usando tali ricevitori: il piacere di ricevere stazioni molto lontane si deve dunque pagare con una minore qualità.

il naturalista

Angelo Boglione

« Quattro zampe »

« *Ho letto con molto dispiacere e anche con stupore la sua risposta al sig. Richelmi, a proposito della rivista* Quattro zampe, *costretta a cessare la sua attività editoriale a causa della indifferenza degli italiani. Come è possibile un fatto così increscioso? Perché le numerose riviste di caccia prosperano allegramente? Sono stato all'estero e ho notato che pubblicazioni del genere sono ben accette e sostenute dal pubblico. Basterà ricordare, in Francia,* Naturalia e l'Ami des Bêtes. *Non c'è proprio nessuna speranza? Io vorrei poter far qualcosa di positivo* » (Stefano Cantoira - Roma).

A lei e a tutti gli altri numerosi lettori che mi hanno scritto a proposito della bella rivista *Quattro zampe* che io ho sostenuto fin dall'inizio, ben conscio dell'indispensabilità di una pubblicazione del genere in Italia per concorrere a creare quella coscienza naturalistica per cui mi batto da anni, trasmetto le parole che il Direttore della rivista Fulvio Angiolini mi ha scritto per voi: « Ora vi posso dire, amici miei, *Quattro zampe* rinasce. Riprende le sue pubblicazioni in aprile. Non saremo più nelle edicole (almeno per ora); la nuova formula, nulla cambiando rispetto alla impostazione redazionale precedente, è soltanto per abbonamento; ma non dovete darci soltanto il vostro abbonamento. Per tramite vostro inviateci anche quello dei vostri amici. Specialmente se i vostri amici sono giovani. Perché è soprattutto a loro che dobbiamo rivolgerci per dare vita a quella campagna di educazione zoofila che in Italia non c'è e che persino nelle scuole è così scarsa. Vi attendo amici. Attendo le vostre lettere, le vostre parole; ma so già che le vostre adesioni saranno infinite. Perché credo in voi tutti. Fulvio Angiolini ».
A me non resta, lettore Cantoira, che dirle: ecco un modo positivo di far qualcosa per la causa della zoofilia in Italia; sostenere e far sostenere una rivista come *Quattro zampe*, unica nel suo genere in Italia. E' anche la migliore risposta ai cacciatori, che già « gongolavano » per la sua scomparsa. Si ricordi che il giorno che gli zoofili italiani sapranno organizzarsi come sono organizzati i cacciatori, allora potranno dire una parola decisa e definitiva in materia di salvaguardia della nostra fauna e di rispetto per il paesaggio. Sostenere massivamente riviste del genere, ed aderire ad enti come la Lega Nazionale Contro la Distruzione degli Uccelli (LENACDU) è l'unico modo per tenere testa ai nemici degli animali.
La sede di *Quattro zampe* è EDI STAMPA, via Borromei n. 1/b/8 - Milano.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Il registratore video

« *Volendo filmare dei programmi che la TV mette in onda, vorrei avere informazioni su un film registratore TV, che da quanto ho sentito pare sia in commercio. A quali prezzi è in vendita questo apparecchio? E quali sono le Case che lo costruiscono?* » (Luigi Pallaver - Tesero).

Signor Pallaver, lei precorre i tempi! Deve ancora esaurirsi il

segue a pag. 6

segue da pag. 5

« boom » dei registratori audio, e già pensa a quelli video. In effetti, esistono già alcune apparecchiature elettroniche portatili per registrazioni video su nastro magnetico (e non su film). Ad esempio, negli Stati Uniti, l'Ampex, il Concord e il Wollensak, in Giappone il Panasonic e il Sony, in Europa il Philips. Indubbiamente, i dirigenti della TV le sarebbero molto riconoscenti se lei dimostrasse di gradire a tal punto i loro programmi da investire un piccolo patrimonio (oltre un milione e mezzo) nell'acquisto di un registratore video. Senza contare che, malgrado la perfezione di questi apparecchi, le registrazioni da televisore non sono di qualità eccezionale. C'è poi il costo del « video-tape », cioè del nastro magnetico su cui vengono registrati contemporaneamente immagini e suoni provenienti da un televisore o da un impianto di ripresa in circuito chiuso, che può essere composto da una o più telecamere di ridotte dimensioni. Ogni bobina da 540 metri, della durata di 45 minuti, costa una bazzecola: 52.000 lire!

Il funzionamento di questi apparecchi è praticamente analogo a quello dei normali registratori audio. Infatti, una volta riportato indietro il nastro, è possibile riprodurre il programma o le scene registrati sullo schermo di un piccolo monitor di cui molti modelli sono provvisti oppure di un televisore collegato al registratore.

Dal punto di vista industriale, l'utilità di queste apparecchiature può indubbiamente compensarne l'alto costo, mentre da quello dilettantistico, almeno per adesso, il gioco non vale la candela. L'averle rese portatili è già stato un notevole progresso tecnico. Speriamo che presto si compiano anche progressi tali nel campo dei prezzi da permetterci di avere nelle nostre case, accanto al registratore audio, anche un registratore video.

Le diapositive

« Le tre diapositive Ektachrome che le invio presentano un preoccupante fenomeno che si sta estendendo anche ad altre della mia collezione: in alcune zone, l'emulsione lascia il posto a una serie di puntini o a macchioline color rosso vivo. Come fare per arrestare questo morbo ignoto e preservarne quelle ancora integre? Conservo con cura le mie diapositive, ma adopero un proiettore senza raffreddamento. Può essere l'esposizione a calori eccessivi la causa dell'inconveniente? » (Valdo Medicus - Trieste).

Le sue diapositive non soffrono di un morbo ignoto. Si tratta di un danno provocato il più delle volte dai vetrini dei telaietti, specie da quelli di qualità scadente, nella cui composizione è presente molta soda. Col tempo e l'azione degli agenti atmosferici, il vetro si decompone lentamente, provocando una reazione alcalina che dà luogo a soda caustica. Questa va a concentrarsi nei punti dell'emulsione su cui vi siano granelli di polvere o altri corpuscoli, corrodendone gli strati superficiali. Rimangono perciò dei puntini o delle macchioline rosse perché questo è appunto il colore dell'ultimo strato incontrato dalla soda nella sua azione. Con un po' di attenzione, nelle sue diapositive, è possibile anche individuare la presenza di particelle estranee al centro delle piccole macchie. Come rimedio, per salvare il salvabile, se i vetrini sono effettivamente di cattiva qualità, sostituirli subito con altri migliori. Inoltre, lavare accuratamente i vecchi o i nuovi, aggiungendo all'acqua del risciacquo 5 cc. di liquido detersivo o di ammoniaca commerciale. Quindi, sciacquarli di nuovo in acqua pulita e asciugarli delicatamente e completamente con una pelle di daino. Infine, racchiudervi le diapositive ben pulite e spolverate, meglio ancora se trattate con uno degli speciali liquidi antistatici in commercio.

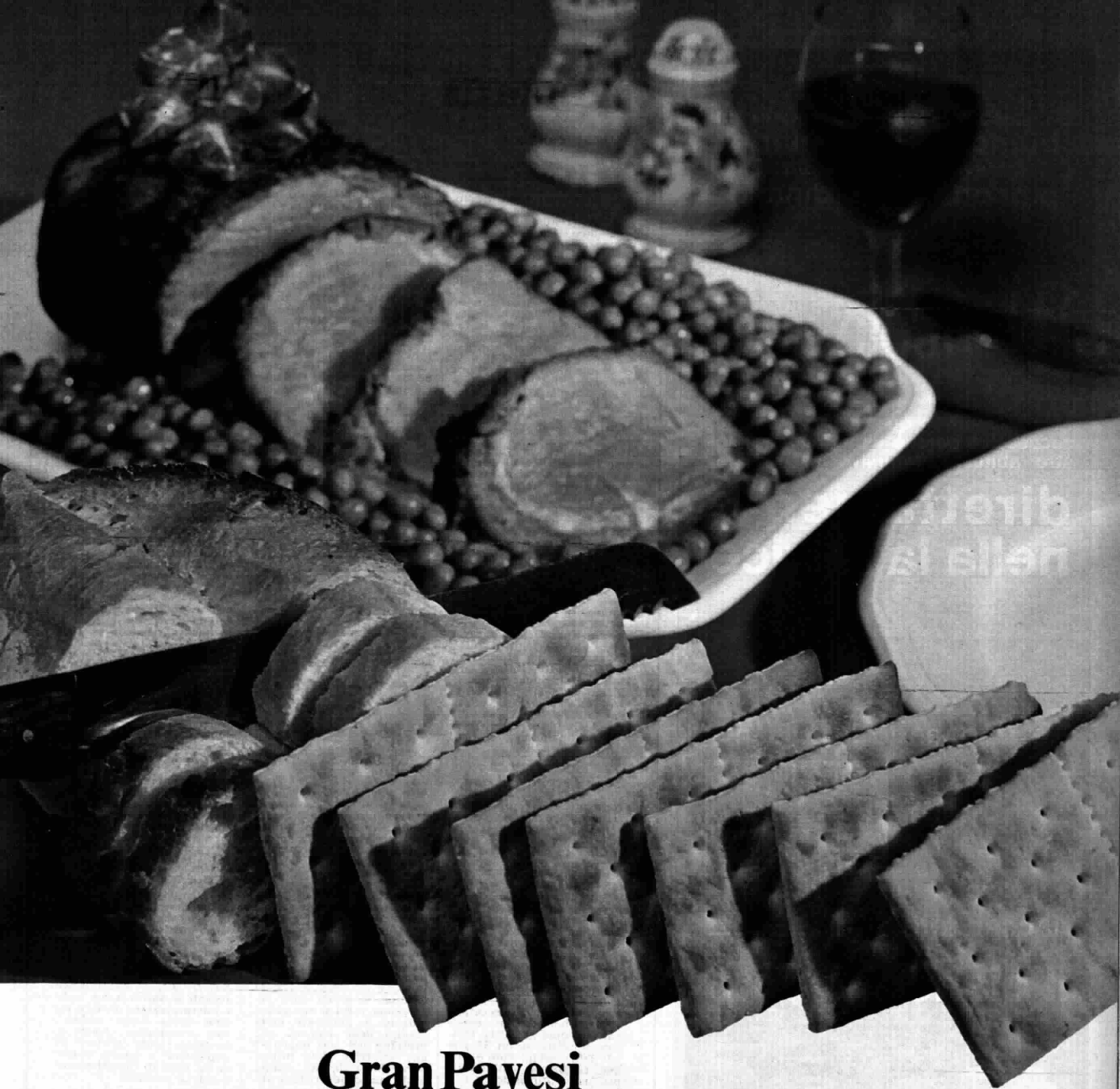
Per chi tiene molto alle proprie diapositive, proiettarle (e magari a lungo) con un apparecchio privo di raffreddamento, non significa certo sottoporle a una cura di eterna giovinezza. Infatti, il calore della lampada, anche mitigato da filtri anticalore e altri accorgimenti, provoca a lungo andare qualche danno. Se non altro, un'ondulazione della pellicola — avvertibile anche in due delle sue diapositive — che può renderne precaria la messa a fuoco in proiezione.

il medico delle voci

Carlo Meano

Voce spezzata e rauca

« Sono mezzosoprano: qualche maestro mi ha detto che ho una voce da contralto e sto perfezionandomi con una insegnante che fu un grande soprano leggero. Questa insegnante insiste da qualche mese a farmi cantare sul registro acuto, pretendendo certi vocalizzi su note acutissime e su " picchiettati " che finiscono per essere solo grida stridule e brutte. Così le mie note di centro se ne sono andate: quando canto " nel centro " la voce si spezza e divento rauca » (Anna Maria B. - Genova).

Certamente la tecnica di canto errata e assurda ha provocato — faccio naturalmente delle ipotesi — sulle sue corde vocali la formazione di due piccoli noduli, i quali, quando lei deve produrre i suoni del registro medio e compiere il « passaggio » che dovrebbe avvenire, per lei, sul re, mi, fa della terza ottava, impediscono col loro contatto le necessarie vibrazioni delle corde vocali. E questo perché? Le sue corde vocali avrebbero dovuto fare il loro lavoro nel modo più perfetto e naturale e cioè nella tessitura di mezzosoprano e quindi le note di tutta la sua tessitura si sarebbero prodotte con uniforme progressione e compiendo il « passaggio » sulle note giuste. Costringendo le corde vocali a fare suoni acutissimi, complicati dai « picchiettati » insistenti e assurdi, il passaggio fra i due registri si spostava involontariamente più in alto per ritrovare la possibilità di provvedere ai suoni acuti non adatti alla sua tessitura e sconvolgendo tutto il lavoro delle sue povere corde vocali, che infine, ribellandosi, hanno provocato la formazione di due noduli. Per lei vale il consiglio del più assoluto riposo della voce e poi riprendere lo studio, previo esame clinico obbiettivo, con altri criteri e la necessaria serietà e competenza.

I DISCHI

Il beat continua

« Il beat continua » canta Sonny Bono. La moglie, Cher, gli fa eco, tutta felice. Risultato: sesto posto nelle classifiche americane. Un bel risultato, non c'è che dire. Ma bisogna aggiungere, per coloro che non hanno ascoltato il pezzo a *Bandiera gialla*, pienamente meritato. *The beat goes on* è una di quelle canzoni che non si dimenticano per l'orecchiabilità e il preciso carattere, la felice ispirazione. Nessuno si stupirà se supererà rapidamente in classifica il loro recentissimo successo, *Little man*. Il 45 giri è edito dalla « Atlantic ».

Questa è la vita

« Questa è la vita: un giorno giù e l'altro su. Ma se cambio ritornello, torno su ». Questo, pressappoco, il concetto filosofico espresso dalla canzone *That's life*. Provando che quella filosofia si applica pienamente al suo caso, Frank Sinatra è risalito, a pochi mesi dallo strepitoso successo di *Strangers in the night*, in vetta alle classifiche di tutto il mondo. *That's life* è stata incisa dalla « Reprise » su un 45 giri e su un 33 giri (30 cm.) che contiene, oltre a quella canzone, un gruppo di pezzi di tutto rispetto, primo fra tutti una spumeggiante versione di *Winchester Cathedral*, resa famosa dalla « New Vaudeville Band » ed una interpretazione, in chiave jazzistica, del *Tema di Lara*.

Lo « Zecchino d'oro »

Nessuno può biasimare la signora Brugiolo se sperava in cuor suo che il piccolo Walter (5 anni e mezzo), scelto per cantare allo « Zecchino d'oro », facesse ottima figura. Ma certo non immaginava che il suo piccino conquistasse, insieme alla vittoria e ad una popolarità su scala nazionale, un nomignolo che gli sarà difficile scuotersi di dosso: quello di « Popoff », dal titolo della canzone che gli era stata affidata. Ora, i bambini che hanno assistito allo spettacolo televisivo, potranno riascoltare *Popoff* nell'edizione originale insieme alle altre canzoni finaliste, su un 33 giri (30 cm.) edito, com'è ormai tradizione, dalla « Ri. Fi » per l'Antoniano.

L'Oriente è rosso

Dopo il libretto dei « Pensieri di Mao Tse-tung », ecco un disco che gli è compagno: è un piccolo 33 giri che contiene alcune registrazioni giunte direttamente da Pechino, non si sa se prima o dopo la « rivoluzione culturale ». La distinzione è importante, perché due inni, *L'Oriente è rosso* e il *Canto dei partigiani*, dalla lenta cadenza, sono di tipica ispirazione russa. Sono anche i due canti meno interessanti: gli altri, tipicamente cinesi, cantano la « lunga marcia », un'impresa di bonifica intrapresa dai soldati di Mao e il sorgere delle comuni rurali. Fra tutti, è forse quest'ultimo il pezzo più trascinante: è stato scritto nel 1958 quando Kruscev tagliò assistenza e aiuti alla Cina. Curioso anche il *Canto al partito*. Dice una strofa (nella traduzione allegata al disco): « Amo il Partito più di mia madre: mia madre mi ha dato solo la vita, il Partito mi ha scaldato il cuore ».
Nella stessa collana dei « Dischi del sole », un altro 33 giri presenta le canzoni rivoluzionarie dell'America Latina: due cilene, una colombiana e due cubane. Queste ultime lasciano un po' delusi; non si sente un vero afflato rivoluzionario, sono piuttosto malinconiche. Cantano due morti: Camillo Cienfuegos, amico di Fidel Castro e Lumumba. Il tutto con ritmi tipicamente cubani, ma senza il colore che ad essi è solitamente compagno.

La prova del tre

MARISA SANNIA

Viso dolce, voce decisa, maniere disinvolte le hanno conquistato in pochi mesi molte simpatie. Dall'autunno scorso quand'era approdata, direttamente dalla Sardegna, a *Settevoci*, Marisa Sannia ha già inciso due dischi che hanno incontrato il gusto di giovani e giovanissimi. Superati due traguardi, ora è giunta a quello più impegnativo che molti chiamano « la prova del tre »: il suo terzo disco. Marisa ha affrontato l'impegno sportivamente e c'è da credere che la fortuna le abbia dato ancora una volta il suo aiuto, almeno a giudicare dalla qualità delle canzoni che presenta nel suo nuovo 45 giri « Cetra ». Alla prima, *Sarai fiero di me*, hanno posto mano addirittura Migliacci, Zambrini ed Enriquez: e il risultato potrete constatarlo voi stessi quando l'ascolterete alla ribalta della nuova rivista televisiva *Diamoci del tu*. La seconda è stata scritta da Bardotti e da Endrigo e scopre la vena più romantica della scattante Marisa.

I Madrigali

Tra i più allettanti dischi « Arcophon » figura il nono e ultimo libro dei *Madrigali* di Monteverdi. Si tratta di una raccolta che include non soltanto opere della vecchiaia ma anche pagine composte al tempo del *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, nel cosiddetto « stile concitato ». In *O sia tranquillo il mare* ritroviamo le atmosfere poetiche del *Lamento di Arianna*, ma la musica è più serena. La gamma espressiva di Monteverdi è così varia e modulata che questo libro si può ascoltare di seguito senza avvertire senso di monotonia.

Una buona « Gioconda »

L'incisione della *Gioconda* in tre dischi « RCA » ci offre l'occasione di accennare al sistema Dynagroove, l'ultimo ritrovato in fatto di stereofonia. I tecnici della Casa sostengono che esso elimina le distorsioni ed è possibile ascoltare i dischi, a pieno volume come a suono basso, con ottimo rendimento. Giudicando in base alle semplici sensazioni auditive dobbiamo riconoscere che le prospettive sono profonde e i suoni stessi molto limpidi, anche se non si può parlare di una totale scomparsa delle vibrazioni. In ogni caso l'incisione «RCA» ha il vantaggio di essere effettuata a volume elevato per cui non si hanno rumori di fondo o fruscii. Questa *Gioconda* unisce alle qualità tecniche la riuscita artistica, per merito essenzialmente di Giuseppe Di Stefano, il cui Enzo ha lo slancio romantico del sognatore di *Cielo e mar*. Ancora su un ottimo livello è il Barnaba di Leonard Warren e brava è la protagonista, Zinka Milanov, alla quale manca forse il fuoco latino. Fernando Previtali dirige l'orchestra ponchielliana, meno banale di quello che si ode dire, con precisione e, nella *Danza delle Ore*, gusto per le preziosità timbriche.

Le « Suites » di Bach

Qualche riserva avevamo a suo tempo fatta, in tema di « monotonia », per quanto riguarda le prime quattro *Suites* di Bach per violoncello solo eseguite da Enrico Mainardi. Ora la « Cetra-Eurodisc » ha completato la serie con due ulteriori dischi stereofonici recanti le *Suites* n. 5 e n. 6. L'interpretazione è viva e, nella sesta *Suite*, addirittura trascinante. Anche i contrasti sono rilevati e imprimono a questa musica un tono di divertimento e non di sermone.

Musiche religiose

L'« Angelicum » presenta un disco di musiche religiose bruckneriane comprendente cinque *Mottetti* per coro a cappella (direttore Giulio Bertola) tra cui il *Locus Iste* che ricorda i momenti di estasi della *Messa* in mi minore, e il grandioso *Te Deum* per soli, coro e orchestra (direttore Antonio Janigro) che l'autore indicò come eventuale finale per la nona *Sinfonia* rimasta incompiuta: ma è una pagina stilisticamente lontana dall'ultimo Bruckner.

Hi.Fi.

Importanza del Piano quinquennale

di Gianni Pasquarelli

Il « Piano economico quinquennale » è stato approvato dalla Camera qualche giorno fa. Diventerà legge fra poco, quando l'altro ramo del Parlamento, il Senato, darà il suo benestare. In Italia però se ne discute e vi si polemizza non da oggi. Gli uomini politici ne parlano con martellante insistenza da un paio di lustri: taluni per esaltarne le attitudini a guarire i malanni della società italiana, altri per dirne male o giù di lì. La gente comune però non ci si raccapezza, non riesce a capire cosa sia il « Piano » di cui si sente tanto discorrere, a cosa serva, a chi giovi. Bisogna capirla, la gente. Infatti gli inventori del « Piano » o del « Programma » che dir si voglia, sono stati dei pessimi volgarizzatori. Anziché adoperare il linguaggio semplice e convincente che di solito usa chi vuole farsi comprendere, hanno fatto a gara nel coniare un frasario da iniziati che respirano l'aria stanca delle biblioteche. La conseguenza è stata che la gente, che pure del « Piano » dovrebbe essere la protagonista, non ha avvertito tutta l'importanza dell'avvenimento, che qualcuno ha definito « storico ».

Esempio americano

Perché il « Piano », dunque? Una quarantina di anni fa, si rovesciò sugli Stati Uniti quella che fu chiamata la « grande depressione »: come dire milioni di disoccupati, migliaia di fabbriche in dissesto, robusti patrimoni andati in fumo in poche settimane per il crollo delle azioni quotate a Wall Street. Era la miseria nera su un Paese ricco e prospero fino a dodici mesi prima; una miseria che gli economisti non avevano previsto e non potevano prevedere perché da parecchi decenni andavano sentenziando che le crisi sarebbero state di breve durata, e che per venirne fuori bisognava lasciar fare alle libere e spontanee forze del mercato.
Hoover, il presidente americano di allora, credeva anch'egli nella medicina del mercato che fa tutto da sé, che dà il posto di lavoro a chi lo chieda e fa progredire la gente che ne abbia bisogno. Hoover però attese invano la ripresa dell'economia americana. Ci volle Roosevelt, il primo statista che si decise a programmare, cioè a « guidare » l'economia di mercato. In che modo? Gli investimenti erano caduti perché la gente non spendeva denaro: ebbene Roosevelt fece in modo che la gente tornasse a spendere ne aumentando le paghe nel settore pubblico e la spesa pubblica per le commesse private. I redditi degli agricoltori si erano ridotti a poca cosa: ebbene egli li gonfiò con larghe sovvenzioni. Le aziende erano titubanti sul da fare pel futuro

Il ministro Pieraccini

incerto e buio: ebbene egli offrì ad esse notevoli e generose anticipazioni creditizie, stampò insomma carta moneta, allargò la borsa del credito contro tutte le regole e le abitudini di allora.
I risultati diedero ragione a Roosevelt. Il motore dell'economia americana ricominciò a girare, le file dei disoccupati si assottigliarono, i commerci si ripresero, la borsa riaprì i battenti. L'uomo aveva vinto sull'economia, era riuscito a piegare l'economia alle sue esigenze e ai suoi traguardi: si chiamassero « piena occupazione », o « arretratezza regionale », o « sicurezza sociale », o « prosperità diffusa ».
Il « Piano » italiano è sul solco di quella stimolante esperienza di idee e di risultati. E' uno strumento col quale la collettività decide di assumere il volto delle società prospere, con scuole, case, ospedali a sufficienza; di raggiungere una sostanziale parità fra la remunerazione del lavoro in agricoltura e nelle altre attività; e di eliminare il distacco fra zone arretrate e zone avanzate. La struttura del « Piano » è più semplice di quanto possa sembrare. Facciamo il caso di una famiglia che goda di un'entrata di un milione di lire all'anno: la somma delle entrate di tutte le famiglie italiane è quel che in gergo tecnico si dice « reddito nazionale ». Ebbene, questo reddito può essere tutto consumato, oppure risparmiato per una certa parte. Il « Piano » dice che, se il Paese vuole raggiungere i traguardi della prosperità, deve risparmiare una certa parte della ricchezza che produce, perché soltanto risparmiando e quindi investendo si dà la possibilità ai disoccupati di lavorare, alla gente dei campi di guadagnare di più, a tutta la popolazione di frequentare la scuola.

Impegno di tutti

Attenti, però. Tutti debbono risparmiare, ma soprattutto coloro che riescono a risparmiare con minore sacrificio perché guadagnano di più. Risparmiare, inoltre, non significa tirare la cinghia, ma soltanto non spendere tutto ciò che s'intasca in più ogni anno; vuol dire, insomma, equamente dividere questo « in più » fra consumo e risparmio. Tali concetti, nel « Piano », sono tradotti in cifre e tabelle che vi risparmiamo. Importante è rendersi conto che il « Piano » lo elaborano sì i politici e gli economisti, ma lo attuano e lo realizzano i cittadini in veste di lavoratori, di produttori e di consumatori. Infatti a poco varrebbe stabilire che il reddito nazionale deve aumentare ogni anno del 5 per cento, e che una parte di tale reddito deve andare ad investimenti e un'altra parte a consumi, se poi coloro che in concreto debbono adeguarvisi, cioè i cittadini, non vi si adeguano.
Ecco allora che il « Piano » è qualcosa di più d'un preventivo delle risorse della collettività, e del modo socialmente più conveniente di utilizzarle. E' un impegno fra classe dirigente e opinione pubblica per portare avanti una politica di progresso, la quale reclama da tutti senso di responsabilità e spirito di sacrificio. Dai sindacati operai, per esempio, reclama che le rivendicazioni salariali siano compatibili con le possibilità del Paese; dagli imprenditori, che non si facciano guidare dalla fredda logica dell'esoso profitto; dalla pubblica amministrazione, che sia tempestiva e pronta nel governo della vicenda produttiva.
Ma non chiede, il « Piano », soltanto sacrifici e responsabilità. Attribuisce potere e peso specifico a tutti coloro che ne sono i protagonisti: in questo senso esso è veicolo di democrazia e strumento per inserire le classi popolari nella vita dello Stato.

linea diretta

VALERIA MORICONI

Valeria show

Valeria Moriconi esordirà sul video in qualità di presentatrice di uno show in quattro puntate al quale, stando alle prime scritture, prenderanno parte Petula Clark, Françoise Hardy, Fred Bongusto, Claudio Villa, Bobby Solo, Sergio Endrigo, Gigliola Cinquetti, Gianni Pettenati, Carmen Villani, Otello Profazio e Betty Curtis. Il nuovo varietà musicale, di cui sarà regista Piero Turchetti, viene interamente girato a Torino e in esterni con le telecamere piazzate nei punti più caratteristici della città, dal castello di Stupinigi al Piper, dalle rive del Po a «Italia '61», da una confetteria ottocentesca alla popolare Osteria dell'Amicizia, da piazza Castello alle sartorie di moda, dal quartiere industriale ai night-club.

Lo scoop di Cifariello

Antonio Cifariello è riuscito, con una buona dose di brivido, a mettere a segno uno dei più fortunati e fortunosi scoop della sua carriera di inviato speciale. Recatosi per conto della TV nelle isole Filippine per svolgere un'inchiesta sulla situazione locale, molto tesa anche a causa dell'imperversare di continui atti di banditismo, l'ex attore si è trovato — macchina da presa a tracolla — nel bel mezzo di un violento scontro a fuoco tra una pattuglia di polizia e una gang di fuorilegge. Malgrado la forte sorpresa e il panico che ne è seguito, Cifariello è riuscito ad appostarsi in modo da poter filmare interamente le varie fasi dell'imboscata che potremo così vedere, tra qualche settimana, sui teleschermi.

Una grisaglia per Diana

Diana Torrieri sarà processata sul video nelle vesti di una vedova napoletana che, ridotta nella più squallida miseria, aveva tentato, per far scoppiare un clamoroso scandalo, di avvelenare con un topicida i suoi cinque bambini, uno dei quali, il più piccolo, è morto. Il giovane autore dell'originale televisivo (dal titolo *Grisaglia blu*) nonché regista del lavoro è il figlio della Torrieri, Sergio Velitti, che dirigerà così per la prima volta la madre.

Una rosa per Carla Fracci

Sarà Carla Fracci a tentare quest'anno di guadagnarsi una «Rosa» (d'oro, d'argento o di bronzo) al Festival televisivo di Montreux con lo show *Scarpette rosa* che concorrerà per conto della TV italiana. Lo spettacolo musicale andò in onda, come si ricorderà, il 21 gennaio scorso e vi parteciparono, oltre alla Fracci, Walter Chiari, Renato Rascel, Franca Valeri, Tino Carraro, Mina e Giuseppe Di Stefano: regista Vito Molinari che scrisse anche i testi con Filippo Crivelli. Il Festival, che si svolgerà dal 21 al 29 aprile, prevede, fuori concorso, anche una sezione dedicata alle trasmissioni ricreative più popolari nella quale la RAI partecipa con alcuni estratti di *Scala reale*.

Cinemostra per ragazzi

Evelina Tarroni, una delle maggiori esperte italiane di cinematografia per ragazzi e assistente alla cattedra di Comunicazioni di massa all'università di Roma, metterà a punto per la TV dei ragazzi una rassegna di lungometraggi, documentari e cartoni animati di produzione italiana e straniera, scelti tra i migliori presentati nelle varie edizioni della «Mostra del film per ragazzi» di Venezia. Si tratta di film appositamente realizzati per i piccoli spettatori e che poi, per mancanza di circuiti cinematografici giovanili, non riescono quasi mai a raggiungere proprio il pubblico per il quale essi sono stati concepiti. Ogni lavoro sarà introdotto da una breve presentazione che terrà conto degli interessi dei ragazzi e delle loro spontanee reazioni e che potrà indirizzarli verso una visione critica delle singole opere.

Cinofilia di un nazista

L'episodio sembra realmente avvenuto e l'autore drammatico tedesco Kieppard ne ha tratto un originale televisivo, poi ridotto con gran successo per le scene teatrali. Un generale nazista è accusato a guerra finita da un suo ex subalterno di aver mandato allo sbaraglio, verso sicura morte, un plotone di soldati del quale faceva parte un militare che si era reso pochi giorni prima responsabile della morte di un cane appartenente al generale. Una vendetta, insomma, in cui furono cinicamente coinvolti altri innocenti. Il generale viene processato e l'originale televisivo di Kieppard (dal titolo *Il cane del generale*) ricostruisce drammaticamente le fasi del processo. Il programma verrà presto trasmesso dalla televisione italiana.

Nuovi incontri

Presto di nuovo sui teleschermi la rubrica *Incontri* che, come per il passato, si occuperà di alcuni tra i personaggi più rappresentativi del nostro tempo, italiani e stranieri, nel campo dell'arte (musica, pittura, letteratura, cinema), della scienza, della politica e dell'attualità. Ecco, nell'ordine, le prime otto personalità che sfileranno sul video: il chirurgo americano De Bakey, che ha legato il suo nome a difficili interventi sul cuore; l'ottantacinquenne compositore veneziano Gian Francesco Malipiero, uno dei massimi esponenti del mondo musicale italiano; l'oceanografo Jean Cousteau; il Premio Nobel per la fisica De Broglie, segretario permanente dell'Accademia delle Scienze di Francia; Cesare Zavattini, il noto scrittore e uomo di cinema; il pittore Emilio Vedova, che è stato tra i primi esponenti del movimento d'avanguardia in Italia; il disegnatore e umorista americano Saul Steinberg e, infine, Hopi, l'ultimo capo indiano vivente. La nuova serie di *Incontri* è a cura di Gastone Favero.

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Le canzoni di sabato

Ecco i dodici dischi in onda sabato 1° aprile in *Bandiera gialla*: Primo gruppo: 1) *Let's spend the night together* (Rolling Stones); 2) *29 settembre* (Equipe 84); *All the world is love* (The Hollies). Secondo gruppo: 1) *Il mondo è con noi* (I Dik Dik); 2) *98.6* (Keith); 3) *Non svegliarmi mai* (Annamaria Izzo). Terzo gruppo: 1) *Mellow yellow* (Donovan); 2) *Sono bugiarda* (Caterina Caselli); 3) *Go where you wanna go* (5th Dimensions). Quarto gruppo: 1) *Luvin'* (The Electric prunes); 2) *Raise your hand* (Eddie Floyd); 3) *Strawberry fields forever* (The Beatles).
Grosse novità italiane, questa settimana. Le più importanti riguardano l'Equipe 84 e Caterina Caselli. Il disco dell'Equipe, in anteprima assoluta per *Bandiera gialla,* è poi veramente nuovo ed interessante: una storia d'amore composta da Lucio Battisti, un compositore originale e che dovrebbe fare molta strada. La Caselli, invece, ha scelto e interpretato un grande successo americano: *I'm a believer,* dei Monkees. Il disco è ben fatto e non è escluso che riesca a scalzare finalmente il *Mellow yellow* di Donovan, presente ormai da troppe settimane nel nostro programma. Staremo a vedere. Cioè, a sentire.

Arrivano i Rolling

Tutto a posto per la tournée italiana dei Rolling Stones. Il complesso sarà da noi dal 5 al 9 aprile, come era in programma. Nel frattempo Brian Jones, chitarrista degli Stones, sta completando le registrazioni delle musiche che ha scritto per il film che rappresenterà la Germania al prossimo Festival di Cannes. E' la prima colonna sonora composta e prodotta da Jones, che ha già ricevuto numerose analoghe offerte in Inghilterra. Nel film, che avrà come titolo inglese *A degree of murder,* la parte della protagonista è interpretata da Anita Pallenberg, fidanzata di Brian. Jones ha usato varie formazioni orchestrali, con un massimo di dieci elementi, tra i quali nessuno dei Rolling Stones ha mai figurato. Solo lui ha suonato diversi strumenti, tra cui il sitar, l'organo, l'arpa e l'armonica. L'ultimo disco degli Stones, *Let's spend the night together,* nonostante sia al terzo posto delle classifiche americane, in Inghilterra è calato in poche settimane al ventinovesimo posto. *Penny Lane* dei Beatles è invece primo in America.

Fontana ruggente

Jimmy Fontana

La novità di quest'anno nella musica leggera è la tendenza ad ispirarsi ai motivi che hanno dominato nei « ruggenti anni Venti ». Dischi come *Winchester Cathedral* e *Quando dico che ti amo,* molto vicini alle principali caratteristiche del jazz tradizionale, hanno confermato la validità della corrente attualmente in voga. Se ne è accorto anche Jimmy Fontana, che dopo lo scarso successo della sua ultima canzone *Nasce una vita* ha deciso di ritornare allo stile che lo ha lanciato qualche anno fa. Fontana sta registrando infatti un nuovo long-playing nel quale canterà tutti i maggiori successi degli anni Trenta, italiani e americani. Tra le canzoni in programma figurano brani come *Tiger Rag* (il primo disco inciso nella storia del jazz, dal trombettista Nick La Rocca nel lontano 1917), *Yes Sir, that's my baby,* il famoso charleston divenuto in italiano *Lola,* ed altri noti motivi dell'epoca. Tutte le canzoni del nuovo long-playing di Jimmy Fontana verranno presentate in uno « special » televisivo che si intitolerà probabilmente, *Le canzoni degli anni ruggenti.*

Fischi a Jeff Beck

Quando si lascia un complesso affermato per mettersi « in proprio », si corre sempre qualche rischio. E' il caso di Jeff Beck, ex chitarrista solista degli Yardbirds, che ha abbandonato la sua vecchia formazione per lavorare come star con un nuovo gruppo. Ha debuttato qualche giorno fa all'Astoria di Finsbury Park, un locale londinese dove è stato fischiato dal pubblico. Jeff Beck ha così dovuto rinunciare a proseguire la tournée che aveva appena iniziato insieme agli Small Faces e a Roy Orbison. Al suo posto è entrata a far parte del cast della tournée la cantante americana Pat Arnold. Beck, del cui complesso fanno parte il cantante Rod Stewart, il bassista Ronnie Wood e il batterista Roy Cook, ha giustificato il suo insuccesso con il poco tempo avuto a disposizione per affiatarsi con i suoi nuovi compagni di lavoro ed ha annunciato la sostituzione del batterista Cook con Micky Waller. Nel frattempo è uscito il primo disco degli Yardbirds senza Jeff, *Little Games.*

Mini-notizie

Johnny Hallyday e Sylvie Vartan hanno cantato per la prima volta insieme, dopo la loro recente riconciliazione, in un recital che i due hanno presentato all'Olympia di Parigi. Il successo è stato clamoroso: davanti ai botteghini del teatro c'era la fila già una settimana prima dello spettacolo.

Il primo concerto della tournée inglese di Jimi Hendrix e The Experience è stato sospeso per ordine dei vigili del fuoco della cittadina di Ilkley. La folla presente allo spettacolo era tanto numerosa che « le norme di sicurezza in caso di incendi non avrebbero potuto essere rispettate ».

Gianni Meccia, fino a pochi giorni fa uno dei più accaniti scapoli della nostra musica leggera, è stato messo K.O. dalla sua ultima fidanzata, l'attrice americana Gloria Wall, che ha risposto « no » alla prima domanda di matrimonio che Meccia ha pronunciato in tutta la sua vita.

il vero calibro 10W - 40

Mobiloil Super il primo olio al mondo che mantiene costantemente tutte le qualità 10W-40.
10W vuol dire la giusta viscosità per partenze a freddo.
40 significa super resistenza al calore nei lunghi percorsi "a tavoletta".
Al prossimo cambio-olio mettete **Mister Super in azione.**

Mobil
Km facili

283/67

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 2 all'8 aprile ROMA TORINO MILANO — dal 9 al 15 aprile NAPOLI GENOVA BOLOGNA — dal 16 al 22 aprile BARI FIRENZE VENEZIA — dal 23 al 29 aprile PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) SONATE DEL SETTECENTO

F. Francoeur: **Sonata n. 6 in sol min.** per violino e basso continuo, dal Libro II (realizz. di L. Saguer) - vl. C. Cyroulaik, clav. M. Charbonnier, v.la da gamba A. Mocquet; B. Marcello: **Sonata n. 10 in la min.** per flauto e clavicembalo - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; J. C. Bach: **Sonata in do min. op. 17 n. 2** per pianoforte pf. M. Kalamkarian

8,35 (17,35) MUSICHE CONCERTANTI

P. R. Fricker: **Rapsodia concertante** per violino e orchestra - vl. H. Szeryng, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Rosbaud; F. Martin: **Piccola sinfonia concertante** per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre di archi - arpa M. A. Carena, clav. G. D'Onofrio, pf. L. Negro, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Conz

9,20 (18,20) MUSICHE VOCALI: TENORE MARIO DEL MONACO

A. Stradella: **« Pietà, Signore »**, aria; G. F. Haendel: Serse: **« Ombra mai fu »**; W. A. Mozart: **« Ave Verum Corpus »**, mottetto K. 618; L. van Beethoven: **« In questa tomba oscura »**; G. Bizet: **« Agnus Dei »**; C. Franck: **« Panis angelicum »**; G. Rossini: **« Crucifixus » - « Domine Deus »**, dalla « Petite Messe Solennelle »; L. Perosi: **« Benedictus »**, dalla Messa « Te Deum laudamus » — **« Hostias et preces Tibi »** dalla Messa di Requiem; G. Verdi: **« Ingemisco »**, dal « Dies Irae » dalla Messa di Requiem - org. B. Runnet

10,05 (19,05) COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE

L. van Beethoven: **Trio in re magg. op. 70 n. 1** - Trio Beaux Arts: pf. M. Pressler, vl. D. Guilet, vc. B. Greenhouse; E. Bloch: **Quintetto** - Quintetto di Varsavia: pf. Wladislav Szpilman, vl.i B. Gimpel, T. Vronski, v.la S. Kamasa, vc. A. Cicchanski

11,05 (20,05) UN'ORA CON DIMITRI SCIOSTAKOVIC

Concerto n. 2 in fa magg. op. 101 per pianoforte e orchestra - pf. l'Autore, Orch. Sinf. della Radio Russa, dir. A. Gaouk — **Sonata in re min. op. 40** per violoncello e pianoforte - vc. M. Rostropovic, pf. l'Autore — **L'Età dell'oro**, suite dal balletto op. 22 - Orch. Sinf. di Londra dir. J. Martinon

12,05 (21,05) CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

H. Berlioz: **Carnevale romano**, ouverture op. 9 dir. J. Martinon; Poulenc: **Concerto in re min.** per due pianoforti e orchestra - duo pf. F. Poulenc e J. Février; Debussy: Da « Images » per orchestra: **Iberia: Par les rues et par les chemins — Les parfums de la nuit — Le matin d'un jour de fête** - dir. A. Cluytens; H. Dutilleux: **Le Loup**, suite dal balletto - dir. G. Prêtre; M. Ravel: **Bolero** - dir. C. Silvestri

13,35 (22,35) MUSICHE CAMERISTICHE DI CARL MARIA VON WEBER

Sei pezzi dall'op. 60 per pianoforte a quattro mani - duo pf. Gold-Fizdale — **Undici Lieder** - sopr. A. Tuccari, pf. G. Favaretto — **Grande Duo concertante op. 48** per clarinetto e pianoforte - clar. R. Kell, pf. J. Rosen

14,40-15 (23,40-24) FANTASIE

H. Purcell: **Tre fantasie** per quattro viole da gamba - Complesso « Concentus Musicus »

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

A. K. Petitgirard: **Appel**, balletto per pianoforte e orchestra - pf. B. Trannoy, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Urbini; L. Dallapiccola: **Piccola musica notturna** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; F. Martin: **Concerto** per violino e orchestra - vl. G. Prencipe, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) PARATA D'ORCHESTRE CON FRANCO TADINI, EDMUNDO ROS E BUDDY BREGMAN

Guarnieri: **Una rosa da Vienna**; Berlin: **I got the sun in the morning**; Bregman: **Lost keys**; Lauzi: **Una storia**; Bagley: **National emblem march**; Bregman: **Wild party**; Guarnieri: **Ben tornato a casa**; Bregman: **Gage flips**; Salerno: **Dài, vieni giù**; Rodgers: **I whistle a happy tune**; Bregman: **Derek blues**; Guarnieri: **Il bene che mi dài**; Hupfeld: **As time goes by**; Bregman: **Terror ride**; Salerno: **La pioggia nelle strade**; Hammerstein-Rodgers: **Shall we dance**; Kern: **Bill**

7,45 (10,45-19,45) CANZONI NOSTRANE

Bovio-Lama: **Pallida mimosa**; Bertini-Di Paola: **Conta le stelle**; Toffolo: **'Na brombola impissada**; Zapponi-Romeo: **Buonanotte Roma**; Lauzi: **La donna del sud**; Biri-Malgoni: **Lunalù**; Martelli-Neri-Simi: **Quanno a Roma 'na maschietta te vò bene**; Beretta-Libano: **Mare di dicembre**; Beretta-Casadei: **Un mandolino per Rosemarie**; Simeone-Oliviero: **Il nostro refrain**; Fiorelli-Ruccione: **Madonna delle rose**; Migliacci-Vassallo: **Come te non c'è nessuno**; Panzeri-Mascheroni: **Amore senza sole**; Testoni-Mazzocchi: **Pietà per questo amore**; Mogol-Massara: **20 km. al giorno**

8,30 (11,30-20,30) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Partecipano le orchestre Buddy Bregman, Franck Pourcel ed Erwin Halletz; le cantanti Mireille Mathieu ed Iva Zanicchi e il complesso vocale The Hi-Lo's; i complessi George Shearing e Sam Butera

9,30 (12,30-21,30) TACCUINO MUSICALE DI FERDINANDO ALBANO

De Mura-Albano: **Serenatella sciuè sciuè**; Pisano-Albano: **E' frennesia**; Bovio-Albano: **Carcere**; Vento-Albano: **Scapricciatiello**

9,45 (12,45-21,45) A TEMPO DI VALZER

Howard: **Fly me to the moon**; Ignoto: **La petite valse**; Brown: **Pagan love song**; Rossi: **Mon pays**; Evans-Livingston: **Que sera sera**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Arturo Basile; sopr. Irmgard Seefried; Complesso di strumenti antichi « Pro Arte » di Praga; ten. Gianni Poggi; cb. Gary Karr; br. Dietrich Fischer-Dieskau; dir. Lorin Maazel; sopr. Marcella Pobbe; pf. Andor Foldes; bs. Nikolai Ghiaurov; vl. Johanna Martzy; dir. Jean Fournet

10,25 (19,25) MUSICHE PER ORGANO

P. Cornet: **Fantasia sull'VIII tono: Ricercare** - org. F. Peters; J. S. Bach: **Toccata, Adagio e Fuga in do magg.** - org. F. Vignanelli; B. Galuppi: **Tre Pezzi** (revis. di S. Dalla Libera) - org. S. Dalla Libera

10,55 (19,55) UN'ORA CON ILDEBRANDO PIZZETTI

Preludio a un altro giorno - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. l'Autore — **Tre Sonetti del Petrarca** - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto — **Quartetto n. 2 in re** per archi - Quartetto Carmirelli: vl.i P. Carmirelli e M. Cervera, v.la L. Sagrati, vc. A. Bonucci

12 (21) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT VON KARAJAN

A. Mozart: **Sinfonia in do magg. K. 551 « Jupiter »** - Orch. Filarmonica di Vienna; J. Brahms: **Concerto in re magg. op. 77** per violino e orchestra (cadenza di F. Kreisler) - vl. C. Ferras, Orch. dei Filarmonici di Berlino; H. Berlioz: **Sinfonia fantastica op. 14** - Orch. dei Filarmonici di Berlino

14 (23) MUSICA DA CAMERA

G. B. Viotti: **Quartetto in do min.** per flauto e archi: Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, v.la R. Lepauw, vc. R. Bex

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE

F. Delius: **Appalachia**, variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro (trascriz. di T. Beecham) - Orch. Royal Philharmonic e Coro, dir. T. Beecham

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

L. Boccherini (rev. Grützmacher): **Concerto in si bem. magg.** per violoncello e orchestra - vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; C. Debussy: **Fêtes**, da « Trois Nocturnes » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; D. Sciostakovic: **Prima Sinfonia op. 10** - Orch. Filarmonica di Zagabria, dir. M. Horvat

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MUSICHE AL CHIARO DI LUNA

Parish-Carmichael: **Stardust**; Rodgers: **You are too beautiful**; Auric: **Moulin Rouge**; Parish-De Rose: **Deep purple**; Marini: **La più bella del mondo**; Mercer-Raksin: **Laura**; Farres: **Acercate mas**; Edwards: **Once in a while**

7,30 (10,30-19,30) LA TROMBA DI NINI ROSSO

Magne: **Sinfonia**; Rosso: **La ballata dello Yankee**; Umiliani: **Vicolo dell'amore**; Anonimo: **Il silenzio**; Rosso-Fabor: **Poti poti**

7,45 (10,45-19,45) DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY

Suppè: **Ouverture da « 10 ragazze e nessun uomo »**; Kalman: **Vien zigan**; Lecocq: **Valzer da « La fille de madame Angot »**; Petri: **Come è bello guidare i cavalli**; Youmans: **More than you know**; Porter: **C'est magnifique**; Hammerstein-Rodgers: **Bali ha'I**; Gershwin: **'s wonderful**; Loewe: **Get me to the church on time**; Lehar: **Fox delle gigolettes**

8,15 (11,15-20,15) PROFILO MUSICALE DI FURIO RENDINE

8,30 (11,30-20,30) JAZZ PARTY

con i complessi di Lionel Hampton, Lester Young e l'orchestra di Dizzy Gillespie

9 (12-21) COLONNA SONORA

Musiche dal film « Minnesota Clay »
Piccioni: **Minnesota sky — Side winder — Sombrero — Long neck — Jackie — Siddle sack — Six gun — Trumble wend — Quick trigger — River bed — Dry horn — Pony tail — Siddel saddle — Silver dollar — Clay**

9,30 (12,30-21,30) MAESTRO PREGO: GINO PEGURI

Peguri: **Obsessed mambo — Square dance letkiss**; Tassone-Peguri: **Twist show**; Peguri: **Peruviana**; Barboni-Fineschi-Peguri: **Ventaglio giapponese**; Tassone-Peguri: **Sweet cha cha**; Peguri: **Theme for tenor — Cavalca cow-boy**; Fineschi-Peguri: **New black nativity**; Peguri: **Samba stregata**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE PIANISTICHE

C. P. E. Bach: **Sonata in do min.** - pf. D. Handman; W. A. Mozart: **Variazioni in sol min. K. 455** - pf. A. Balsam; L. van Beethoven: **Sonata in la bem. magg. op. 26** - pf. W. Gieseking; C. Franck: **Preludio, Corale e Fuga** - pf. A. Rubinstein

9 (18) MUSICHE DI HEINRICH SCHÜTZ - **Otto Piccoli Concerti sacri** - Solisti e Coro della « Westfälischen Kantorei », dir. W. Ehmann; **Due Symphoniae sacrae** - bs. J. Greindl, tb.i W. Walther, J. Doms, H. W. Thiele, E. Heidrich, org. K. Fischer Dieskau

9,55 (18,55) QUARTETTI PER ARCHI

J. Sibelius: **Quartetto in re min. op. 56** « Voces intimae » - Quartetto di Budapest: vl.i J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider; Dvorak: **Quartetto in do magg. op. 61** - Quartetto Kohn dell'Università di New York: vl.i H. Kohn e R. Kuniki, v.la B. Zaslav, vc. R. Sylvester

11 (20) UN'ORA CON JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem. magg. - vl.e U. Koch e M. Fischer, vc. C. Storck, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner — **Suite francese in sol magg.** per pianoforte - pf. J. Demus; **Concerto in mi magg.** per violino, archi e continuo - vl. R. Odnoposoff, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA FERNANDO GERMANI

G. F. Haendel: **Concerto in fa magg. op. 4 n. 4** per organo e orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Zecchi; C. Saint-Saëns: **Sinfonia n. 3 in do min.** per orchestra e organo obbligato - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Cluytens; A. Casella: **Concerto romano, op. 43** per organo, ottoni, timpani e archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,25 (22,25) EMILIO DE' CAVALIERI

Rappresentazione di Anima et di Corpo, su testo di Agostino Manni, per soli, coro e orchestra (realizzaz. di Emilia Gubitosi)

Il Tempo, **Il Corpo**	James Loomis
L'Anima	Edda Vicenzi
L'Eco, **La Vita mondana**	Marika Rizzo
Il Piacere	Anna Di Stasio
Due Compagni del piacere	Alfredo Nobile, Aldo Terrosi
Anima dannata	Aldo Terrosi
Recitante	Ernesto Grassi
Altra voce	Lucia Fabozzi

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro della Ass. « A. Scarlatti » di Napoli, dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi (Edizione Ricordi)

14,35-15 (23,25-24) VARIAZIONI

A. Dvorak: **Variazioni sinfoniche op. 78** - Orch. Filarmonica di Amburgo, dir. A. Winograd

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
- Musica Jazz con la Original Trieste Jazz Society
- « Elvis for everyone »: canta Elvis Presley
- « La Grand Canyon Suite » di Grofè nell'esecuzione dell'orchestra London Festival diretta da Stanley Black

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) BIANCO E NERO IN MUSICA CON LE ORCHESTRE DI HORST WENDE E HENRI RENE'

Schoenberger-Rose: **Whispering**; Mercer-Carmichael: **Lazy bones**; Arndt: **Nola**; Caldwell-Youmans: **I know that you know**; Seitz: **The world is waiting for the sunrise**; Hart-Rodgers: **Isn't romantic?**; Cassin: **Sentimental me**; Furber-Braham: **Limehous blues**; Delgado: **La bella rosa**; Tibbles-Idriss: **Woody woodpecker**

7,30 (10,30-19,30) SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE

Cherubini-Rusconi: **Spazzacamino**; Concina: **Vola colomba**; Borella-Rulli: **Addio tabarin**; Turner-Parson-Chaplin: **Smile**; Galdieri-D'Anzi: **Mattinata fiorentina**; Lawrence-Trenet: **La mer**; Costa: **'A frangesa**; Ciorciolini-Newell-Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore**; Calabrese-Rossi: **E se domani**; Ferré: **Paris-canaille**

8 (11-20) PIANOFORTE E ORCHESTRA: SOLISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA ANDRE' PREVIN

Adamson-Mc Hugh: **Were are you?**; Duning: **Strangers when we meet**; Evans-Livingston: **A place in the sun**; Mercer: **Trav'lin light**; Wrubel: **Gone with te wind**

8,15 (11,15-20,15) FRA MERIDIANI E PARALLELI: CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) MOSAICO

Strauss: **Kunstlerleben**; Cimmino-Tosti: **L'ultima canzone**; Ganne: **La Czarine**; Albeniz: **Tango**; Tiochet-Pestalozza: **Ciribiribin**; Denoncin-Ithier-Bargoni: **Concerto d'autunno**; Lecuona: **Jungle drums**; Broussolle-Stolz: **Salomè**; Dinicu: **Hora staccato**

9 (12-21) JAZZ MODERNO

Partecipano i complessi di Lee Konitz, Shorty Rogers, Gerry Mulligan e Dave Brubeck

9,30 (12,30-21,30) TASTIERA PER ORGANO ELETTRONICO

Latora: **Sentimentale**; Loewe: **On the street where you live**; Kern: **Smoke gets in your eyes**; Weill: **Mack te knife**

9,45 (12,45-21,45) ECO DI NAPOLI

Nisa-Taussi-Sciorilli: **Me chiammave « Palummella »**; Bovio-De Curtis: **Sona chitarra**; Russo-Mazzocco: **Suonno perduto**; Murolo-Tagliaferri: **Quanno ammore vo' fila'**

13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**

W. A. Mozart: **Fuga in sol min. K. 401** - clav.i F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernafelli; F. Couperin: **Passacaglia** - clav. S. Marlowe; J. Mysliweczek: **Sonata in la magg.** - clav. J. Hala

8,20 (17,20) **ANTOLOGIA MUSICALE:** SETTE-OTTOCENTO ITALIANO

P. A. Locatelli: **Concerto in fa magg. op. 1 n. 12** per quattro violini, archi e organo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Janes; N. Porpora: **« Tirsi chiamar a nome »** cantata per voce e clavicembalo - sopr. A. Tuccari, clav. F. Vignanelli; A. Marcello: **Concerto in si min.** per due oboi e archi da « La Cetra » (revis. di F. Giegling) - Compl. « I Musici »; B. Galuppi: **« Se perdo il caro bene »**, aria per soprano, quartetto di archi, due corni e clavicembalo - sopr. M. Carosio, Nuovo Quartetto d'archi di Milano: cr.i F. Brazzi e U. Turriani, clav. G. Paoli Padova; G. B. Pergolesi: **« Salve, Regina »**, per soprano e archi - sopr. A. Martino, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Tamponi; A. Vivaldi: **Sonata in fa magg. op. II n. 4** per violino e basso continuo - vl. F. Akos, clav. A. Müller, vl.a da gamba J. Dawson; D. Cimarosa: **Il Matrimonio segreto:** « Udite tutti, udite » - bs. F. Corena, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni; G. Tartini: **Sinfonia pastorale,** per archi e clavicembalo - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; L. Boccherini: **« Di giudice severo »** recitativo e aria accademica - sopr. I. Bozzi Lucca, ten. T. Frascati, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Gallini; L. Borghi: **Concerto** per violoncello e orchestra (elabor. di E. Bonelli - revis. di B. Mazzacurati) - vc. B. Mazzacurati, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Freccia; G. Paisiello: **« Il mio ben quando verrà »**, aria - sopr. M. Hirayama, pf. G. Favaretto; A. Sacchini: **Arie di balletto** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André

11 (20) **UN'ORA CON IGOR STRAWINSKY**

Feux d'artifice - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — **Concerto in re** per violino e orchestra - vl. J. Gauthier, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore — **Petruska,** scene burlesche in quattro quadri - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

12 (21) **RECITAL DEL VIOLONCELLISTA PABLO CASALS** CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA MIECZYSLAW HORSZOWSKI

F. Couperin: **Pièces en concert,** dai Concerti n. 6 e n. 10 da « Les Gouts reunis »; J. S. Bach: **Suite n. 6 in re magg.** per violoncello solo; R. Schumann: **Adagio e Allegro in la bem. magg. op. 70;** L. van Beethoven: **Sonata in sol min. op. 5 n. 2 — Sonata in re magg. op. 102 n. 2**

13,50 (22,50) **MUSICA A PROGRAMMA**

N. Rimski Korsakov: **Shéhérazade,** suite op. 35 - vl. solista R. Streng, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen

14,35-15 (23,35-24) **MOMENTI MUSICALI**

A. Grétry: **« Aimable Aurore »** - sopr. M. Baker, fl. K. Klemm, pf. G. Favaretto; W. A. Mozart: **Fantasia e Fuga in do magg. K. 394** - pf. W. Gieseking; F. Rutini: **Trio** (dedicato ad Arcangelo Corelli - Ritrovamento di M. Fabbri, revis. di T. Macoggi) - vl. R. Michelucci, vl. R. Caruana, clav. R. Gerlin

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA

L. van Beethoven: **12 Variazioni su un tema dall'Oratorio « Giuda Maccabeo » di Haendel** per violoncello e pianoforte - vc. P. Fournier, pf. F. Gulda; B. Smetana: **Trio in sol min. op. 15** - Trio Pierangeli: pf. A. Pierangeli Mussato, vl. E. Pierangeli, vc. G. Lippi; S. Rachmaninoff: **Suite n. 2 op. 17** per due pianoforti - duo pff. B. Eden-A. Tamir

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MAESTRO PREGO:** TONY DE VITA

Calabrese-Prous: **I desideri mi fanno paura;** Garavaglia-Korafas: **Take it easy and twist;** Danpa-Dammicco: **Tina;** Panzeri: **Carolina dai;** Calabrese-Massara: **Passerà;** Sentieri: **Lei;** Millerose: **Una strada per le stelle;** Pugliese-Vian: **Mandolino mandolino;** Testa-De Vita: **Il tempo è tra noi;** Rossi: **Le mille bolle blu;** Poletto-Ruiz: **Quien sera**

7,30 (10,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA

8 (11-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (11,15-20,15) **TE' PER DUE** CON MARIO PEZZOTTA E GIGI STOK

Romanoni: **Piper shake;** Stocchi: **Saltarella;** Fallabrino: **Shake 006;** Rosas: **Sobre las olas;** Romanoni: **Silver shake**

8,30 (11,30-20,30) **INTERMEZZO**

Binge: **Elisabethan serenade;** Anonimo: **Cielito lindo;** trascr. (da Ravel): **The lamp is low;** Strauss J.: **Kaiserwalzer;** Frontini: **Serenata araba;** Saunders: **Figurations;** Lawrence-Altman-Deutsch: **Play, fiddle, play;** Burns: **Newmarket galop**

9 (12-21) **CONCERTO JAZZ**

Partecipano il trio Teddy Wilson, il sestetto All Stars e l'orchestra di Count Basie - Riprese effettuate al Festival del Jazz di Newport del 1957

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CANTATE PROFANE**

F. Poulenc: **Le Bal masqué,** cantata profana su poemi di Max Jacob, per baritono e orchestra da camera - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc, Strumentisti dell'Orchestra del Théâtre National de l'Opéra, dir. L. Frémaux; B. Bartok: **Cantata profana « I cervi fatati »** per tenore, basso, doppio coro e orchestra (da una ballata folcloristica rumena) - ten. J. Réti, bs. A. Faragò, Orch. e Coro della Radio Ungherese, dir. G. Lehel

8,40 (17,40) **MUSICHE ROMANTICHE**

A. Bruckner: **Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. « Romantica »** - Orch. dei Filarmonici di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

9,40 (18,40) **COMPOSITORI ITALIANI**

R. Profeta: **Sonata in re** per violino e pianoforte - vl. G. Mozzato, pf. E. Magnetti — **Divertimento** per oboe, clarinetto e fagotto - ob. G. Bongera, cl. E. Marani, fg. G. Cremaschi — **La Nascita della Primavera,** azione coreografica (dal mito di Proserpina) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

10,20 (19,20) **MUSICHE DI SCENA**

F. Mendelssohn-Bartholdy: **Il Sogno di una notte di mezza estate,** suite op. 61 dalle Musiche di scena per il dramma di William Shakespeare - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag

10,55 (19,55) **UN'ORA CON CÉSAR FRANCK**

Preludio, Aria e Finale - pf. J. Demus — **Sinfonia in re min.** - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

11,55 (20,55) **FIDELIO**

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Friedrich Treischke (da J. N. Bouilly) - Musica di Ludwig van Beethoven

Personaggi e interpreti:

Don Fernando — Franz Crass
Don Pizarro — Walter Berry
Florestano — Jon Vickers
Leonora (Fidelio) — Christa Ludwig
Rocco — Gottlob Frick
Marcellina — Ingeborg Hallstein
Goacchino — Gerhard Unger
Primo prigioniero — K. Wehfschitz
Secondo Prigioniero — R. Wollansky

Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer, M° del Coro Wilhelm Pitz

14,05-15 (23,05-24) **SERENATE**

A. Roussel: **Serenata op. 30** per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - fl. C. Lardé, vl. P. Sanchez, v.la C. Lequien, vc. P. Degenne, arpa M.-C. Jamet; P. I. Ciaikowski: **Serenata in do magg. op. 48** per orchestra d'archi - Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

con la partecipazione del quartetto di Dave Brubeck, del complesso Stan Getz - Jay Jay Johnson e dell'orchestra di Duke Ellington

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI EARL GRANT AL PIANOFORTE E ALL'ORGANO ELETTRONICO

7,20 (10,20-19,20) **UN MICROFONO PER ORNELLA VANONI E TONY RENIS**

Boselli-Mogol-Canfora A.: **Non c'est rien;** Testa-Mogol-Renis: **Uno per tutte;** Wertmüller-Canfora B.: **Tutta la gente del mondo;** Favilla-Testa-Mogol-Renis: **Le ciliegie;** Calabrese-Merril-Styne: **People;** Baghira-Vianello: **Ci sono cose più grandi;** Testa-Remigi: **Io ti darò di più;** Migliacci-Pisano: **Il garofano rosso;** Paoli: **Che cosa c'è;** Mogol-De Ponti: **Non sei Mariù stasera**

7,50 (10,50-19,50) **JAZZ DI DUE CONTINENTI,** CON I COMPLESSI DI FRANCO CERRI E RED NORVO

8,15 (11,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE:** LUIS ENRIQUEZ

Zambrini-Migliacci-Enriquez: **La fisarmonica;** Migliacci-Enriquez: **Che m'importa del mondo;** Fersen-Enriquez: **Se le cose stanno così;** Migliacci-Enriquez: **L'ultimo appuntamento;** Enriquez: **Ya me voy**

8,30 (11,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**

8,50 (11,50-20,50) **SPIRITUALS**

Anonimo: **Meetin' at the building — Roll Jordan, roll — Sometimes I feel a motherless child**

9 (12-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**

Testoni-Rossi: **Ti voglio bene;** Anonimo: **La matchiche;** Genise-Lama: **Come le rose;** Fidenco: **Come nasce un amore;** De Curtis: **Torna a Surriento;** Gribble: **So fine;** Sigman-De Rose: **Buonasera;** Skylar-Lara: **Noche de ronda;** Nistri-Alessandroni: **See saw;** Lenzi-Donato: **A media luz**

9,45 (12,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**

Kenbrovin: **I'm forever blowing bubbles;** Mendanca-Jobim: **Samba de uma nota so;** Lordan: **Apache;** Bryant: **Low man on a totem pole;** Gilbert-Vansippe-Van Wetter: **Polka mambo**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**

K. D. von Dittersdorf: **Sinfonia in do magg.:** Allegro moderato - Andante - Minuetto - Presto - Orch. da Camera della Radio Danese, dir. M. Wöldike; M. Blavet: **Concerto in la min.** per flauto e orchestra d'archi: Allegro - Gavotta I - Gavotta II - Allegro - fl. J. P. Rampal, Orch. d'archi « Jean-Marie Leclair », dir. J.-F. Paillard

8,25 (17,25) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Dir. Hans Schmidt Isserstedt, sopr. Annamaria Simon, v.la Bruno Giuranna, ten. Giuseppe Di Stefano, Quartetto di Budapest: vl.i Joseph Roisman e Jac Gorodetsky, v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider, br. Robert Merril, fg. George Zuckerman, sopr. Oda Slobodskaya, pf. Monique Haas, dir. Pietro Argento

10,50 (19,50) **UN'ORA CON EDVARD GRIEG**

Sonata in do min. op. 45 per violino e pianoforte: Allegro molto appassionato - Allegretto espressivo, alla romanza - Allegro animato - vl. M. Elman, pf. J. Seiger — **Quattro Salmi,** op. 74: Come sei bello - Mio Gesù, liberami - Gesù è salito in cielo - Nel regno di Dio - br. T. Moshus, Coro da camera, dir. R. Karlsen — **Quattro danze norvegesi op. 35:** in re min. - in la magg. - in sol magg. - in re magg. - Orch. del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi, dir. P. Bonneau

11,55 (20,55) **RECITAL DEL QUARTETTO « PRO ARTE »**

W. A. Mozart: **Quartetto in sol min. K. 478 — Quartetto in si bem. magg. K. 493** per pianoforte e archi - pf. Lamar Crowson, vl.i Kenneth Sillito e Cecil Aronowitz, v.la Terence Weil

12,45 (21,45) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**

G. F. Malipiero: **Sinfonia per Antigenida** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Michael — **Dialogo n. 5** per viola e orchestra (Quasi concerto) - v.la B. Giuranna, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — **Dialogo n. 7** per due pianoforti e orchestra (Concerto) - Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Gracis — **Rappresentazione e Feste di Carnasciale e della Quaresima,** per soli coro e orchestra - sopr.i R. Mattioli e L. Gaspari, contr. L. Ribacchi, ten.i M. Guggia, A. Bottio, G. Sinimberghi e A. Mercuriali, br.i W. Ganzarolli, I. C. Gebelin, S. Durante, A. Boyer e P. Cesari, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro N. Antonellini

13,55-15 (22,55-24) **SUITES E DIVERTIMENTI**

R. Strauss: **Divertimento op. 86** su musiche di François Couperin, per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. C. Krauss; A. Dvorak: **Suite in re magg. op. 39** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Blech

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

J. Brahms: **Ouverture tragica op. 81 in re min.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Haller; F. Busoni: **Concerto in re magg.** per violino e orchestra op. 35 - vl. R. Brengola, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; E. Porrino: **Proserpina,** poema sinfonico (testo di E. Mucci) - voce recit. G. Bortolotto, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bonavolontà

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **ARMONIE AZZURRE**

Fields-Mc Hugh: **I'm in the mood for love;** Rossi: **Stradivarius;** Fain: **Secret love;** Lawrence-Trenet: **Beyond the sea;** Bowman: **East of the sun;** Modugno: **Dio come ti amo;** Robin-Rainger: **Tanks for the memory**

7,30 (10,30-19,30) **UMBERTO TUCCI E IL SUO COMPLESSO**

Tucci: **Giorni felici;** Assandri: **Scherzando sulla tastiera;** Vitale: **Caronia in festa;** Tucci: **Quadrifoglio;** Palatta: **Ricordi ciociari;** Tucci: **Amicizia**

7,45 (10,45-19,45) **MAPPAMONDO**

Ivanovici: **Le onde del Danubio;** Bargoni: **Concerto d'autunno;** Pallavicini-Colonnello: **Quando la prima stella;** Bachiche: **Bandoneon arrabalero;** Gerard: **Neige sur la ville;** Evans: **Lady of Spain;** Porter: **Love for sale;** Anonimo: **Londonderry air;** Ferrao: **Avril au Portugal**

8,15 (11,15-20,15) **INVITO AL VALZER**

Waldteufel: **España: I pattinatori**

8,30 (11,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**

Almeida: **A corda e a caçamba;** Sales: **A los bailadores;** Sauchez: **La brujieira en accion;** Hernandez: **La Concecion;** Verlane: **Ay ay ay pachanga;** Beque-Fraguio: **Elvira;** Zerpa: **La blusa azul;** Rueda: **Estrellita del sur;** Egues: **El Bodeguero;** Barreto: **El guapachá;** Dial: **Cafe con lecha**

9 (12-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

Partecipano: le orchestre di Quincy Jones, Armando Trovajoli e Maynard Ferguson; i cantanti Sammy Davis e Julie London e il complesso vocale Les Compagnons de la Chanson; il New York Percussion Trio ed il Complesso Aragon

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**

F. Gaffurio: **Missa de Carneval** (Trascriz. di G. Biella) - Compl. della Polifonica Ambrosiana, dir. G. Biella; M. Praetorius: **Canticum trium puerorum,** Salmo da « Musarum Sionarum Motectae et Psalmi latini », per doppio coro, complesso di ottoni e organo - Compl. Vocale « Philippe Caillard », Coro « A coeur joie » di Parigi, Compl. di ottoni de « La Musique des Gardiens de la Paix », dir. P. Caillard

8,45 (17,45) **SONATE MODERNE**

G. Lekeu: **Sonata in sol magg.** per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone; S. Prokofiev: **Sonata in re magg. op. 94** per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. L. De Barberiis

9,45 (18,45) **SINFONIE DI ROBERT SCHUMANN**

Sinfonia n. 3 in re bem. magg. op. 97 « Renana » - Orch. Sinf. della N.B.C., dir. A. Toscanini

10,15 (19,15) **PICCOLI COMPLESSI**

E. Chausson: **Concerto in re magg. op. 21** per violino, pianoforte e quartetto d'archi - vl. Z. Francescatti, pf. R. Casadesus, Quartetto Guilet: vl.i D. Guilet e B. Robbins, v.la E. Vardi, vc. B. Heifetz

10,55 (19,55) **UN'ORA CON FRANZ JOSEPH HAYDN**

Trio in sol min. per pianoforte e archi - pf. P. Badura Skoda, vl. J. Fournier, vc. A. Janigro — **Sonata in la magg.** per violoncello e pianoforte (revis. di A. Piatti) - vc. W. La Volpe, pf. M. De Conciliis — **Sinfonia n. 104 in re magg. « London »** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

11,55 (20,55) **L'ISOLA DEL TESORO**

Opera in tre atti, da Robert Louis Stevenson - Testo e Musica di Vieri Tosatti

Personaggi e interpreti:

Jim — Anna Maria Rota
Il Dottor Livesey — Guglielmo Ferrara
Il Capitano Smollet — Enrico Campi
Il Conte — Leonardo Monreale
Tom Redruth — Andrea Mineo
John Silver — Piero Guelfi
Bill Bones, **Israel Hands** — Mario Petri
Il Cieco Pew, **George Merby** — Carlo Cava
Gray — Tommaso Frascati
Ben Gunn — Antonio Pirino
Una voce di tenore — Vito Tatone
Una voce di basso — Dimitri Lopatto

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro N. Antonellini

13,55-15 (22,55-24) **RECITAL DELLA PIANISTA REGINA SMENDZIANKA**

F. Chopin: **Berceuse in re bem. magg. op. 57 — Ecossaises op. 72 — Quattro Notturni — Otto Mazurke — Due valzer** op. postuma — **Due Valzer** (dalla collezione dei manoscritti raccolti da A. Hedler)

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
— Pianoforte e orchestra con Stan Freeman
— Un recital della cantante Susan Barrett
— « The New Cuban Moonlight » con l'orchestra di Stanley Black

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA**

Gershwin: **An american in Paris;** Koper: **Jupiter tonans;** Militello: **Un italiano a New York;** Cesana: **Symphony in jazz;** Ibert: **Tunis nefta;** Von Tilzer: **Oh, by Jingo**

7,45 (10,45-19,45) **RETROSPETTIVE DEI FESTIVALS DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI**

Carbone-Ruocco: **Serenata all'acqua 'e mare;** Amurri-Pisano-Bascerano: **E poi verrà l'autunno;** Marchetti: **Se piangi se ridi;** De Mura-Gigante: **Mare mare mare;** Pisano-Ruocco-Colosimo: **'O monumento;** Bongusto: **Aspetta domani;** Calibi-Angiolini: **Le colline sono in fiore;** Russo-Chelotti: **Notte senza fine;** Cardile: **L'amore è partito;** Bonagura-Carraresi: **Comme;** Reverberi: **Io non volevo;** Mogol-Donida: **Abbracciami forte;** Nisa-Malgoni: **Pulecenella twist;** Menegazzi-Rosso: **Nord-Sud**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ COMBO** CON L'OTTETTO DI BILL PERKINS

King: **Song of the islands;** Young: **One hundred years from today;** Perkins: **Zing zang;** Basie: **Let me see;** Oliver: **For dancers only;** Fisher: **When you're smiling**

9 (12-21) **MUSICA PER ARCHI**

Hart-Rodgers: **There's a small hotel;** Baxter: **Waltzing into love;** Lawrence-Carle: **Sunrise serenade;** Donaldson: **Little white lies;** Fisher: **Lolita**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTICA**

Anonimo: **Dancing dolls and rolling rice; — Huachi torito — Tarantella della bellona — Ça ira;** Ignoto: **La grotta azzurra**

9,30 (12,30-21,30) **MOTIVI DA FILMS E DA COMMEDIE MUSICALI**

Enriquez: **Quien sabe?;** Hart-Rodgers: **The lady is a tramp;** Marinuzzi: **Bastiano shake;** Porter: **So in love;** Washington-Tiomkin: **Rawhide song;** Brown-De Sylva-Henderson: **The birth of the blues;** Morricone: **Estasi dell'oro;** Gershwin: **But not for me;** Lai: **Un homme et une femme;** Hart-Rodgers: **This can't be love**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

forno magico

è il forno che dà magia alla cucina!

Non si chiede mai troppo ad una cucina Zoppas!

* **COTTURA EQUILIBRATA.** Il forno, il grill, i bruciatori sono "regolati" in modo da garantire una cottura equilibrata, cioé perfetta!

* **AUTOCONTROLLO.** Nel particolare tipo di autocontrollo del forno, c'è il successo delle vostre pietanze. L'autocontrollo dato dal termostato "blocca" la temperatura del forno dove voi desiderate.

* **SICUREZZA.** Nella cucina Zoppas la fiamma del bruciatore, anche se abbassata al minimo, resta costante per tutto il tempo che si vuole.

Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

Zoppas

una cucina solida e sicura che dura tutta la vita!

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 14 - dal 2 all'8 aprile 1967
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66

un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Firmati gli accordi e stabiliti i collegamenti tra l'Europa e i campi di gara messicani

IN «DIRETTA» LE OLIMPIADI DAL MESSICO

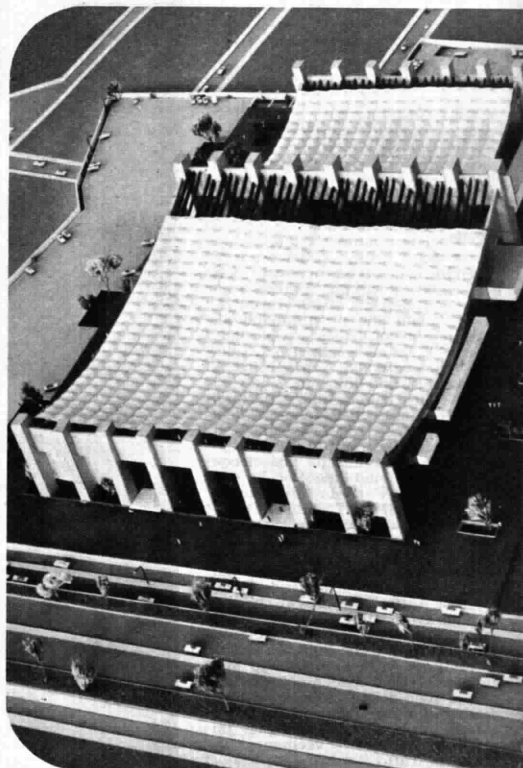
L'ing. Aldo Riccomi

L'ingegner Aldo Riccomi della RAI, capo del gruppo operativo dell'Unione Europea di Radiodiffusione per i Giochi olimpici del '68, spiega come potremo assistere per 10 ore al giorno alla grandiosa manifestazione

Una prospettiva dello Stadio Olimpico di Città del Messico. Potrà ospitare 80 mila spettatori. Ma altri milioni di sportivi, in tutto il mondo, potranno seguire i Giochi del 1968 attraverso la televisione

di Aldo Riccomi

Nei giorni scorsi è stato firmato a Città del Messico il contratto che assicura all'Europa i diritti per la trasmissione televisiva dei prossimi Giochi olimpici, che avranno luogo in quella città dal 12 al 27 ottobre 1968. Tutta l'Europa, dal Portogallo all'Unione Sovietica, è interessata in questo accordo: esso infatti copre sia i Paesi dell'Europa Occidentale, associati all'Unione Europea di Radiodiffusione e collegati dalla rete dell'Eurovisione, sia i Paesi dell'Europa Orientale, associati all'Organizzazione internazionale di radio e televisione e collegati dalla rete dell'Intervisione. La cifra oggetto dell'accordo, che è stata resa pubblica (1.250.000 dollari in valuta degli Stati Uniti), copre quasi unicamente il « diritto » di ripresa e trasmissione televisiva; essa rappresenta pertanto solo una quota delle spese necessarie per mostrare ai telespettatori europei l'avvenimento. Gli organismi europei dovranno infatti sostenere ingenti spese tecniche per i mezzi di ripresa, registrazione e trasmissione, nonché le spese relative allo spostamento di un gran numero di giornalisti, telecronisti, tecnici, ecc.

Altri due impianti che saranno utilizzati durante l'Olimpiade di Città del Messico: a sinistra, lo Stadio Azteca (120 mila spettatori); sotto, la piscina per le gare di nuoto, come appare in un bozzetto. I Giochi si svolgeranno dal 12 al 27 ottobre

La ripresa delle immagini sui campi di gara verrà effettuata in collaborazione fra la società televisiva Telesistema Messicano, l'Eurovisione-Intervisione e la rete giapponese NHK (che a suo tempo effettuò con successo le trasmissioni dei Giochi olimpici di Tokio).

Riprese in comune

Su ciascuno dei più importanti campi di gara saranno in funzione uno o due pullman di ripresa televisiva, attrezzati con tre o quattro telecamere a colori o in bianco e nero. Le immagini ed il suono di ambiente ripresi da questi pullman perverranno, mediante ponti radio, a un « Centro di Telecomunicazioni », appositamente realizzato, ove ciascuna delle Organizzazioni succitate (e cioè la messicana, l'europea e la giapponese) disporrà di propri impianti di smistamento e registrazione. Con questa soluzione le riprese sui singoli campi di gara saranno in comune, ma il regista centrale della Eurovisione-Intervisione potrà formare il programma destinato all'Europa selezionando quegli sport e quelle gare che più interesseranno i telespettatori europei.
Insieme alle immagini giungeranno al Centro i commenti dei telecronisti, che, per i soli Paesi Europei, saranno circa venti in ciascun campo di gara. Pertanto il programma completo destinato all'Europa sarà costituito da un'immagine accompagnata dal suono di ambiente e da ventidue commenti diversi. Questo numero, che probabilmente rappresenterà un record nella storia della televisione, non deve stupire: basti pensare al numero di Paesi che costituiscono l'Europa, ed alla molteplicità delle lingue (talvolta anche tre diverse nello stesso Paese).
Dal Centro di Telecomunicazioni le immagini e il suono di ambiente verranno trasmessi verso l'Europa, inviandoli mediante ponte radio a una stazione terrestre situata negli Stati Uniti (Andover) o in Canada (Mill Village) e da qui a un satellite che le ritrasmetterà verso l'Europa. La ricezione in Europa potrà avvenire nelle quattro stazioni terrestri oggi esistenti, e cioè Fucino (Italia), Reisting (Germania Occidentale), Pleumeur Bodou (Francia) e Goonhilly Down (Inghilterra).
A questo punto le immagini dovranno essere « convertite », cioè trasformate dal sistema americano ai vari sistemi europei; si utilizzerà probabilmente anche un convertitore di nuovo tipo, capace di funzionare con immagini a colori. Infine le immagini convertite verranno distribuite ai singoli organismi europei attraverso le reti dell'Eurovisione e dell'Intervisione. Naturalmente solo gli organismi che all'epoca dei Giochi avranno un servizio di televisione a colori effettueranno trasmissioni a colori.
Non è stato ancora definito quale satellite verrà adoperato. Attualmente è in orbita sopra l'Atlantico il satellite Intelsat I, comunemente denominato Early Bird, ed è prossimo il lancio di un nuovo satellite che sarà chiamato Intelsat II; per l'epoca dei Giochi sarà probabilmente utilizzabile anche il satellite Intelsat III, il cui lancio è previsto per l'estate del 1968. Tutti e tre questi satelliti sono del tipo sincrono, cioè ruotano intorno alla Terra esattamente in 24 ore, con un'orbita circolare nel piano dell'equatore, per cui visti da terra appaiono fermi. Essi consentono così la trasmissione continua, anche per 24 ore al giorno, fra le stazioni che riescano a « vederli »; a differenza dei primi satelliti dei tipi Telstar e Relay che permettevano meno di una ora di trasmissione ad ogni loro passaggio. Ricordiamo che i satelliti Intelsat appartengono ad un consorzio mondiale, di cui fa parte anche la società italiana Telespazio, la stessa che è proprietaria della stazione del Fucino. Aggiungiamo infine che è anche allo studio la possibilità di alimentare direttamente il satellite da una stazione trasmittente da costruirsi in Messico. I 22 commenti che accompagnano le immagini potranno essere trasmessi verso l'Europa o via satellite o più probabilmente attraverso uno dei numerosi cavi telefonici sottomarini che collegano il Nord America con l'Europa.
La costituzione del programma comune che verrà inviato verso l'Europa è largamente condizionata dagli orari delle gare e dalla differenza di ora fra il Messico e l'Europa.

Gli orari

Per l'Italia questa differenza è di sette ore: quando a Città del Messico è mezzogiorno, in Italia sono le 19; quando a Città del Messico sono le 20, in Italia sono le 3 del mattino del giorno successivo. Ciò rende non sempre raccomandabile la trasmissione in diretta. Verranno trasmessi in diretta verso l'Europa tutti i più importanti avvenimenti che si svolgeranno in Messico al mattino e nel pomeriggio e che quindi potranno essere visti in Europa di pomeriggio o di sera. Nel caso che due o più gare importanti si svolgano contemporaneamente in campi diversi, alcune di esse verranno registrate e ritrasmesse subito dopo. Per gli avvenimenti serali invece la trasmissione diretta sarebbe inutile, perché giungerebbe in Europa nel cuore della notte, e viene scartata in vista del forte costo orario dei collegamenti via satellite. Verrà pertanto registrato in Messico un riassunto delle gare serali più importanti, che verrà trasmesso in Europa il giorno successivo.
Al di fuori del programma comune, sarà possibile trasmettere dal Messico, sempre via satellite quando naturalmente questo è libero, interviste e programmi speciali realizzati per conto di singoli organismi europei, utilizzando uno studio televisivo appositamente allestito. Ogni organismo televisivo europeo — e sarà in prima linea la nostra RAI TV, come lo è stata a Tokio — disporrà così di circa 10 ore giornaliere di materiale, costituito dalle trasmissioni dirette e differite, dai riassunti degli avvenimenti serali e dai programmi da Studio, e potrà inquadrare nei propri programmi tutte le gare e gli avvenimenti di maggiore interesse per i propri telespettatori.

Ha cominciato sul ring come pugile

LA DINAMITE NELLA VOCE

Fu scoperto in Florida da un ex ufficiale di marina che lo convinse ad abbandonare la boxe per la canzone. Oggi è fra le «vedettes» più pagate d'Europa

di Renzo Nissim

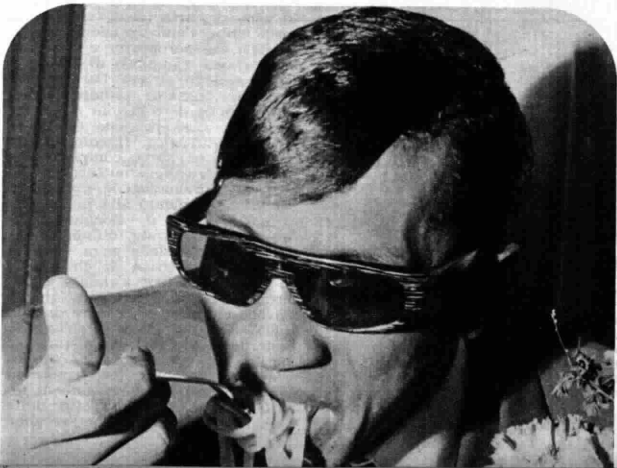
Roma, aprile

L'appuntamento era in un affollato caffè di via Veneto. Su uno di quegli assurdi e scomodissimi sediolini da bar, Rocky Roberts stava bevendo una pozione nerastra: non era, come si sarebbe potuto supporre, un cocktail di sua invenzione, di quelli che ti fulminano all'istante, ma un modesto rabarbaro al selz. C'era un gruppetto di giovani che volevano l'autografo. A operazione-firme finita, mi siedo accanto a lui e cominciamo a parlare. Conoscevo già « fisicamente » questo campione del « rhythm and blues » attraverso le foto: alto, snello, capelli nerissimi con una ciocca spiovente su uno degli occhi, perennemente celati da un enorme paio d'occhiali neri. Veste un completo tutto di seta marrone cangiante (anche i bottoni sono di seta), attillatissimo, che si è fatto tagliare, su un suo modello, dal più famoso sarto di Madrid. Come persona, tuttavia, confesso che me lo figuravo molto diverso. Avete ascoltato *T. Bird* (abbreviazione di « thunderbird », che significa uccello di tuono ed è la marca di una delle più veloci macchine americane), la sigla della trasmissione *Bandiera gialla*, con quel grido da giungla all'inizio? Ci si immagina un cantante impetuoso, veemente, aggressivo. Tutto il contrario.

Come un bambino

Rocky Roberts, il trascinatore dei « teen-agers » più scatenati, colui che ha introdotto in Europa (almeno così dice), tutti i balli dell'ultimo decennio, dal twist al madison, dal « mashed potatoes » all'hully gully, l'uragano della canzone, l'inventore di un « rhythm and blues » alla dinamite, è, in realtà, un campione di timidezza. Questa è in un certo modo accentuata dal suo parlare strascicato del Sud, che gli fa pronunziare le parole come se volesse accarezzarle. Infatti Rocky Roberts è nato a Miami ventinove anni fa. Voleva diventare un campione di pugilato. E non si capisce come questo mestiere possa conciliarsi col suo carattere apparentemente così mite. Sta di fatto che pugile è stato e, a quanto m'informa, con risultati ottimi sino a quando la sua promettente carriera sportiva è stata interrotta, con notevole lungimiranza, dal signor Doug Fowlkes, che da quasi dieci anni è il suo manager; anzi qualcosa di più: l'artefice principale della sua fortuna.
Il cantante non è esattamente quello che si può definire un estroverso e anche questa è una caratteristica che urta con il furore delle sue canzoni. Da sé, certo, non direbbe nulla. Ripeto, è un timido, un riservato: mi fa l'effetto di un bambino che si trovi di fronte al maestro che sta per fargli un esame. Se ne rende conto da sé e perciò mi propone di recarci insieme da mister Fowlkes, che ci aspetta in un albergo sulla via Aurelia. Salgo con una certa riluttanza su una gigan-

Rocky Roberts (a destra) con i danzatori Lola Falana e Lester Wilson, come li vedremo in « Sabato sera », il nuovo spettacolo televisivo di Falqui e Sacerdote

Se non canta si sente timido e mite

tesca Jaguar bianco-avorio e in tempo record giungiamo al Motel dell'Aurelia. Il signor Fowlkes ci attende nella « hall ». Con lui avviare il discorso è facilissimo. In pochi minuti vengo a sapere tutto. Anche lui è di Miami ed ha conosciuto il suo pupillo quando si trovava come ufficiale di marina alla base di Key West, dove pure era dislocato Rocky. Fowlkes ha avuto sempre l'idea di « scoprire » qualche grosso cantante e c'è riuscito perfettamente con Roberts che è, oggi, uno dei cantanti più richiesti e pagati d'Europa: dico d'Europa e non d'America, perché egli ha trascorso gli ultimi quattro o cinque anni nel nostro continente. L'ha girato tutto, ma non è stato in Inghilterra: ci vuole andare per ultimo, perché considera questo Paese (Londra, per intenderci) il più difficile e il più impegnativo per un cantante del suo genere. Intanto anche in Gran Bretagna i suoi dischi si vendono: particolarmente *T. Bird*, che ha avuto un grande successo per le trasmissioni delle radio-pirata inglesi.
Anno 1958. Esce il primo disco di Rocky Roberts, *Wild Irish Rock*. Un mezzo fiasco. Ma Fowlkes non si dà per vinto, anche se il suo protetto comincia a pensare che avrebbe fatto meglio a perseguire la carriera del ring. La famiglia di Rocky non è poverissima, ma neppure ricca. Il futuro, quando verrà congedato, si profila piuttosto oscuro. Infatti trascorrono anni di sacrifici, di rinunzie. Ma ecco, nel 1962, l'esplosione di *T. Bird*, una vera bomba atomica. I riflettori non sono più quelli del ring, ma quelli multicolori dell'« Olympia » di Parigi e di tutti i maggiori locali d'Europa, dove Rocky ormai regna sovrano. Un'istintiva domanda: perché il cantante non ha prima sfruttato completamente le sue possibilità negli Stati Uniti, dove già aveva raggiunto una buona fama? Mr. Fowlkes sorride, come a dire che questo è appunto il suo segreto. Ha capito, cioè, che oggi come oggi gli americani preferiscono « scoprire » o per meglio dire « importare » i successi dall'estero. Tutto il mondo è paese. Anche qui da noi si ha, in fondo, la stessa tendenza; come suol dirsi, nessuno è profeta in patria. Da parecchi anni Rocky va in America solo per partecipare a qualche grosso spettacolo televisivo, o per un paio di settimane a Las Vegas; finito l'ingaggio, sale sul primo aeroplano e torna da questa parte dell'Atlantico.

Anche ballerino

A questo punto apprendo che *T. Bird* non è soltanto una canzone, ma anche un ballo: una variazione del twist. Chiedo un esempio pratico, ma nella « hall » c'è troppa gente per simili esibizioni. Ci rechiamo, nella sala da pranzo, in quel momento deserta. Rocky da cantante diviene ora ballerino, fermandosi negli atteggiamenti e nelle figure più caratteristiche a beneficio del fotografo. La timidezza se n'è andata, anche senza l'ausilio e l'incitamento del pubblico vero e proprio e la presenza del suo complesso; c'è da immaginare facil-

Alto, dinoccolato, elegantissimo, porta sempre, non si sa bene perché, un grosso paio d'occhiali neri

È piaciuto anche a Sinatra e a Sammy Davis

mente che cosa diventa questo atleta negro quando canta a voce spiegata, nei teatri e dinanzi al microfono. Ma a proposito di voce, c'è un altro fatto strano. Quando parla, Rocky Roberts ha una vocina da collegiale imbarazzato. Da dove diavolo tira fuori quell'uragano di note-bomba che fanno tremare i vetri delle finestre come i sopracuti di Tamagno? Me lo spiega lui stesso: « Vede, io in fondo sono due persone diverse. Una è quella che chiamerò privata, come quando parlo con lei. L'altra vien fuori quando mi trovo a contatto col pubblico. Appena comincio a cantare col mio complesso sono in balìa di una forza incontrollabile, forse cado in una specie di " trance " ». Il suo non è un complesso beat, anche se la sua musica contiene una buona dose del medesimo. Il gruppo si stacca nettamente dalla solita formula basata sui chitarroni amplificati sino all'esasperazione. Sono sette elementi, incluso lui: tre sassofoni (Jimmy Sampson, Eddie Taylor, Hank Hooks), un organo portatile (Jessie King), un contrabbasso (Wess Johnson) e una batteria (Bill White). Lo stesso Roberts suona la batteria e, a quanto mi dicono, non sfigurerebbe affatto in qualsiasi formazione moderna; ma non si esibisce mai in pubblico come batterista. Ha ben altre carte da giocare, e bisogna dire che riesce a giocarle molto bene.

Tutti d'accordo

Non c'è dubbio che attualmente il Paese dove Rocky ha il maggior successo è l'Italia. Oltre alla ripetizione settimanale di *T. Bird* all'inizio della trasmissione *Bandiera gialla*, hanno contribuito alla sua popolarità le fugaci ma vulcaniche apparizioni in TV. Nel 1966 a *Settevoci*, a *Studio Uno* e nello show di Anna Moffo; nell'anno in corso (gennaio) a *Giochi in famiglia*, dove è stato accolto da una vera ovazione. Mike Bongiorno ha ricevuto centinaia di lettere che richiedevano almeno un « bis » del cantante. Attualmente sta lavorando in *Sabato sera*, che lo terrà impegnato sino a giugno. Per l'estate ha già un contratto in un famoso locale della Versilia, di quelli dove una semplice limonata può costare anche cinquemila lire. E poi? Poi ancora in giro per l'Europa: Spagna, Svizzera, Marocco, Austria, Belgio: non ha che da firmare i contratti che gli vengono offerti: ma per molti locali Rocky è diventato troppo caro, non tutti se lo possono permettere. Per una settimana, un « cachet » di sei cifre non basta più.
Come lo giudicano i musicisti, gli esperti della musica leggera? Sono tutti concordi: Rocky Roberts non è uno dei soliti scalmanati che approfittano di una ventata favorevole, di una moda. E' autentico, cioè canta come sente, con una voce intonatissima, comunicando al pubblico una suggestione che gli viene dal talento musicale proprio della sua razza. Lo stesso dicono di lui Dean Martin, Sammy Davis jr. e lo stesso Frank Sinatra, che lo attendono a braccia aperte ad ogni suo ritorno negli Stati Uniti. Non sono gelosi di lui: è troppo bravo.

«Cosa accadde lassù?»: un do

VOLO JA 83

di Giuseppe D'Avanzo

Uno dei periodi più neri per l'aviazione civile è quello compreso fra il 16 gennaio ed il 15 marzo 1966: in questi cinquanta giorni oltre settecento persone persero la vita in una tragica serie di incidenti aerei. Quello indubbiamente più grave, e ancora inspiegabile, avvenne la sera del 4 febbraio. Vi persero la vita 133 persone e per questo viene ricordato come il sinistro nel quale, per la caduta di un solo aeroplano, s'ebbe un numero di vittime mai raggiunto in precedenza.
Quel giorno il velivolo della compagnia « All Nippon Airlines » in servizio sulla linea da Sapporo (Giappone Settentrionale) a Tokio era al completo — centoventisette passeggeri e sei componenti l'equipaggio — poiché a Sapporo era dovuto atterrare anch'esso a Tokio. Prima di autorizzare quest'ultimo velivolo a compiere lo stesso percorso di avvicinamento del volo « JA8302 » il controllore volle accertarsi che fra i due aeroplani sussistesse una separazione adeguata per evitare ogni rischio di collisione. Per questo chiese al comandante del quadrigetto se, nella fredda e limpidissima notte invernale, poteva vedere le luci del « Boieng 727 ». L'interpellato rispose che non le vedeva. La richiesta fu ripetuta pochi minuti più tardi e la risposta fu sempre negativa. Leggermente preoccupato il controllore cominciò a chiamare lo « JA8302 », lo fece una, due, tre, quattro volte. Nessuno rispose.
Pochi minuti più tardi da alcune località della costa, sulla baia di Tokio, cominciarono a piovere all'aeroporto decine di telefonate da parte di persone, le quali avvertivano che un jet era caduto in mare

La sera del 4 febbraio 1966 un trimotore a reazione delle linee aeree giapponesi in servizio fra Sapporo e Tokio con 133 persone a bordo precipitò in mare. Le cause della sciagura non sono state ancora del tutto chiarite

stato inaugurato il Festival della Neve e aveva attirato numerosi appassionati di sport invernali. L'aereo, un moderno trimotore a reazione « Boeing 727 » di produzione statunitense, era partito alle 17,55 con regolarità e tutto lasciava presumere che l'atterraggio al « Tokio International Airport » sarebbe avvenuto puntualmente due minuti dopo le sette di sera, come previsto dall'orario per il volo designato « JA8302 ».

A 14 chilometri

Alle 18,45 il comandante del velivolo, un pilota anziano con quasi 40 anni di attività di volo sulle spalle, ebbe l'autorizzazione ad avvicinarsi all'aeroporto e ad abbassarsi sul radiofaro di Chiba a 3 mila metri d'altezza. Poi il pilota entrò in contatto radiotelefonico con la torre di controllo dell'aeroporto. La conversazione fu estremamente sintetica. Il comandante del trimotore aveva compiuto migliaia di atterraggi notturni e conosceva a menadito le procedure per l'avvicinamento alla pista. Sulla baia di Tokio il « Boeing » effettuò un'ampia virata, quindi fu allineato all'asse della pista, lontana ancora una ventina di chilometri ed ebbe il via per « andare all'atterraggio ». Il comandante quindi avrebbe richiamato la torre di controllo subito dopo aver posato le ruote del velivolo sulla pista. Terminata la conversazione con lo « JA8302 », il controllore cominciò a parlare con il comandante di un altro aereo, un quadrigetto della « Japan Air Lines », che avrebbe in un punto a 14 chilometri in linea d'aria dalla testata della pista. Non era più il caso di parlare di soccorsi. I marinai dei motoscafi che accorsero nello specchio d'acqua del disastro dovettero limitarsi a ripescare cadaveri, rottami, bagagli e qualche borsetta. Nei giorni seguenti l'opera di recupero venne tenacemente proseguita dai palombari, grazie ai quali fu possibile recuperare gran parte del trimotore.
Una commissione d'inchiesta costituita da tecnici aeronautici giapponesi e da esperti americani, sia della ditta costruttrice sia dell'ente statunitense per l'aviazione civile, si mise subito al lavoro. In aviazione anche il più grave degli incidenti viene sempre considerato con molto distacco, tuttavia nel caso del « Boeing 727 » di Tokio è innegabile che l'attività della commissione d'inchiesta fu seguita con ansia da mezzo mondo. A quell'epoca infatti questo tipo di velivolo era già stato ordinato in circa 400 esemplari da oltre trenta compagnie aeree e alcune centinaia di macchine erano già in servizio. Era dunque necessario sapere se l'apparecchio, contrariamente alla generale impressione, nascondesse qualche grave imperfezione. Questa aspettativa era poi accentuata dal fatto che i jets trimotori « Boeing 727 » erano appena usciti da una

La coda dell'aereo precipitato viene tratta dalle acque della baia di Tokio. La sciagura fece un numero di vittime mai registrato in precedenza

«DIAMOCI DEL TU» CON ANTOINE - L'ex re dei capelloni francesi ha perso la corona per alto tradimento: l'hanno sorpreso infatti comodamente seduto nel « salon » di un barbiere, intento a farsi accorciare le chiome. In compenso, lo spiritoso « chansonnier » si è lasciato crescere un bel paio di baffi, che sfoggerà sui nostri teleschermi in « Diamoci del tu », lo show condotto da Caterina Caselli e Giorgio Gaber. Antoine canterà « Pietre », la canzone del Festival di Sanremo che gli ha conquistato in Italia una vasta popolarità, ed è attualmente al secondo posto nelle classifiche di vendita dei dischi

cumentario televisivo sulla tragedia aerea della baia di Tokio

02 MISTERO INSOLUTO

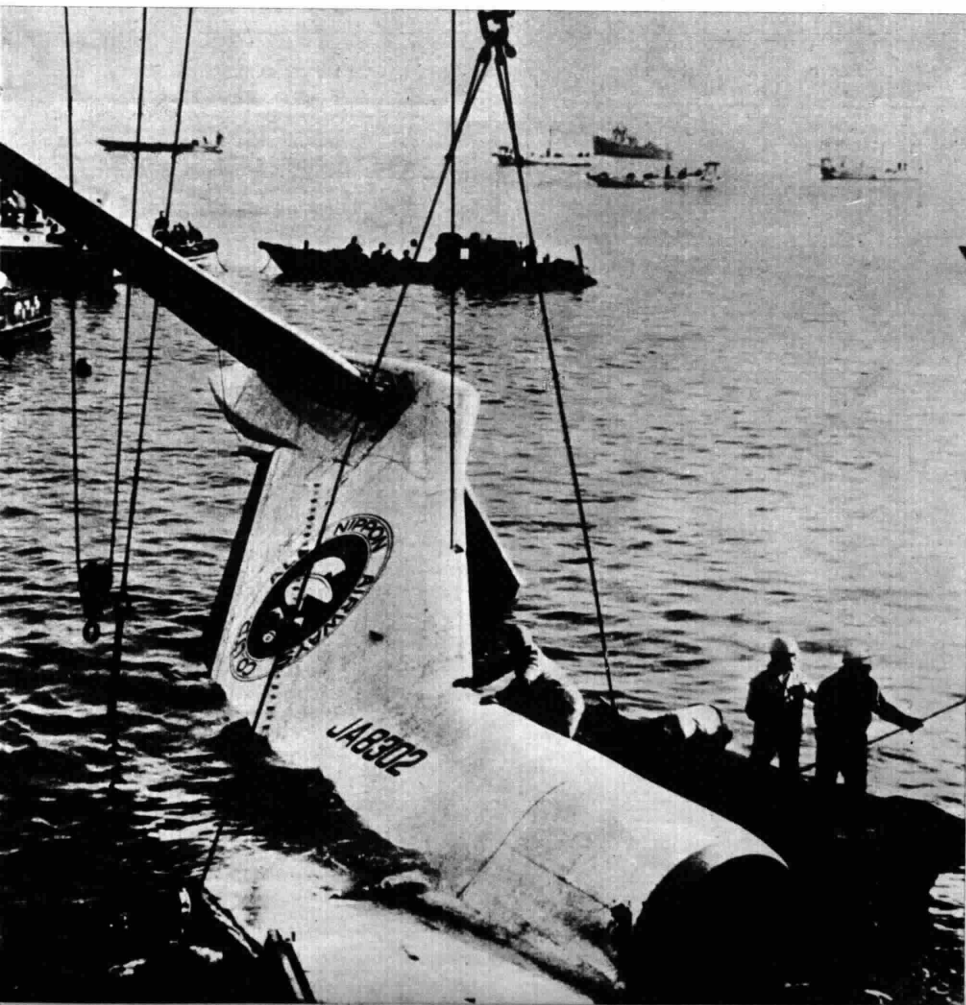
serie di tre incidenti, sui quali le inchieste erano giunte a conclusioni piuttosto vaghe e scarsamente convincenti. Il primo sinistro era avvenuto nell'agosto del 1965, quando un « 727 », avvicinandosi a Chicago, era precipitato nel Lago Michigan.
Nel dicembre 1965 un altro aereo dello stesso tipo era finito su una collina nelle vicinanze di Cincinnati, per un'errata manovra del pilota, mentre solo tre giorni prima della tragedia della baia di Tokio un altro « 727 » era incorso in un incidente a Salt Lake City, sempre durante la manovra d'atterraggio. Consapevoli dell'attesa con cui tutto il mondo aeronautico li seguiva, gli esperti nipponici si misero al lavoro, un lavoro che si prolungò per quasi un anno e durante il quale, con pazienza orientale, il jet fu quasi completamente ricostruito, pezzo per pezzo, con quanto i palombari erano riusciti a tirare su dal fondo del mare. Nella cabina di pilotaggio fu scoperto che il comando per l'estintore antiincendio del motore centrale si trovava in posizione di « aperto ».

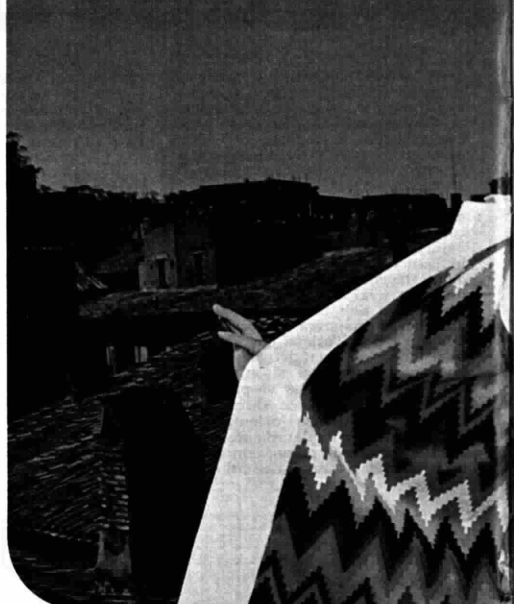
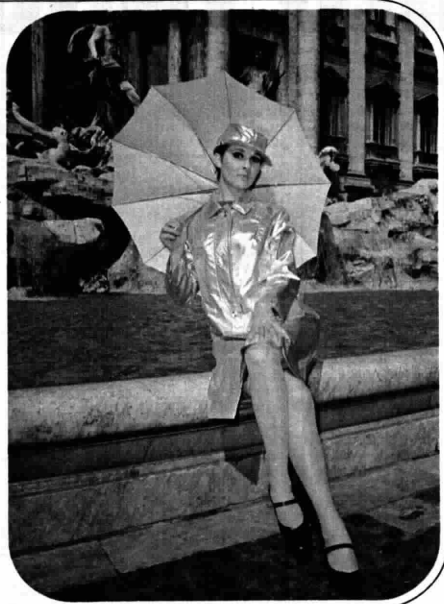
Ipotesi

La sciagura, dunque, era stata provocata da un incendio a questo turboreattore che nei « Boeing 727 » si trova « annegato » all'estremità posteriore dalla fusoliera? Pur accettando questa ipotesi (il comando dell'estintore poteva essere « scattato » per caso per l'impatto del velivolo sulla superficie del mare) con molte riserve, non si riusciva a capire come mai il comandante del velivolo non avesse avuto il tempo di trasmettere a terra un segnale d'allarme. Il « Boeing 727 » è in grado di volare anche con due soli motori, mentre il sistema antincendio di ogni turboreattore è considerato molto efficiente. Accortosi che il motore era in fiamme, il comandante avrebbe azionato il sistema antincendio e contemporaneamente avrebbe spento il turboreattore. Secondo le procedure abituali avrebbe dovuto quindi avvertire la torre di controllo dello « stato di emergenza ». Tutto questo può essere compiuto da un pilota esperto in meno di venti secondi, un tempo certamente inferiore a quello necessario perché le fiamme, progredendo nella fusoliera, riuscissero ad intaccare i condotti di carburante degli altri due turboreattori.
Il comando dell'estintore in posizione di « aperto » non poteva dunque provare alcunché, poteva solo autorizzare ad azzardare un'ipotesi, né più né meno come gli incaricati dell'inchiesta avevano altresì enunciato il caso che la sciagura fosse stata provocata da un atto dinamitardo oppure da un errore del comandante. Ipotesi anche queste non convalidate da alcuna prova di fatto.
Col passare delle settimane e dei mesi l'impressione suscitata dai quattro incidenti occorsi ai « Boeing 727 » si attenuò e ben presto i giapponesi, che dopo la tragica serata del 4 febbraio 1966 avevano disertato gli aerei, preferendo viaggiare in treno, ricominciarono a servirsi anche dei « 727 » che, a loro volta, non tardarono a rifarsi la fama di macchine d'elevata perfezione tecnica vantata fino all'agosto 1965. Questo aeroplano fu messo allo studio nel 1959 quando si sentì il bisogno di un velivolo che fosse un poco più grosso del « Caravelle » ed un poco più piccolo dei quadrigetti pesanti già allora in servizio. Lo stesso problema venne posto separatamente all'ufficio tecnico della Boeing di Seattle ed a quello della De Havilland di Hatfield (Gran Bretagna). Gli esperti, pur non lavorando in collaborazione, pervennero allo stesso risultato: due aeroplani identici, con tre turboreattori sistemati in coda.

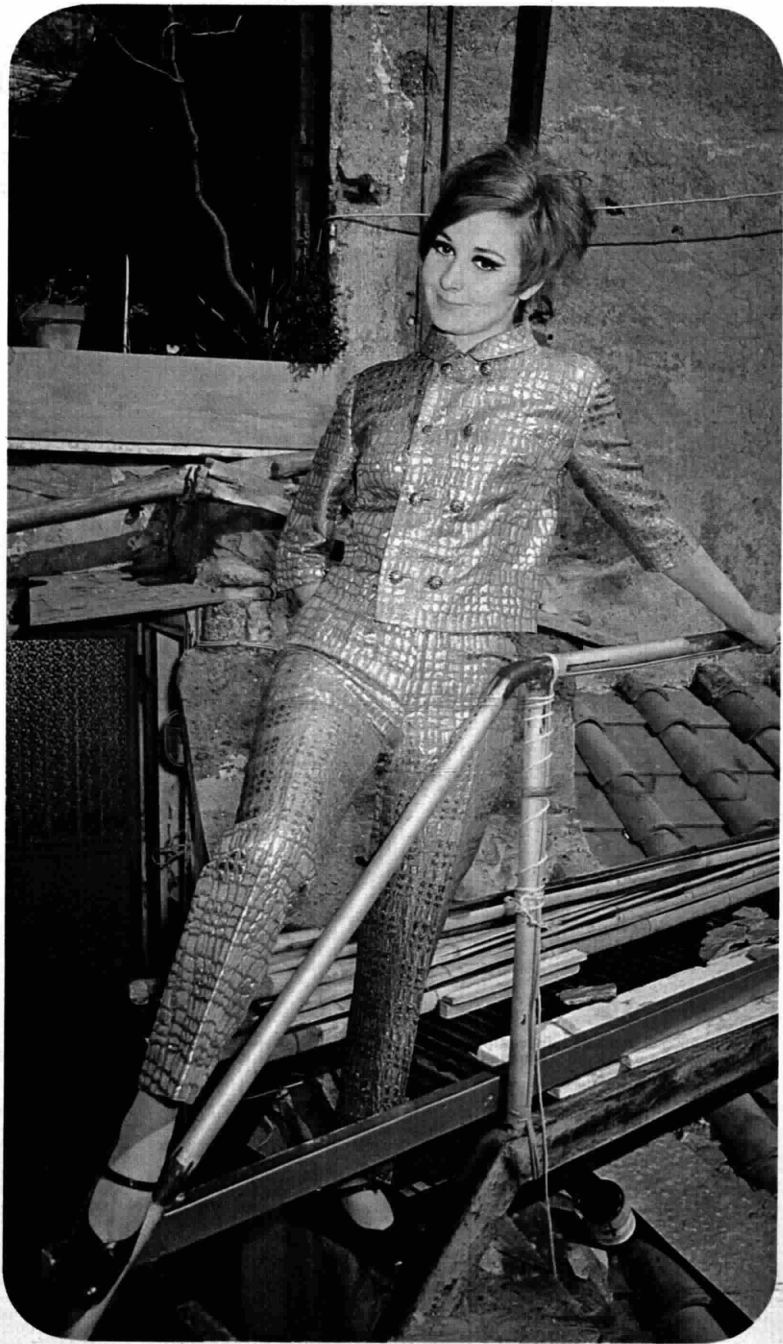
Non si cancella

Questo fatto, se da una parte aveva infastidito entrambe le due ditte, dall'altra veniva a confermare la buona impostazione dei due progetti. Valendosi della maggiore esperienza nella tecnica di costruzione degli aerotrasporti e di una attrezzatura più evoluta, la Boeing riuscì a mettere a punto il suo « 727 » quasi un anno prima del « Trident » britannico. Ciò contribuì al successo commerciale del velivolo statunitense, ordinato a centinaia di esemplari, dinanzi a meno di cento commissioni per il confratello inglese. Indipendentemente dal successo commerciale, i due apparecchi dimostrarono subito, sotto l'aspetto della comodità, della velocità, della facilità di manutenzione ed anche della sicurezza, che si identificavano nella seconda generazione dei jets di linea e che a quell'epoca, 1964/66, rappresentavano un effettivo progresso a confronto degli altri aeroplani a reazione da trasporto. Elaboratori elettronici effettuarono milioni di complicatissime operazioni per ricavare le statistiche e le percentuali che stavano a provare la superiorità di questi trimotori; furono stampate sofisticate pubblicazioni per tecnici e per profani al fine di porre in adeguato risalto i vantaggi offerti da questi jets, che dopo l'incidente di Tokio continuarono a volare riguadagnandosi la fiducia degli utenti.
Tuttavia nel « curriculum » del « Boeing 727 » la serata del 4 febbraio 1966 rimane come qualcosa che si può dimenticare, ma non cancellare. E nella storia dell'aviazione il fatto che non sia stato possibile fare completa luce sui motivi che causarono l'incidente più grave occorso ad un solo aereo, rimane come monito a non desistere nella ricerca di tecniche più progredite.

Cosa accadde lassù? *va in onda mercoledì 5 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

LA VALLETTA CHE

Silvia Torroni aveva studiato canto per affermarsi nella lirica. Ma sentì che l'opera non era fatta per lei: preferisce il mestiere di valletta e dalla «Fiera dei sogni» è passata poi al «Tappabuchi»

Silvia Torroni aveva studiato canto per affermarsi nel mondo della lirica, grazie a una limpida voce di soprano leggero; aveva studiato anche recitazione; ma quando arrivò al Tappabuchi *per fare la valletta, le chiesero di parlare nel suo dialetto natio, il ciociaro. Insistettero affinché lo facesse nella maniera più realistica possibile, doveva cioè apparire una prosperosa contadinotta, che poi, grazie a Raimondo Vianello-Pigmalione, avrebbe imparato, dopo qualche puntata del programma, ad esprimersi in perfetta lingua italiana. La ragazza si adattò subito alla parte: la sua più grande aspirazione è diventare un'attrice brillante. Silvia Torroni è nata ad Anagni, 23 anni fa. Esordì giovanissima in una serie di concerti e in un'opera di Pergolesi,* Il maestro di musica. *Ma sentì che, a parte le virtù vocali, il melodramma non faceva proprio per lei, e, nel 1965, fu felice quando Mike Bongiorno la chiamò per fare la valletta nella sua trasmissione* La fiera dei sogni. *Da allora Silvia Tòrroni decise: avrebbe abbandonato il canto per incominciare a fare la presentatrice.*

L'esordio alla Fiera dei sogni *è servito a Silvia Torroni per farsi conoscere. E' stata chiamata a presentare numerosi spettacoli, ha fatto la fotomodella, le sono stati affidati ruoli non di eccellenza, ma dignitosi, in alcuni film, e, infine,* Il Tappabuchi.

PARLA CIOCIARO

In queste fotografie Silvia Torroni ha posato per noi sui tetti della vecchia Roma, e presso la Fontana di Trevi. La graziosa valletta che abbiamo visto nel « Tappabuchi » accanto a Raimondo Vianello spera, dopo le sue recenti apparizioni televisive, di iniziare la carriera di attrice brillante. Qui indossa impermeabili e completi sportivi ideati da Sergio Buosi

viaggio nell' Italia che canta

AD ASSISI

Dodicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. In Umbria il culto per le laudi medievali, autentico patrimonio poetico-musicale, si accompagna ad un costante impegno per una presenza cristiana anche nel mondo della musica leggera. La "Sagra della canzone nova" ritorna quest'anno con un'edizione tutta dedicata ai giovani

Gli « Squali » di Perugia: un complesso beat che si è impegnato in un originale tentativo. Nel teatro della « Pro Civitate Christiana », ad Assisi, hanno interpretato alcuni « spirituals » italiani, composti da un musicista umbro. L'iniziativa ha incontrato un notevole successo, specie fra i giovani

Assisi, aprile

Spinge verso Assisi il desiderio di trovare una risposta a due curiosità. Una riguarda le « laudi » del lontano Medioevo, che molti considerano le canzoni italiane più antiche, il patrimonio più lontano e dimenticato del nostro « folk », gli « spirituals » italiani che ben pochi conoscono. Frati-poeti le scrivevano nelle celle anguste dei loro conventi in uno stato d'estasi cristiana. E spesso il risultato — la strofa dalla metrica ingenua — è ricco di toni che fanno vibrare. Si cantano ancora le vecchie laudi? E la « Sagra della canzone nova »? E' questa l'altra curiosità. Non si sente più parlare da qualche anno della manifestazione di musica leggera forse più originale che si tenesse in Italia: compositori e autori famosi che facevano canzoni ispirandosi al messaggio cristiano e alla realtà evangelica. Una volta l'anno o press'a poco, cantanti di grido venivano qui a interpretarle, in un ambiente diverso da quello loro consueto; davanti a un pubblico diverso, anche.

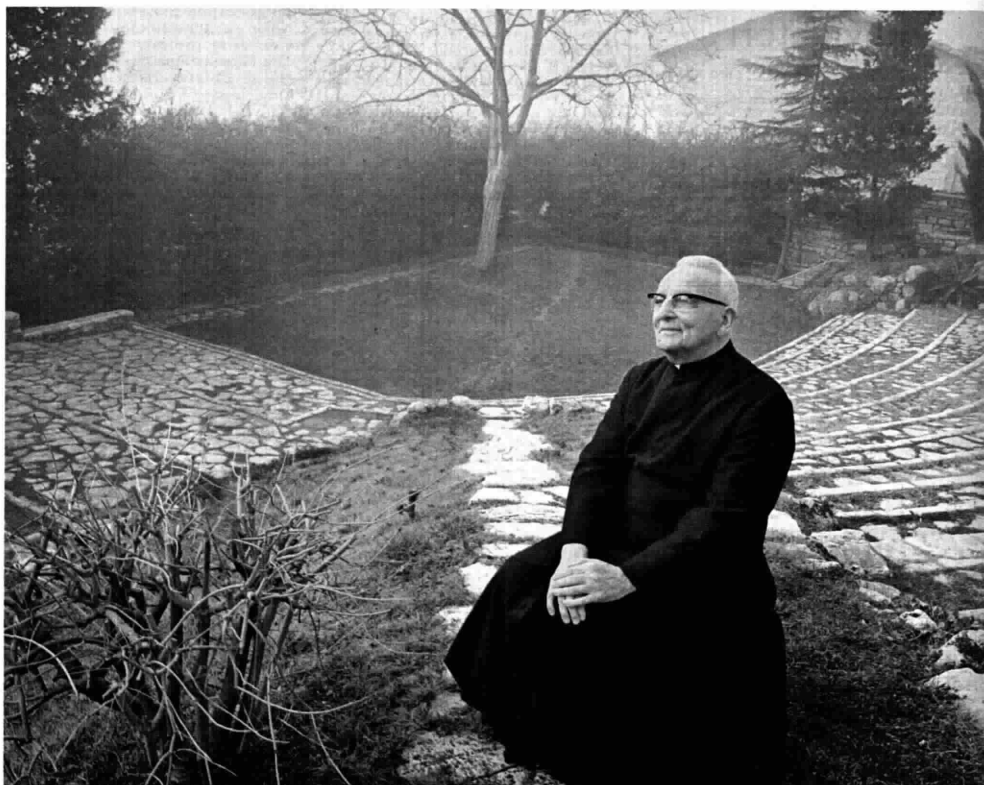
Eccoci ad Assisi in uno dei periodi dell'anno più belli per ammirare e capire questa cittadina che ti riporta al cristianesimo dei « secoli bui » e al primo grande rinascimento spirituale. Ci sono i frati, umili e laboriosi, tesi a mantenere intatte le cose del passato: antichi conventi, basiliche cariche di secoli, e qualcos'altro anche, più sottile e meno percettibile, l'universo francescano. E ci sono le punte avanzate di un certo cattolicesimo che si ispira alle regole dell'« impegno », addirittura proiettato nel domani: un prete e un gruppo di laici immersi nella realtà del nostro tempo, che si insinuano fra le pieghe di quella parte della società che risulta più dissimile dal modello cristiano. Per il tentativo di provocare un secondo rinascimento spirituale, la scelta di Assisi non è affatto casuale.

Sono un centinaio in tutto, uomini e donne, guidati da don Giovanni Rossi, fondatore e ispiratore del movimento « Pro Civitate Christiana ». Si definiscono « volontari ». Studiano, organizzano convegni, discutono di questioni sociali e filosofiche nella loro « Cittadella », oppure vanno per l'Italia a tener conferenze. Stanno da uomini fra gli uomini. Anche se fanno parte di una comunità religiosa sono laici. Vestono come tutti, non celebrano la Messa. Parlano di « presenza cristiana » in ogni settore. E appunto per esser presenti nel mondo della canzone organizzarono dieci anni fa la « Sagra della canzone nova ». « Avemmo critiche accese e violente » mi dice una volontaria, che si chiama Nora Cervi. Ha seguito la manifestazione fin dalla sua prima edizione. E' lei che ne cura il lato organizzativo. Mi spiega che la « canzone nova » riprende quest'anno con un sottotitolo abbastanza indicativo: « Per giovani ». Il bando di concorso parla chiaro. Le canzoni dovranno ispirarsi ai più vivi interessi umani e sociali del mondo contemporaneo. Per far qualche esempio: fame, pace, discriminazione razziale, famiglia, urbanesimo, lavoro, disoccupazione, vecchiaia, solitudine. « Si griderà di nuovo allo scandalo », pronostica la signorina Cervi. Qualcuno riparlerà di profanazione, perché saranno certamente i complessi beat e i cantanti capelloni a interpretare questo tipo

SI PREGA BEAT

di canzoni. E i rintocchi delle chitarre elettriche arriveranno fin su a San Damiano, la cattedrale che — si dice — San Francesco ricostruì con le sue mani; fino alle celle e al minuscolo giardino di Santa Chiara, dove c'è il refettorio rimasto qual era nel Duecento. « Ci attaccano sempre », precisa la « volontaria », ma senza mostrarsene preoccupata. Lo fecero a ogni edizione della « Sagra » e con maggior vigore recentemente, quando vennero alla « Cittadella » alcuni complessi beat, regolarmente invitati.

Linguaggio dei giovani

Lo scorso agosto furono gli « Squali », sei ragazzi di Perugia, che presentarono al teatro della Pro Civitate alcuni « spirituals » italiani, composti dal maestro Belloni, anch'egli perugino. Fu un grande successo. Lo stesso don Giovanni Rossi, che ha ottant'anni, rimase entusiasta e volle personalmente complimentarsi con esecutori e compositore. Lo scorso dicembre, don Giovanni e i suoi discepoli vollero riservare una sorpresa agli universitari giunti ad Assisi da tutta Italia, per partecipare a un convegno di studi cristiani. Invitarono i « Vampers » e gli « Angels and Friends », a cantare la Messa beat, non in chiesa ma in teatro naturalmente. Ancora una volta il successo andò oltre ogni previsione, Don Giovanni fu sempre più entusiasta. Disse che trovava in quella musica accenti spirituali di rara forza. Commenta la « volontaria » Cervi: « Certo, molti possono stentare a capire. Ma sono esperimenti

Qui sopra: don Giovanni Rossi, l'animatore di « Pro Civitate Christiana ». A sinistra: padre Evangelista Niccolini e (sulle scalinate in fondo) alcuni dei « Cantori di Assisi »

che vanno fatti. Ne abbiamo discusso a lungo fra noi. Questa musica è il linguaggio dei giovani d'oggi: la usano per manifestare ogni loro sentimento, dall'amore umano alla protesta. Troviamo bellissimo che la utilizzino anche per rivolgersi a Dio ».

Fu proprio don Giovanni a volere la « Sagra ». Un giorno se ne stava a pregare in cappella, recitando il rosario. Venne distratto a un certo punto da un canto di giovani che veniva di fuori, strofette di canzoni alla moda, volgari e prive di senso. Pensò: perché non dare ai giovani delle buone canzoni, ispirate a buoni sentimenti? Espose ai suoi « volontari » l'idea di organizzare ad Assisi un festival di musica leggera, invitando autori e compositori a fare delle canzoni ispirate in qualche modo al Vangelo. Non tutti furono d'accordo. Alcuni trovarono il progetto troppo ardito. Ma don Giovanni seppe convincerli,

viaggio nell' Italia che canta

Padre Evangelista Niccolini, il frate minore che dirige il complesso dei «Cantori di Assisi», fotografato sul Monte Subiaco. Dice che, per far rivivere le laudi, ci vorrebbe una cantante come Mina

e di lì a poco partì da Assisi un appello indirizzato ai personaggi più famosi della canzone. Molti risposero. Il 29 agosto 1956 si svolse nell'anfiteatro della «Cittadella» la prima edizione della manifestazione con tanti bei nomi di allora: l'orchestra di Angelini, Carla Boni, Gino Latilla, il duo Fasano, Tonina Torrielli... In seguito la «Sagra» si è ripetuta sei volte. Rammenta Nora Cervi: «Vennero fuori alcune buone canzoni, come *Lazy Boy*, *Il re pastore*, *Bianco e nero*, *C'è una lunga strada*. A parte questo, è stato soprattutto un atto di buona volontà, il tentativo riuscito di fare un festival della canzone pulito, senza vincitori né vinti, senza interventi discografici, senza beghe né suicidi». La commissione, formata da musicisti, poeti e «volontari» della Pro Civitate, giudicava e accettava in funzione del valore effettivo di ogni canzone.

Qualcosa di nuovo

A un certo punto si presentò il problema di trovar qualcosa di nuovo, che avesse una maggior forza d'attrazione, fosse più vivo e attuale. Questo il motivo della lunga interruzione. Adesso credono d'aver trovato: la «canzone nova» per i giovani, appunto.
«Linea verde» dunque? «Dipende — risponde Nora Cervi — si può dire che siamo sempre stati nella " linea verde ": le nostre canzoni hanno sempre avuto un senso, il valore di un messaggio. Le canzoni che verranno presentate quest'estate non saranno soltanto di denuncia o di vuota protesta. Dovranno indicare la soluzione dei problemi trattati, in chiave cristiana».
Altre levate di scudi, appena s'è diffusa la notizia di questa scelta. Accusano, per esempio, i cattolici laici della Pro Civitate di seguire la moda. Invece per loro la canzone è soltanto un mezzo con cui diffondere il messaggio cristiano in un mondo dove raramente esso viene accolto. Ciò li invoglia a insistere, quasi caparbiamente.
Un frate minore, padre Evangelista Niccolini, ha ascoltato senza mai intervenire la perorazione della «volontaria» Cervi. Sta a San Damiano, la casa madre di San Francesco. Dirige i «Cantori d'Assisi», un complesso corale famoso, il solo che interpreti ancora antiche laudi. Ne recita alcune ed è bello ascoltarlo: *Gloria al cielo e pace in terra*, *Della crudel morte di Cristo ognor piango amaramente*.
«Non le trova di un candore diverso da tutti gli altri canti folkloristici, anche religiosi? Non le trova limpide e spiritualmente possenti?». Aggiunge: «Ma noi cantiamo anche degli " spirituals " americani, credo che siamo il solo coro italiano a farlo. E' una gran fatica impararli perché nessuno di noi sa l'inglese, eppure ce la mettiamo tutta, sono appassionanti. Al loro confronto la nostra musica religiosa popolare non regge. Soltanto le laudi del Duecento per me sono superiori, più poetiche e candide».

Le laudi

Secondo padre Evangelista gli «spirituals» sono diventati famosi in tutto il mondo perché gli americani e anche gli inglesi hanno il culto della loro musica folkloristica, ne hanno fatto dischi a centinaia, ci sono cantanti famosi che li interpretano.
Noi latini non abbiamo questo amore. «Le nostre laudi non le conosce nessuno». Nessuno che si preoccupi di ricercarle, di armonizzarle. E' un ricco patrimonio, buona parte del quale va disperso: la stessa fine di una parte considerevole del nostro folklore. «Ci vorrebbe Mina, quella cantante sa, coi capelli neri, un po' corvini, così brava: io la vedrei benissimo a interpretare certe laudi. Allora, forse, il pubblico le scoprirebbe e finirebbe per amarle. Noi possiamo fare ben poco, anche perché i cori in Italia hanno uno strano pubblico, limitato in genere alle persone più modeste». E seguita a ripeterlo, padre Evangelista dei Frati Minori, che solo Mina, o una come lei, potrebbe portare al grande pubblico le laudi francescane di sette secoli fa.

Giuseppe Lugato

© Attilio Del Comune

Non chiamate «comparse» i professionisti delle figurazioni

Gli attori che non parlano

di Franco Rispoli

Roma, aprile

Si chiama Augusto. Negli anni a cavallo della guerra, vestito d'argento con professionale fatuità, volteggiava tra i boys dell'Osiris. Era lui a porgere per primo la mano alla Signora della rivista italiana, che toccava terra dopo aver disceso l'ultimo scalino: e, per attestato della stessa Wandissima, come porgeva la mano lui non la porgeva nessuno.

Ricordi. Appena può Augusto li rivende ai suoi compagni vecchi e nuovi tra una prova e l'altra di uno show, come fa Orazio con la storia di Amleto, da quando questi gliene ha lasciato ufficialmente l'incarico nell'ultima scena della tragedia. I compagni nuovi di Augusto lo stanno a sentire e annuiscono, i compagni vecchi annuiscono in anticipo e lo ascoltano un po' meno. Ma tutti l'hanno in conto di amico, è popolarissimo negli studi, viene anzi considerato una sorta di mascotte della TV italiana. Guido Sacerdote non dà il via a una trasmissione di *Studio Uno* se non gli ha toccato la gobba, che beninteso Augusto non ha mai avuto. In più gli affida incombenze di segretario-tuttofare. Tutti affidano incarichi ad Augusto, e Augusto li esegue tutti: la domenica aiuta anche padre Igino, il cappellano della televisione, a dire Messa. Dai tempi della Wandissima, gli è rimasta una devozione fiduciaria per le soubrettes, e la capacità innata e coltivata di stimolarne lo spirito protettivo e materno: è lui che ritira la corrispondenza delle Kessler anche quando esse sono a Tokio o a Las Vegas, a suo giudizio inoltra alle destinatarie solo le lettere più interessanti, ne cestina alcune, ad altre risponde, distribuendo foto delle gemelle in guêpière come onorificenze. Questo è Augusto, che naturalmente ha anche un cognome ma nessuno se ne ricorda; personaggio che non ha mai avuto tanto da fare come quando ha smesso di lavorare. Ma ufficialmente non è che uno dei quattromila figuranti, ossia comparse, che ruotano intorno alla Telecittà romana.

Il caso di Augusto è forse il più fortunato, pur avendo il suo risvolto patetico, dato che a un granello di patetico le storie dei figuranti non si sottraggono quasi mai. Premettiamo il «quasi», perché tra i quattromila «ultimissimi» ci sono anche i puri professionisti, quelli cioè che esercitano questo mestiere con metodo, organizzazione e distacco, come altri farebbero l'usciere o il fresatore, senza trascorsi emotivi e turbe psicologiche. Un lavoro come un altro, spesso un secondo mestiere, volante, ma al quale un'accorta amministrazione personale dà un ritmo di continuità, magari associandolo ad altri simili, dalle «comparsate» al cinema e all'Opera, alla claque (non fu aggregandosi ai professionisti della claque che Strehler si scoprì la vocazione del regista?).

Un francesismo

La fauna dei figuranti è varia, la tipologia proliferante, incontreremo poi altri casi, altre catalogazioni. Vediamo intanto cosa si intenda esattamente per figurante. (E state attenti a non chiamarli più comparse. Si offenderebbero, come l'idraulico chiamato stagnaro, il vigile del fuoco pompiere, Pappagone cameriere e non lavoratore di camera. Figurante, è vero, è un francesismo. Ma l'adoperano anche i russi. E del resto, se gli togliete anche i francesismi, ai figuranti cosa rimane?).

«Per figurante — precisa il contratto — si intende colui che sostiene sulla scena, isolato o in gruppo, un'azione scenica semplice, senza prendere la parola». Quest'ultima è una condizione fondamentale. Il figurante è per definizione colui che non parla, non gli è consentita una sola battuta, non è consentito neanche al regista fargliela dire, altrimenti sorgono spinosi problemi sindacali. Il figurante che parlasse, infatti, diventerebbe automaticamente un attore. Tuttavia è prevista una possibilità di compromesso: il figurante speciale. Questi può prendere la parola, soltanto però tra voci di fondo, senza farsi capire troppo. E' quello che nei *Giacobini*, ad esempio, lancia contumelie al passaggio della carretta che porta Maria Antonietta alla ghigliottina, o esulta quando questa ha fatto l'obbligo suo. Ma più che di battute, si tratta di parole dissociate; più che di parole, di suoni. E' ammesso sulla soglia del paradiso della parola, ma a condizione di non approfittarne. Vero che il figurante speciale ha altri titoli di distinzione, che potrebbero appagare il suo orgoglio professionale. I figuranti comuni, come s'è visto, agiscono quasi sempre in gruppo o eccezionalmente isolati; il figurante speciale sostiene invece «normalmente isolato o in primo piano azioni di una certa complessità». Questo presuppone il riconoscimento di certe doti coltivate, o requisiti fisici. Per esempio si tratta di un nano, o di un gigante; oppure ha l'«aplomb» di un finanziere o di un barone, o il fisico di un'indossatrice; oppure sa indossare la tuta subacquea con la disinvoltura di un sommozzatore o sa portare il frac come il petroliniano Gastone; o sa ballare, o giocare al cricket (ce n'è stata un'eccezionale richiesta per il *Circolo Pickwick* di Dickens, il nuovo teleromanzo in allestimento). Da questi privilegi il figurante speciale potrebbe essere indotto a darsi le arie presso i colleghi privi di titoli, come il barbone-conpelliccia di *Miracolo a Milano* che guardava dall'alto in basso i suoi compagni. Ma è difficile che egli si lasci andare a quest'atteggiamento. Non per modestia, tutt'altro. La verità è che egli, nove su dieci, è triste. Guarda in avanti, a chi fa più di lui, e non indietro verso la folla indifferenziata. Così il più delle volte si considera un attore mancato piuttosto che un figurante particolarmente riuscito. Non basta a compensarlo di questo dramma segreto, che spesso segna indelebilmente il suo volto, lo scarto delle tariffe. Un figurante semplice guadagna quattromila lire al giorno, lui seimila e cinquecento. (Altre indennità, ma senza distinzione, le ricava dal trucco e dai costumi. Cinquecento lire se è richiesto l'abito da sera, altrettanto se è richiesto il trucco «totale», ossia non soltanto la testa. Certo è difficile che in TV essi debbano affrontare trucchi veramente totali, come quello «monstre» della ragazza tutta-d'oro di *Goldfinger*. E tuttavia trucchi e costumi,

Quattromila nomi, in uno schedario di via Teulada, attendono la «chiamata» di un regista per partecipare agli spettacoli della TV. Sono giovani e anziani, pensionati, casalinghe, ex attori o studenti, che sui teleschermi danno vita alle scene di massa, diventano soldati di Napoleone, popolani, deputati

cadrà dopo. Per ora il portiere, a chi ne fa richiesta, tende cortesemente un modulo: da una parte le generalità, dall'altra gli eventuali precedenti artistici, gli sport e i balli praticati, i dati somatici in cifre e in foto. Le foto da qualche anno vengono rifatte d'ufficio: non cezione. E del resto si tratta quasi sempre di un atteggiamento iniziale, il candidato lo abbandona insieme con quella sua tenuta stravagante a mano a mano che si trasforma in figurante e, comprendendo i limiti della sua funzione, se ne appaga. Altri, già al momento di varcare la soglia, si mostrano consapevoli delle regole del gioco, sanno da sempre che i sogni di gloria non vi sono compresi. Le storie cinematografiche raccontano che Gary Cooper cominciò facendo la comparsa a Hollywood; ma era Gary Cooper, e la verità vera è che non se ne accorsero fin quando l'ex cow-boy non trovò la Dentice di Frasso sul suo cammino. Da queste stesse schede, da questo stesso ufficio, sono venuti fuori i colletoni e le collettine di Rita Pavone, e non si può dire che alcuni tra loro non abbiano sfondato, c'è chi ora lavora in rivista con Bramieri, chi è andato con Rita alla TV inglese. Ma sono convocazioni speciali, che non fanno testo. Così, in una tipologia vasta come questa, manca proprio la ragazza che approda dalla provincia alle porte di Telecittà: se ce ne sono ancora, se si fanno ancora delle illusioni, dirottano verso il cinema, la pubblicità, e per quanto riguarda la TV tentano se mai i *Caroselli*. Altro sintomo rivelatore è che abbondano le schede dei giovani e degli anziani, l'età di mezzo assottiglia i ranghi di questo esercito di volti senza nomi. Significa che i giovani (studenti, ragazzi delle borgate, attori agli inizi) vi si accostano solo in attesa di strade diverse, e infatti insistono come tutti, poi un giorno li cerchi, grazie no, non è più il caso, qualcuno ci sorride sopra come su un'avventura goliardica; e significa d'altra parte che i pensionati ci contano per arrotondare la pensione, le casalinghe per quadrare il bilancio.

Ma non dimentichiamo gli « ex », meglio chiamarli così senza far nomi: non il nome di un ultimo superstite del cinema muto o dei telefoni bianchi d'anteguerra, né quello di uno chansonnier della gloriosa Sala Umberto, e neanche quello di un calciatore che qualche anno fa correva ancora negli stadi.

A sinistra: una scena di « Il circolo Pickwick », con Folco Lulli (al centro) e molti figuranti. Qui sopra: lo schedario entro il quale sono catalogati gli aspiranti alle figurazioni. Sotto: ancora il « Circolo Pickwick »: di questi convitati vedremo soltanto le spalle. A destra, alcuni figuranti nella sala trucco di via Teulada:

I ricordi

Qualche volta i nomi degli ex campeggiarono realmente sui manifesti, più spesso vi si insinuarono appena; ma ora ritornano egualmente a lettere cubitali, perché, sebbene i tipografi non lo sappiano, nella dolce follia dei ricordi i caratteri a stampa dei manifesti lievitano e crescono di corpo. Poco male se — non nella malafede ma appunto nel ricordo — certe storie appaiono corrette, abbellite, arricchite: se si scopre che il vecchio attore di teatro, che si lamenta con amaro garbo della « comparsata » affidatagli, lui che era con Ruggero Ruggeri, in realtà con Ruggeri c'era effettivamente, ma solo come « generico utilité », ossia generico tappabuchi: in fondo, poco più che una comparsa anche allora.

Accade del resto anche il contrario. Si scopre che il figurante di bell'aspetto, dignitosissimo, che di solito presta la sua faccia a cardinali e banchieri purtroppo anonimi e muti, e che anch'egli intimidisce per il suo taciturno isolamento, e che non racconta niente a nessuno, ebbe in realtà, e nemmeno tanto tempo addietro, la sua razione di gloria. E' quando di tanto in tanto, inopinatamente, l'ombra di quell'ex torna sui teleschermi come l'ombra del padre di Amleto sugli spalti del castello, con tutti gli appannaggi del suo trascorso prestigio. Torna in un vecchio film, tra un giovane Stoppa che fa tenerezza e una Clara Calamai che si ha scrupolo a guardare con gli occhi di allora. Sul teleschermo di casa sua, la signorina Anna Maria Bonifazi lo riconosce e prova una stretta al cuore.

se talvolta servono ad arrotondare la paga, restano l'incubo di questi « braccianti del video ». Utilizzati soprattutto in produzioni storiche e perciò sovraccarichi di barbe e paludamenti, a causa del loro numero essi vengono vestiti e truccati per primi, e così acconciati devono ingannare le lunghe attese prima che un campolungo li inquadri per un attimo).

I « professionisti »

Figuranti si nasce o si diventa? In realtà nascono figuranti solo quelli che appartengono a clan già versatissimi in questo mestiere, come un tempo nascevano i figli d'arte soltanto dai carrozzoni degli artisti. Accade spesso che il figurante per così dire professionista, messa su famiglia, tenda a trascinarla in blocco dalle parti di Via Teulada, iscrivendo i figli negli schedari della Segreteria artistica come all'anagrafe, via via che essi raggiungono l'età di una possibile utilizzazione: in quanto a mogli, cognati, parenti tutti, da un pezzo già ci hanno almeno tentato. Tutti gli altri, figuranti ci diventano. Ma come? « Io credo — dice Anna Maria Bonifazi, preposta a questo settore da quattro anni — io credo che il reclutamento avvenga per naturale propagazione, se non proprio per contagio. E' raro che ci scrivano per sapere come si fa, i più lo hanno già appreso da chi conosce la strada ». La strada non potrebbe essere più semplice. Basta rivolgersi al portiere di via Teulada, quel personaggio reso una volta mitico sui teleschermi dal povero Talegalli. In seguito, egli si trasformerà in un affettuoso cerbero per i più impazienti che, invece di attendere la convocazione (sempre improvvisa; ma può tardare giorni o mesi, secondo le esigenze di produzione), vorrebbero sollecitarla di persona, invadendo gli uffici. Ma questo accadrà dopo.

solo per uniformità, ma perché troppo spesso il candidato alla fama, volendo far colpo, spende un capitaluccio per una serie di immagini atteggiate, scambiando quella semplice documentazione somatica per un provino. Sono gli scotti che si pagano al neofitismo e che per alcuni si rinnovano al loro primo ingresso nell'ufficio. Vi si presentano travestiti pittorescamente da artisti, assumono grinte, mutano volubilmente di toni e di espressioni, fingendo naturalezza per essere colti di sorpresa in quel saggio temperamentale e recitativo. Ignorano che dall'altra parte della scrivania Anna Maria Bonifazi, non senza una punta di deformazione professionale, sta semplicemente confrontando le loro figure con le richieste che ha appena ricevuto da un paio di registi tra i più pedanti in questo genere di richieste: Daniele D'Anza, un marajà e una maharani per la nuova serie del *Novelliere* (e sarà possibile trovarli soltanto attraverso un SOS all'ambasciata pakistana), e Ugo Gregoretti, circa duecento inglesi-tipo per il *Pickwick*.

Il personaggio che abbiamo descritto sopra, furbo estroverso esibizionista e persino aggressivo, è tuttavia un'eccezione.

ogni volta che
desiderate un caffè...
bevetelo!

bevetene
quanto volete

SENZA CAFFEINA

Da vent'anni i «Virtuosi di Roma» portano nel mondo Vivaldi

GLI APOSTOLI DEL «PRETE ROSSO»

Nel 1950, a Filadelfia, Arturo Toscanini attese un'ora e mezzo per poterli ascoltare, e alla fine salì sul palcoscenico per congratularsi con loro. Finora hanno tenuto più di 1500 concerti, in America come in Europa e in Giappone

di Luigi Fait

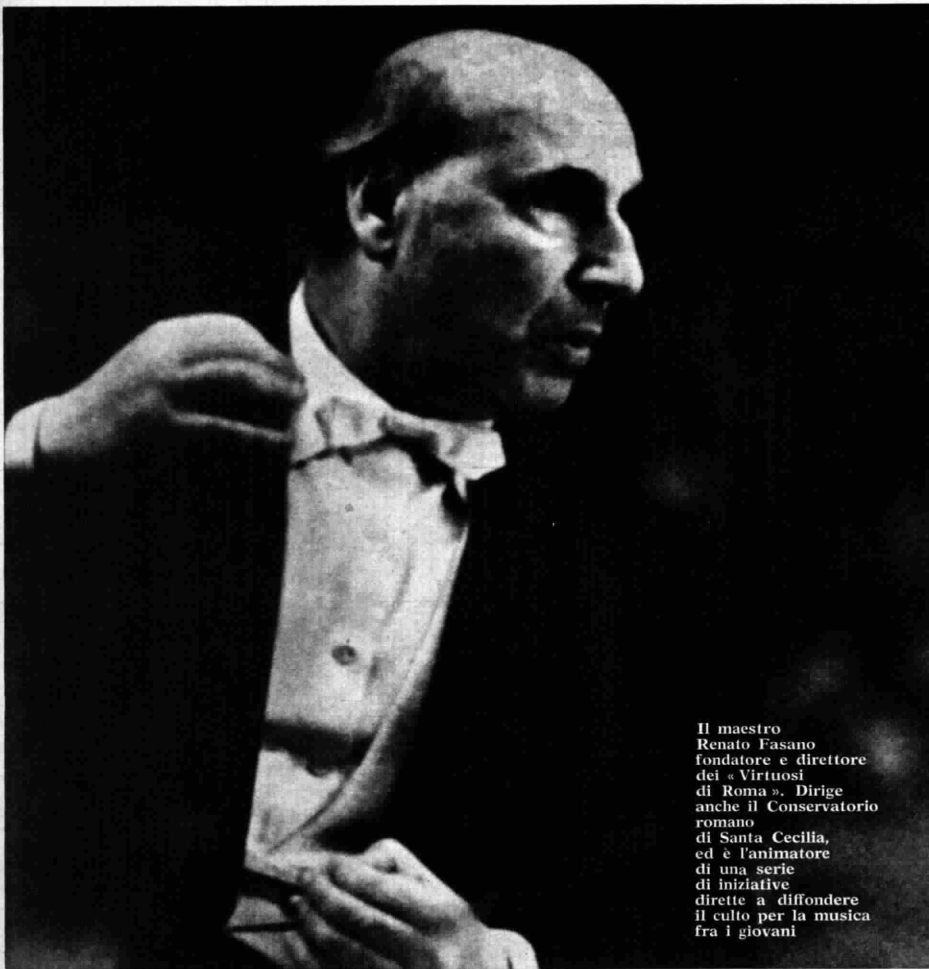
Roma, aprile

Se oggi hai voglia di gustare Vivaldi, devi andare a un concerto dei « Virtuosi di Roma » o acquistare una loro incisione discografica. Il nome del famoso gruppo di solisti guidati da Renato Fasano, lo puoi trovare affisso sui muri di tutto il mondo, in qualsiasi stagione dell'anno. A Seul come a Bombay, a New York come a Osaka, i « Virtuosi » suonano Vivaldi: si dice che se non si fossero mossi loro, la musica del prete rosso sarebbe ancora sepolta. A nominare adesso *Le Stagioni, L'Estro armonico, La Stravaganza,* tutti sanno che ne è autore Vivaldi; e il musicista veneziano è considerato un po' come una scoperta di Fasano e dei suoi artisti: otto violini, due viole, due violoncelli e un contrabbasso. In tutto, tredici strumenti a cui s'aggiungono sovente un clavicembalo e, secondo la necessità, un oboe o altri « fiati ». Uno dei primi ad applaudirli, nel 1950, fu Arturo Toscanini. E' noto l'episodio di Filadelfia, che inaugurò quell'anno una durevole amicizia tra il grande direttore d'orchestra e i « Virtuosi ». Bisogna sentirlo raccontare da Renato Fasano che ancora oggi si commuove al ricordo. « Dovevamo suonare a Filadelfia, alle otto di sera. Partimmo da New York che c'era una violenta bufera di neve. A un certo momento il pullman s'arrestò e fu impossibile proseguire. Rammento che fermarono un rapido apposta per noi, ma nonostante questo, arrivammo con enorme ritardo, stanchi morti. Appena messo piede in teatro, ci dissero che in un palco sedeva Toscanini: il maestro aveva aspettato pazientemente un'ora e mezzo. Figurarsi il nostro sgomento. Riuscimmo, tuttavia, a ricaricarci e suonammo, con tutta l'anima, le *Stagioni* di Vivaldi. Alla fine, Toscanini volle salire sul palcoscenico. Mi abbracciò con commozione, poi rivolto a tutti noi, disse: " Siete il grande complesso strumentale dell'epoca e io ho provato uno squisito piacere ad ascoltarvi ". Da quella volta, i nostri viaggi in America ebbero una meta fissa: la villa del maestro, a Riverdale ».

I « Virtuosi di Roma » durante un concerto. Attualmente il complesso è in « tournée » negli Stati Uniti, dove è stato chiamato ad inaugurare le celebrazioni per il centenario della nascita di Arturo Toscanini

L'episodio di Filadelfia acquista sapore oggi che i solisti di Fasano si apprestano a inaugurare le celebrazioni del centenario toscaniniano al « Lincoln Center » di New York, la sera del 9 aprile. Suoneranno, in omaggio a Toscanini, le *Stagioni*, la splendida partitura con cui, diciassette anni fa guadagnarono il plauso del grande artista italiano. Sono partiti il primo aprile, da Roma, con il Coro da camera della RAI, diretto da Nino Antonellini. Scopo della « tournée »: far conoscere l'opera vocale di Antonio Vivaldi, una materia musicale d'incredibile bellezza, ancora inesplorata. Sarà un giro artistico faticoso: sei concerti per settimana, millecinquecento chilometri al giorno. Per il concerto inaugurale al « Lincoln Center » i newyorkesi non stanno più nella pelle: i biglietti sono andati a ruba e il teatro segna l'« esaurito » in ogni ordine di posti, da più di tre mesi. La manifestazione, promossa dalla « Filarmonica » di New York, e per la quale i « virtuosi » presteranno la loro opera gratuitamente, varerà una nuova iniziativa: la fondazione dei *Toscanini Memorial Archives,* dove saranno custoditi i dischi incisi dal maestro, le partiture che recano i « tagli » di mano sua, e altri documenti preziosi.

La Sonata sul leggio

Per dimostrare praticamente l'utilità di tale iniziativa, gli americani hanno stampato sul « programma » di sala, accanto al nome dei « Virtuosi », la fotografia di un prezioso manoscritto musicale del Conservatorio di Firenze, danneggiato durante la tragica alluvione di novembre. Una serata indimenticabile, nel nome di Vivaldi e nel ricordo di Toscanini: un altro concerto che va ad aggiungersi ai mille e cinquecento che i « Virtuosi » hanno finora al loro attivo. Di casa ai festival di Edimburgo, Salisburgo, Osaka, Vienna, Aix-en-Provence, Lugano, Mentone; applauditi in Inghilterra più di tutti gli altri musicisti, come avvertono le etichette pubblicitarie. Dappertutto lasciano il ricordo delle incomparabili melodie vivaldiane: il giorno dopo il concerto è facile sentire per le strade lontane migliaia di chilometri da Roma, fischiettare i motivi della *Primavera* o dell'*Autunno*. Nel nome di Vivaldi affrontano fatiche e disagi, pur sapendo che il guadagno è poco o nullo. Hanno però, quasi tutti, una cattedra in Conservatorio e suonano in altre orchestre. Cesare Ferraresi, per esempio, insegna al « Verdi » di Milano ed è primo violino dell'orchestra

Il maestro Renato Fasano fondatore e direttore dei « Virtuosi di Roma ». Dirige anche il Conservatorio romano di Santa Cecilia, ed è l'animatore di una serie di iniziative dirette a diffondere il culto per la musica fra i giovani

GLI APOSTOLI DEL «PRETE ROSSO»

sinfonica della RAI in quella città; Angelo Stefanato è primo violino dell'orchestra della RAI di Roma e insegna a Napoli; Salvatore Pitzianti è docente di contrabbasso a Roma.

Venerano Vivaldi. A casa loro, sul leggìo, c'è sempre una sua *Sonata*, che è anche la preferita dai familiari. Non si dànno arie da divi. I concerti si concludono per solito con ricevimenti e calorose strette di mano da parte di sovrani, di ministri, di alti prelati, con l'invito a sontuosi banchetti e a riunioni in case di cultura e nelle sedi delle ambasciate. Figure illustri, come Giovanni XXIII, come Elisabetta del Belgio, li hanno onorati della loro amicizia.

Una vita fatta di arrivi e partenze, inframezzati da mirabili concerti. I più sacrificati in viaggio sono immancabilmente i violoncellisti e il contrabbasso. Un conto, infatti, è spostarsi con il violino o con l'oboe e un altro è trascinarsi dietro il violoncello. Quando giungono in una nuova città, i due violoncellisti sono gli ultimi a salire in taxi perché, tenendo in mano lo strumento, sono ovviamente impediti nei movimenti. Non solo: la spesa da dividere al termine della corsa è maggiore, perché nella vettura non entrano che loro due e gli inseparabili strumenti. Fu proprio in taxi, a Lubecca, che Giuseppe Selmi, eccellente violoncellista, scordò l'indispensabile « puntale ». In sala, riuscì a rimediare alla grave dimenticanza, appoggiando lo strumento su una sedia messa di traverso.

Capita poi, durante qualche movimentato *Allegro*, che le parti dell'intero programma, poste sul leggìo vuoi d'un professore di viola, vuoi di clavicembalo, volino via.

Pranzo per tutti

E' una disgrazia non tanto per il trambusto e per il fatto che le varie pagine debbono essere raccolte e riordinate (mentre il « virtuoso » continua, ora con una mano ora con l'altra, a tenere vivo il proprio discorso musicale), quanto perché lo sfortunato esecutore dovrà pagare all'intero complesso il prossimo pranzo: una spesa abbastanza rilevante, se si tiene presente che tra i « solisti » ci sono delle buone forchette. E tuttavia, negli estenuanti giri dei « Virtuosi », il problema dei pasti è sempre secondario, come lo è quello di concedersi riposo e comodità. Talvolta, nei rapidi spostamenti da un fuso orario all'altro, anche un panino diventa un lusso. E' raro infatti che si ripeta il viaggio aereo Roma-Mosca-Leningrado, durante il quale ai « Virtuosi », per il succedersi dei fusi orari, furono servite ben quattro colazioni nel giro di sei ore. Viceversa, a Helsinki l'anno scorso, a causa della fittissima nebbia, dovettero attendere più di sette ore l'aereo da Stoccolma e la compagnia di volo, secondo le usanze, offerse dei buoni che davano diritto a consumare qualcosa al posto di ristoro. Tra i diversi tagliandi disponibili, alcuni gialli e rossi attrassero gli affamati musicisti, anche perché portavano i colori della città di cui sono ufficialmente i « virtuosi »: e li scelsero. Ma erano, purtroppo, i buoni per un aperitivo. I tagliandi che davano diritto a un pasto vero erano bianchi, insignificanti quindi per quel gruppetto di fantasiosi italiani. Soltanto il maestro Fasano, più previdente degli altri, poté placare la rabbia dell'appetito con un paio di grosse mele che aveva gelosamente custodito in valigia, in previsioni di tempi duri.

Certamente, i rapidi spostamenti sono incomodi per questa gente che, non appena si presenta ai pubblici più esigenti, elargisce la serenità, le delizie della musica mediterranea e solare, il cui respiro non può mai tradire gli affanni delle continue peregrinazioni. A complicare le quali, ci si mette frequentemente l'uso della carrozza-letto. E' qui che il più anziano dell'armonica comitiva, il formidabile Antonio Valisi — che fu primo violoncello dell'orchestra del Teatro alla Scala — mette in forse il riposo notturno degli altri « virtuosi » col suo russare, inversamente proporzionale ai carezzevoli suoni che la sua arte ricava dallo strumento. Non somiglia davvero al « Capraro che dorme col fido can a lato », della *Primavera* vivaldiana. Perciò, ogni volta deve farsi assegnare una cuccetta la più lontana possibile dagli orecchi sensibilissimi degli altri musicisti. Durante le fermate, nel cuore d'una notte in Scandinavia, il suo maestoso e innocente ronfare fu l'unico rumore nel silenzio della tundra: un assolo fuori programma!

Il più dinamico è senza dubbio Renato Fasano, che s'impone nelle esecuzioni e nelle snervanti prove, fatte dove capita, nei Conservatori, in casa propria, in una carrozza ferroviaria. Compositore, pianista e direttore d'orchestra, Renato Fasano, nato a Napoli il 1902, è un artista combattivo, indomabile. Per la rinascita vivaldiana, per la diffusione della musica del '700 — un patrimonio artistico di valore incalcolabile — lotta da tempo. Qualche anno fa, quando gli fu affidata la direzione del Conservatorio di Roma, decise di restaurare quella casa d'arte. Fu uno sforzo notevole, ma oggi l'antico convento di suore ridotto a mal partito sembra una reggia.

Per i giovani

Lo scopo fondamentale di Fasano è quello di accostare alla musica i giovani in tutti i modi. Le « Vacanze musicali », cioè i corsi estivi da lui creati che si svolgono annualmente a Venezia, sono un incontro spirituale tra i giovani di diversi Paesi. I semi artistici gettati durante i quaranta giorni di permanenza ai corsi, dànno buon frutto. Nei più lontani Conservatori vengono adottati dai giovani insegnanti, dopo l'esperienza di Venezia, i metodi didattici italiani.

« Vacanze musicali », « Piccolo teatro musicale della città di Roma », un organismo quest'ultimo, sorto accanto ai « Virtuosi » per diffondere i capolavori del teatro italiano settecentesco: bisogna avere la tenacia di Fasano per guidare attivamente queste iniziative artistiche, affiancandole agli impegni che provengono dalla direzione del Conservatorio di « S. Cecilia » e all'opera di revisione e trascrizione delle musiche del passato. E bisogna avere la sua instancabilità di uomo che incomincia a lavorare alle sei di mattina e va avanti sino a notte inoltrata, ostinandosi a trasformare anche i sabati e le domeniche in proficue giornate lavorative.

Ma il maggior merito di Fasano resta sempre quello di aver fondato il mirabile gruppo dei « Virtuosi ». L'idea gli venne nel 1947: ora, con la « tournée » americana che incomincia al « Lincoln Center » e festeggia i vent'anni di attività del celebre complesso strumentale italiano, può dirsi, senza timore di esagerare, che si trattò di una geniale ispirazione.

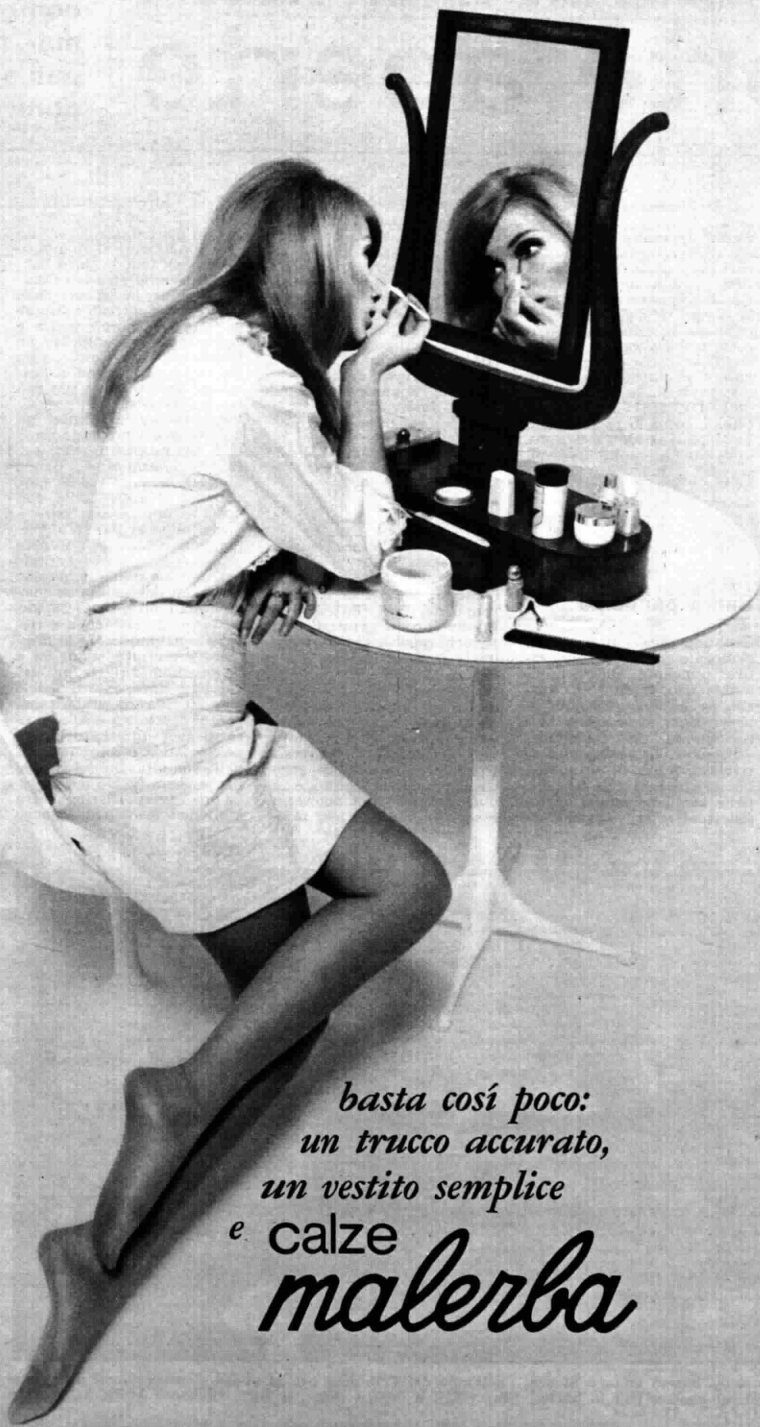
Il concerto sinfonico de I virtuosi di Roma *va in onda martedì 4 aprile, alle ore 22,30 sul Secondo Programma televisivo.*

PRODOTTO DI QUALITÀ

RHODIATOCE

questo è il marchio

che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata, nel filato, nelle finiture, nella confezione.

e queste sono le calze

GALILEO 1001 foto carlo orsi

nailon RHODIATOCE nailon RHODIATOCE nailon RHODIAT

Le calze Malerba, trasparenti, morbide, elastiche, leggere, velate, colorate. Vi liberano dalle preoccupazioni perché sono a maglia bilanciata

Una fedele ricostruzione radiofonica del processo contro Julij Daniel e Andrej Sinjavskij

INTOLLERANZA a porte aperte

L'amara vicenda dei due scrittori sovietici che, per aver pubblicato all'estero scritti polemici nei confronti del «sistema», furono condannati a sette e cinque anni di reclusione

di Manlio Del Bosco

La condanna dei due scrittori russi Sinjavskij e Daniel, pronunciata nel febbraio dello scorso anno dal tribunale di Mosca, fece enorme impressione in tutto il mondo. L'episodio dimostrò infatti che nell'Unione Sovietica, nonostante certi sintomi di disgelo apparsi dopo la morte di Stalin, l'arte e la cultura continuano ad essere soggette ad un rigido controllo politico.
Il processo però, contrariamente a quanto avveniva nell'epoca staliniana, si svolse a porte aperte. Qualcuno del pubblico poté così trascrivere domande e risposte e recentemente la rivista di cultura russa *Grani*, che esce a Francoforte, ha pubblicato un ampio resoconto stenografico del dibattimento, che è servito di traccia ad una fedele ricostruzione radiofonica. Si può sapere quindi con esattezza quali furono le accuse dei giudici ai due scrittori e quali le loro difese. Di che cosa erano accusati Sinjavskij e Daniel? Di aver pubblicato all'estero, sotto gli pseudonimi di Abraham Terz e Nikolàj Arzàk, scritti antisovietici. In realtà sotto il nome di Terz erano uscite, in vari Paesi occidentali, fin dal 1958, alcune opere letterarie: il romanzo breve *Entra la corte*, il saggio *Cos'è il realismo socialista*, un altro romanzo *La gelata*, i *Racconti fantastici* e infine *Ljubimov* pubblicato in Francia, in Italia e altrove nel 1963. Dal 1961 anche Julij Daniel, sotto lo pseudonimo di Nikolàj Arzàk, aveva cominciato a pubblicare all'estero romanzi e racconti: *Le mani, Parla Mosca, Espiazione, L'uomo del Minap.*
Le opere di Terz e di Arzàk suscitarono un grande interesse in Occidente.

Satira pungente

Con uno stile fantastico ed elaborato si faceva una satira pungente sul sistema autoritario vigente in Russia, se ne denunciavano le aberrazioni, si accusava l'inconsistenza del cosiddetto «disgelo». In realtà non si rivelava nulla di originale, ma era chiaro che tali critiche venivano mosse da intellettuali che vivevano all'interno del sistema ed acquistavano perciò il valore di testimonianze. Le autorità sovietiche impiegarono alcuni anni per scoprire chi si celava dietro quegli pseudonimi e come le loro opere avevano potuto espatriare. Sinjavskij e Daniel erano due scrittori, poco più che quarantenni, che godevano un certo credito nell'Unione Sovietica, specialmente Sinjavskij che, come critico e saggista, collaborava abitualmente nelle maggiori riviste letterarie russe. Alla fine si conobbero anche i particolari della vicenda e cioè che i due scrittori erano riusciti a mandare le loro opere per mezzo di una ragazza, Hélène Peltier-Zamoiskaja, figlia dell'addetto navale dell'ambasciata francese a Mosca. Nell'autunno del 1965 Sinjavskij e Daniel furono arrestati e il 10 febbraio del 1966 ebbe inizio il dibattimento.
Fin dalle prime battute apparve chiaro che fra i giudici e gli imputati esisteva un'assoluta incomprensione. «Un muro sordo» dirà alla fine Sinjavskij «attraverso il quale è impossibile arrivare a qualche verità...». I due scrittori non potevano essere imputati di aver pubblicato i loro scritti all'estero perché il codice sovietico non lo contempla come reato. Nondimeno il pubblico ministero chiede loro perché lo hanno fatto. «Conoscevo bene la prassi delle nostre Case editrici» risponde Daniel «hanno paura e non pubblicano nulla che affronti temi scottanti». «Da noi non sarebbero stati pubblicati» risponde a sua volta Sinjavskij.
Vennero poi esaminati ad uno ad uno i lavori incriminati. A proposito del suo racconto *Parla Mosca* Daniel afferma di aver voluto condannare il culto della personalità che, a suo parere, anche dopo la morte di Stalin, minacciava di risorgere e conclude: «... la morale del mio racconto è questa: un uomo deve rimanere uomo quali che siano le circostanze in cui venga a trovarsi, qualunque sia la pressione esercitata su di lui e da qualunque parte provenga. Egli deve essere fedele a se stesso, non andare mai contro coscienza». Alle accuse di aver diffamato l'Unione Sovietica e i fondamenti della sua vita, Daniel risponde: «... non faccio d'ogni erba un fascio. Distinguo fra individuo e struttura sociale, fra governo e Stato. Lo Stato esiste nel tempo, un governo è invece provvisorio e può essere un cattivo governo...». E' questa una riaffermazione di libertà fatta anche da Sinjavskij e che i giudici non comprendono. Non comprendono neppure la critica che Sinjavskij fa del «realismo socialista» e dell'«eroe positivo».

L'interrogatorio

L'interrogatorio di Sinjavskij ha una particolare importanza. Prima del processo era considerato uno dei critici letterari più valenti; aveva scritto saggi su Majakovskij, Babel, Pasternak. Il pubblico ministero lo accusa di avere scritto in patria in un modo e all'estero in un altro. «Nei miei articoli» risponde l'imputato «sono espresse anche le opinioni dei redattori che me li avevano chiesti. Tuttavia come critico non ho colto certo allori: ho dovuto sopportare duri attacchi e infine furono prese misure sufficientemente convincenti per non farmi scrivere più quello che volevo». Circa le sue opere pubblicate all'estero egli afferma invece: «Io ho parlato a cuore aperto... In un'atmosfera surriscaldata e fanatica può essere giudicato ostile chiunque parli a cuore aperto. Questo però non è un metodo obiettivo di ricerca della verità».
Non c'è dubbio che i due imputati hanno potuto parlare al processo con una libertà che era inimmaginabile al tempo di Stalin, ma la logica del sistema non ammette incrinature. «Non conosco nessuno scrittore satirico di qualche fama» conclude Sinjavskij «che non sia stato tacciato di calunnia. A questo punto entra in funzione la legge dell'aut aut. Chi non è con noi è contro di noi... questa logica... è molto pericolosa in tempo di pace, soprattutto se applicata alla letteratura...». Sinjavskij e Daniel vengono condannati rispettivamente a sette e a cinque anni di reclusione in un campo di lavoro a regime duro.

La trasmissione dedicata al processo contro Sinjavskij e Daniel va in onda domenica 2 aprile alle ore 20,30 sul Terzo Programma radiofonico.

Una foto scattata nel febbraio dello scorso anno a Mosca, nell'aula del Tribunale ove si svolse il processo ai due scrittori sovietici. A sinistra, Daniel; al centro, con la barba, Sinjavskij; a destra infine, il loro difensore Mark M. Kogan

Tutto quello che chiedete a un reggiseno, chiedetelo a Playtex Confort Stretch

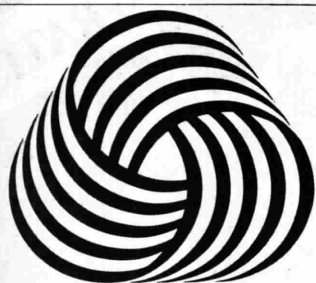
GRATIS! GRATIS!

1. Le parti laterali elastiche respirano con voi.
2. Le coppe, in elegante pizzo, si adattano ad ogni forma di seno. 21 misure, con coppe differenziate.
3. Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano, sostengono senza lasciare segni.
4. L'ampia scollatura dorsale forma una linea elegante e armoniosa.
5. L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

Attenzione! L'offerta è limitata nel tempo. RivolgeteVi subito al Vostro negozio di fiducia.
Offerta valida fino al 31/5/67 solo per il territorio nazionale.
Aut. Min. Conc.

playtex®
CONFORT®
Stretch

QUESTO MARCHIO PROTEGGE CHI COMPRA

GARANTISCE UN PRODOTTO TUTTO DI LANA VERGINE

ABITAL
ABBIGLIAMENTO ITALIANO

ABITAL

è la confezione

La moda **PRIMAVERA-ESTATE** giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo talloncino a: **C.P. 3767 - Milano**

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda

INDIRIZZO ____

________ 4225

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

Due nuovi personaggi di Di Majo e Stagnaro

EVVIVA MINÙ E NANÙ

Nanù (a sinistra) e Minù, i due fratellini creati da Ennio Di Majo per le favole di Guido Stagnaro. I pupazzi saranno protagonisti di dodici avventure in altrettante trasmissioni alla « TV dei ragazzi »

Treponti è il paese dove si ambientano le nuove storie di Guido Stagnaro, intitolate: *Le avventure di Minù e Nanù*. Questa volta non si tratta di animali parlanti: Minù e Nanù sono due bambini, fratello e sorella, che abitano in una bella villa a Treponti e attorno a loro si muovono gli abitanti del paese. Alla vita di tutti i giorni di questa piccola popolazione si ispirano le storie che, a partire da marcoledì 5 aprile e per dodici settimane consecutive, appariranno alla « TV dei ragazzi ».

« Come sono nati questi personaggi e come mai ha scelto questo paese e i suoi abitanti per dar vita a queste favole », ho chiesto a Guido Stagnaro. « Perché a me piace molto la montagna — dice Stagnaro — e ogni anno trascorro almeno un paio di mesi in un paese che assomiglia tantissimo a quello che cerco di descrivere. C'è un fiume che scorre sotto i tre ponti del paese, c'è la stazione ferroviaria, il treno a vapore, la scuola, la chiesa, il cinema, tante villette, negozi e giardini fioriti ».

Stagnaro dice di conoscere molti bambini. Sono suoi grandi amici. Spesso, mentre finge di riposare al sole, ascolta i loro discorsi, segue i loro giochi. Ed è appunto da questi giochi e da questo vivace e immediato scambio di idee che prende gli spunti per i racconti che sceneggia per la TV. Naturalmente il capostazione, la maestra, il farmacista, la vecchia che vive sola in una baita con un puledrino sono personaggi veri. Aggiunge: « Voglio dire che le conosco per davvero queste persone: con un pizzico di fantasia e di inventiva, con un nome diverso, fittizio, diventano protagonisti di fiabe ».

Sono anche presenti nelle sue trasmissioni gli animali-pupazzi, una costante delle favole di Stagnaro. Questa volta però non parlano. Si comportano da animali veri, fanno gli stessi movimenti dei cavalli, dei cani, degli uccellini, delle farfalle, dei topi...

Tutti i pupazzi, di animali e persone, sono stati creati da Ennio Di Majo. Ha saputo creare espressioni così simpatiche e verosimili che certamente li renderanno prestissimo molto popolari fra i giovani telespettatori. Proprio al pubblico dei piccolissimi si rivolgono le storie di Minù e Nanù, storie semplici di bambini veri: perché i due fratellini non compiranno imprese strabilianti, non andranno sulla luna né nelle profondità marine, ma vivranno le piccole cose di tutti i giorni. Sono, insomma, dei bambini veri, non dei pupazzi, dei ragazzini che nei loro giochi e nelle loro scappatelle sanno trovare il brivido delle più emozionanti avventure.

Rosanna Manca

i vostri programmi

E' in allestimento una nuova serie di trasmissioni dal titolo *Professioni di domani per i giovani d'oggi* ed ha lo scopo di portare a conoscenza dei ragazzi le possibilità di nuove specializzazioni nei più disparati campi delle attività umane. Nella prima puntata, che andrà in onda lunedì 3 aprile, verrà illustrata la preparazione di giovani universitari delle facoltà di ingegneria, chimica e fisica che, unitamente alla laurea, conseguiranno il brevetto di sommozzatori per espletare in futuro varie attività: dalla riparazione della parte sommersa delle navi, allo studio della fauna e della flora sottomarine nell'ambiente naturale, ed allo studio delle possibilità di sfruttamento, a scopi alimentari e industriali, delle ricchezze del mare.

Per il ciclo « I racconti del Risorgimento » verrà trasmessa martedì la prima puntata dell'originale televisivo *Il risveglio*, di Gianni Pollone. Narra la vita di un uomo il cui nome dev'essere ancora vivo e presente tra di noi, perché egli si batté tutta la vita affinché l'istruzione, in Italia, diventasse un dovere ed un diritto per tutti: Michele Coppino. Nato ad Alba nel 1822, figlio di un modesto calzolaio, divenne insegnante, poi professore all'Università di Torino e infine Ministro della Pubblica Istruzione. Fu fervente patriota — poiché metà della sua vita trascorse negli anni inquieti del Risorgimento Italiano — e autore di molte provvide leggi scolastiche; in modo particolare di quella del 15 luglio 1877, che sancì per la prima volta in Italia l'obbligo dell'istruzione elementare gratuita. Vi raccomandiamo, dunque, di non perdere la prima puntata di questo racconto, in cui potrete seguire le vicende del giovane Michele, dagli studi compiuti nel Collegio delle Provincie di Torino, sotto la guida illuminata e liberale di un sacerdote, padre Benedetto, alle sue non facili esperienze di insegnante in casa del marchese di Spigno, che diverrà suo acerrimo nemico.

Partiti Cappuccetto e Lupo Lupone, ecco arrivare i nuovi amici del mercoledì: Minù e Nanù, due simpatici fratellini che vivono in un paese chiamato Treponti. La loro prima avventura ha per titolo *Una gabbia d'oro*. Infatti i due ragazzi posseggono una bellissima gabbia dorata nella quale vorrebbero mettere un uccellino. Ma, dove trovarlo? Non vi sono uccellini da quelle parti. Bisogna fare un lungo viaggio. Allora si rivolgono a Remigio, il vecchio capostazione, cui è affidata la sorveglianza dell'unico trenino di Treponti. Su quel trenino Minù e Nanù faranno un meraviglioso viaggio nel regno della primavera.

Per giovedì, appuntamento al Parco dei Daini in Villa Borghese, a Roma, da dove verrà trasmesso un interessante programma dedicato agli squadroni a cavallo della Pubblica Sicurezza. Presenterà Vittorio Salvetti.

Venerdì tornerà « Thierry la Fronde » in un episodio dal titolo *Giorno di tregua*. E' Pasqua. I Compagni della foresta, guidati da Thierry, si recano al villaggio per far provviste di cibi e divertirsi un po'. Anche gli armigeri inglesi fanno la stessa cosa. Oggi è giornata di tregua, perciò non dovrebbero verificarsi ostilità, né da una parte, né dall'altra. Ma sir Florent, con azioni ambigue, tenta di provocare Thierry allo scopo di indurlo a rompere la tregua ed avere così la possibilità di accusarlo e di farlo imprigionare.

Carlo Bressan

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.

Vorrei che tutti i telefilm che sono adatti ai più piccoli (soprattutto se ci sono degli animali) venissero trasmessi nella « TV dei ragazzi ». Nelle ore degli adulti, si potrebbero trasmettere i telefilm che interessano papà (Monica Mossano - Torino).

Se ho ben capito, nelle « ore degli adulti » non dovrebbero trovar posto quei film e telefilm che possono piacere anche a te e ai tuoi coetanei. Ma lo sai, Monica, che sei una bella egoista? Gli adulti che non possono vedere la TV del pomeriggio dovrebbero esser votati, dunque, soltanto a vicende drammatiche e non godersi invece, ogni tanto, racconti piani e sereni?

Potrebbe far trasmettere, per il 19 marzo, che è l'onomastico di papà, nonno e nonna, la canzone siciliana Si maritau Rosa? (Stefania Buftalmo - Torino).

Devo dir no a richieste come la tua, Stefania (e questo servirà d'ammonimento a quanti me ne hanno inviate di simili o hanno in animo di farlo). Ma faccio auguri, in ritardo, a papà, nonno e nonna. Spero che *Si maritàu Rosa* gliel'abbia cantata tu, Stefania.

Vorrei sapere dove si girano le Avventure di Rin Tin Tin *e se Rin Tin Tin è proprio così bravo come sembra.* (Maurizio Tornielli - Bereguardo, Pavia).

Quei telefilm si girano in America, Maurizio; e Rin Tin Tin è bravo davvero, come lo sono stati tutti i Rin Tin Tin che l'hanno preceduto e come lo sono tutti i cani divi del cinema, i quali — a parte le loro autentiche qualità di intelligenza e prontezza — hanno nel « montaggio » (che è l'operazione con la quale si collegano sequenze filmate separatamente) il loro più grande alleato. Il « montaggio », Maurizio, può trasformare lo sguardo languido del cane che ha adocchiato un osso in quello, colmo di affetto devoto, dell'animale che sta per sacrificarsi per il ragazzo amico; o lo stizzoso abbaiare provocato dalla

segue a pag. 43

come li vede Isidori

JOHNNY DORELLI è stato definito il cantante che piace a tutti: giovani e meno giovani. Figlio del baritono Nino D'Aurelio, iniziò la carriera negli Stati Uniti, ma il successo venne in Italia: nel 1958, in coppia con Modugno, vinse a Sanremo con la canzone « Nel blu dipinto di blu »

Il vostro bambino sta crescendo e ha sempre piú bisogno di carne

la posta dei ragazzi

segue da pag. 41

sottrazione di quell'osso, nella generosa reazione di quello stesso animale, deciso a punire un colpevole. Sono trucchi, dici? E' vero, ma funzionano benissimo con tutti gli attori cinematografici, che siano animali o no.

Io vorrei l'indirizzo di Gianni Rivera... (Maurizio Ganazzali - Cremona).

Io quell'indirizzo non te lo posso dare (come non posso darne d'attori, cantanti e così via), ma posso scrivere a Rivera, a tuo nome. Così per esempio: « Caro Gianni Rivera, io ti ammiro molto, perché non sei soltanto un bravo calciatore, ma anche un ragazzo con la testa sulle spalle, che pensa al futuro. Quando i calciatori sono come te, i babbi e le mamme non vedono tanto di malocchio la tua professione e non ci impediscono di allenarci. Insomma, lo studio può andare d'accordo col pallone, vero? Tu sei uno di quelli che lo dimostra ».

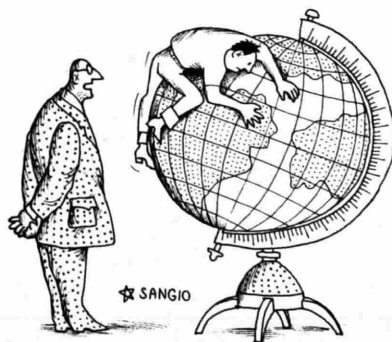
Io sono una bambina di otto anni e ho appena finito di leggere Marcellino pane e vino. *Mi è piaciuto tanto. E' una storia vera, quella di Marcellino?* (Cristina Viviani - Genova).

Nell'*Amleto* di Shakespeare, il principe Amleto pronuncia, rivolto al suo amico Orazio, una frase ch'è divenuta proverbiale: « Vi sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante se ne sognano nella vostra filosofia ». E vuol dire che molte cose misteriose avvengono, intorno a noi, senza che noi lo sappiamo, né lo sospettiamo neppure. Ecco perché un bambino come Marcellino può essere, forse, esistito; e può aver vissuto una vicenda tanto singolare e commovente. Chi è pronto a credere alle cose meravigliose è assai più vicino alla verità di coloro che ridono della sua ingenua fiducia.

Io vorrei sapere se faranno ancora Braccobaldo, *la domenica. E' simpatico.* (Anna Franchetti - Milano).

Braccobaldo s'è preso un po' di vacanze, con tutta la sua compagnia. Villeggia, pare, in un paese senza gatti e ricco d'ossi non ancora spolpati.

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio

— Allora, Rossi, hai trovato il lago di Como?

vi piace leggere?

● *Colomba* di Prosper Mérimée (Edizioni Mondadori) è il titolo del libro, ambientato in Corsica, che ha come protagonista Orso, un giovane tenente dell'esercito napoleonico rimpatriato dopo la disfatta di Waterloo. Tornato a casa, dopo molte esperienze vissute durante il suo peregrinare attraverso l'Europa, Orso si rende conto di quanto il mondo nel quale lui è cresciuto sia superato. Il libro è particolarmente adatto per i ragazzi più grandicelli.

● *Il segno rosso del coraggio* è il titolo del libro di Stephen Crane (Edizioni Mondadori). Crane aveva 24 anni quando, in seguito ad una scommessa, si accinse a scrivere questa storia. E' una storia di guerra e l'autore affermò che, pur non avendo mai visto una battaglia, sarebbe stato in grado di descriverla. Nacque così uno dei capolavori della letteratura americana.

● Giuseppe Cesare Abba partecipò alle gesta dei Mille. Nel libro *Da Quarto al Volturno* (Edizioni Zanichelli) sono raccolti i suoi ricordi che, sebbene scritti tanti anni fa, conservano ancora una freschezza straordinaria.

● Pagine di storia garibaldina, scritte dagli artefici del Risorgimento, Garibaldi, Abba, Guerzoni, Bandi, Dandolo e tanti altri. I passi sono stati raggruppati in modo da presentare una sintesi storica, dando continuità al racconto. Il libro è corredato da cartine e da tavole fuori testo (Edizioni Zanichelli).

COMPRA
CIO' CHE VEDI
LA BOTTIGLIA NON
NASCONDE NIENTE
LA BOTTIGLIA
E' PIU' PRATICA:
SI APRE
E SI CHIUDE.
HOLIDAY
E' L'OLIO DI SEMI
IDEALE
PER LA BUONA
CUCINA
E C'E' DI PIU'...
E' UN PRODOTTO
BERTOLLI
OLIO
SEMI
HOLIDAY
BERTOLLI
E' UN PRODOTTO BERTOLLI
propaganda Bertolli/67 studio erberto carboni n. 1/A
bottiglia prodotta

L'«Alzira» dal Teatro dell'Opera di Roma

UN'OPERA VERDIANA DEGLI ANNI DI GALERA

di Giulio Confalonieri

Che l'opera *Alzira* appartenga al Verdi « minore » è fuori di dubbio. Essa non ci sembra però meritare il giudizio emesso dall'autore medesimo: « Quella è proprio brutta ». Si tratta d'un lavoro affrettato, caduto in un momento in cui il Bussetano, preso nell'ingranaggio di una produzione teatrale vertiginosa e incontrollabile, badava a soddisfare i suoi moltissimi impegni e abbandonava alle cure dell'angelo custode la riuscita finale delle sue fatiche. Furon quelli, fra il 1843 e il '47, gli anni che Verdi, riassumendo le tappe della sua prodigiosa carriera, chiamò poi « di galera »; anni dai quali emergono momenti di straordinaria ispirazione ma nei quali noi non troviamo (all'infuori, forse, di *Macbeth*) un melodramma accettabile in ogni sua parte.

Simpatia per Voltaire

Sensibilissimo all'eccitamento dall'esterno, ossia all'« impressione » che un determinato soggetto, un determinato personaggio, una determinata scena potevano esercitare su di lui, non si può dire che il nostro Maestro dovesse trovarsi particolarmente colpito dal libretto apprestatogli dal poeta Salvatore Cammarano e derivato dalla tragedia *Alzire ou les Américains* di François-Marie Arouet, signor di Voltaire.
Per Voltaire lo scettico Verdi provava di sicuro una forte simpatia generale; nel caso specifico, il Voltaire di *Alzire*, rigettando il suo agnosticismo, esaltava la dottrina cristiana del perdono e dell'invito alla fratellanza, così da toccare un'altra corda del cuore del musicista. In *Alzira* costui ritornava anche al motivo carissimo della libertà dei popoli e negli indi peruviani, oppressi dalla dominazione spagnola, si potevan facilmente nascondere i fratelli italiani oppressi dalla dominazione austriaca. Infine, l'episodio di Alzira che, pur di salvare l'amatissimo conterraneo Zamoro, accetta di sposare il governatore Gusmano, suo grande nemico, non risultava molto dissimile dall'episodio di Leonora nel *Trovatore*.
Quello che nella tragedia di Voltaire era mancato e che adesso mancava nel libretto di Cammarano risultava la «grande scena madre», quel momento drammatico che si sente alitare per aria, già l'inizio di una azione drammatica e che poi sopraggiunge, fatale, necessario, insostituibile. In altri termini lo stesso argomento, rimaneggiato e meglio adattato alle esigenze del teatro lirico avrebbe potuto risvegliare più decisamente l'estro del musicista e render più vigile il suo senso di autocritica.
Ricordiamo ancora come Verdi, durante l'intiero anno 1845, avesse sofferto di violenti disturbi allo stomaco e come, in conseguenza dei dolori derivanti, la sua capacità di lavoro si trovasse un poco diminuita. Prova di tal disagio fisico fu il tentativo di ottenere dall'impresario del San Carlo di Napoli (l'impagabile Vincenzo Flauto) una proroga alla data di consegna della partitura. Diciamo qui di passata che il Flauto non solo non concesse alcuna dilazione, ma ebbe l'aria di non prender troppo sul serio la malattia del Maestro, se si limitò a rispondergli di ingerire qualche goccia di tintura d'assenzio e, sovrattutto, di correre al più presto a Napoli, dove l'aria marina e « l'eccitabilità del Vesuvio » avrebbero agito meglio di qualsiasi ricetta medica.
In sostanza, ciò che manca ad *Alzira* è proprio la famosa « tinta » verdiana, ossia quella tonalità, quell'accento, quel timbro generale che individualizza ogni opera e, staccandola nettamente da tutte le altre, ne fa qualcosa di unico e di indimenticabile. Il Maestro, sempre preoccupato di conferire a ciascuno dei suoi melodrammi il suo particolare « colore », parve pensare, ad un certo punto, di introdurre in *Alzira* qualche cosa di esotico; qualche cosa che avrebbe potuto rendere l'idea di un Perù lontano e favoloso, dominato dalla crudeltà dei « conquistadores » spagnoli.
Questa esoticità egli tentò di realizzare attraverso certi ritmi della Sinfonia, attraverso certi « movimenti di bolero », scoppiettanti qua e là lungo il corso dell'opera, attraverso il piccolo Coro di ancelle nel secondo atto; ma restò quasi sempre nel generico e nel decorativo. Gli mancò, insomma, l'unghiata, il marchio della grande invenzione.
Ciò non vuol dire che in quest'opera « minore » manchino i momenti di intensa suggestione musicale. Basti ricordare la scena del prim'atto in cui Alzira si ritroza con Zamoro già creduto morto e a stento regge il peso di una gioia troppo forte; basti ricordare la solennità dello scioglimento finale, quando Gusmano, trafitto a morte, riconosce i suoi torti, perdona ai nemici e, con questo suo atto, invita Zamoro a inchinarsi davanti alla legge di Cristo.
La « prima assoluta » di *Alzira* ebbe luogo al San Carlo di Napoli il 12 agosto 1845 e non fu un trionfo. Il lavoro decadde rapidamente ed ora soltanto è stato ricuperato dal Teatro dell'Opera di Roma.

L'Alzira viene trasmessa mercoledì 5 aprile alle ore 20,20 sul Nazionale.

Franco Capuana, direttore e concertatore dell'opera «Alzira»

Opere di Hindemith, di Verdi e di Mendelssohn

TRE CAPOLAVORI NEL CONCERTO CARACCIOLO

di Leonardo Pinzauti

Il concerto che Franco Caracciolo dirige questa settimana con l'orchestra e il coro della RAI-TV di Milano presenta tre opere che, distanti fra loro nel tempo, possono essere considerate fra i capolavori di Verdi, Hindemith e Mendelssohn: del primo è in programma il *Te Deum*, per doppio coro e orchestra; dell'illustre maestro del Novecento la *Konzertmusik* per archi e ottoni e del grande romantico la *Sinfonia italiana*.
Il *Te Deum* di Verdi, com'è noto, appartiene agli ultimi anni di attività del grande musicista e costituisce una delle più commosse testimonianze del suo singolare sentimento religioso, virile, non pietistico, legato profondamente al senso del proprio tempo, e radicato ancora una volta in quel linguaggio lirico-drammatico che aveva fatto di Verdi la voce più alta del teatro italiano dell'Ottocento. Le lettere di Verdi degli ultimi anni (questo *Te Deum* fu composto nel 1896 ed eseguito per la prima volta nella Settimana Santa del 1898) testimoniano il senso di umiltà con cui il musicista si avvicinava ai testi sacri, e d'altra parte una personale visione del fatto religioso, mai tentata di riproporre — pur dopo l'attento ed amoroso studio degli antichi autori — un « ritorno » intellettualistico a modelli estranei al linguaggio e alla sensibilità più tipici di un musicista della fine dell'Ottocento.
Per questo il *Te Deum* di Verdi, nella sua potente invocazione alla divinità misteriosa che regola il mondo, non è soltanto un inno di ringraziamento e di lode, ma a momenti anche una dolorosa confessione del nostro limite temporale. E in questo ritroviamo il Verdi di sempre, qui come purificato in una sincerità lirica e drammatica che fa, appunto, di questo *Te Deum* uno dei capolavori espressivi di fine secolo.

Il perfetto artigiano

La *Konzertmusik* di Hindemith è, come si è accennato, fra le composizioni più perfette dell'illustre musicista tedesco. Scritta nel 1931 per la celebrazione dei cinquant'anni dell'orchestra sinfonica di Boston, quest'opera appartiene ad un periodo particolarmente felice e « centrale » nell'attività di Hindemith: di lì a pochi anni, con l'avvento del nazismo al potere, la sua musica sarebbe incappata nella violenta censura dell'autorità politica, nonostante l'appoggio di Furtwaengler; e sarebbe accaduto, così, che proprio il musicista tedesco più profondamente legato alle tradizioni germaniche fosse tacciato di « internazionalismo », di « giudaismo » e di « degenerazione ». In realtà, poche opere di Hindemith hanno la saldezza costruttiva, « artigianale » ma profondamente espressiva, di questa *Konzertmusik*, nella quale il dialogo fra gli strumenti di ottone (quattro corni, quattro trombe, tre tromboni e tuba) trova un singolarissimo equilibrio con gli strumenti ad arco manovrati con una consumata abilità timbrica.
Il concerto di Caracciolo si conclude con la *Sinfonia italiana* di Mendelssohn, una delle opere più amate dal pubblico di oggi e certo espressione fra le più felici dell'anima romantica. Il musicista scrisse questo capolavoro fra il 1832 e il 1833, quando aveva cioè poco più di venti anni, essendo nato nel 1809. Fra il 1830 e il 1832 aveva viaggiato, specialmente in Italia, la terra dei miti, la terra — come aveva cantato Goethe — « dove fioriscono i limoni »; e il senso di questa scoperta gioiosa ed entusiasmante è riflesso con stupenda freschezza in questa sinfonia (n. 4, op. 90), dove si può dire che ogni tema dei suoi quattro tempi sembra legato ad un'immagine visiva, ad un ricordo e ad un'emozione. Di qui, fin dall'inizio, il senso di un canto intimamente rivissuto, con una sottile vena di nostalgia, che si mescola ad allusioni continue di danza popolare. Pochi musicisti, anche fra quelli italiani, hanno scritto pagine così delicatamente significative del paesaggio poetico dell'anima italiana.

Il concerto diretto da Franco Caracciolo viene trasmesso domenica 2 aprile alle ore 18 sul Programma Nazionale.

La cura della balbuzie

Dalla conversazione radiofonica del prof. FERRUCCIO ANTONELLI, libero docente per la psichiatria all'Università di Roma, in onda venerdì 31 marzo, alle ore 11,23, sul Programma Nazionale.

I casi di balbuzie si trovano dovunque, presso tutti i popoli, più frequenti però in rapporto all'elevazione culturale. L'epoca tipica d'insorgenza del disturbo è l'infanzia, fra tre e cinque anni. La balbuzie è sostanzialmente determinata da improvvisi spasmi dei muscoli della respirazione e del linguaggio, per cui i movimenti di questi muscoli, normalmente coordinati in modo perfetto, diventano disordinati e obbligano il soggetto ad arrestarsi su un certo suono o gruppo di suoni, specialmente su determinate consonanti. Il balbuziente non riesce a pronunziare una certa sillaba, oppure non riesce a superarla per passare alla seguente, oppure ancora deve ripeterla affrettatamente prima d'essere in grado di riprendere il discorso.

Non c'è dubbio che alcuni fattori psichici intervengono a intensificare o attenuare il disturbo. Per esempio la balbuzie diminuisce, o anche scompare, quando la conversazione è poco importante, quando gli interlocutori non incutono soggezione (familiari, amici, bambini, persone già al corrente di quanto si sta dicendo) oppure non dimostrano di impazientirsi, di divertirsi, di ascoltare con particolare attenzione. Altre volte invece la condizione è migliore di fronte ad estranei perché il balbuziente sa che essi non conoscono il suo difetto. Altre cause d'attenuazione del disturbo sono: parlare con persone socialmente e intellettualmente inferiori, essere stanchi, provare dolori fisici, trovarsi in condizioni particolari d'eccitazione, di gioia, d'entusiasmo, parlare camminando o ballando.

Motivi psichici

Come si sarà compreso la balbuzie è un difetto di pronuncia che non dipende da malattie o malformazioni dell'organo vocale ma, almeno in prevalenza, da motivi psichici. Molti casi di balbuzie hanno inizio nell'infanzia dopo uno spavento o durante situazioni protratte particolarmente traumatizzanti per la psiche. La balbuzie viene oggi considerata un autentico disturbo psicosomatico, cioè una nevrosi d'organo. Come tale, essa rientra nell'ambito della psicopatologia ed è suscettibile di essere trattata con metodi psicoterapeutici. Alla base della balbuzie è una tensione nervosa che, suscitando timore, timidezza, panico, irrigidisce i muscoli nell'atto di articolare le parole. Si crea un vero circolo vizioso: il balbuziente balbetta perché è timido, ed è timido perché balbetta. Egli è vittima d'un complesso d'inferiorità che lo porta a temere persone e situazioni intorno a cui la sua immaginazione morbosa costruisce, con fervida fantasia, pericoli immaginari quanto terrorizzanti.

Quale valore psicologico può assegnarsi alla voce? Questa è, in effetti, il mezzo con cui l'essere umano entra in rapporto con la società, e accompagna il carattere dell'uomo: il timido e l'insicuro parlano a voce bassa, il socievole e sicuro a voce alta perché non teme l'ambiente, perché sa d'avere la capacità di dominarlo. La semplice osservazione dei fatti quotidiani ci dice che persone o famiglie che abbiano litigato « non si parlano più », si tolgono il saluto, trasportando la rispettiva « aggressività » sul piano dell'ignorarsi a vicenda.

Una rottura

Alla base di questo fenomeno sta la tendenza impulsiva dell'inconscio ad eliminare decisamente dalla propria sfera di relazione tutti quegli oggetti e quelle persone che gli siano ostili.

Nella balbuzie il sintomo è costituito dalla parziale inibizione del suono vocale. Il simbolismo ad esso collegato è la seguente motivazione inconscia: « Se ho subito un torto da quella persona devo evitare di parlarle; se l'ambiente è ostile devo evitarlo; se ciò non è possibile limito i miei rapporti vocali con l'ambiente ». Secondo le indagini d'ordine psicosomatico recentemente effettuate talune afonie funzionali, interpretate in questo modo analitico, rappresenterebbero l'equivalente simbolico d'una rottura del « ponte vocale di relazione » fra il soggetto e la società, rottura mediante la quale trova sfogo la carica aggressiva, ottenendo sull'ambiente quella vittoria che l'inconscio auspicava.

La balbuzie, intesa come fuga dalla realtà invece che come aggressività, è il simbolo della rottura del metaforico ponte vocale delle relazioni interumane, rottura voluta però non più per ricambiare un'offesa o per soddisfare una carica aggressiva, bensì per esimersi, mediante una fuga inconscia, da doveri gravosi.

Così stando le cose, è chiaro che curare un balbuziente significa ridargli fiducia in se stesso e sicurezza nei propri mezzi.

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare cosí l'acciaio, temprarlo, dargli il filo piú forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le piú famose del mondo. Oggi la Wilkinson Sword continua la sua impareggiabile tradizione nella lavorazione dell'acciaio fabbricando le lame da barba piú pregiate del mondo. Lame da barba Wilkinson: piú lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

WILKINSON SWORD
AFFILATA CON ARTE
STAINLESS INOX

WILKINSON - LA LAMA DELLE DUE SPADE

Contenitore da 5 lame lire **420** • una lama lire **85**

Altre figure di donne forti sullo sfondo del consueto paesaggio maremmano

DUE NUOVI RACCONTI DI CASSOLA

Carlo Cassola ha scritto altre due storie semplici, di quelle che sono esemplarmente sue, ridotte a un minimo di schema narrativo, a un minimo di rilievi psicologici, e anche questa volta si tratta di personaggi femminili, un'Ada e una Fiorella, e il paesaggio è sempre quello maremmano, di Cecina, di Marina di Cecina o di altri luoghi del Volterrano, e lo stile anche è sempre quello, perfettamente aderente a quella scarnificazione, a quelle visioni esterne e interne così sobrie, quasi elementari, colorate dalla luce di una poesia dimessa.

Ada è una ragazza di campagna, buona, umile, un po' disgraziata fisicamente: va a vivere nell'ambito di una cittadina, conosce tre giovanotti, uno l'abbandona per non averne potuto profittare, l'altro non si sa perché, il terzo la sposa, ma è malato e deve lasciarla sola, con una bambina. « Perché capitano tutte a me », pensa Ada; ma sono delusioni e sofferenze che non sembrano incidere troppo in lei, non giungono mai allo stato scoperto di un dramma, come non vi giungono nelle altre storie di donne, di Un cuore arido, *del* Cacciatore, *di* Tempi impossibili. *Nella loro semplicità quasi gracile e indifesa le donne di Cassola sono forti: sappiamo che anche Ada resisterà a ogni altro caso avverso.*

Quanto a Fiorella, essa è una maestra, che, al contrario di Ada, dalla città si rifugia in campagna. Separata di fatto dal marito, la donna andrà a vivere col medico condotto del paese ove le è capitato di insegnare. Anche nella modesta personalità di lei traspare una certa forza, la forza di dire sì alla vita, con un consenso quasi sereno e coraggioso.

Che cosa significa questa fedeltà di Cassola al suo mondo di tanto anguste apparenze, ritagliato in un piccolo spazio di natura sempre eguale? Certo vuol significare, anche polemicamente, la sostanza di verità e di poesia che bisogna saper cercare nei sentimenti, nell'intelligenza del cuore, che la narrativa di oggi sembra disprezzare, e nella semplicità essenziale dei casi, da opporre a quel carico di problemi, di propagande ideologiche, o di varie metafisiche o di aspri sperimentalismi che caratterizzano tanti romanzi.

Nessuno potrà negare la suggestione poetica e morale che Cassola opera sui lettori, e quanto egli tocchi punti di finezza davvero ammirevoli, anche in questi nuovi racconti (raccolti sotto l'unico titolo Storia di Ada, *ed.* Einaudi*), e insomma quale poeta delle cose e dei sentimenti umili e discreti egli sappia essere nei suoi limiti (a parte qualche leziosità alla Thouar, nella storia di Ada: « Ada parlava alle bestie. Compiangeva l'asino a cui le mosche e i tafani non davano requie, i vitelli che presto sarebbero stati venduti », eccetera, e al contrario sua sorella Armida è sgraziata con le bestie, che le si rivoltano contro).*

Ma appunto si è detto « nei suoi limiti », tanto palesi nell'ultima serie dei suoi racconti. Limiti che rappresentano un pericolo per la sua arte, di impoverimento, di ripetizione. « Ma Fiorella — dice a un certo punto Cassola — non si spingeva tanto lontano col pensiero ». Nessuno dei personaggi ultimi di Cassola si spinge tanto lontano col pensiero. I loro pensieri rimangono come in un recinto domestico, individuale, privato, lontano dalla storia, senza confronti e scontri, piuttosto sensazioni e vibrazioni d'animo che pensieri.

Mi sembra che Rodolfo Macchioni Jodi, nel buon libretto di divulgazione critica dedicato al nostro scrittore (Cassola, *nella collana « Il castoro », ed. La Nuova Italia), abbia riassunto bene i termini della questione. « L'equivoco in cui cade Cassola — egli dice — è di credere che per cogliere la vita nella sua essenza basti depurarla dal contingente, liberarla cioè dalle incidenze ideologiche e politiche, psicologiche e storiche. Non è respingendo questi dati, suo naturale fardello (se è vero che l'uomo sente e pensa), che si può dare il senso della vita, ma solo ponendosi in giusto rapporto con essi ». Vorrei tuttavia fare una rettifica, o semplicemente una precisazione di giudizio. Se il pericolo di cui si diceva è latente nell'opera dell'ultimo Cassola, debbo pur dire che almeno la storia di Fiorella, la maestra, sembra questa volta sfuggirgli.*

Più robusta, più complessa che non la storia di pura esistenza quale è quella di Ada, la storia di Fiorella risulta anche di una realtà più concreta, svolgendosi, sia pure con accenni ancora di superficie, in rapporto con un ambiente storico-sociale meglio individuato: un paese durante la guerra, ai suoi margini, e nell'immediato dopoguerra, nel primo formarsi di coscienze e di posizioni politiche.

Franco Antonicelli

Errori delle dittature dal fascismo al leninismo

Gli storici del periodo fascista potranno disporre, oramai, di un materiale informativo molto maggiore di quello sul quale hanno dovuto lavorare i loro predecessori. Non diciamo soltanto del materiale d'archivio, così bene messo a frutto da Renzo De Felice nella sua magistrale biografia di Mussolini, già da noi segnalata, ma anche di memorie, appunti, precisazioni di alcuni fra i maggiori protagonisti di quell'epoca. Recentemente il *Messaggero* di Roma, per esempio, ha offerto una libera tribuna ai superstiti della famosa riunione del Gran Consiglio fascista del 24 luglio 1943, che mise per la prima volta Mussolini in minoranza e offrì così l'appiglio — costituzionalmente perfetto, anche dal punto di vista fascista — per il suo licenziamento al Sovrano, che non sapeva decidersi a quel passo.

Il dibattito sul *Messaggero* ha avuto origine dalla pubblicazione postuma di un libro di Luigi Federzoni *Italia di ieri per la storia di domani* (ed. Mondadori, pagg. 318, lire 3.000), che è una specie di lungo memoriale sul ventennio fascista, a scopo d'insegnamento, come dice il titolo, per le generazioni future. Luigi Federzoni, uno dei capi del nazionalismo italiano, giornalista brillante sotto il nome di Giulio de Frenzi, ministro dell'Interno dopo il delitto Matteotti, e successivamente ministro delle Colonie, Presidente del Senato e Presidente dell'Accademia d'Italia, fu uno dei personaggi più ragguardevoli del regime fascista. Aveva dato a questo un'adesione che apparve fervida ma che egli, nel libro di cui discorriamo, dice condizionata, e che lo portò agli alti gradi di cui sopra, implicanti, bene o male, una corresponsabilità che nessuna difesa può cancellare.

Questo è, difatti, principalmente, il libro di Federzoni: una difesa della sua buonafede, trascinata in compromessi via via più gravi con la propria coscienza e col sentimento del dovere, non diremo civico, ma patriottico.

Quali che siano stati i gravi errori di Federzoni, tuttavia, in questa *Italia di ieri* se ne fa pubblica e debita ammenda, con la dimostrazione del grado di bassezza e delle rovinose azioni di una dittatura che prima avvilì l'Italia e poi la spinse sulla via della sconfitta. Nessuno forse, nel campo antifascista, avrebbe saputo trovare accenti tanto sinceri, efficaci ed accorati, nella denunzia degli errori commessi dai gerarchi e da Mussolini: e di questo bisogna tener conto per giudicare non il politico, ma l'uomo Federzoni, che fu una degna persona, certamente rifuggente dagli eccessi cui si abbandonarono coloro ch'erano dell'intima cerchia mussoliniana.

Della dittatura, del resto, si potrebbe ripetere ciò che Cicerone scrisse della vecchiaia: che per se stessa è una malattia.

Una eloquente riprova di questa tesi si ha nel libro di Adam B. Ulam: *Lenin e il suo tempo* (ed. Vallecchi, 2 volumi di pagine 1034, trad. di Renato Pavetto, lire 2000). L'autore, che insegna ad Harvard, ha diligentemente ripercorso la vita e la carriera di Lenin, traendone alcune conclusioni valide per tutti i dittatori. Generalmente si attribuisce a Lenin un fanatismo che sarebbe la chiave principale del suo successo, laddove Ulam ha potuto dimostrare che questa chiave fu la sua fondamentale spregiudicatezza, che alcuni chiamano fiuto politico, ma che è solo un aspetto della immoralità politica.

Comunque, questo libro è forse il meglio documentato, e il più narrativo, su una delle maggiori figure dell'Europa all'inizio del secolo presente, e perciò costituisce una istruttiva e proficua lettura per tutti quelli che s'interessano alle vicende della Rivoluzione russa.

In altro campo storiografico segnaliamo il volume di Denys Hay: *Profilo storico del Rinascimento italiano* (ed. Sansoni, pagg. 240, lire 1000) con introduzione di Eugenio Garin, che è un ampio panorama di quel grande periodo di civiltà, rimasto singolare nel tempo. Il Rinascimento fu un'esplosione di geni, quali il mondo forse non ha mai visto, i cui gusti, idee e conoscenze furono la parte essenziale del patrimonio spirituale dell'Europa, come viene riconosciuto da tutti gli studiosi e dimostrato anche in questo diligente e brillante libro dello Hay.

Italo de Feo

WASHINGTON IRVING

La storia di New York

Ci fu un tempo in cui gli americani — oggi, e già da un secolo, veramente tali, una nazione, un popolo — altro non erano se non un mosaico di sparuti e vari gruppi etnici, perseguitati fuggiaschi o avventurosi pionieri. Il comporsi di quel mosaico in un'unità nazionale trovò il suo cemento nelle necessità di difesa, nella ribellione al colonialismo europeo, ma insieme anche in una spiritualità nuova che accomunava quei pionieri, e che consentì loro di instaurare, sul ceppo delle tradizioni che ciascun gruppo recava in sé, nuovi costumi di vita, nuovi ideali. Di questo processo è testimonianza, tra Settecento e Ottocento, il nascere di una letteratura autenticamente « americana »: l'affermarsi cioè di vigorose personalità di scrittori nell'opera dei quali la cultura europea subiva un energico rinnovamento. Washington Irving fu forse il primo (insieme con James Fenimore Cooper) di questi scrittori veramente « americani ». Nato a New York nel 1783, cominciò a collaborare a riviste letterarie intorno al 1806, dopo un viaggio in Europa. Tornato sul vecchio Continente negli anni tra il 1815 e il 1832, trasse spunto dalle sue esperienze di viaggio per lo *Sketch Book*. Dopo un soggiorno in Spagna, pubblicò *La storia e i tempi di Cristoforo Colombo* e *Leggende dell'Alhambra*. Dal 1841 al '46 fu ministro americano a Madrid. L'ultimo suo libro (morì nel '59) fu la *Vita di Washington*. Di Irving l'editore Neri Pozza ha pubblicato in questi giorni, per la prima volta in Italia, la *Storia di New York*: un libro singolare, in cui le prime vicende della piccola comunità olandese destinata a diventare una delle più grandi città del mondo vengono narrate con spregiudicata e cattivante ironia, al di fuori del mito.

novità in vetrina

Caccia alla supercorazzata

Léonce Peillard: *« Affondate la "Tirpitz"! ».* Il titolo del libro è l'ordine che Winston Churchill impartì a Londra il 18 gennaio 1942. E da quell'istante, con ostinazione tutta inglese, marina, aeronautica e servizi segreti britannici unirono i loro sforzi per distruggere la più grande e potente corazzata tedesca. La storia finì appunto con l'affondamento, il 12 novembre 1944, ma tra l'ordine iniziale e l'epilogo corre una drammatica storia di guerra, ricostruita su documenti e testimonianze inedite. *(Ed. Sugar, pagine 320, lire 2600).*

Il diario d'una antifascista

Joyce Lussu: *« Fronti e frontiere ».* E' il diario limpido e avvincente d'una antifascista durante il lungo esilio che precedette il 25 luglio. Gaetano Salvemini, quando lo lesse, lo definì « un capolavoro di semplicità, di chiarezza e di immediata efficacia ». Nelle pagine della moglie di Emilio Lussu si ritrovano tutti gli eventi e i personaggi dell'« emigrazione » e della Resistenza, nella Francia libera e in quella occupata: politica, colpi di mano partigiani, cronache familiari si fondono in un racconto fresco e vivo. *(Ed. Laterza, pagine 142, lire 1200).*

Un caro attore

Enrico Bassano: *« Govi ».* « Mi aveivo zà serrôu bûttega » (Io avevo già chiuso bottega), confessò un giorno Gilberto Govi quando, ormai prossimo all'ottantina, s'era deciso a ritirarsi dalle scene. Poi, invece, arrivò la televisione e l'Italia riscoprì un attore che per oltre quarant'anni aveva distribuito gaiezza in tutte le platee. La televisione è stata certamente l'ultima grande gioia di Gilberto Govi, al termine di una vita piena di successi, di soddisfazioni, ma anche di dure fatiche. Quella vita, quell'attività, quel lavoro tenace sono rievocati con amorevole rigore critico e cronistico da Enrico Bassano, genovese, giornalista brillante e commediografo di molto valore. *(Della Casa editore, Genova, pagine 302, lire 2900).*

Goldoni a portata di mano

Carlo Goldoni: *« Le commedie ».* Una bella iniziativa editoriale che dovrebbe contribuire largamente ad avvicinare Goldoni agli italiani. In una speciale collana, chiamata « L'Arcolaio », usciranno tutte le commedie del grande veneziano: trentotto volumetti (più due, conclusivi, come « Guida » storica e culturale), ottimi per la cura critica, stampati e rilegati molto bene, a un prezzo popolare. La serie sarà corredata dal disco « Antologia per Goldoni ». I primi due volumi usciti contengono: *L'uomo di mondo, Il prodigo, La bancarotta, La donna di garbo, Il servitore di due padroni, Il frappatore. (Ed. Sampietro; ogni vol. di oltre 250 pag., lire 900).*

Dreher
BIRRA

Dreher
BIRRA

Impiantare un vigneto

« Conviene di più, nell'impiantare un vigneto, piantare barbatelle americane e poi innestare o piantare barbatelle americane già innestate? » (Amerigo Fontana - Roma).

Indubbiamente piantando barbatelle innestate (se lo sono sulla varietà giusta per il terreno dove si opera e se sono innestate a dovere) si guadagna un anno sulla produzione. Ma se non si può essere sicuri della varietà e dell'innesto, è meglio, scelta la giusta varietà ed assicuratisi che sia proprio quella, piantare le barbatelle e poi innestare, scegliendo accuratamente marze di piante sane.

Concimare ed innaffiare

« Vorrei sapere perché i miei gerani edera non crescono. Debbo farli potare? » (Elide Gontana - Bolzano).

Le piante per vivere e svilupparè hanno bisogno di nutrimento. Il loro nutrimento è costituito dalle sostanze nutrienti solubili in acqua che si trovano nella terra.
La terra delle piante in vaso è soggetta a forte dilavamento e conseguente impoverimento per le innaffiature.
Dunque va concimata spesso ed innaffiata quando occorre. Si regoli dunque, con i suoi gerani.

Afidi delle acacie

« Le acacie del mio giardino a mare sono infestate da pidocchi che col caldo cadono dalle piante con grande noia di chi si ferma sotto. Cosa posso fare per eliminare questo inconveniente? » (Gino Montanari - Marina di Ravenna).

Ci sembra strano che gli afidi o pidocchi facciano questi scherzi, perché in genere se ne stanno fermi e buoni sulle piante infestate. Ma di qualunque insetto si tratti, lei può combatterlo con un buon insetticida che troverà facilmente da qualunque venditore di materiali per l'agricoltura.

Le ortensie

« Le foglie delle mie ortensie ingialliscono. E' una malattia grave? Come posso curarle? » (S. F. - Brescia).

Le ortensie sono piante calcifughe, cioè temono il calcio. Se ce n'è nel terreno ed anche nell'acqua di innaffiamento, le foglie prima scoloriscono, poi diventano quasi bianche ed infine cadono. Cambi terra, con terricciato d'erica e di castagno o misto, innaffi con acqua piovana. Metta anche un cucchiaino o due di solfato di ferro intorno al fusto, interri e innaffi.

Giorgio Vertunni

Gnocchetti alla slava

Dopo aver confortato Cavour sul letto di morte, Mariolina Bovo tornerà indietro di altri tre secoli per fare amicizia col Caravaggio. Questo, naturalmente, nella finzione televisiva. Nella vita privata Mariolina Bovo è una giovane, dolce, graziosa signora (il teleschermo non rende pienamente giustizia alla sua bellezza), che con semplicità antepone gli affetti famigliari alla carriera artistica. Conoscendola è quasi impossibile immaginarla senza il marito e i figli: Alessandro, un biondo e riflessivo « dottore » di cinque anni, e Mizi, una deliziosa, vivace brunetta di tre. Quasi impossibile è anche immaginare una famiglia altrettanto unita, spiritosa, aperta ai rapporti umani e alla gioia di vivere. Per nutrire la sua allegra e sempre affamata « tribù », Mariolina sa trovare ogni giorno qualche specialità culinaria; quella che ci ha consigliato arriva addirittura dall'Europa orientale.

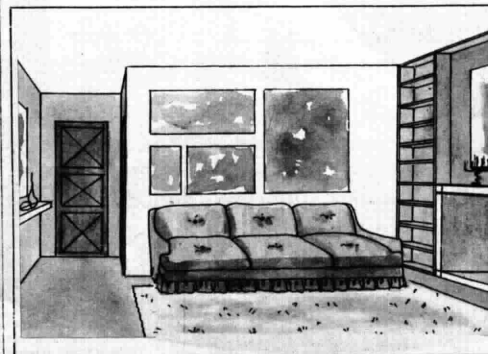
LA RICETTA

Occorrente:
un uovo, un quarto di latte, tre etti di farina bianca, mezzo etto di burro, formaggio parmigiano grattato.

Esecuzione:
intridere la farina con il latte e l'uovo e lavorarla fino ad ottenere una pasta consistente ma non troppo dura. Raccogliendo la pasta con un cucchiaino bagnato fare tante palline e cuocerle poco per volta in una pentola di acqua salata bollente. Condire con burro fuso e abbondante formaggio parmigiano.

Quadri e stampe

Il soggiorno che presentiamo era in precedenza più spazioso, ma, per esigenze particolari, si rese necessario sacrificarne una parte per ricavarne un piccolo locale che potesse servire da guardaroba e da camera da letto per eventuali ospiti. Data la felice ubicazione delle finestre fu possibile utilizzare a tale scopo un angolo del vasto salone, creando una divisione con due pareti di armadi sistemate a L. Gli armadi si aprono verso il locale più piccolo: la parte posteriore debitamente tappezzata si presenta come una normale parete verso il soggiorno.
Il caminetto impero, già esistente, è fiancheggiato da elementi di libreria a piano che occupano tutta la parete. La nota più caratteristica dell'ambiente è data dalla collezione di quadri e stampe che occupano tutte le pareti libere. Una stretta mensola in noce, con cassetti, partendo dal corridoio d'ingresso corre lungo tutta la parete, formando quasi una base alle tele appese sul muro sovrastante: e serve da appoggio a una notevole raccolta di preziosi oggetti di scavo. Un unico grande quadro è sistemato nella nicchia sovrastante il camino.

Achille Molteni

solo tre parole:

Bitter San Pellegrino

Sì, bastano tre parole per ordinare quel bitter frizzante, rosso, secco come piace a voi, gradevolmente amaro e... analcoolico: Bitter San Pellegrino. Bastano tre parole per bere quel bitter dal sapore pieno, allegro, che prepara alla tavola, dal frizzante brio che disseta gradevolmente in ogni momento: Bitter San Pellegrino. Solo tre parole, ma che siano proprio queste: Bitter San Pellegrino.

Il bitter che si beve con gli amici.

i modelli del sarto de

3 Una giacca tipo cadetto in gabardine rosso vinaccia da indossare su pantaloni a righe tipo tight.
Tutti i modelli pubblicati in queste pagine sono creazioni che Dougie Millings, il notissimo sarto dei Beatles, lancia ora anche in Italia in collaborazione con la casa « Mac-Queen »

4 I Bachelors, ovvero gli affascinanti « Scapoli » beat irlandesi, dedicano questi modelli ai loro fans. Da sinistra: una giacca marrone con il collo militare, una giacca in velluto millerighe celeste con revers slanciati e a punte arrotondate, una giacca doppiopetto in panno giallo con il collo semisciallato

1 Un Giorgio Gaber inedito nonostante il solito ciuffo scomposto e il solito sorriso tra il timido e lo scanzonato. Insolito per lui è l'abbigliamento: una elegante giacca color mattone in velluto millerighe a disegni cashmere

2 Una nuova « Proposta » dei Giganti? In realtà le proposte sono quattro: un cappotto di taglio militare, indossato da Mino, e tre giacche di linea allungata e fasciante indossate da Enrico Maria, Sergio e Checco

i Beatles

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 27 marzo al 1º aprile)

A tavola con Gradina

ASPARAGI FRITTI - Fate lessare 1 kg. di asparagi, scolateli e tenete soltanto la parte tenera. Mescolate del pangrattato con sale, pepe e parmigiano grattugiato, passatevi gli asparagi poi immergeteli in uovo sbattuto con 1 cucchiaio di acqua e di nuovo nel pangrattato. Mettete gli asparagi così preparati in frigorifero o al fresco per circa un'ora, poi fateli dorare e cuocere in 80 gr. di margarina GRADINA rosolata.

COSCIOTTO D'AGNELLO AI SAPORI - Passate un cosciotto di agnello di circa 1 kg. con un trito di aglio, rosmarino, salvia mescolato con farina, sale e pepe. Fatelo rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA; poi versate mezzo bicchiere di aceto bianco e mezzo bicchiere di acqua calda o brodo. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa un'ora, unendo dell'altro brodo se necessario.

RISOTTO CON GAMBERETTI - Lavate e sgusciate 250 gr. di gamberetti, fate poi bollire i gusci nell'acqua salata sufficiente per preparare il risotto. Insaporite 400 gr. di riso in margarina GRADINA imbiondita con della cipolla tritata, versate mezzo bicchiere di vino bianco secco e, quando sarà evaporato, unite qualche pomodoro pelato a pezzetti e parte del liquido di cottura dei gusci. A metà cottura aggiungete i gamberetti, del prezzemolo tritato e una foglia di lauro che poi toglierete. Mescolate sovente aggiungendo dell'altro liquido e, prima di servire, amalgamatevi un pezzetto di margarina vegetale.

BISTECCA AL PEPE - Passate 4 belle bistecche di manzo con pepe nero pestato, premendolo in modo che aderisca alla carne. Fate rosolare e cuocere velocemente le bistecche dalle due parti in 40 gr. di margarina GRADINA. Disponete le bistecche sul piatto da portata. Al sugo di cottura ristretto unite due cucchiai di brandy che infiammerete, poi versatelo subito sulle bistecche e servite.

PASTINE DELIZIA (per circa 60 pastine) - Sul tavolo setacciate a fontana 200 gr. di farina bianca con 80 gr. di zucchero, un cucchiaino scarso di lievito in polvere e un pizzico di sale; al centro riunite 2 tuorli d'uova, 140 gr. di margarina GRADINA a pezzetti e scorza grattugiata di limone. Lavorate velocemente l'impasto, formate una palla, copritela e tenetela al fresco per mezz'ora. Riprendete la pasta e ricavatene tante palline della grossezza di una noce, premetele leggermente al centro, passatele nel bianco d'uovo sbattuto, poi disponetele distanziate sulla lastra del forno. Appoggiate mezza mandorla spellata o mezza ciliegina candita su ogni pastina, poi fatele cuocere in forno caldo per circa 20 minuti.

Buon appetito con Milkana

PATATE AL FORNO CON MILKANA FETTE - Fate lessare al dente 1 kg. di patate, poi sbucciatele e quando saranno fredde, tagliatele a fette. Disponetene una terza parte in una tortiera o pirofila unta, spruzzatele di latte, salatele, pepatele, cospargetele di fiocchetti di burro o margarina vegetale e copritele con fette di MILKANA FETTE. Ripetete questi strati e terminate con uno di patate, latte e fiocchetti di burro. Mettete in forno moderato per circa tre quarti d'ora.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura

a cura di Renato Vertunni

11-12,15 Dalla Pontificia Basilica della S. Casa in Loreto

SOLENNE MESSA PONTIFICALE

celebrata da S. E. Mons. Aurelio Sabattani, Arcivescovo, Delegato Pontificio per il Santuario di Loreto, in occasione della cerimonia di chiusura della 7° rassegna internazionale di Cappelle Musicali

Sarà eseguita la « Missa Pontificalis » di Lorenzo Perosi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

pomeriggio sportivo

15 — Napoli: Ippica

GRAN PREMIO LOTTERIA DI AGNANO

Telecronista Alberto Giubilo

(Prima parte)

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: *Gand*

CICLISMO: GRAN GIRO DELLE FIANDRE

Telecronista Adriano De Zan

— Riccione: Motociclismo

CIRCUITO INTERNAZIONALE

Telecronista Piero Casucci

— Napoli: Ippica

GRAN PREMIO LOTTERIA DI AGNANO

Telecronista Alberto Giubilo

(Seconda parte)

---

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Biemme - Lievito Bertolini - Silly Putty - Biscotti al Plasmon)

pomeriggio alla TV

SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Ringo Pavesi - Tide)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Maurocaffè - Aiax lanciere bianco - Tortellini Fioravanti - Favilla - Pasta del Capitano - Rosso Antico)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Taft hair spray - Ferro China Bisleri - Motta - Sidol - Confezioni Issimo - Omogeneizzati al Plasmon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Skip - (2) Frutti Siciliani Dulciora - (3) Formaggino Ramek - (4) Amaro Cora - (5) Andrews

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Alberto Cavallone - 3) Film Iris - 4) Camera Uno - 5) Franco Anselmi

21 —

QUESTI NOSTRI FIGLI

Libera riduzione in quattro puntate di Diego Fabbri da « Pane vivo » di François Mauriac

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Leonardo Marabini — *Andrea Lala*
Chiara Fantuzzi — *Nicoletta Languasco*
Il prof. Fantuzzi — *Antonio Battistella*
I Dirigenti dell'Associazione — *Paolo Todisco*, *Adolfo Belletti*, *Mario Carrara*
Ferruccio Fantuzzi — *Lino Capolicchio*
Vera Marabini — *Elisa Cegani*
Il prof. Aristide Marabini — *Adolfo Geri*
Iside — *Emma Fedeli*
Olga — *Carla Puccini*
Gisella — *Daniela Igliozzi*
Il prof. Valente Muratori — *Michele Malaspina*
Alba Piancastelli — *Mila Vannucci*

ed inoltre: *Gianfranco Baldazzi, Ezio Busso, Giovanna Boscara, Ugo Fangareggi, Bianca Manenti, Gabriella Pini, Renzo Rizzali, Giuliana Verde*

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Marilù Alianello

Regia di Mario Landi

22 — QUINDICI MINUTI CON NUNZIO GALLO

Presenta Flora Lillo

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18-19,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pietro Argento

con la partecipazione del violinista Franco Gulli

Guido Turchi: *Petite suite paraphrase su motivi popolari europei*: a) Introduzione « Berlingot », b) Canto contadino fiammingo, c) Tema con tre variazioni, d) Rondò « La pastora fedele »; Charles Chaynes: *Concerto* per violino e orchestra: a) Allegro non troppo - Molto espressivo, b) Lento misterioso, c) Allegro vivo e risoluto; Tikon Krennikov: *Sinfonia n. 2 op. 9*: a) Allegro con fuoco, b) Adagio, c) Allegro molto, d) Allegro marziale

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Total - Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Landy Frères - Tè Star - Linea Baby Johnson's)

21,15

MUSICA DA SERA

Spettacolo musicale presentato da Lisa Gastoni

Questa volta:

Marcello De Martino e la sua orchestra, con Milva

Regia di Enzo Trapani

21,45 AVVENTURE IN MONTAGNA

(Belle e Sébastien)

I contrabbandieri

Telefilm - Regia di Jean Guillaume

Prod.: Gaumont

Int.: Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta

22,25 VARSAVIA IERI E OGGI

Testo di Gino Nebiolo

Prod.: Film Polski

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Sevilla

Bildbericht

Regie: Horst Dallmayr

Prod.: TELEPOOL

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera
13,30 NOTIZIARIO
13,35 Primo pomeriggio: CONCERTO PER BANDA. Raduno dei corpi bandistici della NATO. Cronaca differita da Wiesbaden. - CURATE IL VOSTRO GIARDINO. Documentario della serie « Hobby »
16 In Eurovisione da Gand: GIRO CICLISTICO DELLE FIANDRE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo
17 CINE-DOMENICA: « La storia di Zar ». Telefilm della serie « Storie dei nostri cani ». - Qui Stoccolma: vi parla Raimondo Vianello. Regia di Jacopo Rizza. 2ª puntata
17,55 NOTIZIARIO
18 CALCIO: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di divisione nazionale
18,50 DOMENICA SPORT
19,45 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI. A cura del servizio attualità
20,20 TELEGIORNALE
20,35 AMARTI E' LA MIA DANNAZIONE. Lungometraggio
22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
22,50 LA PAROLA DEL SIGNORE.
23 INFORMAZIONE NOTTE

La cantante emiliana ospite d'onore di «Musica da sera»

LE METAMORFOSI DI MILVA

ore 21,15 secondo

Milva beat e Milva melodica; Milva in minigonna di Mary Quant e Milva in abito da gran sera con strascico, uscito dall'atelier di Cardin (ma lei dice che si veste sempre dalla stessa sarta torinese). I sostenitori più tenaci della cantante emiliana hanno trovato da qualche mese questi motivi di perplessità da approfondire per occupare il loro tempo libero. Certo, la Milva più convincente è quella delle canzoni di linea melodica, che le consentono di mettere in evidenza la sua non comune estensione vocale; ma è anche vero che gli anni di questa cantante sono ancora pochi e che non c'è niente di straordinario se vuole vestirsi, ogni tanto, come le ragazze della sua età, facendo qualche incursione nel repertorio dei campioni della musica beat.

Molti la ricordano ancora con l'abituccio nero e le scarpe basse che sembravano pantofole, al suo primo Sanremo, nel 1961, quando ottenne un vistoso successo, da perfetta «outsider», cantando *Il mare nel cassetto*. Era una simpatica sconosciuta: aveva al suo attivo qualche anno di balèra con lo pseudonimo di Sabrina e il primo posto conquistato al concorso di voci nuove della Rai *Giudicateli voi*, col suo nome completo: Maria Ilva Biolcati. Al cocktail che diedero in suo onore, fra raffinatissime tartine al caviale e al salmone, scelse un panino col salame. Nella sua conversazione, peraltro ispirata a un intelligente buonsenso e a una cordiale franchezza, non affioravano echi di letture particolarmente impegnative.

Milva a New York durante una recente «tournée». In questa puntata di «Musica da sera» riproporrà le sue due «maniere» di cantare, quella beat e quella melodica

Nel giro di pochi anni, la ragazza del *Mare nel cassetto* è diventata una signora elegante, magari un tantino sofisticata, informatissima sulle vicende del mondo letterario e teatrale, e che sceglie con cura esigente le canzoni da interpretare (anche se i maggiori successi discografici della sua carriera restano *Flamenco Rock* e *Quattro vestiti*, ossia due pezzi che non le piacevano). Si dice, generalmente, che suo marito, il regista Maurizio Corgnati, è stato un po' il suo Pigmalione. Ora, è certo che i consigli del marito sono stati preziosi per Milva, soprattutto sul piano dell'interpretazione delle canzoni, dell'«aggiornamento» culturale e, perché no?, delle pubbliche relazioni. Ma è evidente che ci vuole anche un grande talento naturale per arrivare, come ha fatto appunto Milva, a una «rilettura» musicalmente sensibilissima e penetrante delle vecchie canzoni da tabarin e da «cortile», dei canti della libertà, del più significativo repertorio del cabaret d'una volta.

Quando cantò la prima volta a Parigi, un cronista malizioso scrisse che Milva sembrava un incrocio fra Edith Piaf e Mussolini. Oggi, è una «vedette» internazionale che va e viene dall'America, dalla Germania, dalla Spagna, dal Giappone, dalla Francia, ecc. A Londra per la prima volta ha inciso dischi cantando in inglese, proprio in questi giorni. Ed è probabilmente la «confidenza» che ha ormai col pubblico di tutto il mondo (più ancora che la bravissima passeggera esperienza cinematografica fatta con *La bellezza di Ippolita* accanto a Gina Lollobrigida) a darle quella sicurezza, quella padronanza scenica di cui dà prova ogni volta che in uno spettacolo è chiamata a recitare, oltre che a cantare.

Nella puntata di *Musica da sera* dedicata a Marcello De Martino (un musicista di valore troppo spesso trascurato), Milva riproporrà ancora una volta le sue due «maniere», con *Si fa sera*, *Non arrenderti mai* e *Uno di noi*. Ma la scelta, come si diceva, è già fatta. Gliela suggerisce la sua stessa personalità.

s. g. b.

ore 21 nazionale

QUESTI NOSTRI FIGLI

La puntata precedente

Bologna, oggi. Leonardo, il figlio non ancora ventenne di un illustre studioso, il professor Marabini, è innamorato di Chiara e cerca di fermarla per strada. Quella ragazza, dalle abitudini così diverse dalle sue, che crede in cose in cui lui non crede, che va a Messa tutte le mattine, lo mette in soggezione. Chiara si è accorta del suo timido corteggiatore, ma non lo ha incoraggiato in alcun modo; ha altre e più gravi preoccupazioni. La madre ha lasciato la casa da tempo e il padre si sfoga di quel tradimento sull'altro figlio, Ferruccio, che con la sua condotta, dà al padre più d'un motivo di rimprovero. La situazione fra Leonardo e Chiara si sblocca, sia pure a causa di un equivoco, e i due giovani si conoscono e si parlano.

La puntata di stasera

La condotta di Ferruccio pone il padre, il professor Fantuzzi, in gravi difficoltà nei confronti dell'associazione di cui è presidente, l'Azione Cattolica. Chiara e Leonardo continuano a vedersi. La giovane cerca di far partecipe il suo innamorato di quella vita spirituale che ha tanta parte nella sua esistenza; Leonardo resta sulle sue posizioni, ma è profondamente scosso dinanzi a quell'esempio di religiosità e di carità. Chiara, che ha confessato il proprio sentimento al padre, suscitando in lui nuove incomprensioni e nuovi rancori, ritiene che la reazione paterna da un lato, e lo scandalo che ormai circonda la vita del fratello Ferruccio dall'altro, le impongano di rinunciare a Leonardo. Il quale, dal canto suo, ha uno scontro con i propri genitori cui rimprovera di averlo educato nello scetticismo.

ore 22,25 secondo

VARSAVIA IERI E OGGI

La capitale polacca è stata la città europea più duramente colpita dall'ultima guerra. Nel 1945 il novanta per cento degli edifici di Varsavia era distrutto e la popolazione viveva nelle campagne. La ricostruzione è stata iniziata e condotta a termine con spirito pionieristico. Il programma confronta le traversie di ieri con la vita di oggi.

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **Santa Messa**
in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Novello Pederzini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta: **i gruppi nell'età evolutiva**
IV. Balli e feste

12
Contrappunto
Be true to me, But not for me, Enging, enging n. 9, This guitar is made for twangin', The shadow of your smile, Niagara, This land is your land, Solo tu, Rossana, Doxy, Yeh yeh, Felicidade, Moonlight at Trinidad, Shake, E' fiorito il limone, Na lei o Haway, Theme from shane, Travelling blues
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **Fred 13,30**
Di domenica si canta meglio
(Oro Pilla Brandy)

14
Musicorama e Trasmissioni regionali
'30 BEAT-BEAT-BEAT
con Hollies, Beach Boys, I Bushmen, Nancy Sinatra, Little Tony, Hot Doop, I New Dada, Rocky Roberts, I Bit-Nik, Quintetto Dave Dee, Los Brincos

15
Giornale radio
'10 **Schedina musicale**
con i 13 di Pietro Carapellucci
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese** (Prima parte) *(Linetti Profumi)*

16
'30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
(Stock)

17
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
(Seconda parte)
'59 Bollettino per i naviganti

18
Concerto sinfonico
diretto da **Franco Caracciolo**
Verdi: Te Deum per doppio coro a quattro voci miste ed orchestra • Hindemith: Konzertmusik per orchestra d'archi e ottoni • Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola

19
'05 **Orchestra diretta da Carlo Esposito**
'30 Interludio musicale
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'20 La voce di Wilma Goich *(Ditta Ruggero Benelli)*
'25 **Sesto senso**
Incontri con gli umoristi italiani a cura di **Enrico Vaime**

21
'05 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'15 **CONCERTO DEL SOPRANO ELLY AMELING, DEL PIANISTA JOERG DEMUS E DEL CLARINETTISTA GIORGIO BREZIGAR**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
MUSICA DA BALLO
'25 **PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICA**
a cura di **Gian Luca Tocchi**
Quattordicesima trasmissione

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa**
(prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi Locandina)
8,45 **Il giornale delle donne**
(Omo)

9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Armando Trovajoli e Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni** *(Manetti & Roberts)*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box

12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
Regia di **Giuseppe Recchia**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 **Il complesso della domenica: I Rolling Stones**
(Mira Lanza)

14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Il bar della radio**
Un programma presentato da **Renato Tagliani**
Regia di **Raffaele Meloni**

16 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti (Prima parte)
(Castor S.p.A./Elettrodomestici)
16,30 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

17,30 **DOMENICA SPORT**
(Seconda parte)

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **ARRIVANO I NOSTRI**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** in collaborazione con l'ACI
Regia di **Adriana Parrella**
(Prima parte)

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)

21 — **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
21,30 **Giornale radio**
21,40 Organo da teatro

22 — **Poltronissima**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

RADIO

domenica

Una rubrica per gli automobilisti

ARRIVANO I NOSTRI

ore 18,35 e ore 20 secondo

Oggi, fine del primo week-end di aprile. Se state in fila con la vostra automobile in paziente attesa per rientrare in città, accendete l'autoradio. Se siete rimasti a casa, ma attendete i vostri parenti andati in gita, accendete la radio: Arrivano i nostri, una nuova trasmissione di cui stasera va in onda il primo numero, è fatta apposta per ingannare questo tipo di attesa. Questo « scacciapensieri a due facce » per chi torna e per chi aspetta è un nuovo esperimento condotto in collaborazione con l'Automobile Club e la Polizia Stradale, per tentare di diminuire la tensione del ritorno, con la conseguenza, forse, di poter risparmiare qualche incidente. Una bella canzone, un classico brano di musica, una battuta scherzosa, un raccontino o una piacevole conversazione possono persuadere a non tentare un sorpasso azzardato. La trasmissione è stata creata per questo. Partita oggi, accompagnerà gli automobilisti per tutta l'estate. Non avrà la frenesia di Bandiera gialla, *né di* Tutto il calcio minuto per minuto, *ma sarà distensiva. Va in onda in due riprese: dalle 18,35 alle 19,23 per quei gitanti ripartiti ancora con il sole, e continuerà dopo Radiosera, dalle 20 alle 21, per chi invece ha atteso la prima sera per tornare a casa. La nuova rubrica radiofonica è curata da Giorgio Salvioni che ne è il mattatore: scritta, parlata e coordinata da lui, comprenderà anche un facile concorso. In sei collegamenti diretti con varie strade e autostrade d'Italia (tre nella prima parte e tre nella seconda) saranno fermati con la collaborazione della Polizia Stradale altrettanti automobilisti. A questi saranno poste varie domande di carattere turistico sulla località che hanno visitato, tecnico sul funzionamento dell'automobile, e didattico su un problema di educazione stradale. Comunque risponderanno, gli automobilisti vinceranno un premio: piccolo e di consolazione se avranno risposto male; utile e di un certo valore (un treno di gomme o un estintore) se avranno risposto a tono. Per il resto, la trasmissione sarà un'agile altalena di fiabe e canzoni per tener buoni i bambini, e racconti e canzoni per gli adulti; brani di scrittori e brevi « sceneggiati » di 5 minuti, biografie musicali in quattro dischi e poche righe di commento e racconti di fantascienza automobilistica. Non mancherà neppure il sofà dello psicologo: se avrete reagito con un tentativo di ostruzionismo o un gesto impulsivo ad un sorpasso anche scorretto, vi dirà che razza di automobilista siete.*

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di Leonardo Sinisgalli
L'automobile, oggetto e simbolo

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Sinjavskij e Daniel**
Le accuse dei giudici e la difesa dei due scrittori russi al processo di Mosca
a cura di **Lodovico Manprin** (Prima parte)

21 — **CLUB D'ASCOLTO**
CITTA' DI NOTTE
Un programma di **Fernaldo Di Giammatteo**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

2 aprile

LOCANDINA

nazionale

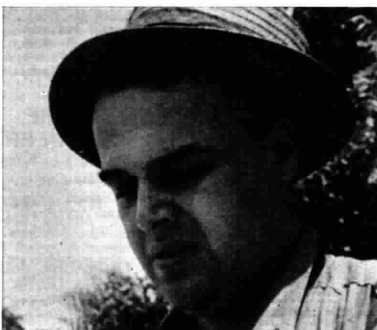
ore 9,10 / MONDO CATTOLICO

Nel settimanale di fede e vita cristiana: *Notizie e commenti dal mondo cattolico - I laici dopo il Concilio*. Partecipano al dibattito: Mons. Filippo Franceschi, Armando Oberti, Elena Picollo, Vittorino Veronese. Guida il dibattito: Mario Puccinelli - P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione*.

ore 21,15 / CONCERTO DA CAMERA

Pagine schubertiane nel concerto affidato al soprano olandese Elly Ameling, al pianista austriaco Joerg Demus e al clarinettista Giorgio Brezigar, primo clarinetto dell'orchestra sinfonica di Trieste. Apre il programma, l'*Impromptu in si bemolle maggiore op. 142 n. 3* che risale, come data di composizione, al dicembre 1827. Il brano sarà interpretato da Joerg Demus. *An die Musik* è il titolo di un « Lied » fra i più popolari del musicista austriaco: fu composto il marzo del 1817 su testo di Franz von Schober. Oltre a questo, il soprano Elly Ameling canterà alcuni « Lieder » tra cui: *An mein Klavier* (del 1817, su testo di Schubart), e *Der Hirt auf dem Felsen op. 129*, composto l'ottobre 1828. Il programma comprende anche il *Momento musicale in do diesis minore op. 94* e il *Klavierstück in mi bemolle maggiore*, opera postuma, entrambi affidati al pianista Demus.

secondo

ore 8,40 / GIORGIO MOSER VI INVITA...

A presentare le trasmissioni mattutine del Secondo Programma è di turno questa settimana Giorgio Moser. Nato a Trento il 9 ottobre 1923, Moser iniziò la sua attività prima come giornalista e critico cinematografico e quindi come regista. A lui si devono oltre trenta documentari, in gran parte realizzati in Africa e in Asia, tre dei quali sono stati presentati alla Mostra cinematografica di Venezia. Nel 1956 firmò il film *Continente perduto* (che vinse il premio della critica al Festival di Cannes), cui seguirono *Un po' di cielo* e *Violenza segreta*. Per la TV Moser ha curato vari telefilm tra cui *Balì, il pescatore e la ballerina* e *Avventure di mare e di costa*.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma del concerto : *Le Bourgeois gentilhomme*, suite op. 60, di Jean Baptiste Lully, affidata all'orchestra da camera di Magonza, diretta da Günther Kerr; *Concerto in re maggiore* per flauto, archi e continuo, di Johann Joachim Quantz (1697-1773), eseguito da Hubert Barwahser, flauto, Gustav Leonhardt, clavicembalo, accompagnati dall'orchestra da camera di Amsterdam diretta da Jan Brussen; *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (« Primavera »)*, di Schumann, interpretata da Leonard Bernstein alla guida della « Filarmonica » di New York.

ore 22,30 / KREISLERIANA

Mozart: *Das Traumbild, K. 530* su testo di Ludwig Hölty (Elisabeth Schwarzkopf, *sopr.*, Walter Gieseking, *piano*) • Schumann: *Ende vom Lied*, da *Phantasiestücke* op. 12 (pianista György Cziffra) • Chopin: *Notturno in si maggiore op. 62 n. 1* (pianista Vladimir Ashkenazy) • Mussorgski: *Ninna nanna*, dai « *Canti e Danze della Morte* », su testi di Arseny Golenishchev Kutuzov (Galina Viscjevskaja, *sopr.*; Mstislav Rostropovic, *pf.*) • Busoni: *Espressivo e lamentoso* dalla *Piccola Suite op. 23* (Gregor Piatigorsky, *vc.*; Lukas Foss, *pf.*) • Ravel: *Le Paon*, da « *Histoires Naturelles* » su testi di Jules Renard (Gérard Souzay, *bar.*; Jacqueline Bonneau, *pf.*) • De Falla: *Montañesa*, dai *Quattro Pezzi spagnoli* (*pf.* Leopoldo Querol).

RETE TRE

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Ferdinand Leitner: Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Ruy Blas*, ouverture op. 95 (Orch. dei Filarmonici di Berlino)
Soprano Virginia Zeani: Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan*: « Cupa, fatal mestizia » (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi) • Vincenzo Bellini: *I Puritani*: « Qui la voce sua soave » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: « Un bel di vedremo » (Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. da Franco Patanè)
Pianista André Krust: Franz Schubert: *Sonata in la maggiore op. 120*
Tenore Richard Conrad: Daniel Auber: *La Muta di Portici*: « Du pauvre, seul ami » • Gioacchino Rossini • *Il Barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo » (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge)
Complesso « I Musici »: Giovanni Battista Pergolesi: *Concertino n. 6 in si bemolle maggiore* (Felix Ayo, Walter Gallozzi, *vl.i*)
Mezzosoprano Ebe Stignani: Christoph Willibald Gluck: *Alceste*: « Divinità infernale » • Jules Massenet: *Werther*: « Des cris joyeux » (Orch. Sinf. della RAI dir. da Antonino Votto)
Quartetto Paganini: Vittorio Emanuele, *vl.*; Emilio Berengo Gardin, *v.la*; Bruno Morselli, *vc.*; Mario Gangi, *chit.* Niccolò Paganini: *Quartetto in si maggiore* per violino, viola, violoncello e chitarra
Basso Paul Schöffer: Richard Wagner: *Parsifal*: Monologo di Amfortas • Giuseppe Verdi: *Simon Boccanegra*: « M'ardon le tempie » (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Felix Prohaska)
Direttore Gabor Otvös: Sergej Prokofiev: *Pas d'acier*, suite dal balletto op. 41 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
Soprano Maria Moynach: Claude Debussy: *L'Enfant prodigue*: Aria di Lia • Richard Strauss: *Il Cavaliere della Rosa*: Monologo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)
Direttore Vaclav Talich: Anton Dvorak: *Quattro Danze slave dall'op. 46*: n. 1 in do maggiore, n. 2 in mi minore, n. 3 in la bemolle maggiore, n. 4 in fa maggiore (Orch. Filarmonica Boema)

12,10 Musiche per organo
Dietrich Buxtehude: *Preludio e Fuga in fa diesis minore (org. Hans Heinze)* • César Franck: *Corale in mi maggiore (org. Marcel Dupré)*

12,35 Un'ora con Bedrich Smetana
Quartetto n. 1 in mi minore « Dalla mia vita », per archi (Quartetto Guarneri: Arnold Steinhardt, John Dalley, *vl.i*; Richard Tree, *v.la*; David Soyer, *vc.*); *Ballata in mi minore op. 13; Due Studi da concerto*: in do maggiore, in mi minore (*pf.* Vera Repkova); *Sarka*, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orch. Filarmonica Boema dir. da Vaclav Talich)

13,30 Concerto sinfonico diretto da Roger Désormière
Jean Philippe Rameau: *Hippolyte et Aricie*, selezione dall'opera (Claudine Verneuil, *sopr.*; Geneviève Moizan, *contr.*; Raymond Amade, *ten.*) • Jacques Ibert: *Divertissement*, per piccola orch. • Francis Poulenc: *Les Biches*, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • Bela Bartok: *Rapsodia op. 1*, per pianoforte e orchestra (*sol.* Andor Foldes - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi) • Peter Ilijch Ciaikowski: *La Bella addormentata*, suite dal balletto op. 66 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

15,25 Musica da camera
Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in la minore con Rondò* per clavicordo (*clavicordo* Fritz Neumeyer) • Gaetano Pugnani: *Sonata a cinque in si bemolle maggiore* (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli, Filippo Olivieri, *vl.i*; Luigi Sagrati, *v.la*; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, *vc.i*)

16 — Musiche di ispirazione popolare
Guido Guerrini: *Tre Canti armeni*: Maria, madre nostra - Canto dell'emigrante - Se la sciagura (Luciana Gaspari, *sopr.*; Mario Caporaloni, *pf.*) • Leone Sinigaglia: *Vecchie Canzoni popolari del Piemonte (msopr.* Rosina Cavicchioli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

16,30 Musicisti italiani del nostro secolo: G. F. Ghedini (III)
Architetture, concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Rosbaud); *Concerto grosso in fa maggiore* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *Concerto detto « L'Alderina »*, per flauto, violino e orchestra (Jean Claude Masi, *fl.*; Giuseppe Prencipe, *vl.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da M. Pradella)

17,30 Antonio Vivaldi
Concerto n. 4 in mi maggiore « con violino scordato », da « La Cetra » op. IX (*sol.* Franco Gulli - Orch. I Virtuosi di Roma dir. da Renato Fasano)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Georges Auric
Sonata per pianoforte (*pf.* Gino Gorini)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per ballare - 23,15 Buonanotte Europa - 0,36 Parata d'orchestre - 1,06 I « poeti » della canzone - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 I successi di Marcel Amont e Carmen Villani - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 82-83 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 **Musica leggera.**

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

9,30 Vita agricola regionale - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15 **Gruppo mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol - 11,30 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti.

12 I **programmi della settimana**, a cura di Danilo Soli indi Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »** a cura di Mario Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »**, settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna.

14-14,30 « El campanon », settimanale di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

14-14,30 « Il fogolar », settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio.

19,30 Piccoli complessi: Les Pythons - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

SARDEGNA

8,30-9 Il settimanale degli agricoltori.

12 Girotondo di ritmi e canzoni.

12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio.

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Musica leggera.

19,30 Qualche ritmo - 19,40-20 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

19,35-20 Sicilia sport.

22,40-23 Sicilia sport.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli.

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige.

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

19,30 « 'n giro al sas » - Musica leggera - Complesso Brasil di Trento.

19,45 Musica sinfonica.

radio vaticana

kHz 1529 - m. 196
kHz 6190 - m. 48,47
kHz 7250 - m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano**, commento di P. Novello Pederzini. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Orientale.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Cronache del Regno di Dio**, a cura di Vittorino Callisto Vanzin. 20,15 Paroles pontificales. 20,45 Konzert. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m. 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,15** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30** Santa Messa. **10,15** Il canestro della domenica. **10,30** Radio Mattina. **11,30** L'espressione religiosa nella musica. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** L'Altalena (gioco a premi). **14** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **14,15** Orchestre varie. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Tè danzante. **18,30** La giornata sportiva. **19** Per pianoforte e orchestra. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** « Marina » di Milo Negri, regia di Vittorio Ottino. **21,10** Musica varia. **21,30** Panorama musicale. **22** Musica da ballo. **22,30 Rachmaninov:** Concerto n. 4 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 40. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Serenatella romana.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Passeggiando sulle note. **14,50** « La costa dei barbari ». **15,15** Interpreti allo specchio. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Tè danzante. **20** Formazioni popolari. **20,30** Canzoni lungo la Senna. **21** I concerti della domenica. **22-22,30** Vecchia Svizzera italiana.

lunedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Educ. Civica*
Prof. Lamberto Valli
Amiamo e rispettiamo la natura

9,30-9,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini

11,10-11,20 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,30 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle

11,20-12 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
Epistola di Cicerone ad Attico

Terza classe:

8,30-8,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-10,50 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Total - Ringo Pavesi - Deodorin Rumianca - Merenda Citterio)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **I VIAGGI DI JOHN GUNTHER**
La grande barriera di corallo
Prod.: A.B.C.

b) **IL MAGICO BOOMERANG**
Il tesoro di Thoumbleton
Telefilm - Regia di Roger Mirams
Distr.: Fremantle International Inc.
Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

ritorno a casa

GONG
(Arcopal - Rexona)

18,45 SEGNALIBRO
Programma di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La terra nostra dimora
Corso di geofisica
a cura di Enrico Medi
— *La poesia del mare*
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cucine Ariston - Caffettiera Moka Express - Prodotti Mellin - Coca-Cola - Gori & Zucchi - Alberto VO 5)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Olio di semi Gaslini - Meraklon - Lama Bolzano - Spumanti Gancia - Spic & Span - Veramon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Industria Dolciaria Ferrero - (2) Cera Grey - (3) Piaggio-Vespa - (4) Birra Dreher - (5) Permaflex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Vimder Film - 3) Recta Film - 4) Augusto Ciuffini - 5) Unionfilm

21 —

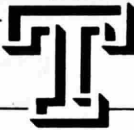
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
a cura di Brando Giordani

22 — Caterina Caselli e **Giorgio Gaber** in
DIAMOCI DEL TU
Spettacolo musicale di Italo Terzoli
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Ada Legori
Costumi di Pasquale Nigro
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 ZIG-ZAG. Personaggi, fatti e curiosità del nostro tempo
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO-SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 UNA ROMANTICA VEDOVELLA. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore
21,30 Enciclopedia del mare: IL MARE ANTICO. Una produzione di Goffredo Lombardo
22,20 L'INGLESE ALLA TV. 13ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
17ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Prodotti per l'infanzia Chicco - Nuovo Ava per lavatrici - Magnesia Bisurata - Brandy Stock 84 - Pentolame Aeternum - Ragù Manzotin)

21,15

IN AMORE E IN GUERRA
Film - Regia di Philip Dunne
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Robert Wagner, Dana Wynter, Jeoffrey Hunter, Bradford Dillman, Hope Lange

23 — CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Deutsches klingendes Portrait
Eine bunte musikalische Reise
Regie: Kai Nikolai
Prod.: STUDIO HAMBURG

Robert Wagner, interprete del film « In amore e in guerra » di P. Dunne

Un popolare complesso si esibisce in «Diamoci del tu»

ARRIVANO I BYRDS

ore 22 nazionale

E' la grande stagione dei tifosi dei complessini. Uno alla volta, stanno arrivando un po' tutti. Il ghiaccio è stato rotto dai Who, che hanno fracassato chitarre, batterie e amplificatori nei Palazzi dello Sport di tutta Italia. Subito dopo, è cominciata la grande attesa dei Rolling Stones, turbata dalla notizia della denuncia alla magistratura inglese di Mick Jagger e Keith Richard per consumo illegale di stupefacenti (a Roma, le prenotazioni per lo spettacolo degli Stones sono state aperte con venti giorni di anticipo). Nel frattempo sono arrivati, quasi alla chetichella, i Motowns che si sono installati pressoché stabilmente in un nuovo locale romano. In televisione, nel corso della rubrica *Settevoci*, sono apparsi i cinque della New Vaudeville Band, sostenitori del frizzante stile neo-liberty. Ora, è la volta dei Byrds che prenderanno parte alla seconda puntata di *Diamoci del tu*, con Caterina Caselli e Giorgio Gaber. I Byrds rappresentano una delle ormai numerose « risposte » americane alla moda dell'« English sound ». Come sapete, il clamoroso successo dei Beatles, dei Rolling Stones e delle altre piccole formazioni inglesi predilette dai giovanissimi di tutte le latitudini ha aperto un vero e proprio « caso » nel mondo della musica leggera, mettendo in discussione per la prima volta in tanti anni il primato della produzione col marchio « Made in Usa ». Le contromisure degli specialisti americani non si sono fatte aspettare molto. I Beach Boys, per esempio, sono oggi dei concorrenti piuttosto temibili per gli inglesi. E ci sono anche altri gruppi, come quello dei Monkees (senza contare i vari complessi di musicisti negri specializzati nel « Detroit sound ») che hanno piazzato parecchie loro incisioni nella graduatoria dei « best sellers ».

A soli due anni dal loro debutto, i Byrds sono fra i complessi più affermati. Il successo più recente: « Mr. Spaceman »

I Byrds appartengono appunto a questa « élite ». Sono cinque: Jim McGuinn (che proviene dal trio di Chad Mitchell), Gene Clark (che è uscito dalle file dei Minstrels, ben noti anche in Italia), David Crosby (il « bello » del gruppo), Chris Hillman (suonatore di mandolino passato alla chitarra bassa) e Mike Clark, il batterista. Il loro esordio, poco più di due anni fa, fu clamoroso. Scelsero una notissima canzone di Bob Dylan, *Mr. Tambourine man*, e l'incisero suonandola « all'inglese ». Lo stesso Dylan si dichiarò entusiasta del disco che si vendette a milioni di copie e fece salire di colpo il « cachet » dei Byrds a sedicimila dollari (quasi dieci milioni di lire) per esibizione. Lo slogan « The Byrds are flying high », ossia « Gli uccelli volano alto » (« Byrds » si pronuncia come « birds » che significa appunto « uccelli ») scatenò un'ondata di fanatismo della quale fece le spese un grande magazzino di Baltimora, che fu letteralmente devastato quando i cinque zazzeruti giovanotti americani vi andarono a firmare i dischi. L'ultimo grande successo dei Byrds si intitola *Mr. Spaceman* e sarà appunto la canzone che eseguiranno per il loro debutto italiano in *Diamoci del tu*, lo spettacolo musicale di Italo Terzoli.

s. g. b.

ore 18,45 nazionale

SEGNALIBRO

Nel numero odierno: un servizio su alcuni libri di fantascienza che prende spunto, tra l'altro, dall'uscita, presso l'editore Mursia, dei primi due volumi delle opere di H. G. Wells. Sull'argomento Giulio Nascimbeni intervisterà Carlo Della Corte e Inisero Cremaschi. Luigi Silori interrogherà quindi il germanista Giorgio Zampa a proposito della pubblicazione delle Considerazioni di un impolitico *di Thomas Mann. Inoltre Gillo Dorfles e Lea Vergine parleranno dell'« Arte come gioco » che costituisce l'argomento di un libro di Guido Montana dal titolo* Socialità del gioco e valore estetico. *Conclude la trasmissione un servizio sulla editoria scientifica in Italia.*

ore 21,15 secondo

IN AMORE E IN GUERRA

Nico, Alan e Frankie, tre giovani arruolati nel corpo dei « marines », ritornano dal fronte per una breve licenza e, giunti in patria, si separano per andare a salutare le loro rispettive famiglie e fidanzate. Ma ognuno ha la sua storia: la ragazza di Alan è in crisi, quella di Nico aspetta un bambino (ma Nico è pronto a riparare), mentre Frankie è in rotta col patrigno. Dopo un tentativo di diserzione da parte di Frankie sventato da Alan, i tre militari si imbarcano per tornare al fronte, dove li aspetta una rischiosa operazione di sbarco su un'isola giapponese.

ore 22 nazionale

DIAMOCI DEL TU

L'attrazione numero uno è Antoine, che canterà Pietre, *ma saprà anche mettere in soggezione Caterina Caselli e Giorgio Gaber comportandosi da quell'austero ingegnere che è. Il complesso di turno è quello dei Byrds: lo ascolteremo in* Mr. Spaceman. *In apertura di trasmissione, Marisa Sannia canterà* Sarai fiero di me; *sulla « Tribuna beat » salirà Lina Volonghi, mentre l'attore di scena sarà Gian Maria Volonté, il quale vorrà dimostrare come molto spesso il confine tra poesia e canzoni sia quasi indefinibile. Gaber canta* E allora dài *e* Risposta; *Caterina Caselli,* Puoi farmi piangere *e* Cento giorni.

RADIO
lunedì

Due tempi di Martin Walser

IL CIGNO NERO

ore 20 terzo

In una clinica psichiatrica nascosta nella foresta di Karwang e diretta da un eminente scienziato, il professor Liberé, capita un giorno l'illustre chirurgo professor Goothein accompagnato dal figlio Rudi, il quale dà manifesti segni di squilibrio. Da un colloquio a quattr'occhi fra Goothein e Liberé apprendiamo che i due hanno — al tempo del nazismo — « lavorato » assieme nei campi di concentramento: per questo, Goothein ha scontato quattro anni di carcere, mentre Liberé (il cui vero nome è Leibnitz) è riuscito a sfuggire alle ricerche e si è costruita una vita fittizia, soprattutto per far sì che sua figlia Irm (alla quale è stato fatto credere di chiamarsi così, mentre in realtà il suo vero nome è Hedi) ignori il suo passato.
La malattia di cui è affetto Rudi è quella di credersi egli stesso colpevole dei delitti verso gli ebrei, cosa del tutto impossibile data la sua giovane età. Ma con la logica ferrea dei pazzi e a sostegno della sua tesi, Rudi mostra al professor Liberé una lettera del periodo della guerra nella quale vengono date alcune disposizioni per il trasporto dei prigionieri ai campi di sterminio: quella lettera è infatti firmata col suo nome e cognome. Si tratta in realtà di una lettera del padre di Rudi, il quale ha lo stesso nome del figlio.
I tentativi di Liberé di ricondurre alla ragione Rudi sono destinati a fallire, anche perché il medico non mette in essi molta convinzione, quel transfert *lo turba profondamente, gli fa tornare alla memoria un passato che credeva sepolto definitivamente. D'altra parte l'atmosfera della casa di Liberé non è delle più tranquille: sua moglie risente del clima umido e nebbioso di Karwang, la figlia Irm, che è fidanzata ad uno scialbo medico, a contatto con Rudi si sente pervadere da una strana irrequietezza. E in effetti i due giovani, quando erano ancora bambini, hanno giocato assieme nel campo di concentramento in cui i loro genitori prestavano servizio. Dopo aver tentato di raggiungere la verità attraverso una rappresentazione alla quale prendono parte degli altri ricoverati, Rudi ha finalmente un lungo colloquio con Irm, nel corso del quale i due rivivono il loro passato, la loro infanzia. Dopo di ciò a Rudi — che ha riacquistato, con la ragione, la coscienza delle orribili azioni compiute dal padre — non resta che cercare l'annullamento in un gesto disperato. Questo, il lavoro di Martin Walser, uno fra gli autori più impegnati della letteratura tedesca di oggi.*

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - **Lunedì sport,** a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con J. Dorelli, W. Goich, P. Donaggio, O. Vanoni, G. Pieretti, I. Zanicchi, A. Togliani, C. Valente, B. Solo, L. Turina
(Palmolive)

9
A. Miotto: La posta del Circolo dei genitori
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 CANZONI NAPOLETANE
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementari)
Semaforo giallo, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla
Gli amici della poesia, a cura di Anna Maria Romagnoli - Regia di A. M. Romagnoli

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Marise Ferro: Donne di ieri
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Verdi, Gounod, Mascagni e Puccini

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - A. Monti: Una ricetta
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **CANZONI SENZA PAROLE**
All the way, Ta pedhia tou pirea, Non a caso il destino ci ha fatto incontrare, Red sails in the sunset, Que toi, It had to be you, Dai vieni giù, Anything goes, Avant de mourir, Secret love
(Ecco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Non son degno di te, Aveva gli occhi neri, Luna tu, Ti voglio dire, La gente di campagna, Ciao Rudy, 'O surdato 'nnammurato, Aria di festa, La donna ideale, Viva la pappa col pomodoro, Ti saluto ragazzo, Come se niente fosse, 'A Luciana, Passeggiando per Paternò, Devi restare con me, Rosabella del Molise, Tango delle rose, Arrivederci Roma

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Album discografico *(Bluebell)*

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 Solisti di musica leggera
'30 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Terzo episodio - Regia di **Dante Raiteri**

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
Wack wack, Una caverna, California nights, 101, Piccola mia piccola, Green green grass of home, Il mondo nei tuoi occhi, Que le temps s'arrête, Happy Jack, Sospesa ad un filo, Free advice, Cuore facile, 29 Settembre, Sono bugiarda, Kansas City, Sweet Georgia Brown, Vagabond shoes, Hey Mr. D. J.

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra**
Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Nico Fidenco *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
Quali consigli dareste ai giovani perché giungano agli esami di maturità e di abilitazione con serenità di spirito e fiducia?

21
'05 **Concerto**
diretto da **Franco Mannino** con la partecipazione del soprano **Mietta Sighele** e del tenore **Charles Craig** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **XX Secolo**
Il Grande Dizionario Enciclopedico di Pietro Fedele. Colloquio di Tullio Gregory con Giacomo Devoto

22
'30 IL GIORNALE DEL LUNEDI'
Un programma di **Angelo Gangarossa** presentato da **Leonardo Cortese** - Regia di **Arturo Zanini**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*
9,05 Un consiglio per voi - L. Silori: Un libro *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
10 — **ROCAMBOLE,** di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Nerattini - 24ª puntata *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **...TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele** con la partecipazione di **Antonio Ghirelli**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Dino De Palma**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale *(Dischi Ricordi)*
15 — Selezione discografica *(RI-FI Record)*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ALFRED CORTOT**
Mendelssohn: Variations sérieuses op. 54 • Chopin: 1) Valzer in la bemolle maggiore op. 42; 2) Sonata in si bemolle minore op. 35
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Elio Filippo Accrocca: Conosciamo l'Italia
16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Saludos amigos**
Musiche latino-americane
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. L'opera di Paolo di Tarso
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Il martello**
Rivista di **Carlo Manzoni** - Regia di **Pino Gilioli**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**
21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
21,30 **Giornale radio**
Cronache del Mezzogiorno (Vedi Locandina)
21,50 MUSICA DA BALLO
con le orch. di F. Riva, P. Roelens ed E. Simonetti
Goldfinger, Le stelle sono stanche, Non è una cosa facile, Perry Mason theme, Beach ball, Temptation, Charade, Accanto a lei, L'ultimo sole d'agosto, Le cose che non diciamo mai, Begin the beguine, La casa vuota, L'uomo dal braccio d'oro, Blues for Anna
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 **Chiusura**

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Prima di Omero; G. Arnaldi: S. Bernardo fra contemplazione e azione; G. De Rosa: Italia e Santa Sede dalla Grande Guerra alla Conciliazione; P. Brezzi: Un nuovo dizionario storico religioso - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
W. A. Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 per pianoforte (pf. W. Kempff) • Bartok: Sonata n. 2 per violino e pianoforte (J. Szigeti, vl.; B. Bartok, pf.)
20 — **IL CIGNO NERO**
Due tempi di **Martin Walser**
Traduzione di Ippolito Pizzetti

Rudi Goothein	Alberto Lionello
Professor Liberé	Gianni Santuccio
Irm, figlia di Liberé	Paola Pitagora
Signora Liberé	Lia Angeleri
Professor Goothein, padre di Rudi	Antonio Battistella
Dottor Harald von Trutz	Carlo Giuffrè
Tinchen, figlia adottiva di Liberé	Elena Cotta
Gerold	Virgilio Gazzolo
Figilister } Pazienti della camera 104	Maurizio Guelfi
Seelschopp } Pazienti della camera 104	Claudio Sora
Bruno } Pazienti della camera 104	Gianni Diotaiuti

Regia di **Sandro Sequi**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,05 **Rivista delle riviste**
23,10 **Chiusura**

LOCANDINA

nazionale

ore 21,05 / CONCERTO MANNINO

Il soprano Mietta Sighele partecipa al concerto

Franco Mannino sul podio dell'orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana, dirige un concerto operistico al quale partecipano il soprano Mietta Sighele e il tenore Charles Craig. Ecco il programma: Verdi: *I Vespri siciliani* - Ouverture • Puccini: *Manon Lescaut* « Donna non vidi mai » • Mozart: *Don Giovanni* « Mi tradì quell'alma ingrata » • Leoncavallo: *I Pagliacci* « Vesti la giubba » • Ciaikowsky: *Eugène Onieghin* « Lettera di Tatiana » • Verdi: *La Traviata* - Preludio atto quarto • Puccini: *Tosca* « Recondita armonia • Mannino: *Vivì* « Sinclair, sì son'io » • Verdi: *Aida* « Celeste Aida » • Puccini: *Madama Butterfly* « Un bel dì vedremo » • Rossini: *Guglielmo Tell* - Sinfonia.

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE - 24ª puntata

Baccarat, la peccatrice pentita, rientra in scena fingendo di riprendere la vita passata nel preciso intento di smascherare Andrea, genio del male. Costui infatti è riuscito a riacquistare la fiducia del fratellastro Armand, genio del bene, facendogli credere di voler dedicare tutto il resto della sua vita in opere benefiche. Invece è a capo di una losca organizzazione dedita ai ricatti, il « Club dei Fanti di Cuori ». Baccarat, nella sua veste di cortigiana, viene corteggiata da un conte russo ricchissimo, il conte Arloff, il quale è una persona per bene e sinceramente innamorato. Andrea, nell'intento di riavere dalla sua parte nuovamente Baccarat, incarica Cherubin, un bellissimo giovane affiliato alla banda, di corteggiare la donna presentandosi come conte de Varny. Quest'ultimo, trovando sulla sua strada il conte Arloff, fa con lui una scommessa, mettendo come posta la vita, se riuscirà a conquistare Baccarat. Ma la donna, servendosi dei poteri di chiaroveggenza di una bambina ebrea sua protetta, di nome Sarah, scopre quali sono gli scopi del bel Cherubin e viene anche a conoscenza dell'inganno che lo stesso giovane sta tendendo alla marchesa Van Hop sempre per incarico di Andrea. Così confida al conte Arloff di non essere quella donna di facili costumi che finge di essere ed ha ora in lui un alleato rispettoso e fedele.
Prendono parte alle puntate di questa settimana: *Laura Betti, Miranda Campa, Antonella Della Porta, Valerio Degli Abbati, Noris Fiorina, Raoul Grassilli, Carla Greco, Ubaldo Lay, Walter Maestosi, Vanni Materassi, Umberto Orsini, Elena Sedlak, Silvano Tranquilli, Antonio Venturi* e inoltre: *Giorgio Bandiera, Serena Bennato, Nino Bellei, Vittorio Battarra, Nada Cortese, Carlo Lombardi, Carlo Reali, Enrico Urbini, Giovanna Vivaldi*. Regìa di Andrea Camilleri. Edizione Garzanti.

ore 21,40 / CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

L'avvenimento più importante della nostra vita nazionale in questa seconda metà degli anni sessanta, è forse l'avviarsi del Mezzogiorno d'Italia a nuove e più progredite forme di vita, attraverso una modificazione del costume, dei dati culturali e l'incremento dell'economia.
La trasmissione, che comprende cronache, problemi, fatti culturali e notizie delle diverse regioni, è curata dalla redazione napoletana dei servizi giornalistici della RAI.

terzo

ore 22,30 / LA MUSICA, OGGI

Ingvar Lidholm: *Poesis* (Orchestra Filarmonica di Stoccolma diretta da Herbert Blomstedt) • Bengt Hambraeus: *Transfiguration* (Orchestra Sinfonica della Radio Svedese diretta da Michael Gielen). Registrazioni effettuate il 14 e 15 settembre 1966 dalla Radio Svedese in occasione del « Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Stoccolma (ISCM) ».

RETE TRE

9,30 Parliamone un po'

9,35 Manuel de Falla
Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (*solista* Marcelle Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

10 — Musiche corali
Cipriano De Rore: *Cinque Madrigali* a quattro e cinque voci (Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini) • Salomone Rossi: *Quattro Madrigali* a cinque voci (Trascr. di Vincent D'Indy): Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimanti in pace ond'el di morte - O donna troppo cruda e troppo bella (Sestetto Luca Marenzio)

10,30 Sonate moderne
Georges Enescu: *Sonata* per violino e pianoforte (André Gertler, *vl.*; Diane Andersen, *pf.*) • Paul Hindemith: *Sonata* per violoncello e pianoforte (Enrico Mainardi, *vc.*; Alain Bernhein, *pf.*)

11,20 Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in la maggiore K. 201 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Richard Schumacher); *Sinfonia in do maggiore K. 425 « Di Linz »* (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

12,20 Piccoli complessi
Francesco Antonio Rosetti: *Quintetto in mi bemolle maggiore* per strumenti a fiato (Woodwind Quintett) • Georg Friedrich Haendel: *Sonata a tre in mi bemolle maggiore*, per oboe, violino, fagotto e clavicembalo (Realizz. di Robert Veyron Lacroix) (Ensemble Baroque de Paris: Pierre Pierlot, *oboe*; Robert Gendre, *vl.*; Paul Hongne, *fg.*; Robert Veyron Lacroix, *clav.*) • Francis Poulenc: *Sestetto* per pianoforte e strumenti a fiato (Virginia Marks, *pf.*; Susan Morris, *fl.*; William Webster, *oboe*; Edward Marks, *cl.tto*; Sue Willougby, *fg.*; William Capps, *corno*)

13 — Un'ora con Franz Liszt
Dirce (*pf.* Pietro Scarpini); *Quattro Lieder*: Mignon's Lied (Goethe), Freudvoll und Leidvoll (Goethe), Anfangs wollt'ich fast verzagen (Heine), Die drei Tzigeuner (Lenau) (Magda Laszlo, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Fantasia e *Fuga* sul Corale « Ad nos ad salutarem undam » (*org.* Fernando Germani)

14 — LA BISBETICA DOMATA
Opera in quattro atti di Arturo Rossato, da Shakespeare
Musica di **Mario Persico**
Interpreti principali: *Scipio Colombo, Cristiano Dalamangas, Angelica Tuccari, Antonietta Pastori, Tommaso Frascati, Carlo Cava, Clara Betner, Walter Artioli, Guido Pasella, Robert El Hage*
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da **Ugo Rapalo**
Mº del Coro Ruggero Maghini
(Edizione Ricordi)

15,20 Recital del pianista Solomon
Ludwig van Beethoven: *Sonata in do minore op. 13 « Patetica »*; *Sonata in mi maggiore op. 109* • Johannes Brahms: *Intermezzo in si bemolle minore op. 117 n. 2*; *Intermezzo in do maggiore op. 119 n. 3*; *Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2* • Robert Schumann: *Carnaval op. 9*

16,45 Maurice Ravel
Berceuse sul nome di Gabriel Fauré (Nathan Milstein, *vl.*; Leon Pommers, *pf.*); *Tzigane*, per violino e orchestra (*solista* Jascha Heifetz - Orch. Filarmonica di Los Angeles dir. da Alfred Wallenstein)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa

17,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica sinfonica - 0,36 Panorama musicale - 2,06 Danze e cori d'ogni paese - 2,36 Melodie sul pentagramma - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Canzoni di ieri e di oggi - 5,06 Musica in allegria - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples » trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Complesso « Le nuove generazioni » - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Passerella di autori regionali 1967 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Adriano Degano, Silva Balanza, Albionte Tessarin - Hrovatin: « Sognando un bacio »; Bellinvia-Brosolo: « Non uscire dal mio mondo »; Borsatti: « Morettina bella »; Meniconi: « Sorriderò »; Romanelli D'Andrea: « Vivere per te »; Semerini-Brosolo: « Soltanto baci » - 13,35 **Piccolo concerto in jazz: « Original Trieste Society »** - 13,45 **Friuli da scoprire - Affreschi di Chiese medioevali e rinascimentali** di Rolando Mascarin - VII trasmissione: « Due pittori della Scuola di Tolmezzo a Malisana e a Valvasone » - 13,55 **Giorgio Cambissa:** « Concerto per trio e orchestra » - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia con la collaborazione del Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello - 14,20 **Capella Monacensis diretta da Kurt Weinhöppel** - « Intrattenimento musicale alla Corte di Borgogna » - Guillaume Dufay: «Bonjour, bon mois», Rondeau per 4 voci e strumenti; Anonimo del '400: « Basse danse », per strumenti; Guillaume Dufay: « Le jour s'endort », chanson per contralto e strumenti - « Fede e religiosità della musica sacra fiamminga » - Johannes Ciconia: « O felix templum », per strumenti; Johannes Ockeghem: « Alma redemptoris mater », mottetto per 4 voci; Josquin Desprez: « O Jesu, fili David », mottetto a canzone per soprano, tenore e strumenti - Direttore del Coro Siegfried Röhrig (Registrazione effettuata il 26 ottobre 1966 dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste) - 14,35-15 **Linea retta** - Ricerche sulla cultura di oggi nella Regione, a cura di Domenico Cerroni Cadoresi - Testi di Sylvano Bussotti, Carlo de Incontrera e Giulio Montenero.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**

SARDEGNA

12,05 Salvatore Pili alla fisarmonica elettronica.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 « Calendario juke-box », a cura di Franco Fadda - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,18-14,40 Dall'Auditorio « A » di Radio Cagliari: « Club 67 - Musica giovane per i giovani ».

19,30 Motivi di successo presentati da solisti isolani - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas » - Settimo giorno sport a cura di Roberto Moggio e Giacomo Santini.

19,45 Musica sinfonica. W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. KV. 247 per archi e due corni; 4 Danze tedesche.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Un paese alla settimana.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Dialoghi della Fede »,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Posebna vprasanja in razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

11,05 Orchestra Radiosa. **11,20** Gli amici del Sud. **11,35** Orchestra diretta da Otmar Nussio - **E. Lalo:** Deux Aubades; **J. Lauber:** Sei stornelli appenzellesi per piccola orchestra. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Ritmi. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Helmut Zacharias e i suoi violini. **16,05** Una composizione ticinese dell'inizio del secolo: **L. Grassi:** a) Sonata nell'antico stile per violino e pianoforte, b) Sonata per pianoforte. **16,50** Tre Lieder di **Hugo Wolf** da « Der Harfenspieler » (L'arpista) di Wolfgang Goethe. **17** Radio Gioventù. **18,05 G. Frescobaldi:** Passacaglia; **B. Marcello:** Adagio; **D. Scarlatti:** Sonata in si bemolle maggiore (1754) e Sonata in re maggiore (1750); **B. Galuppi:** Capriccio; **L. de Rossi:** Sonata in sol maggiore. **18,30** Chitarre. **18,45** Diario culturale. **19 E. Coates:** The three bears. **19,10** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30** Ballabili. **21** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Selezione dalle opere: « Il ratto dal serraglio », « Don Giovanni », « Le nozze di Figaro » di Mozart; « Norma » di Bellini; « Don Pasquale » di Donizetti; « I pescatori di perle » di Bizet; « Salvatore Rosa » di Gomez; « La Bohème » di Puccini; « Il carillon magico » di Pick-Mangiagalli. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

18 La voce di Aznavour. **18,15** Il traffico. **18,45** « Play-House Quartet ». **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20 Castelnuovo Tedesco:** Ouverture per « La Bisbetica domata ». **Capdevielle:** Moliera, suite d'orchestra. **Lesur:** 1) Concerto per pianoforte e orchestra da camera; 2) Suite française. **Casella:** Divertimento per Fulvia per piccola orchestra, op. 64. **21** La bricolla. **21,30** Ballabili. **22-22,30** Club 67.

martedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:
8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

Terza classe:
9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,30-10,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Formaggino Bebé Galbani - Talmone - Giocattoli Lego - Industria Dolciaria Ferrero)

la TV dei ragazzi

17,45 a) I RACCONTI DEL RISORGIMENTO

Il risveglio
di Gianni Pollone
Primo episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Papà Coppino — *Luigi Pavese*
Eugheni — *Augusto Mastrantoni*
Un servitore — *Gino Liboni*
Marchese di Spigno — *Roberto Villa*
Michele Coppino — *Enzo Cerusico*
Padre Benedetto — *Carlo Bagno*
Un ufficiale — *Alvaro Alvisi*
Vigin — *Santo Versace*
Fabrizio — *Massimo Giuliani*
Giovanni d'Isola — *Ettore Conti*
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

b) PAGINE DI POESIA
Garcia Lorca
a cura di Lorenzo Ostuni
Letture di Giuliana Lojodice
Realizzazione di Guido Mazzella

ritorno a casa

GONG
(Petit Maggiora - Bicarbonato di Soda Solvay)

18,45 CLUB DU PIANO (2°)
a cura di Jack Dieval
con la partecipazione di Vasso Devetzi, Bengt Hallberg, Armin Rusch, Jack Dieval, Jacques Casterède (1er Grand Prix de Rome) e di Jacques Hess (contrabbasso)
Franco Manzecchi (batteria)
Kalomiris: *Pièces pour piano; Improvvisazione a 6 mani di Hallberg, Rusch e Dieval;* Casterède: *Toccata*
Regia di Jacques Soumet
Prod.: C.E.R.T.

19 — CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il bambino tra noi
Problemi della prima e seconda infanzia
a cura di Angela Colantoni Stevani e Luciana Della Seta
Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi
— *Il suo mondo fantastico*
Realizzazione di Giorgio Ponti
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Pitture Duco - Olita Star - Dentifricio Colgate - Lavatrici Candy - Erbadol - Vafer Urrà Saiwa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Ragù Manzotin - Cucine Smeg - BP Italiana - Alemagna - Alberto VO 5 - Vino Zignago)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Frigoriferi Indesit - (2) Caffè Hag - (3) Locatelli - (4) Biancofà Bayer - (5) Alimenti Nipiol Buitoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) G.T.M. - 3) Organizzazione Pagot - 4) Cinetelevisione - 5) Produzione Montagnana

21 — QUEST'AMERICA
Momenti del cinema di Hollywood 1941-59
a cura di Enrico Emanuelli
Presenta Arnoldo Foà

I DIMENTICATI
Film - Regia di Preston Sturges
Prod.: Paramount
Int.: Joel Mc Crea, Veronica Lake

22,50 ANDIAMO AL CINEMA
a cura dell'ANICAGIS

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario
19,45 TV-SPOT
19,50 LA CITTA' FANTASMA. Telefilm della serie « Furia »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 IL TURISMO NEL TICINO. Tavola rotonda
21,50 PIACERI DELLA MUSICA. Robert Schumann: Concerto in la minore per violoncello e orchestra. Solista: Aurora Natola. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Pierre Colombo. Realizzazione di Raymond Barrat
22,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
17° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cake Mix Royal - Reti Ondaflex - Dash - Confezioni Lubiam - Amaro Ferrarelle - Cucine Onofri)

21,15

SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini
Regia di Enrico Moscatelli

22,30 CONCERTO SINFONICO DE « I VIRTUOSI DI ROMA »
diretti da Renato Fasano
con la partecipazione dei solisti:
Cesare Ferraresi, Ruben Gonzales, Giovanni Guglielmo, Guido Mozzato: violini
Renato Zanfini: oboe
Antonio Vivaldi: *Concerto in do magg.* per oboe, archi e cembalo, da « I Concerti dell'Estro Armonico » op. III; *Concerto in sol minore n. 2; Concerto in mi magg. n. 12* per violino, archi e cembalo; *Concerto n. 1 in re magg.* per quattro violini concertanti, archi e cembalo; *Concerto n. 4 in mi min.* per quattro violini concertanti, archi e cembalo; *Concerto n. 7 in fa magg.* per quattro violini concertanti, archi e cembalo; *Concerto n. 10 in si min.* per quattro violini concertanti, archi e cembalo (Ripresa effettuata dalla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio Maggiore in Venezia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Begegnung am Büchertisch
Eine literarische Sendung von Hermann Vigl

20,35-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Sheriffs
7. Folge
Wildwestfilm mit Henry Fonda, Allen Case und Betty Lou Keim
Regie: David Butler
Prod.: NBC

4 aprile

Con «I dimenticati» nuova serie sul cinema americano

L'ARTIGIANO IMPEGNATO

ore 21 nazionale

Quasi vent'anni di cinema americano, grosso modo dagli anni della guerra al 1959: questo è l'arco nel quale è compreso il nuovo ciclo televisivo dedicato ai film di Hollywood. Impieghiamo spesso questo aggettivo — hollywoodiano — se non in senso spregiativo, per indicare tuttavia un certo cinema di cassetta, avaro di intenzioni artistiche, molto spesso « gastronomico », specchio indiretto — e molto deformante — degli umori e dei gusti di una società. L'epoca presa in esame, però, come avranno occasione di constatare i telespettatori, ha trovato a Hollywood una testimonianza tutt'altro che generica, indicativa semmai degli sforzi di quel cinema — passata la gran bufera del secondo conflitto mondiale — per avvicinarsi con discrezione ma con passione cronistica ai grandi temi del tempo.
Il film che inaugura la rassegna — ed è all'insegna di un bizzarro, stravagante desiderio di insofferenza — è *I dimenticati* di Preston Sturges, un regista-attore-sceneggiatore-produttore non isolato negli annali della Mecca del cinema. Sturges, morto nel '59, è stato un abile uomo di teatro e un intelligente artigiano del cinema: vi ha portato qualche ventata di aria fresca, pungolato come era dalla voglia di ringiovanire i polverosi paludamenti, di animare di verità il volto delle vecchie dive, di dare un senso al gran bailamme che gli si stendeva davanti e che era l'affannosa, viva ma faticosa macchina della vita americana.
I dimenticati — nell'originale *Sullivan's travels*, protagonisti Veronica Lake e Joel Mc Crea — è del 1941: la tragedia della guerra è alle porte, e questo regista insoddisfatto — il protagonista del film — il quale si traveste per vedere da vicino le sofferenze degli umili e dei diseredati, finisce con l'essere il simbolo di una condizione umana più vasta, di soqquadro e di rivolta morale. Non tutto nel film segue questo assillo civile e spesso, soprattutto nel finale, le esigenze della produzione si fanno vive: in ogni caso *I dimenticati* è un film di vivo interesse, una « prolusione » giusta agli altri film che seguiranno.
Essi sono: *Odio implacabile* di Dmytryk, una delle analisi più acute dell'incerto dopoguerra americano; *Boomerang* di Kazan, la lotta di un onesto magistrato contro la sopraffazione e la corruzione; *Teresa* di Zinnemann, *Il bruto e la bella* di Minnelli; *Il colosso d'argilla* di Robson, una delle radiografie più sincere sulle creazioni dei falsi idoli, i campioni della boxe, vittime dei manager e di un'industria spietata; *Nel fango della periferia* di Martin Ritt, studio esemplare sulla malavita americana; *Frenesia del delitto* di Fleischer, rievocazione tagliente di un caso clamoroso e mostruoso di delinquenza minorile; *La sete del potere* di Wise, credibile « spaccato » del mondo economico e dei suoi mezzi feroci per la conquista del successo; *E' nata una stella*, di Cukor, rifacimento di un celebre film degli Anni Trenta, nel quale si aggiorna con molte notazioni acute la tematica sull'impietoso mondo hollywoodiano; e infine *Un volto nella folla* di Kazan, tratto da un libro di Schulberg, interpretato da Andy Griffith e Patricia Neal (due volti scomparsi: ora la Neal, dopo una lunga terribile malattia, ritorna sugli schermi), la storia di una idolatria « da televisione », la spaventosa parabola di un divo effimero. Ma su questo bellissimo film, poco conosciuto, e che è merito della televisione riproporre al vasto pubblico e sugli altri del ciclo, torneremo nelle prossime settimane.

Pietro Pintus

Veronica Lake e Joel Mc Crea in una scena de « I dimenticati » (1941) di Preston Sturges. Con questo film si apre un ciclo televisivo dedicato al cinema americano dal 1941 al 1959

la TV dei ragazzi

I RACCONTI DEL RISORGIMENTO:
« Il risveglio » (1° episodio)

E' la storia di Michele Coppino, il cui nome è legato ad una legge di importanza basilare nella vita della Nazione: l'obbligatorietà dell'istruzione elementare. Coppino, nato ad Alba nel 1822, divenne maestro, poi professore d'Università e infine Ministro della Pubblica Istruzione. Fervente patriota, agì proprio nel momento cruciale del Risorgimento Italiano.

ore 21 nazionale

I DIMENTICATI

Il film narra la storia di un giovane regista che, stanco di dirigere film comici, di pura evasione, decide un giorno di cimentarsi in opere più serie. Per conoscere meglio la realtà cui ispirarsi, si trasforma in vagabondo e si mette a girare, con pochi centesimi in tasca, per le strade d'America. Dopo molte avventure finisce in prigione per rissa. Quando viene infine liberato, torna al suo lavoro, ma le esperienze vissute lo hanno convinto che è bene continuare a dirigere film comici, gli unici che possono dare un conforto a tutti coloro che sono condannati a una triste esistenza.

ore 22,30 secondo

CONCERTO SINFONICO DE « I VIRTUOSI DI ROMA »

Sette « Concerti » da L'Estro Armonico *interpretati dai « Virtuosi di Roma » sotto la direzione di Renato Fasano. Com'è noto, Vivaldi scrisse sotto questo titolo dodici Concerti dedicati al Granduca di Toscana Ferdinando III e contrassegnati col numero d'opera 3. Essi annunciano, in una mirabile ricchezza d'invenzione, forme e spiriti nuovi. Come data di composizione s'indica di solito il 1712. La maggior parte degli storici distinguono in questa prima raccolta vivaldiana quattro concerti solistici e otto concerti grossi. Il programma è ripreso dalla Sala del Noviziato dell'Isola di S. Giorgio Maggiore in Venezia.*

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gigliola Cinquetti, Gianni Morandi, Petula Clark, Peppino Di Capri, Françoise Hardy, Giorgio Gaber, Flo Sandon's, Gino Paoli, Caterina Caselli
(Doppio Brodo Star)

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Coca-Cola)*
'30 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Le Nazioni Unite per la pace, a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccariè - Regia di Berto Manzi

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Vi parla un medico - Mario Banche: L'abbassamento di stomaco
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Mozart, Rossini, Mussorgski e Cilea
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto**
Warm, Parigi brucia, Sohe save me love, Cara felicità dal film «La contessa di Hong Kong», Dite a Laura, All strung out, Fortissimo, Tell it to the rain
(Birra Peroni)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

16
Programma per i ragazzi
La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta
a cura di **Riccardo Allorto**

18
'05 **IL DIALOGO:** La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli
'15 **Perché sì**
Concerto di musica leggera proposto da Milva

19
'25 A. Contarini: La donna nella democrazia
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Nanà Mouskouri *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Rassegna del Premio Italia '66**
Il guerriero scomparso
o dell'Evoluzione
Radiodramma di **Giorgio Bandini** - Comp. di prosa di Torino della RAI - Regia dell'Autore

21
'25 Solisti di musica leggera
'45 **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli**
Concerto sinfonico
diretto da **Luigi Colonna** con la partecipazione del baritono **Max Van Egmond**
Geminiani: Concerto grosso n. 5 in sol min. dall'op. V di A. Corelli (Revis. di A. Girard) • Haendel: «Spande ancora a mio dispetto» Cantata per basso, archi e cembalo • Haydn: a) «Un cor sì tenero», Aria per baritono e orch.; b) «Dice benissimo», Aria per baritono e orch. • Cherubini: Sinfonia in re magg.
Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI

22
'45 Musica per archi

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*
10 — **ROCAMBOLE,** di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 25ª puntata *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**
11 — **Ciak**
Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **La posta di Giulietta Masina**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Marcello Marchesi** presenta
IL GRANDE JOCKEY
Regia di **Enzo Convalli** *(Falqui)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Cocktail musicale *(Stereomaster)*
15 — Girandola di canzoni *(Italmusica)*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 G. Foscarini: I mestieri nuovi
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Con un po' di paura**
Un atto di **Alfred de Vigny** - Traduzione e regia di **Giuliana Berlinguer**
Il Duca: Luigi Vannucchi; La Duchessa: Lucia Catullo; Il dottor Tronchin: Renzo Palmer; Rosetta: Maria Cristina Mascitelli; Un lacchè: Remo Foglino
18,15 Intervallo musicale
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. La questione delle compatibilità dei postulati
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Mike Bongiorno** presenta
Attenti al ritmo
Giuoco musicale a premi - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Suffrage)
21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
con le orchestre di Ettore Ballotta, Mario Bertolazzi ed Enzo Ceragioli
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

RADIO

martedì

Un radiodramma di G. Bandini

IL GUERRIERO SCOMPARSO

ore 20,20 nazionale

Questo radiodramma di Giorgio Bandini è una sorta di inchiesta senza inquirente: un giovane del sud — di un generico sud — è emigrato in una grande città, Milano, e qui è scomparso senza più dare notizie di sé. L'indagine inizia dal luogo natale del giovane; parlano di volta in volta i vecchi del paese, il parroco, i parenti. Ne vien fuori il ritratto di un giovane che è partito per il nord estremamente deciso a «far la guerra» alla grande città, a far sì che questo moloch non divori più i figli del sud, le sue giovani forze. Poi, a parlare, è un compagno del giovane nel lungo e ossessionante viaggio verso il nord, un viaggio che viene trasfigurato in una sorta di prova suprema, di estenuante pedaggio da pagare prima di raggiungere la terra sognata. Nella terza parte del radiodramma la parola viene ceduta a Milano, la città che non può parlare d'altro che di cifre, di grafici, di incrementi produttivi, orgogliosa dei suoi grattacieli, del ritmo frenetico delle sue fabbriche, delle sue industrie. E la risposta alla inchiesta non può essere che una sola: il giovane che era partito per muovere guerra alla città è stato da questa completamente assorbito, spersonalizzato, integrato.
Interpreti del radiodramma:
Le persone del Sud: Salvatore Lago, Angelo Meli, Franco Passatore, Salvatore Gullotta, Giovanni Cirino, Giuseppe Valenti, Vittoria Campagna, Giuseppe Battadina, Franco Alpestre, Marina Mazzara, Eugenio Colombo, Corrada Mazzara, Saro Arcidiacono, Domenica Mazzara, Valter Nicotra, Salvatore Nicotra, Vito Caliano, Aida Nicosia, Giovanni Sgandurra, Toto Nicosia, Salvatore Musumeci, Maria Nicosia, Jole Campagna, Elvira Caliano, Margherita Semeli, Vittorio Galiano.
Le persone del Nord: Gino Mavara, Nerina Bianchi, Luigi Mojetta, Fabrizio Casadio, Feruccio Casacci, Giovanni Loro, Primo Levi, Bruno Alessandro, Ida Trevisan, Vigilio Gottardi, Piero Orecchia, Stefano Copia, Misa Mordeglia Mari, Angelo Alessio, Alberto Marché, Gabry Gemelli, Natale Peretti, Adolfo Fenoglio, Olga Fagnano, Cesare Bernati, Sandrina Morra, Graziano De Marchi, Sandro Rocca, Ermanno Ceroni, Mario Brusa, Pietro Romano, Paolo Faggi, Paolo Aldighieri, Silvana Lombardo, Remo Lusian, Giovanni Parton, Siro Rosini, Giuseppe Tiraboschi.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **New Orleans: un'epopea, una leggenda**
a cura di **Walter Mauro** e **Christian Livorness**
IV. Due biografie esemplari: Joe King Oliver e Jelly Roll Morton
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Incontri con la narrativa**
Giocatori di scacchi
di **Prem Chand**
Traduzione e presentazione di **Lakshman Prasad Mishra**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21 — **L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
XIV. L'improvvisazione nelle musiche italiane del Settecento
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste**
22,50 Chiusura

LOCANDINA

nazionale

ore 11,30 / ANTOLOGIA OPERISTICA

Boris Christoff canta nella « Kovanscina »

Mozart: *Idomeneo:* « Non temer, amato bene » (*ten.* Leopold Simoneau - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner) • Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Ah qual colpo inaspettato » (Maria Callas, *sopr.*; Luigi Alva, *ten.*; Tito Gobbi, *bar.*; Fritz Ollendorff, *bs.* - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera) • Mussorgski: *La Kovanscina*: Aria di Dositeo (*bs.* Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Issay Dobrowen) • Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Io son l'umile ancella » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Franco Ricciardi, *ten.* - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana).

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE - 25ª puntata

Andrea, genio del male, continua, attraverso il « Club dei Fanti di Cuori », ad organizzare tutte le sue vendette contro coloro che sono legati da amicizia con il suo fratellastro Armand, genio del bene, il quale, nella sua bontà, crede nel suo ravvedimento. Sono oggetto della sua persecuzione Fernand Rocher con la moglie Hermine e Léon Rolland sposo di Cerise, la sorella di Baccarat. Andrea si serve di una mondana, Turquoise, per far innamorare entrambi i giovani in modo di metterli l'uno contro l'altro. Anche Rocambole collabora a questa losca impresa. Turquoise riesce assai bene nel suo intento. Infatti convince Léon Rolland ad abbandonare la moglie Cerise ed a portare via con sé il bambino. Penserà lei ad amarlo e a curarlo come una vera madre. Invece medita di consegnarlo, per istigazione di Andrea, ad un istituto di trovatelli. Per completare l'opera, il genio del male ha spinto il nobile Mailly a corteggiare Hermine. Così riuscirà a rovinare completamente due famiglie.

ore 15,15 / GRANDI CONCERTISTI: SEGOVIA

Louis Couperin: *Passacaglia* • Johann Sebastian Bach: *Bourrée* • Fernando Sor: *Variazioni su un tema di Mozart* • Alexander Tansman: *Mazurka* • Edvard Grieg: *Melodia* • Isaac Albeniz: *Zambra granadina* e *Siviglia*.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Un programma tutto dedicato a musicisti russi: Ciaikowski e Prokofiev. L'orchestra dei Filarmonici di Vienna esegue, sotto la direzione di Lorin Maazel, *Amleto*, ouverture fantasia op. 67 di Ciaikowski e, sempre dello stesso autore, il solista Gary Graffman, con l'orchestra sinfonica di Filadelfia, interpreta il *Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44* per pianoforte e orchestra. Dirige Ormandy. Di Prokofiev, una notissima pagina: la *Suite Scita op. 20 « Ala e Lolly »*, affidata all'orchestra della Radiotelevisione francese, diretta da Maurice Le Roux.

ore 20,30 / GIOCATORI DI SCACCHI

Prem Chand è, dopo Tagore, forse il maggiore scrittore indiano dei nostri giorni. Tema della sua narrativa è la vita del suo popolo, nel lento fluire di un tempo che sembra immobile, e oppresso com'è da una tradizione più che millenaria, da una pigrizia meditativa, dal senso costante della religione e dai tabù che questa religione impone. L'odierno racconto è tutto incentrato in una partita a scacchi, che due amici di una condizione sociale abbastanza elevata protraggono per giorni e giorni, dimentichi di tutti e di tutto, dei doveri familiari, come delle proprie occupazioni, e che concludono con un omicidio.

RETE TRE

9,30 La Radio per le Scuole
Europa nostra: *l'Italia* a cura di Marcello Jodice, Guglielmo Valle e Franca Caprino
Regia di Ruggero Winter
(Replica dal Progr. Nazionale)

10 — Musiche per arpa
François Adrien Boieldieu: *Concerto in do maggiore* per arpa e orchestra (*sol.* Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ernest Märzendorfer)

10,20 Antologia musicale: Sei-Settecento tedesco
Georg Muffat: *Secondo Florilegio*, Fascicolo I, per archi (Revis. di Gian Luca Tocchi): Ouverture - Entrata degli Spagnoli - Aria degli Olandesi - Giga per gli Inglesi - Gavotta per gli Italiani - Minuetto I e II per i Francesi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella) • Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 202 « Weichet nur, betrübte Schatten » (Le Nozze)*, per soprano, coro e orchestra (*sol.* Anny Felbermayer - Orch. e Coro « The Bach Guild », dir. da Felix Prohaska) • Federico II il Grande: *Sinfonia in re maggiore* per due flauti, due oboi, due corni, archi e continuo (Strumentisti dell'Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Hans von Benda) • Wilhelm Friedmann Bach: *Cinque Polacche* per clavicembalo: in do maggiore - in re maggiore - in re minore - in fa minore - in sol maggiore (*clav.* Helma Elsner) • Georg Philipp Telemann: *Sette Lieder*: Die Einsamkeit - Glück - Das Frauenzimmer - Seltenes Glück - Die vergessene Phillis - Falschheit - Lob des Weins (Dietrich Fischer-Dieskau, *br.*; Edith Picht Axenfeld, *clav.*) • Leopold Mozart: *Concerto in re maggiore* per tromba e orchestra (*sol.* Adolf Scherbaum - Orch. da Camera della Sarre dir. da Karl Ristenpart) • Johann Christian Bach: *Tre Canti*, dai *Vauxhall Songs* per soprano e orchestra: Cease a while the winds to blow - Ah! Seek to know - Midst silent shades (*sol.* Margaret Baker - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Rainer Kock) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Les Petits Riens*, balletto K. App. 10 (Orch. da camera « Pro Arte » di Londra dir. da Charles Mackerras)

12,25 Musiche per chitarra
Gaspar Sanz: *Suite española* • Francisco Tarrega: *Sueño* • Heitor Villa Lobos: *Choros n. 1* • Antonio Ruiz: *Canción y Danza* • Joaquin Turina: *Garrotin y Soleares* (*chit.* Narciso Yepes)

12,55 Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov
La Fanciulla di neve, suite dall'opera: Introduzione - Danza degli uccelli - Corteo - Danza dei Buffoni (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Shéhérazade*, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - La leggenda del Principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il mare, Il naufragio, Conclusione (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Hermann Scherchen)

13,55 Recital del violista Dino Asciolla, con la collaborazione dei pianisti Mario Caporaloni e Lya De Barberiis
Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* (Revis. di Renzo Sabatini) • Karl Stamitz: *Due Duetti:* in mi bemolle maggiore; in si bemolle maggiore • Robert Schumann: *Märchenbilder, op. 113* • Max Reger: *Suite in sol minore op. 131 d)* • Arthur Benjamin: *Sonata*

15,25 Trascrizioni
Rossini-Britten: *Soirées et Matinées musicales* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

15,50 Gustav Charpentier
Impressions d'Italie: Sérénade - A' la fontaine - A' mules - Sur les cimes - Napoli (Jacques Balout, *v.la*; Robert Corcier, *vc.* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff)

16,30 Momenti musicali
André Grétry: « *Aimable aurore* », per soprano, flauto e pianoforte (Margaret Baker, *sopr.*; Konrad Klemm, *fl.*; Giorgio Favaretto, *pf.*) • Ludwig van Beethoven: *Aria russa op. 107*, per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Robert Veyron-Lacroix, *pf.*) • Joaquin Rodrigo: *Tonadilla*, per due chitarre (*chit.* Ida Presti e Alexandre Lagoya)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Parliamone un po'

17,35 La Settimana a New York, a cura di Franco Filippi

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18 — Amici a Viareggio: Enrico Pea
Conversazione di Leonida Repaci

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 I solisti della musica leggera: Sir Julian e Acker Bilk - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Piccola ribalta lirica - 2,36 Colonna sonora - 3,06 Complessi vocali - 3,36 Antologia musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci, due stili: Gigliola Cinquetti e Adriano Celentano - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 I cinque solisti di Carlo Pacchiori - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Ritratto d'attore** - Giovani attori della regione nel Teatro Italiano d'oggi: Mario Valdemarin - a cura di Luigi Pascutti con la partecipazione di Turi Ferro, Paola Di Pino, Graziella Galvani e Giuseppe Pambieri - 14,40-15 **Capella Monacensis diretta da Kurt Weinhöppel** - « Incoronazione e morte del Sovrano » - Josquin Desprez: « Vive le roi », per strumenti; Heinrich Isaak: « Lamento funebre », per voci e strumenti - « Accampamenti militari di Massimiliano I, Imperatore del Sacro Romano Impero » - Jörg Graff: « Gott gnad Kaiser Maximilian dem frumme », inno dei Lanzichenecchi per basso e strumenti »; Anonimo del 1500: « Corteo di cavalieri » per strumentisti; Anonimo del 1500: « Wir zogen in das Feld », marcia dei Lanzichenecchi per tenore, basso e strumenti - Direttore del Coro Siegfried Röhrig (Registrazione effettuata il 26 ottobre 1966 dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora** - Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Passeggiando sulla tastiera.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Complesso « Gli Stiliaghi » di Cagliari - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15 « 6-6-7-7- » - Controgiornale di Radio Sardegna coordinato da Michelangelo Pira.

19,30 Qualche ritmo - 19,35 Università popolare - Corsi di cultura per adulti - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas ». I poeti dialettali trentini: Nando da Ala - II trasmissione.

19,45 Musica sinfonica. Schumann: Manfred-Ouverture: Saint-Saëns: Le Rouet d'Omphale op. 31; Britten: Variazioni op. 10 su un tema di Frank Bridge.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Notizie e curiosità dal mondo della montagna.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in Poroçila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa,** a cura di Pietro Borraro: Troyes di Armand Sélon - **Pensiero della sera.** 20,15 Eglise missionnaire 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Il Teatrino: « Il mercante e il buon compagno » di Agnolo Firenzuola. **8,50** Intermezzo. **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20 Mozart:** a) Sonata in fa maggiore K. 533, b) Sonata in do maggiore K. 330. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** Ricordi dalla Russia. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Varietà musicale. **22,05** Notizie dal mondo nuovo. **22,30 W. A. Mozart:** Sonatina in re maggiore; **F. Schubert:** a) Adagio, b) Allegretto, c) Wiener Damenländler ed Ecossaisen (omaggio alle belle Viennesi); **C. Franck:** a) Chant de la Creuse, b) Chant béarnais, c) Prélude pour l'Ave Maris Stella, d) Canon, e) Danse lente; **I. Albeniz:** Suite di valzer. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Luci e note.

II Programma

18 Codice e vita. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Obiettivo jazz. **20,45** Il microfono della RSI in viaggio. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Notturno in musica.

mercoledì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,50-9,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,10-11,30 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

Seconda classe:

8,30-8,50 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12 *Educ. Fisica femm.*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini

Terza classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-10,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,30-11,50 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi - Canforumianca)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE AVVENTURE DI MINU' E NANU'
La gabbia d'oro
a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Scene di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

b) PER TE, VINCENZA
Trasmissione per le piccole spettatrici
a cura di Elda Lanza
Regia di Vladi Orengo

ritorno a casa

GONG
(Asciugacapelli Ronson - Invernizzi Milione Arancione)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il processo penale
Corso di diritto
a cura di Giovanni Leone
— *Il dibattimento*
Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lanerossi - Ultrex - Monda Knorr - Lansetina - Omogenati Sasso - Chianti Ruffino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Industria Dolciaria Ferrero - Durban's - Cera Oro jetts - Prodotti Lesa - Dufour - Dixan per lavatrici)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ovomaltina - (2) Max Meyer - (3) Acqua minerale Crodo - (4) Camicia Wistel Snia - (5) Shell
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Erefilm - 3) Organizzazione Pagot - 4) Brunetto Del Vita - 5) Marco Biassoni

21 — **Documenti di storia e di cronaca**
N. 4 - COSA ACCADDE LASSU'?
Regia di Joshitane Horii
Edizione italiana a cura di Mino Monicelli
(Premio Italia 1966)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 IL CLUB DI TOPOLINO
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PRISMA. Problemi fiscali: La dichiarazione d'imposta
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità a cura di Fernaldo Di Giammatteo
21 AI POETI NON SI SPARA. Originale televisivo di Luigi Bonardi
22 LA CITTA' IDEALE. Problemi d'urbanistica esposti da Lewis Mumford. 4ª parte: « Il cuore della città ». Commento di Giancarlo Durisch
22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
18ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Prodotti Fargas - Mobil - Birra Prinz Braü - Aiax lanciere bianco - Confezioni Facis - Motta)

21,15
OLTRE IL BUIO
Originale televisivo di Mario Casacci e Alberto Ciambricco
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Lo speaker	*Gino Carboni*
Pierre	*Antonio Casagrande*
Michèle	*Mila Vannucci*
Corsaire	*Walter Maestosi*
Revange	*Mario Dal Ceo*
Il barista	*Luciano Zuccolini*
La commessa	*Tania Smith*
La direttrice	*Elvira Cortese*
Primo giocatore	*Ignazio Colnaghi*
Secondo giocatore	*Roberto Pistone*
Jeannot	*Guido Alberti*
Manète	*Marco Guglielmi*
Rissage	*Aldo Rendine*
Dénise	*Marisa Traversi*
Berthier	*Donatello Falchi*
Françoise	*Alba Petrone*
Alain	*Gianni Macchia*
Falcon	*Toni D'Amico*
e Madeleine	*Lidia Alfonsi*

Scene di Ludovico Muratori
Regia di Leonardo Cortese

22,20 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Erben der frühchristlichen Welt
7. Folge
« Im Banne des Heiligen Berges »
Regie: Edmund von Hammer
Verleih: BETA FILM

Chi sono Casacci e Ciambricco, autori di «Oltre il buio»

I FABBRICANTI DI GIALLI

Mario Casacci (a sinistra) ed Alberto Ciambricco hanno all'attivo numerosi « gialli » di successo: « Oltre il buio » è la loro ultima fatica, la storia di un condannato a morte

ore 21,15 secondo

E' dal 1959, da quando cioè andò in onda la prima serie di *Giallo Club*, che il tenente Sheridan, interpretato da Ubaldo Lay, ha conquistato nella vasta platea degli spettatori televisivi una notorietà tuttora intatta. E altrettanto noti sono, naturalmente, i suoi inventori, coloro che con cura quasi paterna, dopo averlo generato, l'hanno cresciuto e perfezionato: vogliamo dire Casacci, Ciambricco e Rossi (quest'ultimo con il particolare compito di organizzare i quiz che venivano presentati alla fine di ogni episodio). Le tappe del successo di questi abili costruttori di meccanismi polizieschi, sono oltremodo indicative: dopo il 1959, vennero presentate al video ben altre cinque serie impostate sempre sulla formula di *Giallo club* ed infine, nel 1965, il romanzo poliziesco in sei puntate *La donna di fiori* che suscitò notevole interesse e nel quale alla tecnica « gialla » si aggiungeva una ricerca psicologica che conferiva ai personaggi una più precisa dimensione umana. A realizzare le numerose avventure del celebre poliziotto americano « made in Italy » sono stati chiamati i più popolari registi televisivi: da Mario Landi, a Guglielmo Morandi, ad Anton Giulio Majano. La fortuna di Sheridan, inoltre, ha valicato i confini con la produzione, da parte della televisione spagnola, di una lunga serie tratta appunto dai più significativi episodi di *Giallo club*. Ma Casacci e Ciambricco non si ritengono paghi. La loro complessa attività di « giallisti » — hanno scritto e scrivono non solo per la televisione ma anche per alcuni settimanali — non li soddisfa ancora. Conoscono ormai tutti i trucchi del « giallo », sanno « montare » e « smontare » una macchina poliziesca con la stessa facilità con cui un bravo artigiano smonta e monta un orologio, sanno dosare gli effetti e inserire al momento giusto quegli ingredienti che contribuiscono a far tenere il fiato sospeso agli spettatori; li guida la loro lunga esperienza, li sostiene un mestiere sicuro. Funzionari del Ministero dei trasporti, Ciambricco e Casacci, cominciarono a scrivere quasi per divertimento. Poi si sono appassionati davvero e, a poco a poco, sono andati alla ricerca di ciò che può esistere anche dietro un semplice congegno « giallo », sono andati, cioè, alla ricerca di quella sostanza umana che può scaturire da un fatto di cronaca nera e da una indagine della polizia. L'ultimo lavoro dei due « giallisti », *Oltre il buio*, in onda stasera sul Secondo Programma, si vale dell'interpretazione di Lidia Alfonsi, Guido Alberti, Mila Vannucci, Antonio Casagrande.

E' una storia del tutto diversa da quelle finora scritte da Casacci e Ciambricco; una storia senza Sheridan, dove la polizia ha solo un'importanza marginale: ambientata in Francia, è imperniata essenzialmente sulla rievocazione di una particolare atmosfera, sul processo di ricostruzione che il protagonista fa di una parte della propria esistenza, per ritrovare in alcuni avvenimenti la verità sul suo passato.

Franco De Lucchi

ore 21 nazionale

DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA:

« Cosa accadde lassù? »

La sera del 4 febbraio 1966 un aereo delle linee giapponesi scomparve sulla baia di Tokio, quando aveva già iniziato la manovra di atterraggio. Era un Boeing 727, uno dei più moderni reattori. Il giorno seguente iniziò un'inchiesta per appurare le cause che determinarono il disastro. La trasmissione ne ripercorre, momento per momento, le diverse fasi: è un episodio della lotta fra l'uomo e la macchina. Il programma, prodotto dalla rete televisiva giapponese NHK, ha vinto il Premio Italia 1966.

ore 21,15 secondo

OLTRE IL BUIO

E' la storia di un uomo, Pierre Roche, che ha perduto la memoria e, improvvisamente, apprende da un comunicato televisivo di essere stato condannato a morte in contumacia per omicidio a scopo di rapina, crimine che avrebbe commesso insieme con un complice. Pierre non ricorda con esattezza quanto è successo, ma è sicuro di non aver ucciso. Si mette allora alla ricerca delle prove della sua innocenza.

ore 22,20 secondo

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Nel numero di questa sera il regista Giulio Macchi ha realizzato un servizio sulla « Fibroscopia », una nuova tecnica di osservazione per il riconoscimento degli organi cavi e per la diagnosi precoce del cancro. Sono molte le strutture cave, nel corpo umano, paragonabili a « scatole chiuse », che possono essere penetrate soltanto da strumenti ottici mediante una semplice e rapida tecnica.

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 IERI AL PARLAMENTO

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Jimmy Fontana, Dalida, Gianni Meccia, Connie Francis, Fred Bongusto, Marisa Del Frate, Mario Abbate, Betty Curtis, Tony Cucchiara
(Palmolive)

9
Mario Soldati: Cucina all'italiana
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 CANZONI REGIONALI ITALIANE
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **La Radio per le Scuole** (Tutte le classi Elementari)
Sta' attento, è pericoloso: «Cacciatori di nidi», a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Gluck, Rossini, Gounod e Cilea

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **SEMPREVERDI**
You stepped out of a dream, La barca dei sogni, My funny Valentine, Begin the beguine, Miniera, Three coins in the fountain, High noon, Caminito, Magic moments
(Lavatrici AEG)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Parata di successi *(C.G.D.)*

16
Programma per i piccoli: **Oh che bel Castello!**
«La danza delle stelle» - Radioscena di Gabriella Scaramella
'30 **Il giornale di bordo** a cura di Giuseppe Mori
'40 CORRIERE DEL DISCO - Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **PICCOLO CONCERTO JAZZ**
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Natalia Ginzburg intervistata da Margherita Cattaneo - Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa «Le lettere 1945-1950» di Cesare Pavese; Sergio Baldi, rassegna di letteratura inglese

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
Bring it up, Puoi farmi piangere, Ruby Tuesday, Sto con te, A time to love, a time to cry, Mellow yellow, L'immensità, Sunny, Indescribably blue, Mi guardi, Because of you, Lovin you, Hang on sloopy, I got Woman, Tu sei sempre nel mio cuor

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra**
Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Giorgio Gaber *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Alzira**
Tragedia lirica in un prologo e due atti di Salvatore Cammarano

21
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Direttore **Franco Capuana** - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 16-3-1967 dal Teatro dell'Opera di Roma)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'55 **Successi italiani per orchestra**

22
'30 **A lume di candela**
Un programma musicale di Lorenzo Cavalli

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*
9,05 Un consiglio per voi - Una poesia *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di lei
9,40 **Album musicale**
10 — **ROCAMBOLE**, di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 26ª puntata *(Invernizzi)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori
Testo di **Perretta** e **Corima**
Regia di **Riccardo Mantoni** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Viaggio in Grecia
a cura di Gabriella Pini
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL VOSTRO AMICO TOTO'**
Un programma a cura di **Mario Salinelli** e **Guido Castaldo** *(Henkel Italiana)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*
15 — Motivi scelti per voi *(Dischi Carosello)*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI**
Soprano **Elvira Spica**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Musica da camera**
15,55 Giovanni Passeri: La telefonata
16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME
17 — Buon viaggio
17,05 Canzoni italiane
17,30 **Notizie del Giornale Radio**
17,35 **Per grande orchestra**
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Il primato di Pietro
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **COLOMBINA BUM**
Spettacolo alla fiorentina di **D'Onofrio** e **Nelli**
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
(Industria Dolciaria Ferrero)
21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **Rosso di sera**
Documentario di **Luciano Lombardi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 **Orchestre dirette da Zeno Vukelich e Tito Petralia**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

RADIO

mercoledì

A cura di Salinelli e Castaldo

IL VOSTRO AMICO TOTO'

ore 13 secondo

Totò alla radio: potrebbe sembrare un controsenso. Il re della mimica, il comico che fa ridere senza aver bisogno di aprir bocca, che con un'alzata di sopracciglio mette in convulsioni un'intera platea, lui, titolare di una rubrica radiofonica. Possibile? Non possibile ma certo, anzi accertato. Se uno potesse vedere Totò senza sentire ciò che dice, come avveniva per i comici al tempo del film muto, riderebbe ugualmente. Ed è vero anche l'opposto: la «vis comica» di Totò non si esaurisce nella parte visiva, tutt'altro. Come tutti i veri artisti, la forza del suo umorismo si sprigiona da un insieme di elementi molto diversi tra loro; elementi di cui la mimica è, a guardar bene, solo un fattore. La radio (c'è appena bisogno di ricordarlo) è fatta di suoni, ma appunto per questo, proprio per questa sua esclusione dell'elemento visivo, se perde da una parte guadagna dall'altra. L'attenzione di chi ascolta è, in altre parole, concentrata sul suono: nel caso di Totò, su quanto ci dice, sulle inflessioni della sua voce, sulle sfumature spesso delicatissime del suo pittoresco fraseggiare partenopeo. Ascoltando, e solo ascoltando, Totò, ecco che egli ci appare in una dimensione diversa, tutta fatta di suoni, senza l'ausilio dell'immagine. Ma c'è anche qualcos'altro da notare parlando di un Totò radiofonico. Lui, fisicamente, ci è talmente noto, talmente familiare, che ogni sua parola, ogni suo motto richiama in noi la sua presenza. Ed è appunto questa l'esperienza che il radioascoltatore farà in questa rubrica curata da Mario Salinelli e da Guido Castaldo. Insomma, semplicemente ascoltando, vedrà. E' ciò che è avvenuto per il precedente ospite della serie, Renato Rascel. Tutti lo abbiamo visto chiaramente attraverso i suoi discorsi sconclusionatamente logici. Per Totò il discorso è naturalmente diverso per la diversità stessa della personalità dei due. Il loro mondo comico è basato su presupposti che non hanno spesso nulla in comune, se non la caratteristica di formare la materia prima per due artisti di classe, in cui parola e mimica mantengono la loro validità anche indipendentemente l'una dall'altra.
Si giunge alla conclusione che Totò, come Rascel, è un comico squisitamente radiofonico. L'uno e l'altro l'hanno, del resto, ampiamente dimostrato in molte occasioni. Totò verrà spalleggiato nella sua serie della durata di un trimestre dall'attrice Gisella Sofio.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
E. Antonini: Ricerche chimiche sull'origine della vita; A. Bignami: Il sonno; V. Giacomini: Le piante informano sulle condizioni del suolo; T. Tentori: La tribù di Yonoa' ma - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,25 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele De Agostini**
Le Sinfonie di Brahms (IV)
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
21 — **I poeti allo stadio**
Il calcio e la passione sportiva trasfigurati in una dimensione fantastica
Un programma di **Pier Francesco Listri**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **L'ALTO MEDIOEVO**
IV. L'età carolingia a cura di **Girolamo Arnaldi**
23 — **Musiche di Wyttenbach, Pousseur e Schat**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,30 **Rivista delle riviste**
23,40 Chiusura

LOCANDINA

nazionale

ore 20,20 / L'« ALZIRA » DI VERDI

Virginia Zeani, protagonista dell'« Alzira »

Personaggi e interpreti dell'opera verdiana: Alvaro: *Carlo Cava*; Gusmano: *Cornell Mac Neil*; Ovando: *Saverio Porzano*; Zamoro: *Gianfranco Cecchele*; Ataliba: *Mario Rinaudo*; Alzira: *Virginia Zeani*; Zuma: *Bianca Bortoluzzi*; Otumbo: *Sergio Tedesco*.

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 26ª puntata

Andrea e Rocambole concordano il piano per fare incontrare i due rivali: Fernand Rocher e Léon Rolland i quali sono entrambi pazzamente innamorati della stessa donna, la mondana Turquoise la quale lavora al servizio del « Club dei Fanti di Cuori ». I due giovani hanno infatti deciso di abbandonare le rispettive mogli per la stessa donna. Léon Rolland fugge di casa, ma non ha il coraggio di portare via con sé il figlio come gli aveva suggerito Turquoise. Raggiunta Turquoise, viene colto da pentimento e manifesta chiaramente l'intenzione di voler ritornare sui suoi passi. Poiché il suo atteggiamento sconvolgerebbe i piani di Andrea, il giovane viene drogato. Al suo risveglio Rocambole gli arma la mano perché uccida il rivale di cui egli non conosce la identità. Ma per fortuna Baccarat, la quale sta per far luce sui criminosi intrighi orditi da Andrea, sopraggiunge in tempo.

ore 21,10 / ROSSO DI SERA

La disastrosa alluvione del 4 novembre scorso ha riproposto in Italia il problema della meteorologia come materia di studio. Questo campo dell'indagine scientifica è particolarmente depresso nel nostro Paese, come ha accertato Luciano Lombardi in *Rosso di sera*, una sua inchiesta radiofonica. Basti pensare che di questa specialità esiste in Italia una sola cattedra, a Napoli, presso l'Istituto universitario navale.
L'inchiesta di Luciano Lombardi comprende anche un'indagine sul funzionamento del nostro Cenfam, il Centro Nazionale per la fisica dell'atmosfera e della meteorologia.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma del concerto: di Strawinsky, il *Concerto* per due pianoforti, interpretato dal duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale. Le altre due composizioni in lista sono: *Sette Canzoni zigane, op. 55*, di Dvorák, e i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgski. Le *Sette Canzoni* dvorakiane sono interpretate dal contralto Elisabeth Höngen e dal pianista Günther Weissenborn. I *Quadri* di Mussorgski sono affidati all'arte del pianista Sviatoslav Richter.

ore 23 / MUSICHE DA CAMERA

Jürg Wyttenbach: *Tre Pezzi*, per oboe, arpa e pianoforte (Heinz Holliger, *oboe*; Ursula Holliger, *arpa*; Edith Picht-Axenfeld, *pf.*) • Henri Pousseur: *Caractères madrigalesques*, per oboe solo (*oboista*: Heinz Holliger) • Peter Schat: *Improvvisazioni e Sinfonie*, per cinque strumenti a fiato (*Quintetto a fiati del Südwestfunk di Baden-Baden*: Kraft-Thorwald Dilloo, *fl.*; Horst Scheider, *oboe*; Hans Lemser, *clar.*; Karl Arnold, *cr.*; Helmut Müller, *fg.*). (Registrazione effettuata il 2 dicembre 1966 dal Südwestfunk di Baden-Baden al Festival « Ars Nova ».

RETE TRE

9,30 Parliamone un po'

9,35 Benedetto Marcello
Sonata in mi minore, per flauto e basso continuo (Maxence Larrieu, *fl.*; Anne-Marie Beckensteiner, *clav.*)

9,45 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

10 — Musiche pianistiche
Muzio Clementi: *Sonata in sol minore op. 50 n. 3 « La Didone abbandonata »* (*pf.* Lya De Barberiis) • Dimitri Sciostakovic: *Tre Preludi e Fughe dall'op. 87*: n. 24 in re minore, n. 1 in do maggiore, n. 5 in re magg. (*pf.* Emil Ghilels) • Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre poemi: Ondine - Le gibet - Scarbo (*pf.* Vladimir Ashkenazy)

11,05 Richard Strauss
Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco (Giuseppe Selmi, *vc.*; Antonuccio De Paulis, *v.la* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

11,45 Complessi per archi
Ludwig van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1* (Quartetto Tatrai di Budapest: Vilmos Tatrai e Mihàly Szücs, *vl.i*; Jozsef Ivanyi, *v.la*; Ede Banda, *vc.*) • Ernest Chausson: *Quartetto incompiuto* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, *vl.i*; Michel Wales, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*)

12,55 Un'ora con Robert Schumann
Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (*sol.* Mstislav Rostropovic - Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Gennadi Rozhvestensky); *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »* (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Paul van Kempen)

13,55 Giovanni Battista Pergolesi
La Morte di San Giuseppe, oratorio per soli e orchestra (Realizz. di Luciano Bettarini) (Maria Santissima: Luisa Discacciati; San Michele: Rena Gari Falachi; L'Amor Divino: Maria Luisa Zeri; San Giuseppe: Herbert Handt - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luciano Bettarini)

15,35 Werner Egk
Variazioni su un tema caraibico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

16,05 Concerto sinfonico: Solista Ruggero Ricci
Camille Saint-Saëns: *Concerto n. 1 in la maggiore op. 20* per violino e orchestra • Niccolò Paganini: *Concerto n. 2 in si minore op. 7 « La Campanella »*, per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. da Max Rudolf)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Venite all'opera - 0,36 Mosaico musicale - 2,06 Canzoni per lui e per lei - 2,36 Ouvertures e duetti da opere - 3,06 Ribalta internazionale - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Musiche di Edy de Leitenburg - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 « Cari stornei » - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 27 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,40 **« Attila »** - Dramma lirico in un prologo e due atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Prologo - Personaggi e interpreti: Attila: Boris Christoff; Ezio: Silvano Carroli; Odabella: Marcella de Osma; Foresto: Ruggero Bondino; Uldino: Raimondo Botteghelli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro Aldo Danieli (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 9 novembre 1966) - 14,15 **Prologo a Materada** - Racconti di Fulvio Tomizza: « Gente che va, gente che viene » - 14,25 **Canzoniere friulano** - Orchestra diretta da Ezio Vittorio - 14,40-15 **Capella Monacensis diretta da Kurt Weinhöppel - « Musica sacra nella Germania del Rinascimento »** - Ludwig Senfl: « Christ ist erstanden », mottetto per 4 voci e strumenti; Paul Hofhaimer: « Nach Willen dein » per tenore e strumenti; Ludwig Senfl: « Le Campane di Spira », per 4 voci e strumenti - **« L'osteria »** - Anonimo del 1500: « Vitrum nostrum gloriosum », canto bacchico per complesso vocale; Heinrick Finck-Paul Hofhaimer: « Zenner, piagnucolone » canto satirico per voci e strumenti; Hans Neusidler: « Gassenhauer e Hupfauf », danze per strumenti; Anonimo del 1500: « Canzone per la festa di S. Martino » per voci e strumenti - Direttore del Coro Siegfried Röhrig (Registrazione effettuata il 26 ottobre 1966 dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Dai festivals della Regione** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Musiche richieste: cantanti e complessi isolani preferiti.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 12,45 « Le parole e le cose » a cura di Antonio Pigliaru - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Problemi dei giovani discussi dai giovani » a cura di Alberto Rodriguez - 14,30 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu ai lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga.

19,30 Renzo Ghiselli al pianoforte - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas ». Canti popolari - Coro della SAT.

19,45 Ritratto di cantanti: Mirella Freni, soprano.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **L'aneddoto della settimana.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La mia Diocesi »**, intervista con S. E. Mons. Luigi Barbero, Vescovo di Vigevano - **Pensiero della sera.** 20,15 Audience pontificale. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,45** Lezione di francese (1° corso). **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco club. **13,20** Orchestra Philarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein. **J. Sibelius:** Concerto in re minore per violino e orchestra, op. 47. **16,05 Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. 201; **Paul Hindemith:** Sinfonia serena. **17** Radio Gioventù. **18,05** Tris, amichevole incontro musicale di Benito Gianotti. **18,30** Piccolo album di cantanti. **18,45** Diario culturale. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,10** « Colloquio notturno con un uomo disprezzato », un atto di Friedrich Dürrenmatt (trad. da Aloisio Rendi). **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Musica leggera. **22,05** Documentario. **22,30 C. Saint-Saëns:** Allegro appassionato per violoncello e pianoforte op. 43; **R. Montbrun:** Lied per tromba e pianoforte; **A. Chailleux:** Morceau de concert per sassofono e pianoforte; **F. Poulenc:** Sonata per clarinetto e pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Fischiettando al buio.

II Programma

18 Incontro coi Beatles. **18,15** Problemi del lavoro. **18,45** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Tutto sul calcio minore. **20,20-22,30 « Il Trovatore »**, dramma in 4 atti di Salvatore Cammarano; Musiche di Giuseppe Verdi. Direttore Tullio Serafin.

giovedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,50 *Storia*
Prof. Lamberto Valli

9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Liliana Artusi Chini
La conquista dello spazio da parte dell'uomo. Storia del volo umano

10,30-10,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,20-11,40 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Festa d'indipendenza americana (esercizio di dialogazione)

Seconda classe:

9,10-9,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,30 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

11-11,20 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

Terza classe:

8,50-9,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11 *Educ. Fisica femm.*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini

11,40-12 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

12,20-13 VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO DELLA REPUBBLICA POPOLARE DI POLONIA EDWARD OCHAB
Telecronaca dell'arrivo a Roma

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Industria Dolciaria Ferrero - Formaggino Bebè Galbani - Talmone - Giocattoli Lego)

la TV dei ragazzi

17,45 POLIZIA A CAVALLO
Visita al Raggruppamento Squadroni delle Guardie di P.S.
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Luigi Di Gianni

ritorno a casa

GONG
(Uhu Italiana - Aiax ondata blu)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La casa
Come organizzarsi per vivere meglio
a cura di Mario Tedeschi
— *Il superfluo necessario e il locale che manca sempre*
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Olio d'oliva Dante - Carpené Malvolti - Johnson Italiana - Binaca - Ennerev materasso a molle - Idrolitina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(L'Oreal Paris - Lebole Euroconf - Compagnia Italiana Liebig - Sapone Sole - Birra Wührer qualità - Milkana Blu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Siltal - (3) Chinamartini - (4) Prodotti per l'infanzia Lines - (5) Rim
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Cinetelevisione - 4) Delfa Film - 5) Vision Film

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del P.S.I.-P.S.D.I. unificati

22 — GLI INAFFERRABILI
Aria di famiglia
Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller
Prod.: Four Star
Int.: Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper, George Hamilton, Ida Lupino

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo

19,45 TV-SPOT

19,50 CROCIERA NEI CARAIBI. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli »

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 CATERINA VALENTE SHOW. Spettacolo musicale realizzato al Teatro « Carré » di Amsterdam, con la partecipazione di: Caterina Valente, Jacques Ary, Sunnies e Cornels, Astor e Bess, Jimmy Makulis, Nanà Mouskouri, Les Surfs, Gerhard Wendland e Bobby May

21,50 LA FIGLIA DEL DIPLOMATICO. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart » interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt

22,15 JAZZ CLUB. «USA Jazz Giants» al Festival internazionale del jazz di Lugano

22,55 L'INGLESE ALLA TV. 14ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
18ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caffettiera elettrica Girmi - Gran Ragù Star - Sciroppi Fabbri - Salumificio Negroni - Esso Red - Venus)

21,15
GIOVANI
Rubrica settimanale
a cura di Gian Paolo Cresci

22,15 I GRANDI CAMALEONTI
di Federico Zardi
Edito da Cappelli
Sesto episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Mourins	*Giuseppe Chinnici*
Gohier	*Elio Jotta*
Fouché	*Raoul Grassilli*
Bonaparte	*Giancarlo Sbragia*
Murat	*Glauco Onorato*
Leclerc	*Carlo Enrici*
Augereau	*Gianni Solaro*
Savary	*Ivano Staccioli*
Bourienne	*Tullio Valli*
Eugenio	*Nino Fuscagni*
Luigi	*Enzo Cerusico*
Siéyès	*Tino Bianchi*
Roger-Ducos	*Lucio Rama*
Luciano	*Roberto Bisacco*
Osselin	*Giulio Girola*
Carnot	*Antonio Battistella*
Barras	*Mario Pisu*
L'attrice	*Mariolina Bovo*
Ortensia	*Raffaella Carrà*
Carolina	*Piera Vidale*
Letizia	*Regina Bianchi*
Giuseppina	*Valentina Cortese*
Elisa	*Paola Dapino*
Baciocchi	*Carlo Montini*
Paolina	*Gabriella Giorcelli*
Désirée	*Claudia Baiz*
Talleyrand	*Tino Carraro*
Bonne-Jeanne	*Ileana Ghione*
Fréron	*Gianni Musy*
Primo direttore	*Gianni Agus*
Secondo direttore	*Corrado Olmi*
Terzo direttore	*Giuseppe Fortis*
Godelieve	*Valeria Moriconi*
Giuseppe	*Franco Giacobini*

e inoltre: *Giotto Tempestini, Enzo Verduchi, Evar Maran, Nino Scardina, Bruno Biasibetti, Dino Rosaspina*
Scene di Lucio Lucentini - Costumi di Danilo Donati
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Erwachsen müsste man sein
« Die Talentprobe »
Fernsehkurzfilm
Regie: Norman Tokar
Prod.: MCA

20,35-21 Ausgestorbene und gefährdete Tiere der Schweiz
Bildbericht
Regie: Erich Rufer
Prod.: TELEPOOL

Ritratto dei protagonisti dei telefilm «Gli inafferrabili»

LADRI BENEFATTORI

ore 22 nazionale

Gig Young è uno dei migliori caratteristi del cinema americano. E' stato marito di Elizabeth Montgomery, nota anche in Italia come protagonista della serie « L'adorabile strega »

In arte come nella vita è più facile descrivere i cattivi sentimenti che i buoni, allo stesso modo che è più facile comporre un bella poesia sul tramonto che non sull'alba. E' una regola sperimentata in ogni epoca e ad ogni livello. La enunciò Dostojevski, la ripetono ad ogni riunione di sceneggiatura anche i mestieranti dei film e dei telefilm da guardare con un occhio solo. Hollywood, per dirne una, non è mai riuscita a eguagliare il successo dei film sul gangsterismo quando, colta da qualche scrupolo, volle darcene il rovescio della medaglia, miticizzando i poliziotti; e oggi James Bond non farebbe una lira se sotto la sua giacca di buon taglio non battesse un cuore refrattario a ogni sorta di sentimenti. I virtuosi, per se stessi, non fanno spettacolo, non riportano i soldi a casa.

I produttori de *Gli inafferrabili* non ignoravano queste regole. Solo che le hanno aggirate. I loro eroi sono dei virtuosi, ma con la fedina penale macchiata. Sono dei lestofanti, ma filantropi.

Il divertimento al di qua e al di là dei teleschermi, questo è il segreto de *Gli inafferrabili*. E' un fenomeno di contagio. Prima che il pubblico, a divertirsi è l'intera famigliola: dalla zia Margaret a Marcel Saint Claire, a Alec Toni e Timmy Fleming. E prima ancora che questi personaggi, si divertono palesemente i rispettivi interpreti: Gladys Cooper, Charles Boyer, David Niven, Gig Young, Robert Coote. Non si spiegherebbe altrimenti la loro presenza in una serie di telefilm a pronto consumo, col rischio di essere scambiati con quegli « ex » di Hollywood che si volgono alla TV soltanto in alternativa al viale del tramonto. Non ci sono attori di ripiego, invece, in questa serie. Charles Boyer mantiene le sue quotazioni, anche se sono lontani i tempi in cui abbracciava Greta Garbo nell'uniforme di Napoleone; David Niven è ancora un divo, per quanto può permetterglielo un tipo di recitazione aristocratica come la sua, e di loro, nell'illustrare i personaggi di questa serie, ci siamo già occupati. In quanto a Gladys Cooper, è qualcosa di più che una diva, è un'attrice. Ha 79 anni, cominciò a recitare a 17 in uno spettacolo natalizio, in un personaggio il cui nome era destinato a trasformarsi in un'etichetta d'altro genere: Bluebell. E in effetti per qualche tempo conobbe anche, da corista, i palcoscenici della commedia musicale. Avrebbe potuto rimanervi, e non solo da corista, perché Gladys Cooper fu una bellezza dei suoi tempi. Diventò invece una delle maggiori attrici drammatiche della scena inglese, passando con disinvoltura dai costumi shakespeariani ai panni mondani delle commedie di Maugham. Si trasformò in impresaria. Fra il '30 e il '38, si divise tra le ribalte di Londra e di New York. Dal '38, per dieci anni, si dedicò solo al cinema (l'ultima sua interpretazione, in *Rebecca*). Tornata a Londra nel dopoguerra, conquistò la nuova generazione degli spettatori.

Robert Coote, che ne *Gli inafferrabili* è suo figlio, nella vita potrebbe anche esserle nipote: proviene dai palcoscenici brillanti di Broadway, s'è laureato in *My Fair Lady*. In quanto a Gig Young, forse il più estroverso degli Inafferrabili, si chiama in realtà Byron Barr, il suo nome d'arte lo ha rubato a un personaggio interpretato nel film *The Say Sisters*. Ha 49 anni, l'abbiamo visto innumerevoli volte sullo schermo, accanto a Bette Davis, James Cagney, Rita Hayworth. Dei suoi due matrimoni ci interessa il secondo. Peccato però che sia finito con un divorzio. Sua moglie, infatti, sarebbe stata un eccellente acquisto per il clan degli Inafferrabili. Era Elizabeth Montgomery, l'attuale protagonista de *L'adorabile strega*.

f. r.

ore 22 nazionale

GLI INAFFERRABILI: « Aria di famiglia »

Marcel Saint Clair è stato pregato da una sua vecchia amica di occuparsi del figliolo che frequenta cattive compagnie e si trova invischiato in una difficile situazione. Marcel promette il suo aiuto e prende contatto col giovane che ha rubato con i suoi compagni un francobollo di inestimabile valore.

ore 22,15 secondo

I GRANDI CAMALEONTI

Le puntate precedenti

Estate 1795. Fouché, messo al bando, chiede aiuto al suo vecchio compagno Barras. Questi stringe un patto con Napoleone Bonaparte, mentre il giovane generale si impegna a sposare Giuseppina Beauharnais di cui Barras vuole liberarsi. Nel frattempo Fouché, per incarico di Barras, prende contatti con gli emissari di Luigi XVIII per consegnare il Paese ai monarchici. Napoleone, firmato l'armistizio con l'Austria, accetta di appoggiare il complotto monarchico. Nel 1798 è ancora a capo di una spedizione militare in Egitto. Dopo alterne fortune, Bonaparte rientra in Francia per preparare un colpo di Stato, favorito da Fouché.

La puntata di stasera

Napoleone, rientrato in Francia, il 18 brumaio 1799, effettua un colpo di Stato, grazie all'appoggio di Fouché. Diviene console e, in seguito, primo console con pieni poteri. A Barras, che viene arrestato, non resta che l'esilio. Nel 1800 Napoleone è deciso a cacciare gli austriaci dall'Italia, li affronta a Marengo e vince. Assistito da Talleyrand, vuole firmare un concordato con la Chiesa e tenta una manovra diplomatica per avvicinarsi ai russi.

RADIO

giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Nico Fidenco, Orietta Berti, Bruno Martino, Anna Marchetti, Domenico Modugno, Gloria Christian, Edoardo Vianello, Flo Sandon's
(Doppio Brodo Star)

9
Carlo Vetere: Pronto soccorso
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Bizet, Evans-Livingston, Scott-Marlow, Brengola-Manning, Haydn, Mendelssohn, J. Strauss jr., Van Heusen, Reed-Mendoza, Styne-Kahn, Rachmaninov, Rose-Harburg-Allen, Hefti, Godard, Addinsell

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Coca-Cola)*
'30 **L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: L'Italia nelle sue regioni: la Sardegna, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Vani
Regia di Ugo Amodeo

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 G. B. Vicari: In edicola
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto**
(Spar Italiana)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Una marcia in fa, I do gobeti, Return to Naples, Aria alpina, Scriveme, La storia del mago, Giro d'Italia, Scapricciatiello, Valzer della fortuna, Perduto amore, Baci al buio, Pianofortissimo, Clown, Classic twist, Creatura di sogno, Tarantellando, Quattro chitarre, Napule ca se ne va

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 I nostri successi *(Fonit-Cetra)*

16
Programma per i ragazzi: **La gabbia di seta**
Radioscena di Ubaldo Rossi
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 Canzoni napoletane
'30 **Gli Chouans**
Romanzo di **Honoré de Balzac**
Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Quarto episodio - Regia di **Dante Raiteri**

18
'15 **Amurri e Jurgens presentano**
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Armando Trovajoli e Valeria Valeri**

19
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
'25 La radio è vostra
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Caterina Caselli *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Le canzoni da palcoscenico**
Un programma di **Cesare Gigli**

21
TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del PSI-PSDI unificati
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
RICORDO DI ZOLTAN KODALY
Conversazione di **Mario Labroca**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 Musica per archi

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*

9,05 Un consiglio per voi
Aurelio Cantone: Dietetica per tutti *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **ROCAMBOLE**, di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 27° puntata *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **La spia che venne dall'universo**
Un programma di **Franco Bucceri**
Regia di **Dino De Palma** *(Gradina)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 F. Favilla: La donna che lavora
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Amaro Cora)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Novità discografiche *(Phonocolor)*

15 — La rassegna del disco *(Phonogram)*
15,15 **PARLIAMO DI MUSICA**, a cura di **Riccardo Allorto** (Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Vi parla un medico - Ugo Del Torto: Il ginocchio valgo

16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI ITALIANE
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Le grandi orchestre degli anni '50**
Un programma musicale di **Lilian Terry**
Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Matematica e linguaggio
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di **Franco Soprano**

21 — **SEDIA A DONDOLO**
con **Nunzio Filogamo** - Testi di **Enzo Lamioni**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

Tre atti unici musicali

IL TRITTICO TRIESTINO

ore 19,30 terzo

Giulio Viozzi, Raffaello de Banfield, Mario Bugamelli sono gli autori del « trittico » musicale che verrà trasmesso in ripresa dal Teatro « Verdi » di Trieste. Un decennio fa gli stessi musicisti si presentarono al pubblico del medesimo teatro con tre lavori che furono accolti favorevolmente: ora le tre opere in programma — La giacca dannata, Alissa *e* Una domenica *— costituiscono il frutto di dieci anni di maturazione stilistica e testimoniano, oltretutto, la vitalità della musica triestina validamente inserita nella circolazione europea.*
La giacca dannata, *monologo lirico in un atto, si richiama a un racconto di Buzzati. Giacomo Pallini, l'unico personaggio della vicenda, è un modesto impiegato che un giorno decide di ordinare una bella giacca nuova al sarto. Appena pronta l'indossa subito e scopre con sorpresa che in una tasca c'è un biglietto da diecimila. E non è il solo: ogni volta che mette la mano in tasca, ecco altre banconote miracolose. Da quel momento, però, incominciano i guai. Alla fine il poveretto si ritroverà con sole trecento lire e senza la giacca.*
L'autore, Giulio Viozzi, è nato a Trieste il 1912 e dal 1956 è titolare della cattedra di composizione al conservatorio triestino.
Alissa, *di Banfield, è su testo del giovane scrittore americano Richard Miller. I protagonisti sono due giovani che si dibattono tra due poli di attrazione: il sogno e la realtà.*
Raffaello de Banfield, nato il 1922 in Inghilterra, ha studiato a Trieste con Levi, al « Benedetto Marcello » di Venezia con Malipiero e a Parigi con Nadja Boulanger. Ha al suo attivo varia musica da camera, di scena e balletti.
Mario Bugamelli, nato a Kharkof, in Ucraina, il 1905 da genitori bolognesi, ha compiuto i suoi studi musicali a Trieste dove dal 1930 insegna al Conservatorio canto corale. Una domenica, *narra la vicenda della famiglia di un povero impiegato comunale, su cui piove un inatteso « tredici » al totocalcio.*
Interpreti del trittico sono i cantanti: Renato Cesari, Virginia Gordoni, Gianluigi Colmagro, Genia Las, Roberto Fontanot, Elena Baggiore, Vito Maria Brunetti, Gianpiero Biason, Mario Licalsi. *Il « trittico » sarà presentato da Mario Zafred.*

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Letteratura e giornalismo
II. I classici per ventiquattro ore

19,15 **C. Saint-Saëns**: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 (Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung)
19,30 **La giacca dannata**
Monologo lirico in un atto di **Giulio Viozzi** da un racconto di Dino Buzzati
Alissa
Opera in un atto e quattro scene su testo di Richard Miller - Traduzione italiana di Vito Levi - Musica di **Raffaello de Banfield**
Una domenica
Azione lirica in un atto di Giulio Viozzi - Musica di **Mario Bugamelli** - Orchestra del Teatro G. Verdi di Trieste diretta da **Alberto Zedda**
(Registr. effett. l'11-2-67 dal Teatro G. Verdi di Trieste)
Nell'intervallo: **In Italia e all'estero**
Selezione di periodici italiani

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Scrittori degli anni '20: Grazia Deledda** di Libero Bigiaretti
22,40 **Rivista delle riviste**
22,50 Chiusura

RADIO
6 aprile

LOCANDINA

nazionale

ore 11,30 / ANTOLOGIA OPERISTICA

Vincenzo Bellini: *Norma*: « Ah, sì, fa core, abbracciami » (Maria Callas, *sopr.*; Ebe Stignani, *msopr.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « Tornami a dir che m'ami » (Adelaide Saraceni, *sopr.*; Tito Schipa, *ten.* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) • Georges Bizet: *Carmen*: « Il fior che avevi a me tu dato » (Giuseppe di Stefano, *ten.* - Orch. della Tonhalle di Zurigo dir. da Franco Patané) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: « Adesso a voi », finale atto I (Rosetta Noli, *sopr.*; Giuseppe Campora, *ten.* - Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede)

ore 21 / TRIBUNA POLITICA

Stasera prende il via una delle forme più tradizionali di *Tribuna politica*: quella della conferenza stampa. Sarà la prima del nuovo anno, in quanto le trasmissioni precedenti hanno avuto il carattere o del dibattito a due, tra due esponenti di partiti al governo e all'opposizione, o della conversazione dell'esponente di un partito con tre o quattro giornalisti specializzati, chiamata « confronto diretto ». Stasera, a inaugurare le conferenze stampa del nuovo ciclo di *Tribuna politica* 1967 sarà un rappresentante del PSI-PSDI unificati. Moderatore: Jader Jacobelli.

ore 22 / RICORDO DI ZOLTAN KODALY

Igor Markevitch dirige il « Salmo ungarico »

Un mese fa, il 6 marzo, si spegneva all'età di ottantacinque anni Zoltan Kodàly, il massimo compositore ungherese del nostro secolo, dopo Béla Bartòk. Un concerto, nel trigesimo della morte, ricorda la sua opera dove sono numerosi titoli di grande spicco, pagine destinate a vita perenne. Tra le partiture kodaliane più importanti, va annoverato lo *Psalmus hungaricus* per tenore, coro, coro di voci bianche e orchestra, eseguito la prima volta il 1923 in occasione dell'unione di tre città, Obuda, Buda e Pest che oggi formano la capitale magiara. Il *Salmo*, nel concerto odierno, è affidato all'interpretazione del tenore Gian Paolo Corradi. Direttore d'orchestra, Igor Markevitch. Maestro del coro, Ruggero Maghini; maestro del coro di voci bianche, Don Egidio Corbetta. Altra partitura di Kodàly in programma è il secondo *Quartetto per archi op. 10* in tre tempi (Allegro - Andante quasi recitativo - Allegro con spirito) che risale agli anni 1916-18. Lo esegue il Quartetto Loewenguth (Alfred Loewenguth, *1° violino*; Jacques Gorkovsky, *2° violino*; Roger Roche, *viola*; Roger Loewenguth, *violoncello*).

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 27ª puntata

Andrea riesce a disporre le cose in maniera che i due spasimanti della mondana Turquoise si incontrino nella stessa casa della donna. Sta per succedere la tragedia mentre Andrea è nascosto nella stanza attigua. Ma sopraggiunge Baccarat insieme al conte Arloff che ha deciso di aiutarla per sconfiggere il genio del male Andrea. Mentre quest'ultimo viene tenuto a bada sotto la minaccia di una pistola, Baccarat obbliga Turquoise a spiegare ai due giovani, che stavano per lanciarsi l'uno contro l'altro armati di coltello, il vero ruolo assolto da lei al servizio di Andrea. Così i due giovani, compresa la macchinazione, ritornano dalle rispettive mogli che erano state abbandonate per una mondana. Purtroppo nel frattempo il conte Arloff si fa giocare da Andrea il quale riesce a fuggire saltando da una finestra.

RETE TRE

9,30 Frédéric Chopin
Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 11 (*pf.* Arthur Rubinstein)

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
G. Cardillo: *Aspetti della cultura italiana negli Stati Uniti*

9,55 Parliamone un po'

10 — Musiche concertanti
Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia concertante* per viola, contrabbasso e orchestra (Revis. di Cesare Brero) (Fritz Haendschke, *v.la*; Burkhard Kräutler, *cb.* - Orch. da Camera di Vienna dir. da Paul Angerer) • Frank Martin: *Petite Symphonie concertante* per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Irmgard Helmis, *arpa*; Sylvia Kind, *clav.*; Gerty Herzog, *pf.* - Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10,40 Sonate romantiche
Ludwig van Beethoven: *Sonata n. 10 in sol maggiore op. 96* per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, *vl.*; Clara Haskil, *pf.*)

11,05 Pagine da « Il Crepuscolo degli Dei » di Richard Wagner
Prologo: Viaggio di Sigfrido sul Reno: « Hoi! hoi! Gibischmannen », « Auf Gunther Edler Gibichung », « Brunhilde heilige Braut » e Marcia funebre di Sigfrido - Olocausto di Brunhilde e Finale dell'opera (Birgitt Nilsson, *sopr.*; Wolfgang Windgassen, *ten.*; Dietrich Fischer Dieskau, *br.*; Gottlob Frick, *bs.* - Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Georg Solti)

12 — Quintetti per pianoforte e archi
Luigi Boccherini: *Quintetto in re minore* (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *vl.i*; Giovanni Leone, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*) • César Franck: *Quintetto in fa minore* (Mario Delli Ponti, *pf.* e Quartetto di Zagabria: Zlatko Balija e Pepi Klima, *vl.i*; Dusan Stranic, *v.la*; Fred Kiefer, *vc.*)

13 — Un'ora con Alessandro e Domenico Scarlatti
A. Scarlatti: *Tre Cantate* per voce e continuo (a cura di Gian Piero Tintori): Eliotropio d'amor - Io morirei contento - Pensieri (Herbert Handt, *ten.*; Egida Giordani Sartori, *clav.*; Libero Rossi, *vc.*) • D. Scarlatti: *Sei Sonate* per clavicembalo: in re maggiore L. 461, in mi maggiore L. 257, in sol maggiore L. 232, in re maggiore L. 206, in sol maggiore L. Suppl. 27, in do maggiore L. 205 (*clav.* Sylvia Marlowe) • A. Scarlatti: *Il Tigrane*: Sinfonia, Danze e Finale (Revis. di Giuseppe Piccioli) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi
Sergej Prokofiev: *Ouverture su temi ebraici op. 34*; *A Summer Day*, suite op. 65-a: Morning - Tip and run - Waltz - Repentance - March - Evening - The moon is over the meadows (dir. André Jouve) • Maurice Ravel: *Ma Mère l'Oye*, suite: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (dir. Désiré Emile Inghelbrecht); *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra (*sol.* Daniel Wayenberg; dir. Ernest Bour) • Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (dir. Désiré Emile Inghelbrecht)

15,25 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Cinque Romanze senza parole dall'op. 30: in mi bemolle maggiore - in si bemolle minore - in mi maggiore - in re maggiore - in fa diesis minore (*pf.* Rena Kyriakou); *Sei Lieder op. 19 a)*: Frühlingslied - Das erste Veilchen - Winterlied - Neue Liebe - Gruss - Reiselied (Margherita Kalmus, *sopr.*; Giuliana Bordoni-Brengola, *pf.*); *Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20*, per archi (Compl. strumentale di Roma della RAI)

16,30 Variazioni
Ernst Dohnanyi: *Variazioni op. 25*, per pianoforte e orchestra (*sol.* Victor Aller - Orch. Concert Arts Symphony dir. da Felix Slatkin)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Carlos Surinach
Sinfonietta flamenca (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni senza tramonto - 1,06 L'angolo del jazz - 1,36 Nel mondo dell'operetta - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Solisti celebri: pianista Arthur Rubinstein - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I campioni del disco - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sinfonie e balletti da opere - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Canta Edda Pinzani - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Piccoli complessi della regione: « I Totem » - 13,30 **Concerto sinfonico diretto da Klaro Mizerit** con la partecipazione del soprano Ermi Santi e del flautista Milos Pahor - Benjamin Britten: « Symple symphony » per orchestra d'archi; Aurelio Peruzzi: « Die Gestundete Zeit », per flauto, soprano e orchestra - su testo di Ingebord Bachmann (3° premio al IV Concorso Internazionale - XII Premio « Città di Trieste ») - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 6 ottobre 1966) - 14,10 « **Gli organi delle chiese istriane** » di Giuseppe Radole - 2ª trasmissione: « S. Lorenzo in Daila e Daila » 14,25 **Rapsodie triestine** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 14,35-15 **Capella Monacensis diretta da Kurt Weinhöppel** - La camerata di Firenze » - Vincenzo Galilei: « Contrappunto » per strumenti; Emilio Del Cavaliere: Scene da « La rappresentazione di anima e di corpo » per voci e strumenti - « **Carnevale** » - Santino Garsi da Parma: « Moresca » per strumenti; Anonimo del 1400: « Canto de' Valenziani e de' Profumieri », per 3 voci e strumenti; Domenico da Nola: « Chi chi li chi », per 4 voci e strumenti - Direttore del Coro Siegfried Röhrig (Registrazione effettuata il 26 ottobre 1966 dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 « I Principi ».

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di « Sottovoce » - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,40 « Fuorisacco », miniradiorivista di Arca e Disa - Regia di Lino Girau.

19,30 Dieci minuti con Giovanna Beccu - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas » - Chitarrista Cesare Lutzemberger.

19,45 Musica sinfonica. Dittersdorf: Sinfonia concertante per viola, contrabbasso, 2 oboi, 2 corni e archi; Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Rubrica per gli agricoltori.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del Giovedì: Musiche di Anton Bruckner**, con la Wiener Akademie Kammerchor diretta da Xaver Meyer. 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from tre Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette risposte ad una domanda**, a cura di Giuseppe Leonardi e Pierfranco Pastore: « **Che cosa ne pensate del fenomeno dei Provos?** ». 20,15 Vie de l'Eglise. 20,45. Nach dem Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

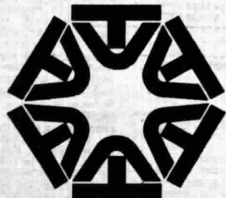
radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,30** Orchestra diretta da Leopoldo Casella. **E. German:** Tre danze dalla musica per l'« Enrico VIII » di Shakespeare; **M. Mussorgski:** « Kovancina » danza dei Persiani. **8,45** Lezione di francese (2° corso). **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,20 W. A. Mozart:** « Il flauto magico », due arie; **J. Massenet:** « Manon », due arie; **M. Glinka:** « Russlan e Ludmilla »: Ouverture, canto, cavatina e ballata. **16,05** Precedenza assoluta. **17** Radio Gioventù. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Assoli di trombone. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Santa curiosità. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Robert Feist: **G. Rossini:** « La scala di seta », ouverture; **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale, op. 52; **L. Dallapiccola:** Piccola musica notturna (dedicata a Hermann Scherchen); **S. Barber:** Capricorn-Concerto op. 21; **M. Glinka:** Kamarinskaja, fantasia su due arie russe. Nell'intervallo: Cronache musicali. **21,50** Musica varia. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Melodie da Colonia. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Buona notte.

II Programma

18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Note popolari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Poeti negri d'America. Recital di Carlo d'Angelo. **21** Canzoni. **21,30** « Piper Club ». **22,05-22,30** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

venerdì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

Seconda classe:
9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,30-10,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
Alle soglie dell'età moderna
11,10-11,30 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,40-12 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

Terza classe:
9,10-9,30 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola
10,10-10,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,50-11,10 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
11,30-11,40 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

15,30-17 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Bruxelles*
Ciclismo: Ultima tappa del Giro del Belgio
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Deodorin Rumianca - Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi)

la TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione
b) THIERRY LA FRONDE
Giorno di tregua
Telefilm - Regia di Robert Guez
Prod.: Screen Gems
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clement Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Celine Leger

ritorno a casa

GONG
(Bevande gassate Ciab - De Rica)

18,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferruccio Scaglia
con la partecipazione del « Quartetto di sassofoni Marcel Mule »
Jean Absil: *Divertimento, op. 86* per Quartetto di sassofoni e orchestra: a) Entrée, b) Romance, c) Scherzetto, d) Intermezzo, e) Final
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,05 BALLATA IN SOL MINORE
Musica di Frederich Chopin
Interpretata da Gabriella Lakatos e Ferenc Havas, primi ballerini dell'Opera di Budapest
Regia di Tamas Banovich
Produzione della Televisione Ungherese

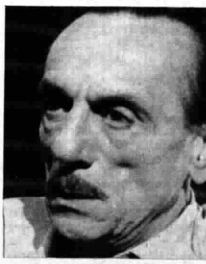
19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
L'uomo e la società
Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis
— *Il lavoro del cittadino*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Locatelli - Vermouth Cinzano - Calze Bloch - Chlorodont - Cucine Ferretti - Doria Biscotti)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Aiax lanciere bianco - Coldinavà - Buitoni - Cera Solex - Bianchi Velo - Caramelle Rossana Perugina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Gillette - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Terme di Recoaro - (4) Autovox - (5) Olio di semi Oio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gruppo Ferranti - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Augusto Ciuffini - 5) Recta Film

21 — Il teatro di Eduardo
NON TI PAGO
Tre atti di Eduardo De Filippo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Concetta — *Luisa Conte*
Margherita — *Hilde Renzi*
Aglietiello — *Ugo D'Alessio*
Luigi Frungillo — *Salvatore Gioielli*
Ferdinando Quagliolo — *Eduardo De Filippo*
Mario Bertolini — *Carlo Lima*
Stella — *Elena Tilena*
Carmela — *Sara Pucci*
Don Raffaele Console — *Enzo Cannavale*
Lorenzo Strumillo — *Pietro Carloni*
Erminia — *Nina Da Padova*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Eduardo De Filippo
Regista collaboratore Stefano De Stefani
(Replica dal Secondo Progr.)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Eduardo De Filippo, autore e interprete di « Non ti pago », in programma alle ore 21 sul Nazionale

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 17ª e 18ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alka Seltzer - Rex - Profumi Roger & Gallet - Rosso Antico - Camicie Ingram - Ultrex)

21,15
VIVERE SANI
1 - Una dieta per tutti
Un programma di Antonello Branca e Luigi Locatelli

22 — CENTOMINUTI
Spettacolo musicale di Leone Mancini
con Peter Boom, Maria Teresa Dal Medico, Gian Luigi Gelmetti, Renato Greco, Enzo La Torre, Daisy Lumini, Sophie e il complesso gli Aponi
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Teatro delle Muse in Roma)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Der letzte Tag von Pompeji
Bildbericht
Regie: Flaminio Bollini
20,35-21 Wandmalerei in Südtirol
Eine Plauderei von Prof. Franz Lenhart
Regie: Silvio Maestranzi

TV SVIZZERA

14 Telescuola: VIAGGIO ATTORNO ALLA CUCINA. 1ª parte. Telelezione del prof. Guido Cotti
15 TELESCUOLA (ripetizione)
16 TELESCUOLA (ripetizione)
17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 CAPPUCCETTO A POIS. « Il lupo psicanalizzato ». Fiaba di Federico Caldura con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani. Regia di Sergio Genni
19,45 TV-SPOT
19,50 SHIVAREE SHOW. Programma musicale per i giovani
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,40 TV-SPOT
20,45 IL REGIONALE
21,05 TRASMISSIONE A SORPRESA. Telefilm della serie « Indirizzo permanente »
21,55 CONTROCAMPO. Incontri, scontri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini
22,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,35 MUTTER COURAGE UND IHRE KINDER von B. Brecht. Versione in lingua tedesca

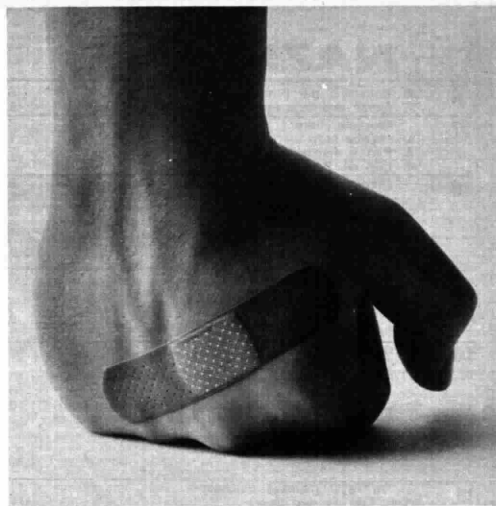
7 aprile

Il primo servizio della nuova rubrica «Vivere sani»

LA DIETA DEI COSMONAUTI

Gli astronauti americani Cooper e Conrad durante un volo di prova. Nella trasmissione di stasera si illustrerà il tipo particolare di alimentazione riservato ai piloti spaziali

ore 21,15 secondo

Qual è il nostro peso ideale? E' vero che la mancanza di movimento indebolisce il cuore? Quante ore dobbiamo dormire per «ricaricarci» sufficientemente per il lavoro di ogni giorno? Queste alcune delle domande che ricorrono più frequentemente, e che interessano l'uomo medio italiano di ogni età e condizione. La salute, come si sa, è il primo bene. Per vivere sani non basta tenere lontane le malattie, occorre anche conservare il proprio corpo in buona efficienza fisica e psichica, mantenersi giovani sino ad età avanzata. La diffusione dell'interesse per i problemi che riguardano la nostra salute è testimoniata dal moltiplicarsi di rubriche e di articoli su quotidiani e riviste. La televisione, dal canto suo, ha già realizzato nel passato diversi programmi. Ora, questi argomenti sono ripresi nella nuova serie di Antonello Branca e Luigi Locatelli.
Le condizioni della nostra vita, l'ambiente di lavoro, di casa o di svago, si sono profondamente trasformati in questi anni, specie per gli abitanti delle città. A poco vale opporre a queste nuove condizioni la staticità delle vecchie abitudini. Ad esempio, se l'intervallo per il pasto centrale della giornata risulta particolarmente breve, e si deve ritornare al lavoro, perché persistere in una alimentazione pesante ed abbondante? La soluzione consiste nel rivedere la tradizionale distribuzione dei pasti nel corso della giornata. Anche nel nuovo ambiente è possibile ricercare condizioni equilibrate di vita, purché si sia disposti a sacrificare quei costumi che appaiono irrimediabilmente superati. La serie *Vivere sani*, che inizia questa sera, affronterà successivamente il problema dell'alimentazione, del movimento fisico, della fatica nervosa, cercando di indicare una serie lineare di esempi di facile applicazione. In tal modo, essa non pretende certamente di risolvere questioni assai complesse, che richiedono fra l'altro delle precise riforme sia di mentalità che di condizioni generali, ma, più modestamente, di dare dei consigli pratici che tutti possono immediatamente porre in atto. Nella prima puntata, ad esempio, viene presentata la «dieta dell'astronauta» che, in apparenza, conserva un solo elemento in comune con i nostri pasti, l'acqua minerale. Quel che si propone al pubblico, non è certo una sfilza di pastiglie colorate o di pasta in tubetti, ma i «principi nutritivi» che regolano l'alimentazione dell'astronauta. Sperimentata da quindici volontari, per diciannove settimane, a pranzo e a cena, ha dato dei risultati sorprendenti: tutti si ritrovavano nelle migliori condizioni di salute e non accusavano più i piccoli acciacchi quotidiani. La trasmissione cerca di mostrare concretamente come anche noi possiamo mettere in atto una alimentazione analoga per principi nutritivi, senza dover per questo rinunciare ai nostri piatti tradizionali, pastasciutta compresa, ma adottando una scelta e una ripartizione più razionale dei cibi.
Fra le varie persone che verranno intervistate, di diversa età ed ambiente, c'è una figura nota: Marcello Marchesi, il popolare «signore di mezza età», che ben rappresenta l'uomo medio alle prese con i problemi del vivere sani e vivere giovani.

Valerio Ochetto

ore 21 nazionale

NON TI PAGO

Tra le commedie più celebri di Eduardo De Filippo è, giustamente, Non ti pago *che riscosse fin dal suo primo apparire i consensi del pubblico e della critica. Motore e perno di questa commedia è la passione tutta partenopea per il giuoco del lotto. Il protagonista di tre atti (interpretato dallo stesso Eduardo) è infatti titolare di una ricevitoria del gioco del lotto, profondo conoscitore di cabale, oltre che incallito ma sfortunato giocatore. La sfortuna che tanto lo perseguita è divenuta per lui una vera ossessione e quando un suo impiegatuccio vince addirittura una quaterna secca egli perde le staffe, dando così vita, per buona sorte della commedia, a una girandola vivacissima di situazioni e di battute. Dopo* Non ti pago, *già trasmesso nel 1964, verranno riproposti, con ritmo mensile, altri successi del «Teatro di Eduardo».*

ore 22 secondo

CENTOMINUTI

Collaudato dal successo di tre precedenti edizioni teatrali, Centominuti *è uno spettacolo prevalentemente musicale interpolato da gags, canzoni, balletti, parodie e «divertissements» strumentali. Del programma, che è condotto dallo stesso regista, Leone Mancini, sono protagonisti Daisy Lumini (che recita, canta, fischia, suona e balla), il pianista e chitarrista Gian Luigi Gelmetti, l'attore comico Enzo La Torre, il cantante Peter Boom, i ballerini Renato Greco, Maria Teresa Dal Medico e Sophie (coreografie di Gino Landi), e infine il complesso «Gli Aponi» di cui fa parte un sorprendente batterista tredicenne soprannominato «Musichino».*

RADIO

venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Bruno Martino, Carmen Villani, Sergio Bruni, Anna Identici, Michele, Mina, Peppino Di Capri, le Gemelle Kessler, Adriano Celentano, Miranda Martino *(Palmolive)*

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 CANZONI NAPOLETANE
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
'30 **La Radio per le Scuole** (Tutte le classi Elementari)
Immagini della vita di San Francesco, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 L. Livi: Le ore libere
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
Recital del soprano **Birgitt Nilsson** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **ORCHESTRA CANTA**
I'm looking over a four leaf clover, Cominciamo ad amarci, Quand l'amour est mort, Aggio perduto 'o suonno, I'll get by, Fantasia di motivi, April love, Moritat vom Mackie Messer, Lazzarella, Core ingrato *(Soc. Grey)*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Piove, Resta come sei, Ape in vacanza, La pansé, Una storia, Panchina del porto, Io ca te voglio bene, La giostra della vita, Quando ci si vuol bene, T'aspetto a San Remo, Da da um pa, Serenata sincera, Jenka del bersagliere, Amore mio ritorna, Breve amore, Tango italiano, Stanotte al Luna Park, La ragazza del chiaro di luna

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Relax a 45 giri *(Ariston-Records)*

16
Programma per i ragazzi: **I due amici**
Radioscena di Silvano Balzola
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **CANTANDO IN JAZZ**
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile
a cura di **Enrico Gastaldi**
— I giovani e il senso dello Stato
— Cronache giovanili
— Le riviste universitarie

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
I'm a believer, Nashville cats, Ora che cosa farai, Il mondo è con noi, Remember, Portami tante rose, All, Rubacuori, Mame, Stop, Il dove stai, Sock it to me, baby, Sono bugiarda

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra**
Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Claudio Villa *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Eduard van Remoortel** con la partecipazione del pianista **Luciano Giarbella**
Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica op. 33 bis • Massenet: Concerto per pianoforte e orchestra • R. Rossellini: Vangelo minimo
Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi Locandina)

21
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**
'50 **UN'ORBITA EQUATORIALE PER IL SATELLITE SAN MARCO** - Documentario di Clara Falcone

22
'10 André Previn al pianoforte
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Chlorodont)*

9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **ROCAMBOLE,** di **Ponson du Terrail**
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattini - 28ª puntata *(Invernizzi)* - (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Lui e lei**
CHARLES AZNAVOUR e **CATERINA VALENTE**
Profili musicali di **Nelli** e **Vinti**
Presenta **Daniele Piombi** *(Gradina)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Sallustio Bossi: Italia minore
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta
HIT PARADE
(Coca-Cola)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Spic & Span)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*

15 — Per la vostra discoteca
(Juke-box Edizioni Fonografiche)
15,15 **GRANDI DIRETTORI: EUGENE ORMANDY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Incontro con Luigi Squarzina
a cura di Mariangiola Castrovilli

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 Canzoni italiane
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Operetta edizione tascabile**
Vittoria e il suo ussaro
di **Paul Abraham**
Il re di Chez Maxim
di **Mario Costa**
Orchestra diretta da **Cesare Gallino**
Nell'interv. (ore 17,55 circa): **Non tutto ma di tutto**

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. La diffusione del Cristianesimo
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il viaggio del signor Dappertutto**
Un programma di **A. Blandi, G. Bousier e G. Buridan** - Regia di **Massimo Scaglione**

21 — **Avventure di grandi libri**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
IV. « I dolori del giovane Werther », di W. Goêthe
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **Giornale radio**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

«Lui e lei»: Aznavour e la Valente

IL POETA E LA CANTANTE

ore 10,40 secondo

Charles Aznavour e Caterina Valente: ambedue famosi nel settore dello spettacolo. Hanno fatto fortuna con il medesimo ingrediente: la canzone. Eppure sarebbe difficile trovare due figure più diverse, più contrastanti. Questa probabilmente è la ragione per cui gli autori di Lui e lei li hanno scelti per la puntata di oggi. Certo, ci sono anche i punti di contatto. L'uno e l'altra sono, in un certo modo, figli d'arte, ma in ambienti molto differenti. Lui, Aznavour, era in gioventù il buttafuori della grande Edith Piaf; lei una giovane guitta nel circo equestre dove si esibivano i suoi genitori. Lei: voce melodiosa, con tutti i crismi per diventare celebre; lui afflitto da una perenne raucedine, come se fosse vittima di una laringite cronica; una qualità di voce nebulosa, opaca, inconfondibile. Lui poeta prima che cantante, lei cantante e basta, anche se ha dimostrato in qualche occasione di saper comporre delle belle canzoni. Caterina Valente è, in fondo, una sposa e una madre come ce ne sono tante e, proprio per questo, ama la più spartana semplicità. Non lo stesso si può dire di Aznavour, estroverso ed eccentrico sino al limite della megalomania. Tutti e due mattatori, qualunque sia lo spettacolo. Lei ammette di esserlo (ha imparato a far di tutto, suona sette strumenti), mentre lui rifiuta la qualifica di mattatore come se fosse un termine infamante. Intanto gira in una Rolls-Royce che rivaleggia con quella della Regina d'Inghilterra, possiede case editrici, night clubs, giornali, imprese discografiche per centinaia di milioni e paga bollette telefoniche addirittura astronomiche. Aznavour ha fatto molto cinema, la Valente vi si è dedicata pochissimo.
La diversità dei temperamenti va sottobraccio a quella dei soggetti delle loro canzoni. Aznavour canta quasi esclusivamente l'amore, la Valente di tutto. Hanno in comune quello stampo francese che li rende entrambi internazionali; ma lui ha un'arguzia che gli deriva dalla sua origine armena, mentre lei ha la fermezza e la perseveranza del padre tedesco e l'esuberanza della madre italiana. Di Caterina si nota subito l'ottimismo e il buonumore, di Charles la pensosa problematica di un'esistenza piena di dubbi e di complessi. Lui ci canterà Les enfants de la guerre, Il faut savoir *(in italiano),* Isabelle, Que c'est triste Venise, Et te rechauffera, Bastava che ti amassi, *tutte sue composizioni; lei:* Dall'altra parte del mondo, Get me to the church on time, La ragazza d'Ipanema, Stardust, La notte è quella cosa, Ciao.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale: G. Baldini: Cultura inglese; C. Gorlier: Cultura nordamericana; E. Croce: Cultura tedesca; N. Minissi: Cultura slava; G. F. Malipiero: Monteverdi e la chirurgia estetica

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Ai confini della vita**
Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri
IV. Nelle profondità terrestri
a cura di Giorgio Marzolla

21 — **PASSE-PARTOUT**
Ritratti in cornice, di **Franco Antonicelli**
SERGIO TOFANO
21,45 **Orchestra diretta da Percy Faith**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero** - Selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **La poesia nel mondo** - I cantori di Dio, a cura di **Luigi Santucci** (Ultima trasmissione)

23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

LOCANDINA

nazionale

ore 11,30 / RECITAL DI BIRGITT NILSSON

Wagner: *Tristano e Isotta*: Morte di Isotta (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Leopold Ludwig) • Verdi: *Nabucco*: « Anch'io dischiuso un giorno » (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Argeo Quadri) • Wagner: *Crepuscolo degli Dei*: Olocausto di Brunilde (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti).

ore 20,20 / CONCERTO VAN REMOORTEL

Il pianista Luciano Giarbella che interpreta, con van Remoortel, un «Concerto» di Massenet

Eduard van Remoortel dirige un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, al quale partecipa il pianista Luciano Giarbella. Il solista esegue il *Concerto per pianoforte e orchestra*, di Jules Massenet, una partitura assai poco nota, che risale come data di composizione al 1903. Il programma comprende anche la « suite » di Prokofiev, *L'Amore delle tre Melarance*, e una pagina di Rossellini (Roma, 1908), *Vangelo minimo*.

secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 28ª puntata

Andrea, fuggito per miracolo dalla casa dove Baccarat lo aveva smascherato, raggiunge Rocambole e lo informa che quella donna ormai lo ha scoperto e bisogna ad ogni costo toglierla di mezzo. Si serviranno di Cherubin il quale ha il compito di corteggiarla. Gli consegnano infatti un profumo con l'incarico di regalarlo alla donna. In quel profumo c'è un veleno potentissimo; basta annusare la bottiglia per morire sul colpo. Quando Cherubin si presenta nella casa di Baccarat con quel dono e la invita a sentire il profumo, la donna prende tempo. Non si fida. Prega il giovane di attenderla un momento e si reca nella stanza vicina dove la piccola ebrea che ella protegge di nome Sarah, che è una veggente, le svela tutto l'intrigo. Allora con l'aiuto del conte Arloff armato di pistola affronta Cherubin che, sotto la minaccia della morte, rivela tutto il piano organizzato da Andrea, il quale, fra l'altro, si propone anche di far uccidere la marchesa van Hop.

ore 13 / HIT PARADE

Classifica relativa alla trasmissione di domenica 26 marzo: 1. *Cuore matto*, canta Little Tony; 2. *L'immensità*, canta Johnny Dorelli; 3. *Pietre*, canta Antoine; 4. *Un mondo d'amore*, canta Gianni Morandi; 5. *Tema di Lara*, orchestra di Bob Mitchell; 6. *Let's spend the night together*, complesso The Rolling Stones; 7. *Penny lane*, complesso The Beatles; 8. *Bisogna saper perdere*, The Rokes.

ore 15,15 / GRANDI DIRETTORI: ORMANDY

Programma del concerto: Sibelius: *Lemminkäinen e le fanciulle di Saari*, dalle « Quattro Leggende del Kalevala » op. 22 • Thomas Becket: *Columbia, the gem of the Ocean*, canto patriottico del Nordamerica, Coro dei Mormoni • Ravel: *Rapsodie espagnole*: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria. Orchestra di Filadelfia.

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Due pagine famose, nel programma odierno, la *Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore* « Il rullo di timpano », di Haydn e il *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra, di Beethoven. La « Sinfonia » haydniana, scritta il 1795, è eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan. Il « Concerto » di Beethoven è affidato a Leonid Kogan e all'Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS, diretta da Kirill Kondrascin.

RETE TRE

9,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - *L'Italia nelle sue regioni: la Sardegna*, a cura di G. A. Rossi, con la collaboraz. di M. Vani - Regia di U. Amodeo
(Replica dal Progr. Nazionale)

10 — Cantate
Giovanni Battista Pergolesi: *Contrasti crudeli*, cantata a due voci, archi e clavicembalo (Rev. di E. Gerelli): Proposta - Risposta (Elda Ribetti, *sopr.*; Amilcare Blaffard, *ten.* - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Ennio Gerelli) • Francis Poulenc: *Le Bal masqué*, cantata su poemi di Max Jacob, per br. e orch. da camera (Pierre Bernac, *br.*; Francis Poulenc, *pf.* - Strumentisti del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da Louis Frémaux)

10,40 Musiche romantiche
Franz Schubert: *Sinfonia n. 10 in do maggiore* « *La grande* » (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Wolfgang Sawallisch)

11,35 Compositori italiani
Roberto Lupi: 1) *Fenomeni* (Arnaldo Apostoli, *vl.*; Osvaldo Remedi, *v.la*; Salvatore di Girolamo, *vc.*; Giovanni Gatti, *fl.*; Leonardo Contarini e Cesare Mele, *cl.tti*; Filippo Settembri, *cr.*; Mario Caporaloni, *pf.*; Laura Torchio, *arpa*; Elio Solimini, *cel.*; Leonida Torrebruno, *perc.*; dir. Claudio Gregorat); 2) *Epigrammi enigmatici*, su testo di Friedhelm Gillert, per recitante, coro e orchestra (*voce rec.* Friedhelm Gillert - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da M. Freccia - M° del Coro R. Maghini)

12,10 Musiche di balletto
Jean-Baptiste Lully: *Suite di balletto* (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) • Paul Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da J. Keilberth)

12,55 Un'ora con Camille Saint-Saëns
Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); *Sonata in re min. op. 75* per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, *vl.*; Emanuel Bay, *pf.*); *Concerto n. 5 in fa magg. op. 103* « *L'Egiziano* », per pianoforte e orchestra (*sol.* Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Stato di Mosca dir. da Kirill Kondrascin)

13,55 IL GIOCATORE
Opera in quattro atti e sei quadri di Sergej Prokofiev, da Dostojevski (Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle)
Musica di **Sergej Prokofiev**
Interpreti principali: *Raffaele Arié, Aureliana Beltrami, Antonio Annaloro, Jolanda Gardino, Piero Di Palma, Antonio Boyer, Luisa Ribacchi, Antonio Pirino, Carlo Badioli, Afro Poli, Vincenzo Preziosa*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da **Nino Sanzogno**
M° del Coro Nino Antonellini
(Edizione Carisch)

15,55 Serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525* « *Eine kleine Nachtmusik* » (Orchestra Philharmonia di Londra dir. da Rudolf Kempe) • Johannes Brahms: *Serenata in re maggiore op. 11* (Orch. da Camera dir. da Thomas Scherman)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18 — Henry Vallon: psicologia ed educazione
Conversazione di Marta Fattori

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Concerto di musica leggera - 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale - 1,06 Chiaroscuri musicali - 2,36 Canzoni per tutte le età - 3,06 Relax musicale - 3,36 La vetrina del disco - 4,36 Concertino - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestion.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Quartetto Jazz Moderno di Udine - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13,15 Motivi italiani di successo - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,40 **« Attila »** - Dramma lirico in un prologo e due atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto I - Personaggi e interpreti: Attila: Boris Christoff; Odabella: Marcella de Osma; Foresto: Ruggero Bondino; Uldino: Raimondo Botteghelli; Leone: Vito Susca - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro Aldo Danieli (Registrazione effettuata al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 9 novembre 1966) - 14,10 **Prologo a Materada** - Racconti di Fulvio Tomizza: « L'arrivo » - 14,20 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,40-15 **Capella Monacensis diretta da Kurt Weinhöppel** - « Caccia » - Anonimo del 1400: « Alla Gàiza », per 4 voci e strumenti - « **Nozze** » - Jacob Arcadelt: « O felici occhi miei », madrigale per quattro voci e strumenti; Giovanni Gabrieli: « Ego sum », mottetto festivo, per doppio coro di quattro voci e strumenti; Lorenzo Allegri: « Ballo della notte d'amore » danzato nelle nozze delle Altezze Serenissime da paggi e dame, per strumenti; Giovanni Giacomo Gastoldi: « Amor vittorioso », balletto per quattro voci e strumenti - Direttore del Coro Siegfried Röhrig (Registrazione effettuata il 26 ottobre 1966 dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Divagazioni sul folklore sardo.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 Complesso « I Baronetti » di Sassari - 12,45 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 12,50 **Notiziario della Sardegna.**

14 Gazzettino sardo - 14,15 I concerti di Radio Cagliari.

19,30 Qualche ritmo - 19,35 « L'università popolare », corsi di cultura per adulti - 19,45 **Gazzettino sardo.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

14 Gazzettino della Sicilia.

19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas ». Pianista Sergio Torri - D. Scarlatti: Sonata in fa magg.; F. Liszt: Studio trascendentale n. 10.

19,45 Musica sinfonica. L. v. Beethoven: Canto elegiaco op. 118 per coro e orchestra; Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - **Nos Coutumes.**

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della Serenità,** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Colloqui col Sacerdote** di P. Raimondo Spiazzi - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Documentos y exigencias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **8,45** Il Mattutino. **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Ritmi d'un tempo. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Tutti strumenti. **14,04** « Gintram » (G. Corti) per il 1° ciclo. **14,50** Ultimi Lieder di **R. Strauss.** **15** Ora serena per chi soffre. **16,05 Joaquin Rodrigo:** a) Concerto-serenata per arpa e orchestra, b) Concerto per chitarra e orchestra. **17** Radio Gioventù. **18,05 Dalcroze:** Capriccio n. 15 per pianoforte; **Burkhard:** Sonatina op. 45 per violino e pianoforte; **Kelterborn:** Sette Bagatelle per quintetto a fiati. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Diario culturale. **19** Souvenir di Charles Trenet. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Concerto vocale-strumentale diretto da Edwin Loehrer. **Liszt:** Salmo 137 « An den Wassern zu Babylon » per sopr., vl., arpa, pf., organo e coro femm.; **Honegger:** Tre Framment da « Les Pâques à New York », poema di B. Cendras per msopr. e quartetto d'archi; **Reger:** Tre cori per coro misto a quattro voci e pf. op. 6. **21,30** Refrains e motivi italiani. **22,05** « La costa dei barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Ultime notizie.

II Programma

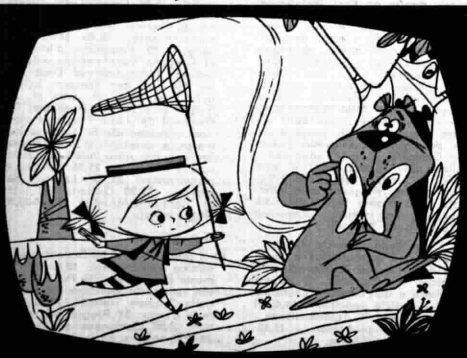
18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Strettamente strumentale. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20** Solisti della Svizzera italiana. **20,30** Fantasia d'archi. **21** Programma ricreativo. **21,30** Orchestra alla ribalta. **22-22,30** Musica da ballo.

dalla Imec l'eleganza nuova per la loro età sottovestine e pigiamini di gran qualità

terital RHODIATOCE

Imec per loro presenta questa sera in Carosello:

la Vispa Teresa

CEI & BRAGADIN

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
9,10-9,30 *Appl. Tecniche* Prof. Mario Pincherle
10,10-10,30 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona *Presentazione di voci umane: voci femminili (soprano, mezzosoprano, contralto)*
11,10-11,20 *Educ. Fisica femm.* Prof.a Matilde Trombetta Franzini

Seconda classe:
8,50-9,10 *Italiano* Prof.a Fausta Monelli
9,50-10,10 *Inglese* Prof. Antonio Amato
10,50-11,10 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:
8,30-8,50 *Italiano* Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.* Prof.a Donvina Magagnoli *I cristalli*
10,30-10,50 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona
11,20-11,40 *Inglese* Prof. Antonio Amato
11,40-12 *Francese* Prof. Enrico Arcaini

Allestimento televisivo di Maricla Boggio

15-15,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: *Aintree*
IPPICA: GRAND NATIONAL
Telecronista Alberto Giubilo

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regìa di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
Estrazioni del Lotto
GIROTONDO
(Giocattoli Lego - Industria Dolciaria Ferrero - Formaggino Bebè Galbani - Talmone)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regìa di Lyda C. Ripandelli

ritorno a casa

GONG
(Dash - Ringo Pavesi)

18,45 ITINERARI
Borneo - Le grotte degli antenati
Testo di Enrico Rossetti
Realizzazione di Tom e Barbara Harrisson

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Rosso Antico - Favilla - Pasta del Capitano - Telefunken - Maurocaffè - Aiax lanciere bianco)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale
ARCOBALENO
(Invernizzi Milione - Agipgas - Spuma Ultrarapida Squibb - Mobili Salvarani - Brandy Vecchia Romagna - Nuovo Ava per lavatrici)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Amaro medicinale Giuliani - (2) Kaloderma - (3) Zoppas - (4) Simmenthal - (5) Imec
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Errefilm - 3) Unionfilm - 4) Errefilm - 5) Roberto Gavioli

21 —
SABATO SERA
Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zicoschi
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 SPECIALE TG
a cura di Gastone Favero
Cinquanta anni dopo
Alexander F. Kerensky
tra guerra e rivoluzione
Servizio di Ruggero Orlando
Regia di Giuseppe Sibilla

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV Svizzera in collaborazione con la RAI
15 In Eurovisione da Aintree: GRAN PREMIO IPPICO « THE GRAND NATIONAL ». Cronaca diretta
18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE. Edizione principale
19,20 KABUL: CAPITALE DELL'AFGHANISTAN. La vita degli abitanti di quella città. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella
20 SABATO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 I CONFINI DEL PROIBITO. Lungometraggio
22 In Eurovisione da Vienna: GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1967. Cronaca diretta
24 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 17ª e 18ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Linea Baby Johnson's - Lavatrici Riber - Confetture Star - Biscotto Montefiore - Total - Birra Peroni)

21,15
MESE MARIANO
Bozzetto lirico in un atto di Salvatore Di Giacomo
Musica di Umberto Giordano
(Ed. Sonzogno)
Personaggi ed interpreti:
Carmela — *Clara Petrella*
La contessa — *Ada Finelli*
Il rettore — *Giampiero Malaspina*
La superiora — *Rosa Laghezza*
Suor Pazienza — *Mafalda Micheluzzi*
Suor Celeste — *Vittoria Magnaghi*
Suor Cristina — *Maja Sunara*
Suor Agnese — *Pia Ferrara*
Suor Maria — *Lia Palumbo*
Le due bambine — *Luciana Lattes*, *Rosella Colosimo*
Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Caracciolo
Scene e costumi di Adriana Muojo
Regia teatrale e ripresa televisiva di Enrico Colosimo
(Ripresa effettuata dal Teatro San Carlo in Napoli)

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
GRAN PREMIO EUROVISIONE 1967 DELLA CANZONE EUROPEA
Telecronista Renato Tagliani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Funkstreife Isar 12
« Alle Neune » Polizeifilm
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA
20,30 Skirummel
Fernsehkurzfilm
Prod.: TELEPOOL
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

8 aprile

Claudio Villa partecipa al Gran Premio Eurovisione '67

LA CANZONE D'EUROPA

ore 22 secondo

Fra i ricordi più movimentati della carriera di Claudio Villa, c'è un estenuante viaggio in treno nel 1962 dalla Romania al Lussemburgo in una tempesta di neve (gli aerei non decollavano) per arrivare in tempo all'appuntamento del Gran Premio Eurovisione della canzone europea. Quest'anno, il viaggio sarà più comodo e breve: in aereo da New York (dove si concluderà la sua lunga tournée nell'America del Nord) a Vienna. Movimentato, in compenso, è stato l'antefatto della partecipazione italiana a questa manifestazione che gli appassionati di musica leggera chiamano sbrigativamente l'Eurocanzone.
L'Italia, infatti, visto che il regolamento della gara lascia liberi i vari enti televisivi di selezionare la composizione concorrente con i criteri che credono, aveva sempre iscritto (finora) la canzone vincitrice del Festival di Sanremo. Stavolta, però, c'è stata una novità, che ha impedito la partecipazione all'Eurocanzone di *Non pensare a me*. In base al nuovo regolamento, infatti, le canzoni in concorso dovevano essere inedite alla data del 6 marzo. Così, ferme restando, Villa che aveva vinto a Sanremo (la sua partner Iva Zanicchi aveva altri impegni per l'8 aprile), s'è dovuta selezionare una nuova composizione. E la scelta è caduta su *Non andare più lontano* di Pallavicini e Mescoli, che Claudio Villa canterà con l'orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello.
L'Eurocanzone è alla dodicesima edizione. Nacque nel 1956, come esperimento di trasmissione televisiva realizzata in collaborazione fra i vari enti radiotelevisivi aderenti all'UER (Union Européenne de Radiodiffusion). Alla gara fu dato un carattere « itinerante », nel senso che si stabilì che ciascuna edizione sarebbe stata ospitata dal Paese che avesse vinto l'anno precedente. Per la cronaca, la prima « canzone europea » fu *Refrain*, cantata dalla svizzera Lys Assia, ma da allora non si può dire, francamente, che in questa manifestazione si siano affermati cantanti di grande notorietà. Le sole eccezioni sono state il francese André Claveau, l'italiana Gigliola Cinquetti, l'austriaco Udo Jurgens, e la francese France Gall (che rappresentava però il Lussemburgo).
Gli italiani in particolare (Cinquetti a parte), non hanno avuto mai molta fortuna all'Eurocanzone: nemmeno Domenico Modugno che, nel 1958 e nel 1959 (ossia nel suo « periodo d'oro ») concorse con *Volare* e con *Piove*, che poi divennero « best-sellers » internazionali; nemmeno Villa dopo il suo già ricordato avventuroso viaggio. C'è una spiegazione naturalmente, ed è questa: le giurìe internazionali decidono in fretta (ciascuna commissione non può votare per la canzone del proprio Paese), ed è fatale che la scelta cada sulle canzoni più orecchiabili che, nello stesso tempo, siano poco « tipiche », ossia che rispondano a un certo « standard » internazionale. Non è un caso, infatti, che fra tutti i concorrenti italiani abbia avuto successo Gigliola Cinquetti che nel 1964 cantò *Non ho l'età*, ossia un brano che aveva i requisiti del « twist triste », come lo chiamavano, allora in gran voga in tutto il mondo.
Gigliola vinse a Copenaghen, dopo essere stata prima a Castrocaro e a Sanremo. Claudio Villa, naturalmente, spera che quest'anno la « scaramanzia del tre » porti fortuna anche a lui: va a Vienna, infatti, dopo aver vinto a *Scala reale* e al Festival di Sanremo. Avrà sedici avversari, all'Eurocanzone, e fra questi l'unica già nota agli ascoltatori italiani è Sandie Shaw, la bella « cantante scalza » che rappresenterà l'Inghilterra con *Puppet on a string*.

S. G. Biamonte

Claudio Villa (nella foto con Iva Zanicchi, dopo la vittoria a Sanremo) rappresenta l'Italia all'Eurocanzone. Gigliola Cinquetti vinse l'edizione del 1964 cantando « Non ho l'età »

ore 15 nazionale

AINTREE: GRAND NATIONAL

E' la corsa ad ostacoli più famosa e più massacrante nel mondo. Si svolge su oltre 7200 metri con 30 ostacoli. Si corre da oltre centoventi anni e in genere i partenti sono più di quaranta. La gara è abbinata ad una grande lotteria nazionale a favore degli ospedali di Dublino.

ore 21 nazionale

SABATO SERA

Oltre ai consueti protagonisti — Franca Valeri, Rocky Roberts, Mina e Lola Falana — lo show di Antonello Falqui ospita questa sera la coppia Bice Valori-Paolo Panelli. Tra i telespettatori che riusciranno, attraverso un giochetto denominato « identibeat » e la proiezione di due filmati, ad individuare tre noti personaggi « mimetizzati » l'Alitalia mette in palio altrettanti biglietti-premio per due persone validi per un viaggio nelle più suggestive capitali del mondo.

ore 21,15 secondo

MESE MARIANO

Dal « S. Carlo » di Napoli, l'opera in un atto Mese mariano, *diretta da Franco Caracciolo e interpretata, nella parte della protagonista, dal soprano Clara Petrella. Questa partitura di Umberto Giordano, su testo di Salvatore Di Giacomo, ebbe il suo battesimo a Palermo nel 1910. Il dramma di Di Giacomo, considerato un piccolo capolavoro ricco di « risonanze liriche » narra, com'è noto, la vicenda di Carmela Battimelli che un giorno si presenta all'« Albergo dei Poveri » di Napoli e chiede di suo figlio, nato da un amore illecito. Il bimbo di Carmela, purtroppo, è morto, ma tutti cercheranno di risparmiare alla povera donna la tristissima verità.*

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Bruno Lauzi, Mina, Ricky Gianco, Claudio Villa, Edoardo Vianello, Orietta Berti, Nunzio Gallo, Caterina Caselli, Gene Pitney
(Doppio Brodo Star)

9
E. Calogero: Che cosa vuol dire
'07 **Il mondo del disco italiano**
con Gianni Meccia, Maria Caniglia, Galliano Masini, Tancredi Pasero, David Oistrakh

10
Giornale radio
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI *(Coca-Cola)*
'30 **La Radio per le Scuole**
I canti del tricolore, a cura di Mario Vani (parte I) - Regia di Osvaldo Guido Paguni

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 L'Avvocato di tutti di Antonio Guarino
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - G. Basso: I nostri bambini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14
'30 **Zibaldone italiano**
Maschere veneziane, Notte sul lago, Sole malato, Era d'estate, Madonna fiorentina, Ti voglio tanto bene, Vacanze festose, Riflessi sull'acqua, T'è piaciuta, Love in Portofino, Io ti darò di più, Patatina, Una lettera al giorno, In capo al mondo, Chistu core e 'na chitarra, Ricordo, Verrò, Sole, pizza e amore, La mia mania, Il tuo amore, Pulecenella twist

15
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Schermo musicale *(DET Discografica Ed. Tirrena)*

16
Programma per i ragazzi
Il regno meraviglioso della musica
a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata all'estrazione del Lotto
L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Bari
'32 **Galleria del melodramma**
a cura di **Lidia Palomba**
FRANCESCO CILEA (II)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
La velocità della luce, a cura di Italo Federico Quercia
'15 **Concerto di musica leggera**
Nell'intervallo: A. Pierantoni: I giovani oggi

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Rita Pavone *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL TRENTAMINUTI**
Un programma di **Leone Mancini**
Regia di **Dino De Palma**

21
'50 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dei programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
Renosto: Scops - Strutture e improvvisazioni per viola e orchestra (sol. Aldo Bennici - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Romolo Grano) • Bracali: Concerto per organo e orchestra (Prima esecuzione assoluta) (sol. Enrico Girardi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale**
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giorgio Moser** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA *(Palmolive)*
9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
(Manetti & Roberts)
10 — **Ruote e motori**
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **PASQUINO OGGI**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **Raffaele Meloni** *(Gradina)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Qual è la temperatura al centro della Terra? - Risponde Ugo Maraldi
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
13 — **HOLLYWOODIANA**
Spettacolo di **D'Ottavi e Lionello** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
13,30 **Giornale radio**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*
14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale *(La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)*
15 — Recentissime in microsolco *(Meazzi)*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI**
Mezzosoprano **TERESA BERGANZA** - Baritono **ETTORE BASTIANINI** (Vedi Locandina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
15,55 Ebbero anche gli antichi un problema del traffico? - Risponde Silvio Panciera
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CANZONI ITALIANE
17 — Buon viaggio
17,05 **Canzoni napoletane**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**
(Gelato Algida)
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ribalta di successi *(Carisch S.p.A.)*
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20 — **Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI**
Dall'Auditorio A di via Asiago in Roma
Jazz concerto
Claude Luter e la sua orchestra
21 — **Divertimento musicale**
(Programma scambio con la Radio Francese)
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 Musica da ballo
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,10 Chiusura

RADIO

sabato

Cantanti e numeri del lotto

L'AMBO DELLA SETTIMANA

ore 17,25 nazionale

Va in onda da questa settimana sul Programma Nazionale una nuova trasmissione di musica leggera che s'intitola Ambo della settimana. *Si tratta di una rubrica, che, nel suo semplice meccanismo, vede abbinato per una volta il mondo della cabala, o, meglio, il gioco del lotto al gioco canoro delle sette note. Come potete osservare dall'elenco dei cantanti che qui di seguito riportiamo, a ciascuno dei novanta numeri del lotto corrisponde il nome di un cantante di musica leggera. Ogni settimana verrà prescelto un ambo su una delle ruote del gioco del lotto, e i due cantanti abbinati ai primi due numeri estratti sulla ruota stabilita eseguiranno un brano del loro repertorio.*
Ecco l'elenco dei cantanti:
1) Altieri Lucia; 2) Spinaci Anna Rita; 3) Berti Orietta; 4) Bertoni Paola; 5) Caselli Caterina; 6) Cinquetti Gigliola; 7) Christian Gloria; 8) Curtis Betty; 9) D'Angelo Aura; 10) Flo Sandon; 11) Doris Maria; 12) Lida Lu; 13) Fioramonti Nelly; 14) Goich Wilma; 15) Iannetti Isabella; 16) Identici Anna; 17) Louiselle; 18) Martino Miranda; 19) Marchetti Anna; 20) Mazzoni Roberta; 21) Milva; 22) Mina; 23) Moretti Donatella; 24) Paris Maria; 25) Pavone Rita; 26) Pizzi Nilla; 27) Sannia Marisa; 28) Ranieri Katyna; 29) Romanelli Wanda; 30) Scotti Vanna; 31) Castellano Lalla; 32) Turina Luciana; 33) Valeri Lucia; 34) Vanoni Ornella; 35) Villani Carmen; 36) Zanicchi Iva; 37) Borgatti Patrizia; 38) Boni Carla; 39) Bonato Lilly; 40) Monico Rita; 41) Fierro Aurelio; 42) Tajoli Luciano; 43) Quartetto Cetra; 44) Equipe 84; 45) I Giganti; 46) Abbate Mario; 47) Bongusto Fred; 48) Bruni Sergio; 49) Cardile Beppe; 50) Celentano Adriano; 51) Cucchiara Tony; 52) Dallara Tony; 53) Del Monaco Tony; 54) Di Capri Peppino; 55) Donaggio Pino; 56) Dorelli Johnny; 57) Endrigo Sergio; 58) Fidenco Nico; 59) Arigliano Nicola; 60) Leali Fausto; 61) Fontana Jimmy; 62) Foster John; 63) Gianco Ricky; 64) Gaber Giorgio; 65) Gagliardi Peppino; 66) Germani Remo; 67) Lauzi Bruno; 68) Lojacono Corrado; 69) Remigi Memo; 70) Bruno Martino; 71) Michele; 72) Minardi Alberto; 73) Modugno Domenico; 74) Paoli Gino; 75) Prencipe Giorgio; 76) Morandi Gianni; 77) Di Bari Nicola; 78) Renis Tony; 79) Sardo Leo; 80) Solo Bobby; 81) Pettenati Gianni; 82) Little Tony; 83) Dino; 84) Tozzi Franco; 85) Vianello Edoardo; 86) Villa Claudio; 87) Del Turco Riccardo; 88) Pane Tullio; 89) Parigi Narciso; 90) Gallo Nunzio.

TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di **Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Vittorio Gui** con la partecipazione del soprano **Sonja Schoener**; del mezzosoprano **Hilde Rössel Majdan**; del tenore **Giuseppe Baratti**; del baritono **Sesto Bruscantini**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Divagazioni musicali** di G. M. Gatti
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
TEATRO DA CAMERA DI GIORDANO FALZONI
Fiabe di primavera
Il grande freddo
Ovvero Quando si cresce in Famiglia
Regia di **Massimo Scaglione** (Vedi Locandina)
23,10 **Rivista delle riviste**
23,25 **Chiusura**

LOCANDINA

nazionale

ore 22,20 / ORGANISTA ENRICO GIRARDI

Nella trasmissione di questa sera, dedicata alle « Musiche di compositori italiani », l'organista Enrico Girardi interpreta, in prima esecuzione assoluta, il *Concerto per organo e orchestra* di Gian Paolo Bracali.

secondo

ore 15,15 / GRANDI CANTANTI LIRICI

I protagonisti della trasmissione operistica sono il mezzosoprano Teresa Berganza e il baritono Ettore Bastianini. Ecco il programma: Verdi: *La Forza del destino*: « Urna fatale del mio destino » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Per lui che adoro » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Il cavallo scalpita » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede) • Cherubini: *Medea*: « Solo un pianto » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Verdi: *Rigoletto*: « Pari siamo » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Rossini: *Cenerentola*: « Nacqui all'affanno e al pianto » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson).

terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Cherubini, Dvorak, Casella nel concerto al quale partecipa un nutrito gruppo d'interpreti. Il *Quartetto* cherubiniano in fa maggiore per archi è « opera postuma ». Lo esegue il Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini, Piero Farulli, viola, Franco Rossi, violoncello. La composizione di Dvorak è ancora un « Quartetto »: in la bemolle maggiore op. 105, per archi. L'interpretazione è affidata al Quartetto Guarneri, formato da Arnold Steinhardt, John Dalley, violini, Michael Tree, viola, David Boyer, violoncello. Due noti artisti italiani, Giuseppe Selmi e Mario Caporaloni, eseguono la *Sonata n. 2 in do maggiore op. 45* per violoncello e pianoforte, di Alfredo Casella.

ore 20,30 / CONCERTO GUI

Vittorio Gui sul podio dell'Orchestra sinfonica di Roma, della RAI, dirige un concerto al quale partecipano il soprano Sonja Schoener, il mezzosoprano Hilde Rössel Majdan, il tenore Giuseppe Baratti, il baritono Sesto Bruscantini. All'illustre direttore sono affidate pagine di Bach e di Wagner. La *Cantata n. 8* (« Amato Dio, quando morirò? ») per soli, coro e orchestra, scritta da Bach tra il 1724 e il 1727; e la *Cantata* « Chi sa quanto è vicina la mia fine? », per soli, coro, orchestra e organo (organista Sandro Dalla Libera), composta negli anni tra il 1728 e il '34. Di Wagner: il « Preludio » al terzo atto da *I Maestri Cantori* e il « Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo », dal *Parsifal*.

ore 22,30 / TEATRO DA CAMERA

Giordano Falzoni è giunto al teatro da qualche anno, dopo aver studiato storia dell'arte e filosofia ed essersi affermato come pittore. Le sue esperienze teatrali d'avanguardia sono profondamente personali e scarsamente influenzate dai « maestri » del genere: fra i suoi lavori, ricordiamo *Gli alberi delle nostre mani* che venne rappresentato in una cava alla periferia di Roma, un testo da cui gli attori potevano attingere liberamente e a caso le battute da pronunciare. I due lavori che saranno messi in onda questa sera, *Fiabe di primavera* e *Il grande freddo*, definiti dall'autore « testi circolari », mostrano tutta intera la felicità creativa di Falzoni, il suo estro imprevedibile spesso sorretto da un calibrato « humour ». Partecipano alla trasmissione: Anna Caravaggi, Anna Rosa, Natale Peretti, Franco Alpestre, Alberto Ricca, Renzo Lori, Iginio Bonazzi, Giovanni Moretti, Franco Passatore ed Elena Magoja.

RETE TRE

9,30 Corriere dell'America
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Stuart-Quenault: *La psicologia dei guidatori*

9,55 Parliamone un po'

10 — Musiche del Settecento
Francesco Antonio Bonporti: *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5* per violino, archi e clavicembalo (Revis. di Guglielmo Barblan) (sol. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) • Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* da « Le Metamorfosi » di Ovidio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Felice Cillario)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Herbert von Karajan:
Hector Berlioz: *Carnevale romano op. 9* (Orch. Philharmonia di Londra)
Soprano Christa Tobay:
Zoltan Kodaly: *Sette Pezzi*: Nausikaa - Dall'alta roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, mogliettina - Ho due gallinelle - Sono tanto sola - La moglie cattiva (pf. Carlo Zecchi)
Pianista Robert Alexander Bonke:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25* per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Stato di Amburgo dir. da John Pritchard)
Tenore Jan Peerce:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Dalla sua pace » (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) • Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perderti » (Orch. Sinf. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) • Georges Bizet: *Carmen*: « La fleur que tu m'avais jetée » (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Fritz Reiner)
Direttore Thomas Jensen:
Jean Sibelius: *Karelia*, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Sinf. di Stato Danese)
Soprano Mirella Freni:
Vincenzo Bellini: *I Puritani*: « Qui la voce sua soave » • Gustave Charpentier: *Louise*: « Depuis le jour où je me suis donnée » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Franco Ferraris)
Violinista Mischa Elman:
Georg Friedrich Haendel: *Sonata in re maggiore op. 1* • César Espéjo: *Airs tziganes* (pf. Joseph Seiger)
Baritono Peter Glossop:
Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo • Ambroise Thomas: *Amleto*: « O vin, discaccia la tristezza » • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino)
Direttore Georges Prêtre:
Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Danze polovesiane (Orch. Royal Philharmonic di Londra)
Soprano Jolanda Meneguzzer:
Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento*: « Le ricchezze, il grado » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13 — Un'ora con Carl Maria von Weber
Tre Ouverture: Turandot, Abu Hassan, Preciosa (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); *Quintetto in si bemolle maggiore op. 34* per clarinetto e archi (Gervaise de Peyer, *cl.*; Emanuel Hurwitz e Mac Mahon, *vl.*; Cecil Aronowitz, *v.la*; Terence Weill, vc.); *Grande Concerto n. 1 in do maggiore op. 11* per pianoforte e orchestra (*sol.* Eli Perrotta - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

13,55 Recital del Trio « Beaux Arts »
Menahem Pressler, *pf.*; Daniel Guilet, *vl.*; Bernard Greenhouse, vc.
Franz Schubert: *Trio in si bemolle maggiore (Sonata in un movimento)*; *Trio in si bemolle maggiore op. 99*; *Adagio in mi bemolle maggiore op. 148 post.* « *Notturno* »; *Trio in mi bemolle maggiore op. 100*

15,35 Compositori contemporanei
Darius Milhaud: *Service Sacré pour le Samedi matin* (br. Heinz Rehfuss - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi e Coro della Radiotelevisione Francese dir. dall'Autore - Maestro del Coro Yvonne Gouverné)

16,35 Suites
Georg Philipp Telemann: *Suite in la minore* per flauto a becco e orchestra d'archi: Ouverture - Le Plaisir - Air à l'italienne - Menuet I e II - Réjouissance - Passepied I e II - Polonaise (*sol* Theodora Schulze - Orch. della Società Telemann dir. da Richard Schulze)

17 — Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 7 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da John Pritchard)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Balliamo insieme - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento ed una orchestra - 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi - 3,06 Canzoni senza parole - 3,36 Celebri direttori d'orchestra: Wilhelm Fürtwaengler - 4,06 Novità discografiche - 4,36 Orchestre alla ribalta: Nelson Riddle e Leo Perachi - 5,06 Musica in vacanza - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Motivi popolari triestini - 12,15 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

SARDEGNA

12,05 Musica jazz.

12,20 Astrolabio sardo - 12,25 « Selezione di... » programmi trasmessi nella settimana, a cura di Antonio Prost - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna.**

19,30 Musica caratteristica - 19,40 **Gazzettino sardo e Sabato sport.**

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « 'n giro al sas » - Canti popolari - Coro « Negritella » di Predazzo.

19,45 Musica da camera. Reger: Sonata in fa min. op. 5 per violoncello e pianoforte; Brahms: Rapsodia in sol. min. op. 79 n. 2.

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del giornale del Veneto.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano,** a cura di Egidio Ornesi - **Il Vangelo di domani,** commento a cura di P. Antonio Lisandrini. 20,15 Une semaine dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario - Musica varia. **9,10** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,15** Notiziario-Attualità. **13** Valzer viennesi. **13,20** Canzonette francesi di oggi. **14,05** I divi della canzone. **14,15** Orizzonti ticinesi. **14,45** Dischi in vetrina. **15,15** Balletti di **Otmar Nussio** eseguiti dalla Radiorchestra diretta dall'autore: 1) L'eterno femminino; 2) Moto perpetuo; 3) Pantomima. **16,05** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18,05** Formazioni rustiche. **18,15** Voci dal Grigioni italiano. **18,45** Diario culturale. **19** Violini zigani. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Acquarello rosso e blu. **20,30** I grandi incontri musicali. **22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. **18,10** Gazzettino del cinema. **18,25** Intermezzo. **19** Il juke-box del Secondo Programma. **20** Ritorno all'operetta. **20,15** « Settimana di cinque giorni », radiocommedia di Aileen Burke e Leone Stewart (traduz. di Fernanda Spinelli). **21,35** Ballabili. **22-22,30 Johannes Brahms:** Liebeslieder-Valzer, op. 52 per soli, coro e pianoforte (versione in italiano di Enrico Talamona - Solisti: Annalies Gamper, soprano; Maria Minetto, contralto; Herbert Handt, tenore; James Loomis, basso; al pianoforte: Luciano Sgrizzi, coro della RSI; Direttore Edwin Loehrer).

• RETE IV REGIONE TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in lingua italiana, tedesca e ladina

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. P. A. Locatelli: Concerto da camera nr. 10 - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musikalischer Cocktail (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. Burnett: « Der kleine Lord ». Für den Funk bearbeitet von C. Vinatzer. 4. Folge: « Cedric erobert Schloss, Dorf und Graf Dorincourt » - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Adelaide Cantù, Sopran. Arien aus Opern von Verdi, Cilea und Giordano (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die roten Signale ». Hörspiel von Erich Paetzmann - 21 Unterhaltungsmusik - 21,30 Sonntagskonzert - 1. Teil. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dirigent: Hans Stadlmair. G. F. Händel: Concerto grosso Op. 6 Nr. 1 - Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert - 2. Teil. W. A. Mozart: Sinfonie in A-dur KV. 201; G. Viozzi: Invenzione für Orchester; J. Haydn: Sinfonie in D-dur « La chasse » (Bandaufnahme am 10-3-1967 im Bozner Konservatorium) (**Rete IV**).

lunedì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett Nr. 81 in G-dur Op. 77 Nr. 1; Streichquartett Nr. 82 in F-dur Op. 77 Nr. 2 - Ausf.: Amadeus-Quartett - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: « Klöster und Christianisierung » - 10,40 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Weltliche Chorwerke. Ottetto Polifonico Patavino. Ltg.: Bruno Pasùt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. P. M. Castelli S.J.: « Völkerrecht und Friedensbedürfnis » - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Rafael Kubelik. Schumann: Sinfonie Nr. 2 in C-dur Op. 61 - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: « Klöster und Christianisierung » - 10,40 Leichte Musik - Aus « Reineke Fuchs » von Goethe - Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

• TRASMISSIONI RADIO IN LINGUA SLOVENA

da Trieste A, Trieste IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il fischietto di salice »**, radioscena di Tončka Curk. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * La tromba di Phil Nicoli - 15 * Girandola di canzoni 15,30 **« La via del cuore »**, commedia in un atto di August von Kotzebue, traduzione di Jože Lipovec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 16,15 * Parata di orchestre - 17,15 **Visita in discoteca**, a cura di Janko Ban - 18 * **Piccolo Concerto** - Franz Joseph Haydn: L'Echo, divertimento in mi bemolle maggiore; Heitor Villa-Lobos: Uirapurù, poema sinfonico - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 * **Motivi per il buonumore** - 19,15 **La Gazzetta della Domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i paesi 20 **Radiosport**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con le orchestre di Ennio Morricone e Manny Albam, i cantanti Katja Levstik e Sammy Davis, con il complesso « The Beach Boys » ed il sassofonista Sonny Rollins - 22 **La Domenica dello sport** - 22,10 * **Interpretazioni di Arturo Toscanini.** Carl Maria von Weber: Invito alla danza, op. 65; Bedrich Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 del ciclo « La mia patria » - 22,30 * Canzoni dalmate - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La Radio per le Scuole** (Per la Scuola Media) - 12 * Canzoni di tre generazioni - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 17,45 * Divertimento con l'orchestra di Emma Maleras ed il complesso Miglioli-Lombardi - 18 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti per pianoforte e orchestra** - Ludwig van Beethoven: Concerto N. 3 in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Böhm. Solista: Eduardo Del Pueyo - 19,05 **Narratori triestini:** (7) « Boris Pahor », a cura di Martin Jevnikar - 19,30 * Applausi per Ray Conniff, Les Surfs e Milt Jackson - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Pentagramma italiano - 21 **Voci di Poeti:** « Lucio Piccolo », a cura di Josip Tavčar - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Passo di danza - 22,30 * **Lieder Romantici** di Franz Schubert - 22,55 * Motivi d'Oltreoceano - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere Sloveno** 11,50 * Cartoline in musica - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Hugo Hagh: « Die himmelblaue Kathrin » - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. L. v. Beethoven: Klaviertrio in G-dur Op. 1 Nr. 2. Ausf.: Wiener Klaviertrio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. E. D'Albert: Tiefland - Querschnitt. Ausführende: H. Kuhse, R. Rönisch, Th. Adam, E. Gutstein u.a. - Staatskapelle Dresden - Chor der Staatsoper Dresden - Dir.: P. Schmitz - 21 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Architekt Dr. Paul von Putzer - 21,20 Melodienmosaik - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Erzählung. M. Twain: « Aurelias unglücklicher Bräutigam » - 22,15-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

mercoledì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. E. Peroci: « Gelbe Schlüsselblumen » - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21 Das schönste Buch der Welt - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Die Stimme des Arztes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend. Mozart: « Les petits riens », Ballettmusik zur Pantomime (Ausf.: Berliner Kammerorchester - Dir.: H. v. Benda); Beethoven: « Die Geschöpfe des Prometheus » Op. 3, Suite aus dem Ballett (Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RAI - Neapel. Dir.: U. Rapalo) (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. F. Geminiani: Concerto grosso in g-moll Op. 3 Nr. 1; G. Gabrieli: In Ecclesiis, Motett für Doppelchor, Bläser und Orgel; A. Vivaldi: Concerto in G-dur für Violoncello, Streicher und Cembalo - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Blick in die Welt - 10,40 Leichte Musik - Aus « Reineke Fuchs » von Goethe - Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Buddenbrooks ». Hörfolge nach dem gleichnamigen Roman von Thomas Mann. 1. Folge - 21,15 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Recital am Donnerstag Abend. Klavierquartett « G. B. Viotti ». Beethoven: Klavierquartett in Es-dur Op. 16; Fauré: Klavierquartett in c-moll Op. 15 (Bandaufnahme am 25-1-67 im Bozner Konservatorium) (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nimmersatte Liebe - Lieder von Hugo Wolf. Ausf.: Irmgard Seefried, Sopran - Oskar Werner, Sprecher - Erik Werba, Klavier - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Blick in die Welt - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. « Gertrud von Le Fort ». Ein Dichterportrait gestaltet von der 8. Klasse des Franziskanergymnasiums, Bozen - 18,45 Gestern - Heute - Morgen. Ursprung und Entwicklung des Beat über Rock 'n Roll zum Folk- und Protestsong (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Zwanzig Schlagerstars werben um Ihre Gunst - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo - 1. Teil - 21,20 Aus Wissenschaft und Technik. Dr. A. Herbst: « Barometer und Wettervorhersage » - 21,40 Musikalisches Intermezzo - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalische Stunde. Mannheim und Wien - Zwischen Empfindsamkeit und Biedermeier: Georg Christoph Wagenseil und Joseph Haydn (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag - Martin Mumelter, Violine - Hans Kofler, Klavier. A. Corelli: Sonate in A-dur; W. A. Mozart: Violinsonate in B-dur KV. 454; B. Bartok: Rumänische Volkstänze - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Die Bisamratte » - 18,35 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Berühmte Interpreten. Geza Anda, Leitung und Klavier. Camerata Academica des Salzburger Mozarteums. W. A. Mozart: Klavierkonzert Nr. 26 in D-dur KV. 537 « Krönungskonzert » - 21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,30 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67.** Coro maschile « Prosek-Kontovel » di Prosecco, diretto da Ignazio Ota. Musiche di Jereb, Haidrih, Mirk, Prelovec, Srebotnjak, Tomc, Simoniti, Šonc e Kernjak - 18,50 * Motivi allegri - 19,10 **Il disco è vostro,** di Danilo Lovrečič - 19,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Pietro Mascagni: « L'amico Fritz »,** commedia lirica in tre atti. Direttore: Pietro Mascagni. Orchestra e Coro della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,10 circa) **Un palco all'Opera,** a cura di Gojmir Demšar - 22,35 * Musica che piace - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La Radio per le Scuole** (Per il 1° Ciclo delle Elementari) - 12 * Voci e stili - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con « I cinque solisti di Carlo Pacchiori » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il 1° Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti da camera con solisti della Regione.** Soprano Ljuba Berce-Košuta, al pianoforte Gojmir Demšar - Arie di Sarti, Paradies, Cesti, Durante e Caccini - 18,45 * Complesso « The Tokens » - 19,10 **Igiene e salute,** a cura del dottor Rafko Dolhar - 19,25 **Concerto dell'Ottetto Sloveno** - Dalla registrazione effettuata alla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 4 marzo 1967 - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Bernhard Conz - Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39; Orazio Fiume: Concerto per orchestra; Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 4 maggio 1961 - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) **Rassegna delle idee** - 22,05 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Strumenti e colori - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « The Jets » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,30 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **In memoriam: Zoltan Kodály,** programma a cura di Dušan Pertot - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 « **I burosauri** », due tempi di Silvano Ambrogi, traduzione di Niko Košir. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia di Jože Babič - 22,35 **Solisti sloveni:** Violinista Rok Klopčič, al pianoforte Marijan Lipovšek - Pantscho Wladigeroff: Canzone; Igor Strawinsky: Berceuse; Antonin Dvorak: Pezzi romantici - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La Radio per le Scuole** (Per il 2° Ciclo delle Elementari) - 12 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle,** divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il 2° Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Divertimento con Armando Trovajoli ed i 4 + 4 di Nora Orlandi - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 **Musiche antiche** eseguite dalla Cappella Monacensis - Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura il 26 ottobre 1966 - 19,10 **Studiosi sloveni all'Università di Trieste:** Majda Sfiligoj-Korsič: « Origine e sviluppo della Pieve di Salcano-Gorizia » - 19,25 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del baritono Paolo Silveri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Orchestre di musica leggera - 12,10 **Piazze e vie di Trieste,** a cura di Lojze Tul - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi di Riddle e Harris - 15 **L'ora musicale per i giovani,** di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 **Profilo storico del teatro drammatico italiano,** a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin (21ª trasmissione) **Il teatro dialettale.** Scene da: « Le miserie d'monssu' Travet » di Vittorio Bersezio e « I recini da festa » di Riccardo Selvatico. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 **Dai saggi di studio 1965 del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste:** Fernanda Selvaggio, violino; Bruno Mansutti, viola; Rodolfo Repini, violoncello; Gabriele Pisani, pianoforte; Ferruccio Franceschi, baritono; Gilberto Grassi, fagotto - Johannes Brahms: Scherzo-Andante dal Quartetto con pianoforte in do minore op. 60; Gustav Mahler: Ging heut Morgen über's Feld da Lieder eines fahrenden Gesellen; Paul Hindemith: Langsam, Beschluss, Pastorale, Ruhig dalla Sonata per fagotto e piano - 17,50 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La retrospettiva del jazz,** a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Nana Mouskouri e Dino - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh: « Il bambino modello » - 19,25 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quartetto vocale maschile diretto da Humbert Mamolo - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Sono la vera birra.(cnt)

cnt = conforme alle norme di genuinità tedesche.
Luppolo, lievito, malto e acqua = la vera birra.
E nient'altro.

gli esitanti.

Per gli egoisti.

Per i Lui e Lei.

Per i compagnoni.

calendario
2/8 aprile

2 / domenica

S. Francesco di Paola, confessore, fondatore dell'Ordine dei Minimi.
Altri santi: Teodosia vergine di Tiro, Urbano.
Pensiero del giorno. *La disgrazia fa in certe anime un vasto deserto, nel quale squilla la voce di Dio. (H. de Balzac).*

3 / lunedì

S. Sisto I papa e martire.
Altri santi: Pancrazio vescovo e martire, Niceta.
Pensiero del giorno. *Il punto debole della felicità umana è nel sentimento del passato e dell'avvenire: il presente soffre sempre un po' pel ricordo e per la speranza. (E. e J. de Goncourt).*

4 / martedì

S. Isidoro vescovo, confessore e dottore della Chiesa.
Altri santi: Platone monaco, Zosimo anacoreta.
Pensiero del giorno. *Non v'è nulla di troppo piccolo per una creatura piccola come l'uomo. E' con lo studiare le piccole cose che noi raggiungiamo la grande arte di avere la minore infelicità e la maggiore felicità possibile.*

5 / mercoledì

S. Vincenzo Ferreri dell'Ordine dei Predicatori.
Altri santi: Irene vergine e martire.
Pensiero del giorno. *La provvidenza nella sua giustizia dispose che non basti trovarsi pieno di milioni, di cariche, d'onori per esser felice: essa volle che fosse necessaria la contentezza del cuore, e di questo essa sola tiene la chiave. (M. D'Azeglio).*

6 / giovedì

La passione di Pietro dell'Ordine dei Predicatori.
Altri santi: Metodio vescovo e confessore.
Pensiero del giorno. *Non è vera felicità se non quella di cui si gode sapendo di goderla. Il fanciullo è felice, è vero: ma poiché viene a saperlo soltanto più tardi, è come se non lo fosse mai stato. (Alessandro Dumas f.).*

7 / venerdì

Natale di Giovanni Battista de la Salle prete e confessore.
Altri santi: Calliopio e Ciriaco martiri.
Pensiero del giorno. *La felicità consiste così poco nelle cose, che forse esiste meglio senza di esse, e colui al quale le cose sono diventate indifferenti, ha forse più vicino il segreto della felicità. (Rob. Hamerling).*

8 / sabato

S. Erodione.
Altri santi: Perpetuo, Redento e Dionigi vescovi.
Pensiero del giorno. *La fiducia in se stesso è il primo segreto del successo. (Emerson).*

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

Nerina — Ammesso le sia piaciuto esagerare un poco la tendenza inclinata della sua grafia tanto per fare qualche cosa di originale, certo è che scrivendo lei sente il bisogno istintivo di assecondare le esigenze della sua natura estroversa, dagli abbandoni incontenibili. Incurante dei metodi scolastici ed insofferente di costrizioni dà al tracciato grafico l'impronta di un animo passionale, attratto più dai miraggi che dalla realtà, di un carattere debole che si lascia influenzare, di una mente alquanto dispersiva nelle idee e senza limiti nelle mire d'espansione, e perciò appunto con scarse probabilità di sostanziali conclusioni. Ha molti slanci, però le manca la resistenza interiore per renderli durevoli; è di pronta intelligenza ma la svalorizza, in parte, dissipandola in troppe attrattive ed influssi che le tolgono la facoltà di concentrazione su intenti precisi. Moderazione, freni e forza di volontà sono i rimedi che le occorrono per arginare gli straripamenti del temperamento.

Sagittario 47 — Da quanto risulta dalla sua grafia lei è, veramente, secondo natura, un « razionale ed un introverso », perciò, nella normalità delle circostanze, saranno sempre queste due tendenze a prevalere. Può essere un caso eccezionale a renderlo « estroverso, sentimentale e fantasticante », ma come reazione transitoria, come riflesso di emozioni interiori o condizioni esteriori di durata imprecisabile. C'è da scommettere che sia l'amore l'origine di certi fenomeni che avverte in se stesso come se un nuovo « Io » prendesse il posto dell'altro, mentre in realtà « quell'altro » ritornerà a dominare nel corso della sua vita. Sulla soglia dei vent'anni quali prodigi non può compiere una passione amorosa? E dire « prodigio » non è di troppo, perché il fatto che un carattere come il suo, chiuso, poco flessibile, poco socievole, pessimista, intransigente, timoroso di esporsi, prenda un aspetto opposto (pur rimanendo inalterato fondamentalmente) è piuttosto raro.

Un arco di verde — Vi sono circostanze nella vita che impediscono al giovane un pronto adattamento alla famiglia ed alla società. Ma se questo è stato il suo caso ne restano poche tracce nelle condizioni odierne mentali e morali, come ben risulta da una grafia esente ormai da turbamenti devastatori. Segno che già ha raggiunto quel grado di maturità per giudicare persone e cose obiettivamente, e con la ferma volontà di accettazione cosciente del proprio posto nel mondo. E' un processo positivo quel suo mettere argini a perduranti irrequietezze per arrivare alla serena visione della bellezza e della bontà ch'è il privilegio delle nature superiori. Non dico che abbia eliminati tutti gli ostacoli di una mente avida e complicata, di un carattere esigente e polemico. Tuttavia è già libera dai disordini degli istinti ed in buon possesso della ragione costruttiva.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE
Dovrete avviare diverse iniziative per arrivare ove desiderate. La prudenza nelle questioni sentimentali non sarà mai troppa. Una innovazione verrà favorita da Mercurio, ma implica un rischio notevole. Giorni fausti: 3 e 7.

TORO
Il tatto e la gentilezza vi spalancheranno le porte verso il successo pieno e completo. Comunicazione utile e sviluppi significativi. L'abbandono di una certa cautela può essere pregiudizievole. Abbiate cura della salute. Giorni utili: 3 e 6.

GEMELLI
Non accettate deliberazioni affrettate e arbitrarie e chiedete soddisfazione. Chi tace consente. Sarà bene agire con la massima discrezione e abilità. Uno sbaglio provocherà stasi nel lavoro, ma rimedierete. Giorni buoni: 6 e 7.

CANCRO
Proposta ispirata da Marte e Giove. Ascoltatela con ponderazione, e prendete qualche giorno di tempo per riflettere. E' opportuno non tergiversare con i noiosi. Riunioni costruttive. La fretta può turbare gli affetti. Agite il 6 e il 7.

LEONE
Decidete senza troppo riflettere, altrimenti finirete col perdere l'occasione. Saranno utili le comunicazioni con i nati dell'Ariete e dell'Acquario. Nuove imprese e proposte di collaborazione sincere e accettabili. Azione nei giorni 2 e 5.

VERGINE
Saturno può giocare brutti scherzi ai nati sotto questo segno. Quindi fate ricorso alle vostre doti di diplomazia. Mantenetevi ottimisti e comunicativi. Cercate di non essere troppo bruschi con gli amici. Giorni fausti: 3, 5 e 7.

BILANCIA
Comprensione e senso di umanità vi procureranno nuovi amici. Fortuna alle porte. Tutto scorrerà come desiderate, se solo saprete aspettare con calma. E' tempo di respirare e di raccogliere buoni frutti. Giorni fausti: 5 e 8.

SCORPIONE
Il coraggio sarà la sola energia necessaria per andare avanti; osate, ma non dimenticate di far ricorso alla vostra abilità nei contatti personali. Ogni decisione sia passata al vaglio della saggezza. Otterrete un appoggio. Giorni fausti: 5 e 7.

SAGITTARIO
Sappiate mantenervi il posto lavorando alacremente e con intelligenza. Opportuni periodi di distensione per resistere alle fatiche cerebrali e fisiche. Una rottura sarà evitata grazie all'aiuto di un amico. Agite nei giorni 3 e 6.

CAPRICORNO
Sarete favoriti da persone anziane e di grande generosità. La buona volontà trionferà e otterrete tutto ciò che vi siete programmati. Cercate la pace con ogni forza, ma offrite delle opportunità a chi vi deve aiutare. Giorni buoni: 7 e 8.

ACQUARIO
Dimenticate gli errori e le ingiustizie subite ed allacciate rapporti costruttivi. Se non credete nel vostro prossimo sarete paralizzati nelle azioni. Non prestate attenzione alle calunnie di un falso amico. Azione nei giorni 2 e 5.

PESCI
Giove e la Luna si associeranno per additarvi la via più consona alle vostre attitudini. Il dinamismo vi aiuterà molto, ma dovete evitare il pessimismo e i dubbi. La vita è continua occasione di esperienza. Agite nei giorni 7 e 8.

CLIENTI 1967 DELL'ORGANIZZAZIONE SANGUINETI

Tutti i Clienti del 1966 hanno rinnovato la propria fiducia all'Organizzazione Sanguineti di Torino che ultimamente ha visto aumentare il numero dei Clienti che le hanno affidato il proprio budget pubblicitario.

Questi Clienti sono:
Aldo Belfiore - Torino - Profumi e cosmetici CARON, Roman's Placenta Stick - Pettini Morand. **British Tutorial Institutes - Torino** - Corsi tecnici per corrispondenza. **Fausto Carello & C. S.p.A. - Torino** - Fanaleria Carello - Cartucce FRAM. Apparecchiature tergicristallo TRICO. **Castor S.p.A. - Rivoli** (Torino) - Lavatrici e lavastoviglie. **V. Gallino S.p.A. - Regina Margherita** (Torino) - Guarnizioni Gallital - Guarnizioni Curital - Volanti Hellebore - Bocce Super Martel. **Ghia S.p.A. - Torino** - Carrozzerie speciali. **Italnord Lloyd S.p.A. - Torino** - Organizzazione viaggi e Crociere. **Abitificio Rossi - Mondovì** (Cuneo) - Confezioni maschili e femminili. **Guinzio Rossi S.p.A. - Torino** - Articoli vari in alluminio. **Servetti - Torino** - Profumi e cosmetici. **S.P.A.M. - Torino** - Bibite Borgofranco.

Continua inoltre la collaborazione e la consulenza con altre Ditte, soprattutto del settore meccanico e sono attualmente in corso trattative con importanti Ditte di altri specifici settori merceologici, per l'amministrazione del loro budget.

NELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICITA' STAMPA

L'assemblea generale dell'Associazione Pubblicità Stampa, aderente alla Federazione Italiana Pubblicità, si è tenuta nei giorni scorsi a Milano, sotto la presidenza del comm. Ercole Lanfranchi, con l'intervento della quasi totalità delle Associate.

L'assemblea ha approvato la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta nella decorsa annata, ed ha proceduto alla elezione delle cariche sociali per il biennio 1967-'68.

Sono risultati eletti, a consiglieri: comm. rag. Alceste Breschi, dr. Augusto Carbone, Mario Fano, comm. Ercole Lanfranchi, Franco Michiara, cav. uff. rag. Antonio Palieri, comm. Aldo Rezzara; a probiviri: rag. Gastone Barbanti, rag. Guido Mascheroni, cav. uff. rag. Antonio Palieri; a revisori dei conti: rag. Gastone Barbanti, rag. Guido Mascheroni (effettivi) e Angelo Artioli (supplente).

Il Consiglio Direttivo, successivamente riunito, ha confermato nella carica di presidente il comm. Ercole Lanfranchi ed ha eletto a vice presidente il cav. uff. rag. Antonio Palieri.

LA SINGER ELETTRODOMESTICI NUOVO BUDGET PER LA J. W. T.

Novità importanti nel mercato italiano degli elettrodomestici: la Compagnia Singer, Società Italiana per Azioni, ha affidato alla J. Walter Thompson la campagna pubblicitaria 1967 per il settore elettrodomestici, con particolare riguardo a frigoriferi, lavatrici, cucine e televisori. Il compito affidato all'Agenzia è quanto mai stimolante: si tratta di puntare su un nome celebre (ma proprio per questo collegato al prodotto-principe, la macchina da cucire) ed affermarlo sempre più nel settore degli elettrodomestici ove la Singer è, comparativamente, di recente arrivo.

Singer è il terzo grande cliente acquisito dalla Thompson in questi primi mesi del '67, accanto alla De Beers Consolidated Mines Ltd. (ricerche di mercato, attività di pubbliche relazioni, promozionali e pubblicitarie per i diamanti) e la Essex (Italia) S.p.A. produttrice del noto antinfluenzale Coricidin.

NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ALLA J. W. T DI LONDRA

Alla J. Walter Thompson Co. di Londra (che conta un organico di oltre 900 persone e amministra un budget di oltre 21 milioni di sterline) sono stati recentemente nominati Presidenti del Consiglio d'Amministrazione John Treasure, e vice-Presidente Christopher Thomas; completa il Consiglio Danis Lanigan che già un anno fa ha preso la direzione dell'Agenzia.

In tutto il mondo la J.W.T. conta uno staff di oltre 7000 persone e i suoi budgets, per un totale di oltre 360 miliardi di lire, ne fanno l'Agenzia pubblicitaria n. 1 in campo internazionale.

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI INGLESE PER APRILE

I CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo diciassette del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle domande seguenti:

1. Look at the picture at the top of page one hundred and twenty-eight. What has happened?
2. Have there been many accidents on this corner?
3. Where has the policeman been?
4. What is he doing now?
5. Can you see the ambulance?
6. Is the ambulance on the left or the right of the picture?
7. Is the man on the stretcher dead or alive? How do you know?
8. Why was the accident his fault?
9. What are the two men doing with the stretcher?
10. Where is the ambulance going to take the injured man?

II CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo quarantadue del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle domande seguenti:

1. What is the person on the left of the picture doing?
2. Read the first paragraph on page three hundred and forty-nine. Why did the speaker not go up by the ski-tow?
3. Why did he wish he had gone up by the ski-tow?
4. What was the weather like that day?
5. Who skied best—George, Henry or Richard?
6. Why was the snow hard?
7. Why did people think that Richard would win all the races?
8. What races were held in the afternoon?
9. Why was the speaker very proud?
10. Where did the winners go to receive their prizes?

CORREZIONE DEI COMPITI DI MARZO

I CORSO

« Why do so many English people come to Italy every year? » - « Because they like the weather. In England it rains a lot (very much). In Italy the sun is usually shining (usually shines). » - « How do they spend the time in Italy? » - « Some go into the mountains, and others go to see the sights. A lot (of them) go to the sea. All they want is to be able to sun-bathe and swim. » - « How do they come to Italy? » - « They come by car, aeroplane or train. They can also come by ship (too), from London or Southampton, to Genoa or Naples. » - « They say (that) the English don't like Italian food. » - « That isn't true. But if they can't a cup of tea when they get up in the morning, and another at tea-time, they are very unhappy. »

II CORSO

Answers to the questions:

1. They speak (American) English in the United States of America.
2. English is the most important language in the West because it is the language of the most important country in the West.
3. French, Italian and German are spoken in Switzerland.
4. Yes, the Scots are British. No, they are not English.
5. I am Italian.
6. Yes, of course I can speak Italian.
7. Dutch is spoken in Holland.
8. The Bavarians and Prussians speak German.
9. The Russians speak Russian.
10. Hungarian is the language of Hungary.

bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
CONTRALTO
presso il Coro di Roma.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
cittadinanza italiana.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade l'8 aprile 1967.**
Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 31

I pronostici di LAURA TAVANTI

Partita			
Fiorentina - Bologna	2	x	
Brescia - Atalanta	1	x	
Cagliari - Mantova	1		
Foggia Incedit - Spal	x		
Inter - Milan	x	1	2
Juventus - Napoli	1	x	2
L. R. Vicenza - Torino	2	x	
Lazio - Venezia	1		
Lecco - Roma	2		
Prato - Empoli	1	x	
Cesena - Perugia	1		
Bari - Barletta	x		
Cosenza - Taranto	x		

Concorsi alla radio e alla TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 26-2-1967

Sorteggio n. 9 del 3-3-1967

Soluzione del quiz: « Ganni Pettenati ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetti con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di "Omo" per sei mesi »:

Giordano Teresina, Via Madonna delle Grazie, 70 D - Cuneo.

Vincono « una fornitura "Omo" per sei mesi »:

Valobra Gigliola, Via Madonna della Tosse, 24 - Firenze; **Santoro Giuseppina**, Via degli Spreti, 92 - Ravenna.

« Un racconto al mese »

Vincono « un libro » ciascuno gli alunni e gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 1

Alunna **Laura Atzori**, classe 2ª, Scuola Elementare di Airasca (Torino) - Ins. **Mariella Fasano**; Alunno **Gian Luca Guaitoli**, classe 2ª B, Scuola « Giovanni Pascoli » - Modena - Ins. **Irene Giacominelli Passarelli**; Alunno **Maurizio Tadina**, classe 2ª maschile, Scuola « F. Filzi », via Caravaggio, 6 - Trieste - Ins. **Maria Zumin.**

Gara n. 2

Alunna **Eliana Ustolini**, classe 2ª C femminile, Scuola « F. Dardi », via Giotto, 2 - Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; Alunna **Giuliana Colle**, classe 1ª, Scuola « S. Giovanni Bosco » - Tavagnacco (Udine) - Ins. **Beatrice Botto Clementei.**

« Immagini della vita di S. Francesco »

Vincono « una scatola di colori ad acquerello » ciascuno gli alunni ed « un libro » gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 1

Alunna **Alessandra Fantini**, classe 2ª mista, Scuola « Romeo Battistig » - Trieste - Ins. **Lida Fragiacomo**; Alunno **Daniele Magi**, classe 3ª, Scuola Elementare di Pieve Socana - Castel Focognano (Arezzo) - **Ins. Maria Vignali**; Alunna **Delia Ferrato**, classe 4ª femminile, Scuola Elementare di Revello (Cuneo) - Ins. **Giovanna Fraire.**

Gara n. 2

Alunno **Alessandro D'Agata**, classe 5ª, sezione A, Scuola Elementare « P. Thouar » - Livorno - Ins. **Vasco Tampucci**; Alunno **Zelindo Ricci**, classe 3ª, Scuola Elementare di Montecchio - Cortona (Arezzo) - Ins. **Ines Fabiani**; Alunno **Claudio Botta**, classe 5ª, Scuola Elementare Statale di Pontevico (Brescia) - Ins. **Carlo Mondini.**

« Campo dei fiori - Canta Roma »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato a termini di regolamento le cartoline munite della prescritta scheda di votazione:

Sorteggio n. 2 del 3-3-1967

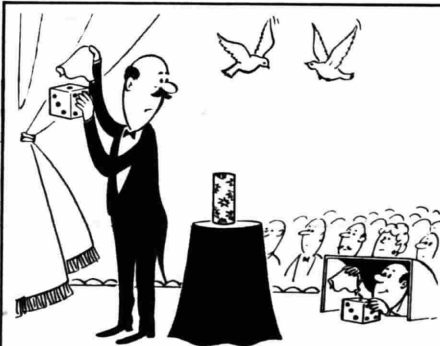
Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500:

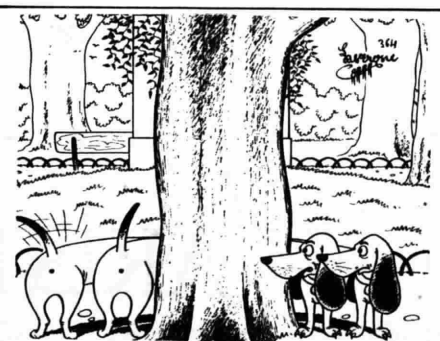
Bruni Candida, Via Torrenova, 33 - Roma; **Senzanonna Mario**, Via Marmorata, 169 - Roma; **Fausti Lucia**, Via delle susine, 35 - Roma.

Questa è la Lama Rara:

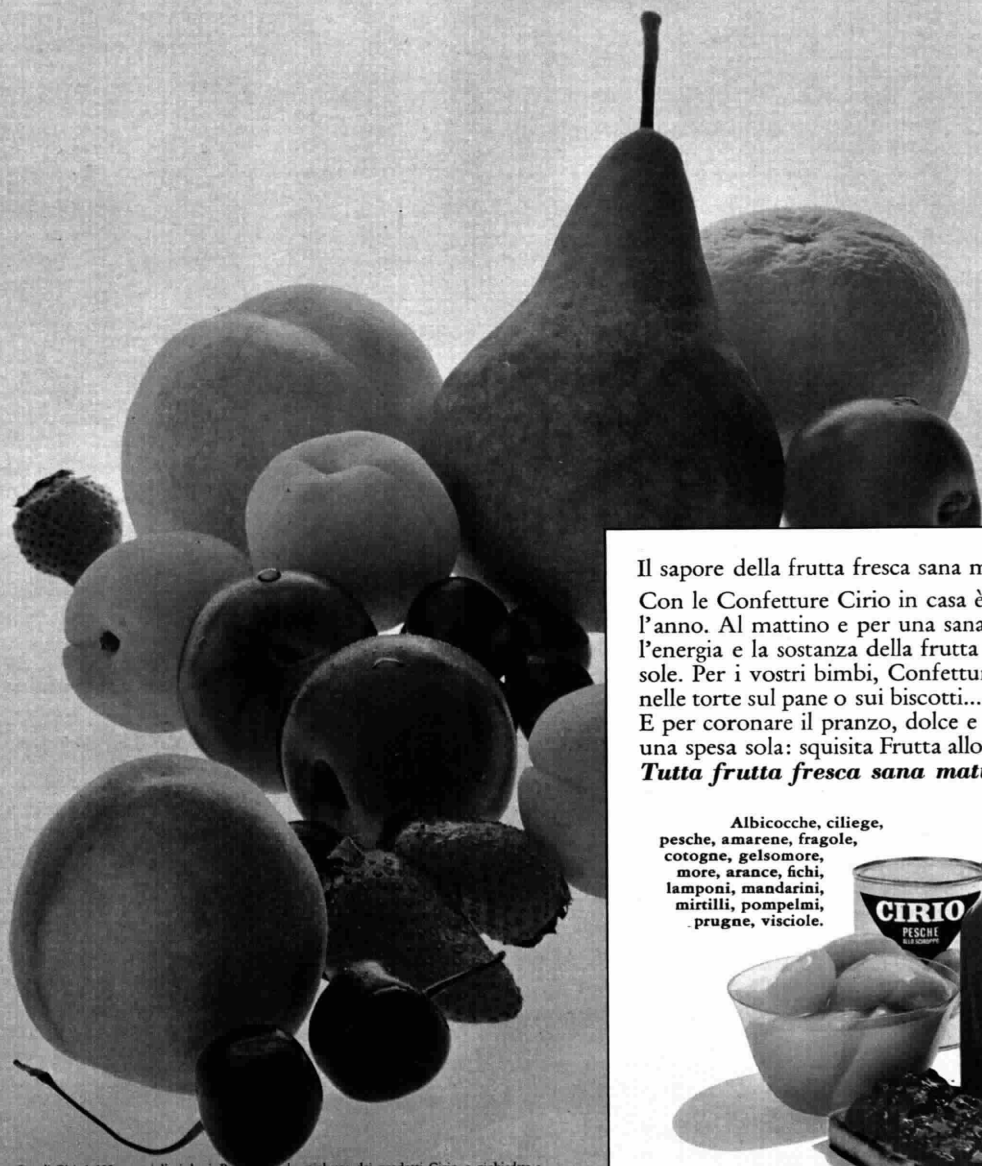
così preziosa che nemmeno Gillette può produrla su grande scala.

IN POLTRONA

— Sì, sono gemelli, ma uno dei due è sposato!

Senza parole.

— Ti prego, spegni il televisore! Tuo padre sta cercando di farti i compiti!

— Muovi la coda... perfetto: siamo noi. Credevo che ci pedinassero!

282/67

Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola

Il sapore della frutta fresca sana matura.

Con le Confetture Cirio in casa è estate tutto l'anno. Al mattino e per una sana merenda, l'energia e la sostanza della frutta maturata al sole. Per i vostri bimbi, Confetture Cirio nelle torte sul pane o sui biscotti... hmm buone! E per coronare il pranzo, dolce e frutta con una spesa sola: squisita Frutta allo Sciroppo Cirio.
Tutta frutta fresca sana maturata al sole.

Albicocche, ciliege, pesche, amarene, fragole, cotogne, gelsomore, more, arance, fichi, lamponi, mandarini, mirtilli, pompelmi, prugne, visciole.

CIRIO
PESCHE

CONFETTURE
CIRIO
CILIEGE
Preparate con frutta fresca sana matura

Regali Cirio! 180 meravigliosi doni. Raccogliete le etichette dei prodotti Cirio e richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala" per scegliere il "vostro" regalo. Spedite le etichette a mezzo stampe raccomandate con lettera di accompagnamento. Aut. Min. 1/57760 - 23.9.1966

AGIP: POTENZA E QUALITA'

Ricerca di petrolio: scoppio sismico nel delta del Nilo (Egitto)

Laboratori Riuniti Studi e Ricerche: pannello di comando della sala prove su motori (Metanopoli)

Stazione di servizio AGIP a Gil-Gil (Kenya)

SPN 1360

sped. in abb. post. / gr. 2°